IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE
FONDATO NEL 1881
TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74
TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201
ANNO 127 - NUMERO 247
VENERDÌ 17 OTTOBRE 2008
€ 1,00
Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Itinerari Grande Guerra» € 6,90; «Sapori italiani» € 6,90; «Fiabe per bambini» € 3,00
POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1, COM. 1, DCB TS
Email: piccolo@ilpiccolo.it
www.ilpiccolo.it

BERLUSCONI AL CONSIGLIO EUROPEO: AIUTI AL SETTORE AUTO

Borse giù. Il premier: sì ad aiuti di Stato

Non si ferma la caduta dei listini: Milano -5,75%. Ma Wall Street recupera: +4,68%

LA RIUNIONE DEL CONSIGLIO UE

LA RECESSIONE E L'EUROPA

di TITO FAVARETTO

La riunione del Consiglio Europeo del 15 e 16 ottobre completa l'itinerario europeo di reazione alla crisi finanziaria mondiale iniziato il 4 ottobre con l'incontro del G4 e proseguito con il vertice dei 15 Paesi dell'area euro (Eurogruppo). In quest'ultimo incontro era stato approvato un accordo quadro europeo sulle misure nazionali di sostegno pubblico (garanzie dei depositi; ricapitalizzazione delle banche; liquidità e garanzie sui crediti). L'accordo e un insieme di provvedimenti sulla flessibilità delle regole sulla concorrenza (aiuti di Stato) e sull'osservanza del patto di stabilità, nonché nuove regole di contabilità e di coordinamento della vigilanza a livello europeo sui mercati finanziari, sono state poi portati all'approvazione di tutti i 27 Stati membri. Il consenso non è mancato, vista la crisi in atto, anche se con preoccupazioni da parte dei nuovi membri circa la sostenibilità degli impegni e richieste di solidarietà da parte di Paesi che, come l'Ungheria, hanno difficoltà a fronteggiare la crisi.

Dopo una prima fase di disunione su un'iniziativa comune (fondo europeo), a causa del rifiuto tedesco, la Presidenza francese, ben affiancata dall'Italia, è riuscita a recuperare la situazione, imbrigliando le azioni nazionali in un quadro concordato a livello di Eurogruppo. La tenuta del sistema finanziario europeo sembrerebbe per ora garantita; le violazioni, già commesse, di principi e regole comunitari, ricondotte sperabilmente in un quadro di flessibilità e di limiti temporali.

Una soluzione concordata è stata alla fine trovata ma ha fatto emergere chiaramente alcuni punti di debolezza e di inefficienza dell'Europa che non possono non destare preoccupazioni.

Innanzitutto i ritardi della politica in generale, e dell'UE in particolare, rispetto alla crisi, e i costi crescenti che ne sono derivati a risparmiatori e contribuenti. Poi la pericolosa resistenza di alcuni Stati membri ad assumere impegni comuni in un contesto in cui in gioco vi era la moneta unica. Questa resistenza è stata vinta, attraverso la soluzione nazional-europea "concordata", di fronte al rischio palese di un'implosione interna all'area dell'euro determinata da alterazioni incontrollabili delle regole della concorrenza e del patto di stabilità da parte di un numero crescente di paesi. Inoltre, in questa vicenda, accanto all'attivismo, poi premiato, della Presidenza francese, si è potuta constatare l'assenza, per non dire l'inesistenza, della Commissione. Il motore delle iniziative di integrazione, depositario del metodo comunitario, non sembra aver elaborato analisi, in tutta questa lunga crisi, né aver proposto soluzioni al Consiglio.

Questo indebolimento della governance comunitaria, le difficoltà di intesa emerse all'interno dell'Eurogruppo e quelle ormai croniche nella più ampia UE a 27, oltre alla mancanza di un Trattato Europeo, pongono quindi l'interrogativo di quanto l'Europa possa essere in grado di reagire, in tempi utili, agli sviluppi di questa crisi.

Segue a pagina 5

PRESENTATO IL PROGRAMMA DEI LAVORI

A4, terza corsia entro il 2014

PORDENONE Sei anni tra la progettazione e i cantieri. Il cronometro è partito: la terza corsia dell'A4 sarà finita nel 2014 con un risparmio di tre anni sulla data prevista (2017) in assenza di commissariamento. Un anno, il 2009, per completare la progettazione, quattro anni il tempo medio per realizzare ciascun lotto. Il piano dei lavori prevede inoltre il mantenimento di due corsie, in entrambi i sensi di marcia, per tutta la durata dei lavori.

Milia *a pagina 7*

Banche italiane: in arrivo dalla Bei dai 6 agli 8 miliardi per sostenere le medie imprese

Unicredit, un'altra giornata nera ma la Banca di Tripoli decide di aumentare le quote nel capitale

ROMA Azzerati ieri in poche ore i guadagni degli ultimi giorni, le Borse europee sono tornate sui livelli di venerdì. Piazza Affari ha chiuso in netto calo: Mibtel -5,75%. Wall Street dopo una giornata in altalena ha chiuso invece con un +4,68. Berlusconi al termine del Consiglio europeo di Bruxelles: «Adesso in Europa gli aiuti di Stato che fino a ieri erano un peccato, sono un imperativo categorico soprattutto per il settore dell'auto».

Alle pagine 2 e 3

DELITTO A TURRIACO

Ucciso a coltellate l'ex direttore Inpdap fermata la moglie

Insieme alla donna, in passato insegnante a Muggia, sono sospettate altre due persone

Eriberto Lorenzetti

Giuliana De Nigris

TURRIACO L'hanno trovato senza vita sul pavimento del salotto, in un lago di sangue. Eriberto Lorenzetti, 63 anni, ex direttore della sede triestina dell'Inpdad, è stato ucciso l'altra sera nella sua abitazione di Turriaco, a pochi chilometri da Monfalcone. Fermata la moglie, ex insegnante a Muggia.

Rebecca *a pagina 21*

ELEZIONI USA

Obama batte McCain ai punti nell'ultimo round televisivo ma la star è «Joe l'idraulico»

SERVIZIO A PAGINA 6

LUBIANA

Slovenia, ultimi ritocchi al governo del premier Pahor Il partito popolare resta fuori

SERVIZIO A PAGINA 6

ISTRUZIONE

Università in rivolta: cortei e occupazioni in tutta Italia Berlusconi difende la Gelmini

SERVIZIO A PAGINA 4

Cultura
Intervista allo scrittore marocchino

Ben Jelloun: l'odio contro l'Islam alimenta il fanatismo musulmano

di SERGIO BUONADONNA

Tahar Ben Jelloun, lo scrittore nato in Marocco ma vissuto esule in Francia per 35 anni (solo da poco è tornato a Tangeri grazie alle aperture democratiche di Mohammed VI), impegnato da sempre nella lotta contro il razzismo e per la tolleranza, racconta al «Piccolo» le sue preoccupazioni per il clima pesante che serpeggia in Italia da alcuni mesi. Più volte candidato al Premio Nobel per la letteratura, Ben Jelloun ha scritto libri bellissimi come «Notte fatale», «Creatura di sabbia, «Le pareti della solitudine», «Il libro del buio».

A pagina 13

DRAMMA AL CENTRO IMMIGRATI

Resta fuori del Cpt, perde il bambino

È accaduto a una ghanese ospite a Gradisca: porte chiuse perché rientrata in ritardo

BARCOLANA PARADIGMA DI UN FUTURO POSSIBILE

TALENTI ANTICHI E NUOVI DI TRIESTE

di FRANCO DEL CAMPO

Il futuro di Trieste è già scritto nella storia e nell'identità della città, basta avere la voglia di leggerlo. L'unico vero rischio è quello di lasciarsi andare ad un compiaciuto immobilismo o aspettare un destino troppo grande che non arriva mai.

Il paradigma del futuro di Trieste è la Barcolana, la regata egualitaria che non rifiuta nessuno e che esalta il fascino della città. Ma come si fa a trasformare un episodio in un sistema capace di attirare intelligenze e risorse?

Segue a pagina 2

GRADISCA Si sente male, non riesce a rientrare al centro per immigrati di via Udine entro l'orario previsto dal regolamento e lo stress le provoca un aborto. Protagonista della vicenda è una ghanese di vent'anni ospite del Cara (Centro d'accoglienza per richiedenti asilo) di Gradisca. È stata soccorsa dalla Caritas diocesana.

L'ingresso del Cpt di Gradisca

A pagina 5

«Via libera al rigassificatore a fine mese»

Gas Natural: abbiamo ricevuto da Roma tutte le garanzie, attendiamo il decreto

TRIESTE «Attendiamo la firma del decreto che riteniamo possa avvenire attorno alla fine di questo mese». Gas Natural, il colosso spagnolo promotore del progetto rigassificatore nell'area ex Esso di Zaule, non nasconde il proprio ottimismo. Attraverso le parole del responsabile delle relazioni esterne, Giuseppe Muscio, la società conferma di essere in continuo contatto con le stanze dei bottini a Roma: «Stiamo lavorando con il Ministero dei beni e le attività culturali, cioè crediamo di aver risposto in modo esaustivo alle loro richieste». Dopo il parere favorevole della Commissione «Via» spetta ora infatti al dicastero del ministro Bondi, oltre che a quello dell'Ambiente, dare l'assenso o meno all'operazione.

A pagina 20

INDICE

Il caso
I gestori e le nuove norme

«Troppe multe, ci perseguitano» Cresce la protesta dei disco-bar

TRIESTE La chiusura del locale da sette a trenta giorni. È quanto rischia il «Cafè il Gabbiano», il primo sanzionato a Trieste per non aver messo a disposizione dei clienti il kit monouso per l'alcoltest. Un nuovo obbligo di legge per i locali che la sera propongono musica del vivo che, a loro volta, si dichiarano esasperati dai controlli delle forze dell'ordine e dalla poca tolleranza da parte della gente infastidita da continuo via vai, musica ad alto volume e confusione. Sono una quindicina i locali triestini dove la sera si ascolta musica dal vivo, si assiste alla performance di qualche deejay o si mettono alla prova le proprie doti canore con il karaoke.

Tonero *a pagina 23*

LA CRISI GLOBALE DEI MERCATI

TORNA L'ONDA DI GELO A PIAZZA AFFARI DOPO IL TRACOLLO DI TOKYO

Milano a -5,75, Wall Street +4,68%

New York dà segni di ripresa al termine di una giornata negativa per l'Europa

MILANO I timori di una frenata peggiore del previsto negli Usa scuotono le Borse mondiali. Ma Wall Street resiste. E nel finale di ieri c'è stata una nuova giornata di rally dopo il giovedì nero. L'indice Dow Jones ha chiuso ampiamente in positivo, guadagnando 401,35 punti (+4,68%), assestandosi a 8.979,26 punti. Bene anche il Nasdaq, +5,49% a 1717,71 mentre l'indice Standard and Poor 500 guadagna il 4,25% a 946,41 punti. Il Vecchio Continente ha invece ormai vaporizzato il rimbalzo di inizio settimana, perdendo altri 250 miliardi di capitalizzazione, con ribassi superiori ai cinque punti percentuali praticamente su tutte le piazze europee. Tokyo segna un tracollo dell'11,41%, l'Rts russo va indietro del 9,52%, mentre l'indice paneuropeo Dj Stoxx 600 cede il 4,96%, dopo aver brevemente sfondato anche i minimi di venerdì scorso nel finale.

Per il mercato europeo il dato saliente è che ovunque le lancette sono tornate indietro alla scorsa settimana, vanificando simbolicamente l'effetto di quanto fatto dalle amministrazioni Usa ed europee per fermare il panico. L'indicatore economico atteso da giorni alla fine è uno choc. La produzione industriale americana a settembre è scesa infatti del 2,8%, ben oltre le attese, e ai peggiori livelli dal 1974. Pesa la violenta stagione degli uragani e la chiusura di molti impianti petroliferi nella regione del Golfo del Messico. Ma il mercato vi legge soprattutto la parola crisi. In questo scenario, la situazione non poteva che peggiorare quando con Wall Street già in contrattazione anche l'altro indicatore sullo stato di salute dell'economia americana è risultato peggiore delle più cupe attese: a ottobre l'indice della Fed di Philadelphia, che sintetizza l'andamento del comparto manifatturiero statunitense, è sceso a -37,5, dopo il +3,8 di settembre. Però, come si diceva, Wall Street alla fine ha resistito dopo una giornata contrastata.

> “La produzione industriale americana a settembre è scesa del 2,8% ben oltre le attese”

La nuova giornata da panico sulle Borse si era vista sin dal primo mattino di ieri, con il tonfo della piazza giapponese in scia ai crolli attorno agli 8 punti visti già la notte prima a Wall Street. Il tracollo si è poi replicato nel mattino su tutte le piazze europee, con perdite superiori ai cinque punti percentuali quasi ovunque.

A Piazza Affari torna al gelo. Le iniezioni di fiducia non bastano più ai listini tanto che, alla fine, la Borsa milanese ha chiuso con il Mibtel a -5,75% (15.871 punti) viaggiando nel finale di seduta anche sulla soglia del -6%. Non è stato da meno lo S&P/mib che ha ceduto il 6,78% a 20.714 punti. Così Milano ha bruciato, in capitalizzazione, quasi 25 miliardi di euro.

> “Tronchetti Provera: con questi prezzi tutte le aziende del mondo sono a rischio scalata”

Le vendite non hanno risparmiato nessuno con le banche sulle montagne russe. Ancora una giornata, l'ennesima, da non ricordare per i titoli del credito. Le sospensioni che hanno caratterizzato la seduta hanno colpito, in primo luogo, Intesa Sanpaolo più volte fuori dalle negoziazioni per eccesso di ribasso. Alla fine l'istituto presieduto da Giovanni Bazoli ha lasciato sul terreno il 12,54% a 2,86 euro. Ma non è stata da meno Unicredit, sospesa poi nel finale di seduta. È migliorata nella Borsa serale con la notizia del capitale libico.

Seduta in frenata per Eni (-7,79% a 13,97 euro), Enel (-5,74% a 5 euro), Terna (-3,97% a 2,17 euro).

Fiat in flessione ma tiene sopra la soglia dei 7 euro. Tiene Pirelli (-0,45% a 0,33 euro) nel giorno in cui il presidente, Marco Tronchetti Provera ha avvertito che a questi prezzi tutte le aziende del mondo sono a rischio Opa. Telecom scivola a Piazza Affari a 0,83 euro (-3,24%) ma il presidente Gabriele Galateri ribadisce la necessità di guardare ai fondamentali dell'azienda pur non negando che a questi prezzi la preoccupazione per un'opa ostile è «ragionevole» e le misure di difesa a cui sta pensando il governo «quanto mai opportune».

LE CHIUSURE DELLE BORSE

Variazioni giornaliere rispetto al giorno precedente (in %) in nove importanti piazze finanziarie (con due indici americani)

BORSA	VARIAZIONE %
TOKYO	-11,41
HONG KONG	-4,80
PARIGI	-5,92
FRANCOFORTE	-4,91
MILANO	-5,75
AMSTERDAM	-5,69
ZURIGO	-3,26
LONDRA	-5,35
NY Dow Jones	+4,68
NY Nasdaq	+5,49

ANSA-CENTIMETRI

Un operatore di borsa

È UN'OPERAZIONE AMICHEVOLE

I libici salgono al 4,23% in Unicredit

MILANO Gli investitori istituzionali libici salgono in grande stile nell'azionariato di Unicredit portandosi al 4,23% del capitale dallo 0,87% detenuto in precedenza, con un'operazione amichevole e concordata da circa 1 miliardo di euro che li fa diventare secondi azionisti dopo la Fondazione Cariverona (5%). La mossa, avvenuta acquistando azioni sul mercato, è arrivata nella serata di ieri dopo una seduta pesante per l'istituto milanese (-13%) e per i mercati azionari di tutto il mondo.

I tre investitori di Tripoli (Banca Centrale della Libia, Libyan Investment Authority e Libyan Foreign Bank) hanno peraltro raggiunto un accordo per partecipare all'aumento di capitale blitz da 6,6 miliardi di euro annunciato nei giorni scorsi da Unicredit attraverso la collegata sottoscrizione di obbligazioni convertibili per 500 milioni di euro. I libici fanno parte quindi, insieme alle Fondazioni, degli investitori istituzionali e a Mediobanca, di quello zoccolo duro di azionisti che ha serrato le fila per fare fronte alle difficoltà della banca, colpita dalla crisi dei mercati.

Soci dalla privatizzazione della Banca di Roma nel 1997, confluiti poi in Capitalia e quindi con la fusione in Unicredit con una quota dello 0,87%, i libici sono dunque azionisti storici e interessati al lungo termine. Subito dopo l'annuncio infatti da Piazza Cordusio è stata espressa «soddisfazione» per il «significativo investimento che testimonia la fiducia nella redditività di Unicredit nel lungo termine e nelle strategie del gruppo e del suo managment». Una prima reazione positiva, seppur limitata, è arrivata dal mercato con il titolo Unicredit che è salito nelle contrattazioni della Borsa serale.

Una situazione quindi che non rientra in quella prospettata dal premier Silvio Berlusconi il quale teme azioni ostili da parte di fondi sovrani dei Paesi produttori di petrolio su aziende italiane grazie ai minimi raggiunti dai titoli.

IN BREVE

ISTITUTI DI CREDITO

La Svizzera entra nel capitale di Ubs

GINEVRA Stati Uniti, Inghilterra e ora anche Svizzera. Si fa sempre più folta la schiera di stati che aprono le casse dell'erario per nazionalizzare i propri istituti bancari. I colossi svizzeri Ubs e Credit Suisse hanno dovuto ricorrere ad un aumento di capitale per rafforzare la propria posizione, fortemente indebolita dalla crisi dei mutui. E la Confederazione Svizzera, nonostante fino ad oggi abbia sempre negato difficoltà finanziarie per le banche locali, ha colto al balzo l'occasione per entrare in Ubs, con una quota del 9,3% di capitale senza diritti di voto in cambio di un'iniezione di nuovi fondi per 6 miliardi di franchi svizzeri (quasi 4 miliardi di euro). Allo stesso tempo, Ubs ha scaricatO 60 miliardi di dollari di titoli tossici in un nuovo fondo garantito dalla banca nazionale svizzera. Ubs è stata, fra le istituzioni elvetiche, la più colpita dalla crisi dei mercati.

PREZZI

Petrolio sotto i 70 dollari Cala ancora la benzina

ROMA Il prezzo del petrolio scivola sempre più in basso e ieri a New York è tornato sotto i 70 dollari al barile. E si porta così su livelli mai toccati da oltre un anno, dal giugno del 2007, facendo scattare l'allarme rosso dell'Opec. Il Cartello ha infatti anticipato alla prossima settimana il già annunciato vertice straordinario - fissando l'appuntamento a Vienna per il 24 ottobre - pronto a chiudere i rubinetti per sostenere le quotazioni dell'oro nero. Quotazioni su cui pesa da giorni l'effetto della crisi finanziaria internazionale e le incertezze sull'economia mondiale ma che ieri hanno risentito fortemente anche dei dati sulle scorte americane, salite più del previsto a quota 308,2 milioni di barili. Continuano a raffreddarsi i prezzi dei carburanti con la benzina che, in Italia, è tornata per la prima volta dopo un anno sotto quota 1,34 euro al litro ed il gasolio sotto gli 1,3 euro.

DALLA PRIMA

I talenti antichi e nuovi di Trieste

Per rispondere bisogna tentare di capire qual è il “talento” di Trieste. La sua risorsa più evidente è la bellezza naturale fatta di mare e di carso, a cui si aggiunge l'eleganza e la coerenza architettonica, che la rende uno scenario unico al mondo. Ma Trieste è molto di più. Può diventare un modello di riferimento per una nuova modernità, capace di coniugare –come ha già fatto nel passato- l'Europa con il Mediterraneo. E' una modernità possibile, tutt'altro che scontata, ma che potrebbe essere preziosa per tutti. In un mondo sempre più spaventato e disorientato, Trieste dimostra di saper accogliere tutti, dalle barche milionarie al piccolo prototipo in legno costruito a Muggia, dai capi di stato ai migranti che lavorano, si sposano e fanno figli nella nostra città. Questo è il talento nuovo ed antico di Trieste, di cui l'Europa e l'Italia hanno bisogno: la capacità di integrare senza perdere l'identità, di dialogare senza alzare la voce, di rispettare gli altri per farsi rispettare. E' stato così un tempo, ma la storia e le guerre ci hanno lacerato e i nazionalismi sono quasi riusciti a deformare lo sguardo di Trieste, che è sempre stato largo e multiplo. Adesso abbiamo più di 20mila “stranieri” che in silenzio rendono più ricca la città e tanti scienziati e ricercatori che vengono da tutto il mondo e che amano Trieste, anche quando la burocrazia è lenta ed ottusa. Abbiamo anche un sistema sanitario, scolastico ed universitario di livello europeo, che non possiamo tagliare e disperdere; siamo una città (abbastanza) ordinata, che non ha bisogno di essere militarizzata per diventare sicura (basta un po' di educazione civica in più). Siamo la città italiana che ha più abbonati ai teatri, una quantità di associazioni di tutti i tipi. Mandiamo alle Olimpiadi più atleti di qualsiasi altra città in Italia e questo significa che Trieste è piena di giovani donne ed uomini che sanno sacrificarsi, lavorare e raggiungere risultati prestigiosi.

Il porto ha ricominciato a fare il porto; imprenditori spesso troppo gelosi dei loro spazi si sono quasi messi d'accordo per un progetto comune. Abbiamo imprese che coniugano la ricerca e la cultura e competono a livello internazionale. Abbiamo anticipato la realtà demografica europea ed ora siamo una città di anziani che nella loro maggioranza hanno imparato l'arte di vivere. Certo, non possiamo dimenticare i problemi, il disagio e la povertà, ma abbiamo reso la città ancora più bella ed accogliente per tutti. Adesso, se Trieste vuole diventare il paradigma di una nuova modernità, deve essere in grado di guardare più lontano senza concedersi distrazioni. Non può dimenticarsi di rilevare i dati Istat, non può disegnare sui muri svastiche e fasci e cancellare i nomi sloveni, non può essere troppo burocratica o tralasciare la raccolta differenziata dei rifiuti. Il futuro di Trieste può essere nell' “arte di vivere”, di lavorare, di accogliere e coniugare intelligenze. Volendo, tra vent'anni, potremmo ridiventare la città in cui la maggioranza della popolazione parla almeno tre lingue (non è un caso se abbiamo un'ottima scuola superiore di lingue dove un tempo sorgeva l'ex Balkan), come raccontava il patriota Slataper ai suoi amici italiani. Possiamo investire nella bellezza e nella vivibilità della città, promuovendo la ricerca e finanziando ogni iniziativa che favorisca il risparmio energetico. Dovremmo essere il luogo in cui gli anziani vivono, si muovono e comunicano meglio in Europa. Dovremmo essere la città che favorisce i giovani e il dialogo tra le culture e le religioni. Siamo già la città con più matrimoni misti d'Italia e ci sposiamo tanto nelle chiese quanto in Comune. Per questo, se vogliamo un futuro abbiamo bisogno di un progetto. Non sarà facile, ma si può fare (anche andare alle Olimpiadi non è facile, ma si può fare...).

Franco Del Campo

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 16 ottobre 2008 è stata di 42.650 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

Il premier Silvio Berlusconi e il ministro Giulio Tremonti

IL PREMIER ITALIANO AL CONSIGLIO EUROPEO

Berlusconi: torniamo agli aiuti di Stato

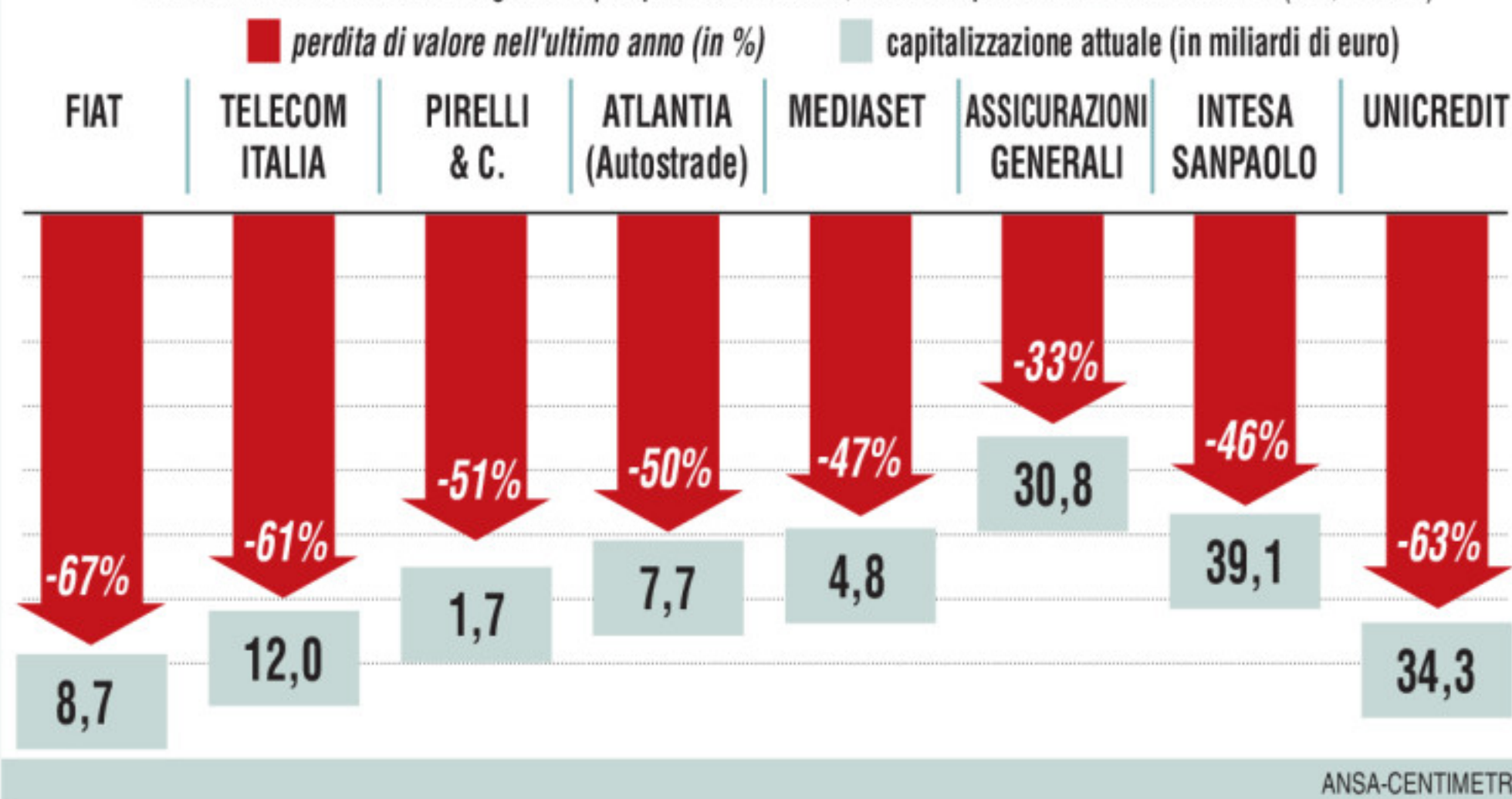
«Nessuno scandalo se dovessimo sostenere il settore automobilistico come fanno gli Usa»

TREMONTI: «La crisi si riflette sull'economia reale»

BRUXELLES Aiuti di Stato all'industria europea. L'Europa si attrezza ad affrontare la nuova crisi che si sta manifestando a livello mondiale, quella che colpisce l'economia reale. «La crisi finanziaria - dice il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti - è stata efficacemente contenuta dalle misure Usa e da quelle europee. Adesso è in atto un'altra crisi e gli andamenti negativi si riflettono non tanto sul risparmio, quanto sull'economia reale». Il piano B, o la fase due del piano A, passa per gli aiuti di Stato all'industria europea, a quella dell'automobile in testa.

«Quando gli Stati Uniti fanno investimenti così massicci per aiutare le loro tre grandi industrie automobilistiche - dice Silvio Berlusconi - non c'è da scandalizzarsi se anche noi dovessimo dare aiuti, non so in quali forme, alle nostre industrie dell'automobile». Parla dell'Europa, ma più avanti citerà la Fiat.

Lo spiega Nicolas Sarkozy, presidente di turno del Consiglio europeo, lo ribadisce anche Silvio Berlusconi con un po' di ironia: «L'aiuto di Stato fino a ieri vietato, oggi diventa un imperativo categorico». «Serve una risposta coordinata anche per affrontare la crisi economica in Europa - dice Sarkozy -. Dobbiamo passare da un circolo vizioso a un circolo virtuoso lavorando a misure già per la fine dell'anno».

I 27 del Consiglio europeo approvano quanto proposto e messo in pratica dai 15 dell'euro domenica scorsa. Ci saranno misure per assicurare la liquidità, ma occorre anche guardare al domani. Così Sarkozy volerà con Barroso a Washington per incontrare Bush e preparare quel vertice mondiale che deve gettare le basi per le nuove regole del commercio e della finanza. «La Ue vuole questo vertice, lo chiede e l'otterrà», dice il presidente francese. Ed entro l'anno, senza aspettare Obama o McCain. A vertici continui, settore per settore, ha intenzione di lavorare Silvio Berlusconi, prossimo presidente del G8. «Sono cose che sappiamo io e voi, ma che alla gente non interessano», dice. Meglio occuparsi dell'economia reale. «Non esistono vie nazionali, ma solo politiche europee», insiste Giulio Tremonti. Poco prima ha ricordato come la Finanziaria su tre anni, «per mettere al sicuro conti pubblici e famiglie», sia stata la mossa giusta, come il sistema bancario e finanziario italiano sia patrimonializzato e liquido. Ma a chi chiede se ci saranno iniziative a breve per le famiglie, per il potere d'acquisto, se saranno tagliate le tasse, Silvio Berlusconi ribadisce che «quando i conti saranno a posto ci sarà il taglio delle tasse. Il nostro obiettivo resta il quoziente familiare». E la social card di cui il ministro Tremonti gli ha mostrato il prototipo: «Sarà operativa entro dicembre e sarà retroattiva», dice.

Automobili della Fiat in uno dei depositi

Gli aiuti di Stato si trovano citati in due punti del sofferto comunicato finale del Consiglio europeo. Sofferto soprattutto nella parte che riguarda le misure sul clima.

Prima del varo c'è stato bisogni di un colloquio faccia a faccia fra Sarkozy e il presidente polacco. C'era il pericolo di un veto (minacciato anche dall'Italia) poi rientrato. Paragrafo 5: «In circostanze eccezionali come quelle attuali l'applicazione delle regole deve continuare a rispondere a azioni rapide e flessibili. La Commissione deve mettere in campo regole su concorrenza e aiuti di Stato tenendo presente questo spirito». Flessibilità, dunque, ma che sia condivisa su scala europea.

E qui si innesta la questione del clima. Quando si parla di taglio delle emissioni si parla di industria, automobilistica in testa. «Non possiamo chiedere loro di produrre auto pulite - dice Sarkozy - ed è a questo che stiamo lavorando».

«Alla Fiat le misure del pacchetto clima - dice Silvio Berlusconi - costerebbero 180 milioni di euro».

Ma l'economia reale si sostiene anche con le infrastrutture. «Siamo soddisfatti che nel documento ci sia un invito alla Banca europea per gli investimenti perché finanzi infrastrutture», dice Berlusconi.

Fatti i primi passi, non bisogna comunque perdere di vista l'azione di contrasto alla crisi del settore finanziario, come dimostra l'andamento altalenante delle Borse. I 27 dell'Ue hanno ribadito la necessità di rafforzare la vigilanza su banche e assicurazioni, a partire dai gruppi cross-border. E nel testo delle conclusioni del vertice rispunta l'ipotesi di un «coordinamento della vigilanza a livello europeo», a cui dovrà lavorare un «gruppo di alto livello» creato dalla Commissione Ue. Intanto le autorità nazionali di vigilanza sono invitate a riunirsi «almeno una volta al mese» per un costante scambio di informazioni.

IN BREVE

I DATI DI AGOSTO

Made in Italy Allarme export

ROMA È allarme recessione per l'export italiano. Ad agosto la bilancia del commercio con l'estero ha segnato un deficit per 2.116 milioni di euro in aumento rispetto ai 687 milioni dello stesso mese del 2007. Per Adolfo Urso, sottosegretario allo Sviluppo economico con delega al commercio estero, «si profila un autunno molto difficile per il crollo dei consumi negli Stati Uniti e in Europa». Ad agosto - ha comunicato l'Istat - su base tendenziale le esportazioni complessive sono diminuite dell'8% e con i Paesi della Ue del 12,4%; le importazioni totali sono calate del 2% e dai Paesi Ue del 10,3%. Il saldo commerciale dell'Italia con i Paesi della Ue ad agosto è stato negativo per 25 milioni rispetto a un attivo di 294 milioni di euro di agosto 2007.

Secondo Urso, una prima risposta forte sarà il disegno di legge sullo sviluppo che la prossima settimana sarà approvato dall'aula di Montecitorio. Ma, avverte, «occorre pensare ad altre misure, anche di natura fiscale, per non lasciare sole le imprese che esportano».

FRONTIERE

L'Ue ripristina i dazi sui cereali

BRUXELLES La caduta dei prezzi di mercato dei cereali ha indotto la Commissione europea a decidere il ripristino dei dazi doganali sulle importazioni in Europa, che erano stati sospesi a gennaio di quest'anno per un periodo di sei mesi. Dopo la consultazione dei 27 stati membri, ieri a Bruxelles, l'esecutivo Ue formalizzerà il provvedimento che entrerà in vigore nei prossimi giorni.

LA BATTAGLIA SULL'ISTRUZIONE PUBBLICA

Scuola, scontro aperto tra governo e Regioni

Il ministero: chi non taglia sarà commissariato. Berlusconi rassicura: il tempo pieno ci sarà

Il ministro Maria Stella Gelmini

LA PROTESTA

Istituti e atenei sul piede di guerra

In tutte le città studenti in piazza e lezioni all'aperto

ROMA Cresce ancora il clima di mobilitazione, la protesta anti-Gelmini entra da oggi nel vivo con il primo sciopero ufficiale, proclamato dai Cobas della scuola che scenderanno in piazza a Roma con una manifestazione nazionale per dire «no» a maestro unico e tagli. E da qui a metà novembre sarà un mese di fuoco per l'istruzione italiana: dalla tre giorni di autogestioni nelle superiori indetto dall'Unione degli studenti dal 21 al 23 ottobre, allo sciopero nazionale della scuola proclamato per il 30 ottobre.

All'indomani della «Notte bianca» di protesta organizzata in tante scuole d'Italia (criticata dal presidente del Veneto Galan che vorrebbe addebitare ai manifestanti la bolletta della luce consumata per tenere aperti fino a tardi gli istituti coinvolti), genitori, insegnanti e studenti continuano a far sentire la loro voce contro i provvedimenti del ministro Gelmini. Dopo una lunga assemblea, seguita da un corteo che ha attraversato le vie di Roma per raggiungere il Ministero del Tesoro, gli studenti dell'Università La Sapienza hanno ieri deciso di iniziare l'occupazione dalla facoltà di Lettere garantendo comunque le lezioni. Intanto al liceo classico Mamiani è stato il secondo giorno di occupazione che si chiuderà oggi anche se uno striscione appeso all'esterno della scuola avvverte: «Mamiani (pre)occupato, è solo l'inizio». Anche a Milano le iniziative di protesta proseguiranno oggi con una manifestazione indetta dai Cobas in concomitanza con quella a Roma. A Firenze e Siena invece studenti e docenti hanno ieri organizzato lezioni universitarie in piazza per coinvolgere la cittadinanza. Lezioni all'aperto anche nel cuore di Bologna. Sciopero, quello proclamato da Cobas e Cub, che porta oggi in piazza a Roma migliaia di persone e apre il mese caldo della scuola italiana che avrà il suo clou il 30 ottobre quando incroceranno le braccia gli aderenti a Flc Cgil, Cisl e Uil scuola, Snals Confsal e Gilda degli insegnanti.

TRIESTE Le Regioni che non «taglieranno» le scuole secondo quanto previsto nell'articolo 3 del decreto 154 della riforma Gelmini rischiano di essere commissariate. La minaccia del governo è una dichiarazione di guerra. E arriva nel giorno in cui si riunisce la Conferenza Stato-Regioni per discutere del controverso ddl su istruzione, università e ricerca.

LO SCONTRO I presidenti di Regione – presente anche Renzo Tondo che, in serata, ha preferito non commentare l'esito della sua giornata romana – hanno posto la rimozione dell'articolo 3 del provvedimento come condizione per proseguire il confronto con il governo in Conferenza «unificata». Si è arrivati sin quasi alla rottura. Raffaele Fitto, ministro per le Regioni, ha chiesto «un approfondimento sulle richieste poste», ma la collega dell'Istruzione Maria Stella Gelmini, presente all'incontro, ha puntato i piedi: «Ha ragione il ministro Tremonti a pretendere il rispetto della norma che impone la razionalizzazione dei plessi scolastici».

LO SPIRAGLIO L'apertura di Fitto ha in ogni caso convinto i governatori a rimanere al tavolo. Lo spiraglio c'è e il presidente della Conferenza delle Regioni Vasco Errani ha riconosciuto lo sforzo: "Visto l'impegno di Fitto, aspetteremo. Ma quello del commissariamento è un principio inaccettabile che, tra l'altro, abbiamo appreso solo dopo la lettura del testo di un decreto che riguarda la sanità e non la scuola". Già prima dell'incontro, Errani aveva sottolineato che le Regioni considerano il commissariamento «un punto istituzionalmente gravissimo».

IN REGIONE Ma che succederà in Friuli Venezia Giulia? Proprio ieri l'assessore Roberto Molinaro e direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale Ugo Panetta sono intervenuti per garantire che «non ci saranno chiusure o soppressioni di scuole». Se qualche istituto non si trova nei parametri stabiliti dalla legge – hanno ulteriormente precisato – «non avrà il dirigente scolastico e sarà accorpato formalmente a un'altra scuola, ma continuerà a funzionare così come oggi».

TEMPO PIENO Le buone notizie al mondo della scuola le porta invece Silvio Berlusconi. Il premier, in conferenza stampa a Bruxelles, ha assicurato che il tempo pieno ci sarà e sarà anzi aumentato del 50-60 per cento «dato che ci saranno più insegnanti a disposizione dopo la decisione del Governo di tornare al maestro unico».

Una delle proteste che si stanno svolgendo in giro per l'Italia

IN MONTAGNA Di contro l'ex ministro dell'Istruzione Giuseppe Fioroni, di fronte alle ipotesi di un taglio di 10mila classi in scuole di zone montane o paesi isolati, precisa, con preoccupazione, i numeri: «Le classi con meno di 10 alunni funzionanti nell'anno scolastico 2007-2008 non sono 10mila ma 7mila. Tra queste appena 700 sono della scuola dell'infanzia e di quella secondaria, mentre il restante 90 per cento (6300) è primaria, e buona parte di queste (3500) sono classi composte da alunni iscritti ai vari anni di corso». Secondo l'ex ministro «mantenere queste classi non è un lusso. La scuola è un avamposto dello Stato in posti nei quali non ci sono poste, farmacie, nemmeno i carabinieri».

I TAGLI Spulciando il provvedimento, il senatore del Pd Antonio Rusconi rileva inoltre che il Governo ha tagliato non solo 8 miliardi alla scuola statale, «ma ha previsto anche la riduzione di 133,4 milioni di euro alle paritarie. Tremonti non guarda in faccia nessuno, neppure quelle scuole cattoliche di cui il centrodestra voleva essere paladino». Intanto è stata resa nota la data dello sciopero del pubblico impiego in Friuli Venezia Giulia: il 7 novembre. *(m.b.)*

Latte alla melamina, sequestro a Napoli

Bloccati 10 quintali provenienti dalla Cina. Zaia: tolleranza zero

ROMA Come prevedibile era arrivato anche in Italia il latte cinese alla melamina. La scoperta è stata annunciata ieri dal ministero del Welfare che dopo l'allerta sanitaria lanciata dalla Ue ha impegnato i carabinieri dei Nas e i ranger della Forestale in una campagna di controlli a tappeto sui depositi di alimenti importati dalla Cina.

Campagna che nel porto di Napoli ha portato ieri ad uno nuovo sequestro di merce fortemente sospetta: altri dieci quintali di latte che potrebbero contenere il potente veleno. I tre campioni risultati positivi alle analisi di laboratorio erano stati sequestrati nei giorni scorsi a Modugno, in provincia di Bari, e a Poggio Marino, in provincia di Napoli: due prodotti a base di latte ed uno a base di yogurt destinati alla prima infanzia.

«In questi campioni - ha spiegato il comandante dei Nas, Cosimo Piccinno - sono stati rilevati dai 3 ai 22 milligrammi di melamina per chilogrammo contro un limite previsto che è di 2,5 milligrammi per chilogrammo». Dosi elevate, insomma, e anche se non letali certamente nocive, ha aggiunto il comandante.

A questo punto, dunque, in tutta Europa sono 26 i campioni di alimenti di origine cinese risultati positivi ai test della melamina. Ma le ispezioni continuano. In Italia solatanto fra il 22 settembre e il 13 ottobre ci sono stati sopralluoghi in 855 strutture di importazione e distribuzione: sono stati prelevati 127 campioni e sui 47 analizzati dall'Istituto zooprofilattico di Teramo 3 sono quelli positivi.

Gli esami di laboratorio sono ovviamente in corso anche sulla partita di latte scovata ieri a Napoli dagli uomini del Corpo forestale dello Stato.

Il ministro Luca Zaia con un barattolo del latte sequestrato

Nell'ambito dell'operazione denominata Lanterne Rosse i militari hanno sequestrato 10 quintali di latte definiti «ad alto rischio melamina», 300 chilogrammi di mozzarelle cinese, 50 chilogrammi di prodotti caseari, 10 chili di tè cinese al latte, 90 chili di papaia cinese al latte, 7 chili di zampe di gallina (di cui è vietata l'importazione per le misure di contenimento dell'influenza aviaria) e 26 confezioni di oli essenziali estratti dalle ghiandole di musco, un cervo cinese protetto perchè in via di estinzione.

Ma nella rete dei forestali sono rimasti anche 20 mila chilogrammi di alimenti made in Cina ed assolutamente non conformi alle normative europee sulla tracciabilità dei cibi: tra questi uova lavorate, funghi di misteriosa provenienza, pesci affumicati e datteri sotto sale subito confiscati ed avviati a distruzione. Da qui le sette denunce e i centomila euro di sanzioni amministrative elevate.

«La comunità cinese non tema: le attività criminali non hanno etnie o colori di sorta. Ma è bene che tutti sappiano che chiunque trasgredisca la legge e cerchi di avvelenare i consumatori italiani sarà perseguito e punito severamente», ha detto il ministro dell'Agricoltura Luca Zaia, presentando il bilancio dell'operazione e ribadendo che ci sarà «tolleranza zero verso i delinquenti che mettono a repentaglio la sicurezza alimentare».

Commissione Rai, Pecorella non passa

La maggioranza non arriva al quorum Si cerca nuovo nome

ROMA La prova di forza della maggioranza è fallita. La candidatura di Gaetano Pecorella è stata ieri affondata dai due voti del Parlamento riunito in seduta comune per eleggere un membro della Corte costituzionale. E con lei sembra tramontare anche la tentazione di eleggere un giudice della Consulta con i soli voti della maggioranza accarezzata da Silvio Berlusconi. Nonostante il richiamo pressante del Cavaliere ai suoi deputati e senatori, molte sono state le assenze anche fra le fila del Pdl, e parecchi i franchi tiratori che hanno disobbedito nel segreto dell'urna. Al primo voto Pecorella ha raccolto così 445 voti rispetto ai 572 (i tre quinti dei componenti di Camera e Senato) di cui avrebbe avuto bisogno per essere eletto. Ma anche 121 in meno rispetto ai 566 su cui avrebbe dovuto poter contare sulla carta. Oltre ai parlamentari di Pdl, Lega e Mpa avevano infatti annunciato il voto per Pecorella anche l'Udc e i radicali. I conti non tornano anche sottraendo gli assenti e i parlamentari in missione. Anche cosè mancano infatti 49 voti. Altrettanti franchi tiratori del centrodestra che, al riparo del voto segreto, hanno spedito messaggi votando i forzisti Donato Bruno (il nome di riserva che continua a circolare), Enrico La Loggia o Nicolò Ghedini.

Gaetano Pecorella

Al secondo voto le cose vanno ancora peggio. Cala il numero complessivo dei votanti, da 803 a 689, e anche i voti per Pecorella che scendono a 411. Anche in questo caso gli assenti si registrano anche nella maggioranza: 23 (su 86) fra le fila della Lega, 32 (su 416) fra quelle del Pdl.

Così la maggioranza sembra costretta a ripiegare su un altro nome, ma nello stesso tempo anche fra le opposizioni aumenta il pressing del Pd su Di Pietro perché sia più «flessibile» per quel che riguarda la presidenza della commissione di vigilanza Rai, carica per la quale l'Italia dei valori ha candidato Leoluca Orlando. Di Pietro per ora non sembra disposto a cambiare cavallo, anche se comincia a circolare il nome di Giuseppe Giulietti.

I parlamentari del Pdl ieri sera non hanno partecipato al terzo voto previsto, e faranno altrettanto per quelli in calendario oggi. I capigruppo Cicchitto e Gasparri fanno sapere di voler promuovere incontri tra i vertici dei gruppi parlamentari per «sbloccare la situazione». «Il dialogo è aperto», assicurano i capigruppo del Pd.

IMMIGRATA PERDE IL BIMBO A GRADISCA

SISTEMATA PER LA NOTTE IN ALBERGO HA CHIESTO AIUTO ALLA RECEPTION, INUTILE IL RICOVERO ALL'OSPEDALE

Resta fuori del Cpt, abortisce per lo stress

Africana si sente male fuori del centro, inutile il soccorso di alcuni addetti della struttura

GRADISCA Si sente male, non riesce a rientrare al centro per immigrati di via Udine entro l'orario previsto dal regolamento e lo stress le provoca un aborto. Protagonista della vicenda è una ghanese di vent'anni ospite del Cara (Centro d'accoglienza per richiedenti asilo) di Gradisca. La vicenda risale ad alcuni giorni fa e si svolge tra Gradisca e Gorizia.

I fatti: la donna viene trovata dopo le 20 in lacrime, in mezzo alla strada, da uno dei dipendenti del consorzio trapanese Connecting People, l'ente gestore del centro ricavato all'interno dell'ex caserma «Ugo Polonio».

Capita la gravità della situazione, l'uomo chiama il direttore della Caritas di Gorizia.

Don Paolo le ha procurato l'alloggio: «Se non l'avessimo presa in carico sarebbe morta»

Non potendola ospitare nella struttura di via Vittorio Veneto - non è prevista la presenza di donne nel centro goriziano -, don Paolo Zuttion le trova un ricovero all'albergo «Alla Transalpina» di Gorizia. Dopo un paio d'ore dal suo arrivo, a causa dei dolori lancinanti che non le danno pace, l'immigrata africana lascia la sua stanza per chiedere aiuto alla reception.

Vedendola arrivare piegata in due, avvolta nell'accappatoio e in un asciugamano insanguinato, i titolari dell'albergo chiamano immediatamente i soccorsi e la donna viene accompagnata all'ospedale civile di Gorizia dove però perde il bambino. Dopo due giorni di degenza, la cittadina ghanese fa infine ritorno al centro di via Udine. Da sola.

Da quanto è stato possibile ricostruire dalle testimonianze, parrebbe che l'aborto sia stato causato dallo stress e dallo choc subiti dalla donna.

«Quanto accaduto è grave - ha riferito ieri don Paolo Zuttion -. Se non fossimo intervenuti e non l'avessimo presa in carico noi, sarebbe sicuramente morta in un campo a Gradisca. In ogni caso, va rilevato che la tragedia si è consumata lo stesso perché la giovane in seguito a questo episodio ha comunque perso il suo bambino».

Non tutti i punti della vicenda sono ancora chiari. Primo tra tutti se la donna non sia riuscita a raggiungere fisicamente l'ingresso del centro per immigrati e per questo non è entrata o se, invece, arrivando in ritardo alla porta carraia, non sia stata fatta entrare dal corpo di guardia, inflessibile nell'applicazione del regolamento prefettizio sugli orari di entrata e di uscita.

In attesa di verifiche ufficiali, dal gabinetto della Questura si sono limitati a dire che spesso gli ospiti della struttura gradiscana approfittano delle situazioni contingenti e si comportano come se il centro fosse un albergo.

La situazione al Cpt di Gradisca ha cominciato ad aggravarsi un anno fa quando il centro ha cominciato a riempirsi con i clandestini provenienti dalla Sicilia. All'inizio di settembre di un anno fa la prima fuga di 24 extracomunitari di origine egiziana con i primi feriti tra i fuggitivi. Due di questi avevano riportato lesioni alle gambe. Uno, mentre in ambulanza stava rientrando al Cpt, pur con una gamba rotta, era riuscito ad aprire la portiere del mezzo e a fuggire. Quindici giorni più tardi altri 14 erano riusciti a fuggire superando le recinzione della struttura.

Un mese più tardi la rivolta era stata più ampia: una cinquantina di egiziani, in attesa di essere rimpatriati, aveva inscenato un'azione di protesta e tentato di fuggire dal centro. Il fatto di sangue più rilevante era accaduto il 29 giugno scorso quando un nigeriano era stato ferito, all'interno del Cie, da un marocchino al termine di un litigio. I due africani erano venuti alle mani, si erano picchiati e il marocchino aveva colpito il nigeriano con un oggetto tagliente che gli aveva procurato una vasta ferita al collo.

Un'immagine del Cpt di Gradisca scattata la scorsa estate

Medici senza frontiere: «Il governo toglierà la sanità agli irregolari»

ROMA Medici senza frontiere è «seriamente allarmata» per l'emendamento al ddl sull'immigrazione che eliminerebbe per i medici il principio di «non segnalazione alle autorità». Una decisione che per Msf «metterebbe in pericolo il principio universale di accesso alle cure mediche».

«La salute è riconosciuta come diritto fondamentale dalla Costituzione - afferma l'organizzazione umanitaria - e le leggi Turco-Napolitano e Bossi-Fini confermano tale diritto anche per i cittadini stranieri, con o senza permesso di soggiorno».

Per il responsabile italiano di Msf Loris De Filippi, il rischio è «porre barriere all'accesso alle cure mediche e di condannare queste persone a una pericolosa marginalizzazione sanitaria».

De Filippi ricorda che, secondo l'emendamento, la possibilità di segnalazione sarebbe legata «all'impossibilità dello straniero di pagare la prestazione sanitaria ricevuta, il che lede il principio costituzionale che garantisce cure gratuite agli indigenti. Il timore - aggiunge - è che venga accentuata l'esclusione sociale di queste persone, con il rischio che diventino ancora più vulnerabili».

Un'immagine della Ruby Princess a Monfalcone

TRASFERITA A TRIESTE L'ASSEMBLEA DELL'ANCI PREVISTA A BORDO

Operaio morto, salta la festa per la nave

L'ad di Fincantieri Bono: «Subito un grande piano per la sicurezza»

MONFALCONE Il cantiere navale di Monfalcone ieri si è fermato in segno di protesta per la morte di Mauro Michele Sorgo, il caposquadra di 43 anni schiacciato da una porta stagna della Ruby Princess mercoledì sera. Si sono fermate però anche le altre fabbriche della città e del resto della provincia, in segno di solidarietà e di rabbia per il nuovo infortunio mortale, il secondo nell'arco di soli 6 mesi nello stabilimento Fincantieri di Panzano, dopo 10 anni durante i quali non c'era stata alcuna vittima sul lavoro. Oltre duemila lavoratori diretti e delle imprese dell'appalto, ma anche dell'Ansaldo Sistemi Industriali e della Eaton Automotive sono scesi in strada per portare il loro dolore e la loro rabbia nel cuore di Monfalcone, in una piazza della Repubblica sovrastata dalle bandiere e mezz'asta listate a lutto del municipio. Sulla morte di Mauro Michele Sorgo è stata ora aperta un'inchiesta per accertare le responsabilità. La zona dell'infortunio è stata porsta sotto sequestro da parte della Procura.

Il dramma e la rabbia sono stati in primis del presidente del Senato, Renato Schifani, che domani avrebbe dovuto partecipare alla cerimonia di consegna della nave annullata dopo la tragedia. La nave partirà giovedì senza alcuna cerimonia. «Il ripetersi di questi drammatici eventi è un prezzo troppo alto, uno stillicidio inaccettabile - ha detto Schifani - e occorre che tutte le istituzioni e le forze sociali proseguano con determinazione nell'impegno comune per attuare tutte le azioni necessarie al fine di contare il minor numero possibile di caduti in questa terribile e quasi quotidiana strage».

Non solo non ci sarà alcuna cerimonia di consegna. Anche la venticinquesima assemblea nazionale dell'Anci non si aprirà, martedì, a bordo della Ruby Princess a Monfalcone, dove già si stava attendendo l'arrivo di oltre 1.200 sindaci. L'associazione nazionale dei Comuni italiani non poteva però non decidere di portare anche l'evento di apertura dell'assemblea a Trieste a fronte dell'incidente mortale avvenuto proprio a bordo della Ruby Princess. «Il tragico evento - ha affermato ieri il presidente dell'Anci nazionale, Leonardo Domenici, sindaco di Firenze - ci porta a riconsiderare la decisione, che il Consiglio nazionale dell'Anci aveva assunto mesi fa, di far svolgere proprio a bordo della Ruby Princess, a Monfalcone, la giornata inaugurale della nostra assemblea annuale».

Sulla vicenda è intervenuto l'amministratore delegato della Fincantieri, Giuseppe Bono che ha lanciato un appello a mobilitarsi tutti contro gli infortuni sul lavoro nei cantieri del gruppo. Bono ieri mattina ha lasciato il Simposio delle Marine militari internazionali, in corso a Venezia e nel quale era impegnato, per raggiungere lo stabilimento di Monfalcone (Gorizia) per seguire in prima persona l'accertamento della dinamica dei fatti e far sentire la vicinanza dell'azienda alla famiglia della vittima. «Affinchè questi incidenti non accadano più - ha aggiunto Bono - creeremo un pool di esperti, d'intesa con il sindacato e con le istituzioni pubbliche, che elaborerà un grande progetto per affrontare il tema della sicurezza in tutti i suoi aspetti, dagli investimenti alla formazione, alla comunicazione».

Napolitano: «Stato vicino a Saviano»

Alemanno: «Pronti a conferire allo scrittore la cittadinanza onoraria»

NAPOLI Nessuna vita dorata ripagherebbe il suo unico e autentico cruccio: scrivere e raccontare. Nei giorni del trambusto e delle minacce più o meno aperte, Roberto Saviano prova a far decantare le cose. Per lui è sceso in campo un fronte che attraversa l'Italia, destra e sinistra, nel segno della solidarietà all'autore del libro tradotto in 43 Paesi. Per proteggerlo, anche dalle calunnie di chi, non solo tra i camorristi di Casal di Principe, lo accusa di aver incassato con «Gomorra» soldi e gloria. La rabbia è più forte della paura - aveva detto il papà di Roberto -, aggiungendo che nonostante tutto «ne è valsa la pena, i Saviano sono gente tosta». I veri nemici di Roberto Saviano «sono quelli che pensano che sei un esibizionista, che hai sfruttato brutte storie per fare quattrini, che ti sei arrampicato su quell'albero lurido e avvelenare soltanto per svettare» ha scritto ieri su Liberazione il governatore della Puglia, Nichi Vendola.

Ora lo scrittore meno amato dai Casalesi vorrebbe tornare nella sua trincea, non più blindata. E scrivere un nuovo libro. Il coordinatore della Dda Franco Roberti gli ha consigliato per un po' di starsene buono e di occuparsi non solo di camorra.

Di Saviano in queste ore si vogliono occupare in tanti: politici, attori, scrittori. Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano assicura che «lo Stato farà la sua parte». La Cgil ha organizzato una mobilitazione a Casal di Principe il 19 novembre, mentre nel covo dei boss Giuseppe Giulietti, deputato dell'Idv e portavoce dell'associazione Articolo 21 e Fabio Granata, deputato del Pdl, hanno proposto al Presidente della Camera Fini una iniziativa nazionale: "Abbiamo chiesto di riunire la commissione Cultura della Camera a Casal di Principe - ha spiegato Guidetti. Sarebbe un gesto con una forte valenza simbolica. Così potremmo far sentire il peso di milioni di italiani in quell'area. Questo non è solo il grido di Saviano, ma anche di poliziotti, giudici, amministratori, cittadini di quella terra che continuano a resistere".

Fini ha espresso subito «vivo apprezzamento». E il sindaco di Roma Alemanno si è detto favorevole a conferire la cittadinanza onoraria allo scrittore, perché «il lavoro letterario di Roberto Saviano, che ha assunto un particolare e forte valore sociale e di denuncia contro l'illegalità, non può lasciare le istituzioni inermi».

Punta il dito invece il segretario del Pd Veltroni in un'intervista che sarà pubblicata sul numero dell'Espresso in edicola oggi. «Non capita in altri paesi che giornalisti e scrittori che hanno avuto il coraggio di fare il loro lavoro e di raccontare la realtà in cui si trovano a vivere siano costretti a girare sotto scorta» dice il leader dell'opposizione. «In Italia - aggiunge - può accadere che un giovane scrittore coraggioso come Roberto e i carabinieri della scorta che lo proteggono siano minacciati di morte. Non accade nulla di simile in Francia e in Germania, in nessun altro paese europeo».

DALLA PRIMA

L'Europa e la recessione

Gli aiuti offerti al sistema finanziario forniranno liquidità, nuovi mezzi per far fronte ai problemi di indebitamento e garanzie sui prestiti, ma questi ultimi saranno comunque rallentati da prudenze e selezioni, oltre che dalla stessa situazione economica, con un effetto di limitazione della crescita. Secondo la gran parte delle previsioni un periodo di recessione, non si sa quanto lungo, colpirà soprattutto le economie occidentali. Su questo fronte, per ora, le proposte di intervento degli Stati, già potenzialmente indeboliti dagli impegni assunti nel settore finanziario, non sono ancora definite. Quando ciò avverrà potrebbe però essere molto più difficile tentare di coordinare differenti programmi nazionali, al di là di una auspicabile salvaguardia comune delle regole sulla concorrenza e sul patto di stabilità. Il differente impatto della crisi e dei provvedimenti nazionali potrebbe creare squilibri all'interno dell'area europea. Sarebbe forse il momento di pensare (la Commissione?) a un grande piano di investimenti a livello europeo (comune o concordato), complementare agli interventi nazionali, nelle energie rinnovabili e in quella nucleare, nelle grandi reti energetiche e telematiche, nelle infrastrutture di trasporto ecc., che affrontasse la crisi attraverso un progetto di modernizzazione dell'Europa. Differenti strumenti sono stati individuati: da una modificazione delle funzioni e del peso finanziario della Banca europea per gli investimenti (BEI), alla costituzione di un fondo europeo di investimenti alimentato dall'emissione di euro-bond. Ma le precondizione è l'esistenza o meno di un progetto europeo ovvero di classi politiche in grado di capire la dimensione e i rischi della nuova sfida globale.

Tito Favaretto

LA CORSA PER LA CASA BIANCA

John McCain e Barack Obama con le rispettive mogli all'ultimo confronto in tv prima delle elezioni

Usa, Obama vince ai punti anche il terzo round Joe l'idraulico diventa la star della middle class

da New York
ANDREA VISCONTI

NEW YORK I sondaggi a caldo danno Obama vincente nel terzo e ultimo dibattito con McCain ma il candidato democratico lancia un appello ai suoi sostenitori: non lasciamoci illudere che i giochi siano fatti perchè mancano ancora diciannove giorni alle elezioni presidenziali e ci possono ancora essere sorprese. Meglio dunque darsi da fare fino all'ultimo per far sì che i sondaggi che danno Obama per vincente si trasformino in realtà.

Mentre i due candidati discutono chi di loro abbia vinto la terza sfida diretta, il vero vincitore è stato l'idraulico Joe. Almeno venti volte l'altra sera Joe Wurzelbacher, un operaio di Toledo in Ohio, ha sentito il suo nome tirato in ballo da John McCain e da Barack Obama. Sbigottito Joe ha seguito lo scambio fra il senatore democratico dell'Illinois e il senatore repubblicano dell'Arizona, incredulo del fatto che la sua vicenda personale fosse diventata il simbolo della battaglia per la Casa Bianca.

> Il repubblicano McCain chiama in causa un operaio di Toledo che aveva contestato Barack

A tirar fuori la storia di Joe è stato McCain che aveva deciso di dare del filo da torcere a Obama interrogandolo in diretta televisiva davanti a un pubblico di oltre cinquanta milioni sulle sue proposte per rilanciare l'economia. E a questo fine i consulenti di McCain avevano individuato Joe come l'elettore più rappresentativo dell'America che ancora non ha deciso per chi voterà il 4 novembre.

Facciamo un passo indietro a domenica quando durante un comizio a Toledo un trentenne pelato di nome Joe ha potuto chiedere a Obama come le sue idee per l'economia avrebbero potuto aiutarlo a realizzare il suo "sogno americano", cioè di diventare proprietario di una piccola attività in proprio. Due le questioni chiave al centro della domanda di Joe: aumento delle tasse e obbligo di garantire assistenza medica ai dipendenti.

La domanda dell'idraulico in uno stato importante come l'Ohio non è passata inosservata allo staff di McCain. E' questo stato del midwest infatti che nelle ultime undici presidenziali ha sempre votato per il vincitore della Casa Bianca. Cioè nessun candidato in tempi recenti è mai riuscito a essere eletto presidente senza garantirsi l'appoggio dei 20 seggi elettorali dell'Ohio.

> Nonostante gli ultimi attacchi il senatore dell'Illinois convince il 58% degli spettatori

Il candidato repubblicano dunque ha approfittato del dibattito per sfidare Obama proprio sulle questioni che più stanno a cuore alla classe operaia dell'Ohio. Ed ecco il nome di Joe apparire ripetutamente nell'auditorium della Hofstra University, a una cinquantina di chilometri da New York, dove i due candidati si sono sfidati quasi esclusivamente su temi economici.

McCain ha sferrato un colpo basso a Obama sostenendo che le sue proposte penalizzerebbero Joe tassato pesantemente e costretto a dare copertura medica ai dipendenti. Ma Obama ha retto bene agli attacchi del senatore repubblicano dimostrando di possedere grande controllo e apparendo sempre calmo e tranquillo. Diversa la reazione del senatore dell'Arizona che invece è parso astioso e spazientito, una reazione che non è piaciuta all'opinione pubblica. Da un sondaggio condotto dalla Cnn risulta infatti che solamente il 31 percento degli intervistati ha apprezzato la sua performance, mentre il 58 per cento ha preferito Obama.

Domani i funerali di Haider attese 50mila persone

La famiglia dell'ex governatore denuncia la Procura per violazione del segreto professionale

VENEZIA Domani alle 11 a Klagenfurt si svolgeranno i funerali di Jörg Haider ai quali parteciperanno almeno cinquantamila persone. Il governatore Giancarlo Galan parteciperà con il gonfalone della Regione Veneto. Intanto la famiglia del defunto governatore della Carinzia Joerg Haider ha annunciato che sporgerà denuncia contro la procura di Klagenfurt per avere divulgato in pubblico particolari del decesso prima ancora di informare i famiiari. Attivata dalla famiglia, Huberta Gheneff, la legale che aveva sempre rappresentato Haider, ha criticato in particolare il procuratore capo Gottfried Kranz per avere dato notizia della visita del governatore a un locale poco prima di morire. In dichiarazioni alla radio Orf, Kranz ha detto oggi che Haider non era sotto l'influenza di droghe e che prima dell'incidente aveva visitato un locale "in" di Klagenfurt dove qualcuno gli aveva offerto di farlo portare a casa (offerta da lui respinta).

Il dolore delle figlie di Haider

«Non ha il diritto di dire proprio nulla, è vincolato dal segreto professionale», ha detto la Gheneff. In particolare la legale ha criticato che la famiglia non ha ancora visto la documentazione: «è inaudito che i risultati di una autopsia arrivino prima ai media che alla famiglia», ha detto riferendosi all'annuncio che Haider aveva molto alcol in corpo. Annunciando denuncia contro la procura e Kranz per violazione del segreto d'ufficio, la legale ha parlato di una «istigazione senza precedenti» contro Haider e la sua memoria. Inoltre verificherà anche l'ipotesi di reato di abuso di ufficio. Secondo la procura di Klagenfurt l'ex governatore della Carinzia non guidava sotto l'effetto di droghe. Secondo quanto scrive la stampa citando esperti, Haider avrebbe peraltro viaggiato a una velocità superiore a quella indicata finora, ovvero fino a 170 km/h anziché 142. Da stamane la salma di Haider è intanto esposta nella sede del parlamento del Land (Landhaus) a Klagenfurt. Prima dell' apertura al pubblico, è stata la famiglia la moglie Claudia e le due figlie Ulrike e Cornelia a prendere congedo. I funerali si svolgono sabato a Klagenfurt. Dopo l'autopsia e gli esami della carcassa dell'auto - una VW Phaeton V6 - la procura aveva informato che Haider guidava al doppio della velocità consentita: 142 km/h anziché 70. Secondo esperti consultati dal tabloid Oesterreich, 142 km/h era invece solo la velocità segnata dal contachilometri quando l'auto si è fermata dopo lo schianto. Di fatto Haider sarebbe andato molto più forte, a 170 km/h.

IL LEADER SOCIALDEMOCRATICO HA INCONTRATO ANCHE BATTELLI

Slovenia, Pahor ha pronto il nuovo governo

Definito il programma della coalizione a quattro. La Kresal verso gli Esteri

LUBIANA Nuovo governo sloveno, i giochi sono quasi fatti. Il leader socialdemocratico Borut Pahor ha annunciato per domenica sera la fine delle trattative sul testo dell' accordo di coalizione e sulla distribuzione dei dicasteri, ma più non ci dovrebbero essere grandi sorprese, dopo che il Partito popolare ha definitivamente rifiutato l'invito di Pahor a entrare nell' esecutivo. Il futuro governo sloveno sarà composto pertanto da Socialdemocratici, Zares, Democrazia liberale e, probabilmente, Partito dei pensionati, quattro partiti che alla Camera possono contare sul sostegno di 50 deputati su 90.

Ufficialmente nessuno si sbilancia sui nomi dei ministri, ma dalle indiscrezioni emerse finora è probabile che i due vicepremier - ministri senza portafoglio - saranno l'ex governatore della Banca di Slovenia ed ex ministro delle finanze Mitja Gaspari e il presidente del partito Zares Gregor Golobic, già stretto collaboratore del defunto premier e presidente della repubblica Janez Drnovsek. Per gli esteri, si fa con sempre maggiore insistenza il nome di Katarina Kresal, presidente della Democrazia liberale, mentre il presidente del Partito dei pensionati DeSUS Karl Erjavec, interessato a mantenere la guida del Ministero della difesa, potrebbe doversi «accontentare» del dicastero per la Pubblica amministrazione. Dei deputati eletti nel Ca-

Katarina Kresal, possibile ministro degli Esteri sloveno

podistriano, il piranese Patrick Vlacic (Partito socialdemocratico) è il candidato più probabile alla carica di ministro dei trasporti. Vlacic è docente universitario di diritto marittimo e fa parte della Commissione mista sloveno - croata incaricata di preparare la documentazione con la quale Lubiana e Croazia intendono presentarsi a cospetto della giustizia internazionale per risolvere il contenzioso legato alla definizione del confine.

Nell'insieme, il governo sarà composto da un presidente (Pahor) e 16 ministri, di cui due vicepremier senza portafoglio. La composizione partitica dovrebbe essere la seguente: 8 ministeri ai socialdemocratici, 4 a Zares, 2 alla Democrazia liberale e 2 al Partito dei pensionati. Il presidente di quest'ultima formazione politica, Erjavec, ha ribadito anche nei giorni scorsi la richiesta di avere un ministero in più della Democrazia liberale, ma è poco probabile che su questo punto Pahor ceda. Lo scontro rischia comunque di rallentare la trattativa e lo stesso Pahor non ha escluso di formare il governo anche senza il Desus. Sembra però più una mossa tattica che non una vera minaccia. Il futuro premier ha incontrato anche i deputati delle minoranze italiana e ungherese. Il parlamentare italiano Roberto Battelli, nell'occasione, ha sottolineato quelle che la comunità italiana si aspetta dal nuovo governo. In linea generale, Battelli ha ribadito l'importanza del pieno rispetto delle norme sull'uso pubblico e ufficiale della lingua italiana nelle aree bilingui, nonché la necessità di promuovere atteggiamenti e posizioni che contribuiscano a una percezione positiva della realtà minoritaria da parte dell'opinione pubblica slovena.

In concreto, le aspettative riguardano il mantenimento perlomeno dell' attuale livello di finanziamento delle istituzioni della comunità italiana, la realizzazione delle promesse relative alla diffusione via satellite dei programmi italiani di Tv Capodistria e lo stanziamento dei mezzi necessari per la ristrutturazione dell'edificio che ospita la scuola elementare e media superiore italiana di Capodistria. Pahor si è detto disponibile a inserire alcune delle richieste presentate nel testo definitivo dell'accordo di coalizione tra i partiti che formeranno il nuovo governo. Se le richieste saranno inserite in un documento vincolante per il governo, l'esecutivo avrà probabilmente anche l'appoggio dei deputti minoritari. Mercoledì, intanto, c'è stata la seduta costitutiva della nuova Camera di Stato. A presidente del Parlamento, a grande maggioranza, è stato eletto Pavel Gantar, deputato di Zares.

Francia, l'Eliseo di Sarkozy costa caro Le spese per i viaggi lievitate del 33%

PARIGI In questo momento difficile per la finanza mondiale, il budget dell' Eliseo sembrerebbe «non conoscere la crisi», secondo un documento parlamentare dell'opposizione socialista, che denuncia un «forte» aumento dell'11,45% delle spese della presidenza francese per il 2009 che raggiungono così i 112,3 milioni di euro. Ma l'Eliseo contesta questi dati: l'aumento è minimo - fa sapere il palazzo presidenziale - di appena il 2%. Nel 2009 sono comunque «esplose» le spese di funzionamento dell'Eliseo , tra riscaldamento, telefono, materiali da lavoro e ricevimenti: aumentando del 25,2% hanno raggiunto i 2,5 milioni di euro. Nel 2009, inoltre, le spese per gli spostamenti del capo dello stato dovrebbero aumentare del 33% per raggiungere la cifra di 20,3 milioni di euro. L'Eliseo ribatte che Sarkozy ha viaggiato tre volte di più del suo predecessore Jacques Chirac ed ha già consumato il budget previsto per i suoi spostamenti nel 2008 (15 milioni). Riguardo all'acquisto di un Airbus A330 l'Eliseo spiega che ne sarà comperato uno d'occasione dal ministero della Difesa per 60 milioni di euro.

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alfonso Mottola

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNA MARIA, la sorella MINA, i figli ROBERTO, CRISTINA e CLAUDIO con le loro famiglie e i parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al dottor ALBERTO GIAMMARINI e a sua moglie ANNALISA.
I funerali seguiranno lunedì 20 ottobre alle ore 9.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 ottobre 2008

Ciao

Zio Alfonso

ci mancherai:
- ANNALISA, ROBERTA, ALBERTO, PIERPAOLO, LUCA, GIORGIO, TOMMASO e la cognata ESPERIA

Trieste, 17 ottobre 2008

L'Azione Cattolica Diocesana si unisce al saluto per la scomparsa del suo assistente

mons. Libero Pelaschier

Trieste, 17 ottobre 2008

CESARE PELLEGRINI ricorda con affetto e profonda gratitudine

Don Libero

esemplare, schivo, indimenticabile maestro di formazione spirituale e culturale di giovani e di gruppi comunitari.

Trieste, 17 ottobre 2008

Affettuosamente vicini:
- GINA, MARIO
- TATIANA, MICHELE, FRANCESCA
- CINZIA, MAURO, MATTEO

Trieste, 17 ottobre 2008

Improvvisamente, dopo breve malattia è mancata

Maria Corva ved. Filippini

Ne danno il triste annuncio i figli FABIO e PAOLO con ORNELLA e PAOLA e le nipotine TERESA e CHIARA.
Le esequie avranno luogo sabato 18 ottobre alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 ottobre 2008

X ANNIVERSARIO

Michelangelo Arena

Tutto quello che ci hai insegnato riempie la nostra vita della tua presenza.
Grazie papà.

AMBRA (Bussich) e CHICCHI

Trieste, 17 ottobre 2008

I ANNIVERSARIO

Franco Classi

Per sempre nel mio cuore.

LUCIA

Trieste, 17 ottobre 2008

VII ANNIVERSARIO
DOTT.

Aldo Marinuzzi

Ti ricordiamo sempre con affetto e nostalgia.

I tuoi cari

Trieste, 17 ottobre 2008

†

" Una vita affrontata a testa alta...
Un addio in punta di piedi..."

E' mancata ai suoi cari

Iolanda Chermaz in Gavinel

Ne danno l'annuncio il marito VITTORIO, il figlio GIORGIO e parenti tutti.
La salma sarà esposta domani, sabato dalle ore 9.30 alle ore 10.20 in via Costalunga.
Il funerale avrà luogo il giorno 29 ottobre alle ore 9 nel Cimitero di Muggia.

Trieste, 17 ottobre 2008

PROMEMORIA

Domani alle 10, nella sede della Regione di Udine, l'Associazione regionale delle Pro Loco festeggerà i suoi primi venticinque anni. Durante la cerimonia saranno presentati il libro e la mostra sui «Loghi dei luoghi» delle oltre 200 Pro Loco del Friuli Venezia Giulia aderenti all'Associazione regionale.

Il presidente della Regione, Renzo Tondo, ad inaugurare, inaugura oggi il laboratorio Tecnologico di Keymec nella Zona di Sviluppo Industriale del Ponte Rosso di San Vito al Tagliamento, in provincia di Pordenone.

ILLUSTRATO IL PROGRAMMA DEI LAVORI

La terza corsia dell'A4 sarà ultimata nel 2014

Con il commissario si risparmieranno tre anni. Durante i cantieri nessun restringimento

PORDENONE Sei anni tra la progettazione e i cantieri. Il cronometro è partito: la terza corsia dell'A4 sarà finita nel 2014 con un risparmio di tre anni sulla data prevista (2017) in assenza di commissariamento. Un anno, il 2009, per completare la progettazione, quattro anni il tempo medio per realizzare ciascun lotto. Il piano dei lavori - illustrato ieri a Pordenone dai subcommissari Riccardo Riccardi e Silvano Vernizzi e dall'assessore ai Trasporti del Veneto, Renato Chisso - prevede inoltre il mantenimento di due corsie, in entrambi i sensi di marcia, per tutta la durata dei lavori.

I TEMPI I cronoprogrammi, inviati al Consiglio dei Ministri venerdì scorso, prevedono un risparmio di tre anni rispetto alla procedura ordinaria su cui si basava la convenzione tra Autovie e Anas. Il 2009 sarà l'anno della progettazione e dei bandi di gara, nel 2010 partiranno i lavori del primo tratto - Quarto D'Altino a San Donà di Piave - che sarà completato nel 2013. Tra cinque anni saranno pronti anche i caselli verso le spiagge venete (Meolo e Alvisopoli) e il tratto tra San Donà e San Michele al Tagliamento. La tratta friulana (dal Tagliamento fino a Gonars con svincolo di Palmanova per consentire la variante alla statale 352 e da Gonars a Villesse) sarà completata nel 2014. Resta confermata la conclusione dei lavori nel 2012 per la trasformazione della Villesse-Gorizia in autostrada.

I COSTI

Serviranno 1,5 milioni di euro Sarà progettata anche la quarta corsia di marcia

I COSTI Terza corsia e Villesse–Gorizia costeranno complessivamente 1,5 miliardi di euro. Circa 170 milioni di euro saranno destinati alle spese di esproprio: 462 gli espropri da completare solo per costruire il primo lotto, migliaia quelli che interesseranno tutta la tratta.

I CANTIERI «Tutti i lavori saranno realizzati con la rete in esercizio – ha chiarito Riccardi – per cui ci saranno inevitabilmente dei disagi che cercheremo di ridurre attraverso i poteri di cui il commissario dispone». Le due corsie per senso di marcia, «seppur ristrette», saranno mantenute. Entro 15 giorni i subcommissari presenteranno a Tondo (ieri a Roma alla Conferenza Stato-Regioni) un piano per gli interventi di emergenza nel quale saranno previste le misure per gestire i flussi di traffico: dalle deroghe al codice della strada alla costruzione di aree di sosta per fermare i tir. La priorità ora è il completamento del tratto Quarto D'Altino-San Donà «perché a gennaio – ha spiegato Vernizzi -, quando sarà aperto il Passante, il traffico distribuito in sei corsie si riverserà su quattro».

LA QUARTA CORSIA Sarà progettato anche lo spazio per la quarta corsia ma la procedura per gli espropri non sarà avviata in questa fase «perché comporterebbe un ritardo di due anni sui cantieri» hanno spiegato gli assessori. E due anni sono già stati persi, come ha evidenziato Chisso, per arrivare alla nomina del commissario, «nonostante la buona volontà del ministro Di Pietro».

Martina Milia

TERZA CORSIA DELL'A4, I CRONOPROGRAMMI

I TEMPI
- 2009 progettazione
- 2010 inizio cantieri
- 2014 conclusione lavori

LE SCADENZE PRINCIPALI

2013
- completamento tratto Quarto D'Altino-San Donà
- casello autostradale di Meolo
- completamento tratto San Donà (svincolo di Alvisopoli) San Michele al Tagliamento
- casello di Alvisopoli

2014
- costruzione tratto ponte sul Tagliamento-Gonars
- completamento tratto Gonars-Villesse

LA SPESA
- 1,5 milioni di euro per la terza corsia + Villesse-Gorizia

GLI ESPROPRI
- 170 milioni di euro la spesa complessiva
- 462 gli espropri per il primo lotto

IL TRAFFICO
- 41 milioni di mezzi l'anno
- 110 mila veicoli al giorno
- 30% i tir (uno ogni 13 secondi)

Lenna: «Incendi boschivi, la legge statale va rivista»

Audizione a Montecitorio per sollecitare più risorse e più poteri per le Regioni

TRIESTE «Le Regioni ritengono che la legge che disciplina gli incendi boschivi sia da rivedere sulla base dell'esperienza maturata negli ultimi anni». Lo ha affermato Vanni Lenna, assessore regionale alla Protezione civile, durante un'audizione parlamentare alla Camera, nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulle politiche di contrasto degli incendi boschivi. Lenna, in qualità di coordinatore della commissione politica interregionale di Protezione civile, si è spinto oltre: «La legge va rivisitata nella direzione di un rafforzamento delle competenze regionali e di un riequilibrio dei criteri di riparto dei finanziamenti, in modo da valorizzare le realtà operative regionali e i risultati ottenuti, anziché basarsi come oggi su elementi meramente numerici». Lenna, a nome di tutte le Regioni, ha sintetizzato in audizione alla Camera una serie di criticità a partire dall'assoluta insufficienza delle risorse finanziarie e dalla connessa necessità di rivedere i criteri di riparto sino ad arrivare alla carenza di strumenti e mezzi operativi. Nell'ambito della lotta attiva agli incendi, infine, Lenna ha chiesto di rafforzare il ruolo di coordinamento delle sale operative (Soup) regionali, che devono operare in stretto raccordo con le Forze dello Stato e di attribuire ai presidenti delle Regioni la piena potestà ordinatoria e operativa finalizzata alla salvaguardia della pubblica incolumità.

PATTO TRA FRIULI VENEZIA GIULIA E VENETO

«Tir sui treni, vogliamo la spa di Fs»

Le due Regioni si candidano a gestire il «ramo cargo» delle Ferrovie

Riccardo Riccardi, Renato Chisso, Lucio Leonardelli e Silvano Vernizzi

PORDENONE La terza corsia non basta «e neanche la quarta». Il patto tra Friuli Venezia Giulia e Veneto va oltre l'autostrada e guarda al trasporto merci su rotaia: «Stiamo lavorando insieme al Friuli Venezia Giulia – anticipa Renato Chisso – per trasferire il traffico che oggi viaggia sui camion sulla rete ferroviaria. Se Moretti (ad delle Ferrovie, ndr) cedesse Fs Cargo, ci candideremmo a gestire il servizio, insieme a Friuli Venezia Giulia e magari Lombardia». Non è una boutade, quella dell'assessore alle Infrastrutture del Veneto, ma un progetto condiviso dall'amministrazione del Friuli Venezia Giulia che si dovrà tradurre in strategie precise. «Ragionare semplicemente sulla realizzazione della terza corsia – afferma Riccardi – sarebbe un errore. Dobbiamo utilizzare questa emergenza per mettere in atto interventi strutturali che ci consentano di rivedere l'intero sistema del traffico». La sfida, continua Riccardi, non è solo agire sui nuovi flussi – la domanda di trasporto dall'Est Europa «cresce del 7 per cento l'anno» –, bensì ripensare a tutta la distribuzione del traffico, compreso quello esistente. Sulla A4 transitano in un anno 41 milioni di veicoli, 110 mila di media ogni giorno. Di questi il 30 per cento sono camion: «Passa un tir – semplifica Riccardi – ogni 13 secondi». I numeri sono la spinta maggiore a una nuova politica dei trasporti su ferrovia, una politica che si scontra con difficoltà oggettive. «Oggi non ci sono i cargo – insiste Chisso - ma sono due anni che chiediamo i carri ribassati a Fs Cargo. Le gallerie, invece, fortunatamente sono a norma».

La sinergia tra le due Regioni potrebbe non riguardare solo progetti ma anche aspetti finanziari. Secondo gli accordi stipulati con l'Anas, attualmente il Friuli Venezia Giulia è escluso dalla gestione del passante di Mestre e quindi dagli introiti che l'opera porterà. Ma la musica potrebbe cambiare. «Se il Friuli Venezia Giulia intende aprire una procedura nei confronti di Anas – ha detto Chisso – siamo pronti a seguirla. Credo comunque che potremo ragionare sull'investimento degli utili nel trasporto ferroviario». E mentre le due Regioni vanno a braccetto, il capogruppo del Pd, Gianfranco Moretton, ammonisce Renzo Tondo: «Nessuna soluzione è stata prospettata per l'intensificarsi della viabilità che obbligatoriamente ricadrà sulle arterie viarie interne al territorio regionale», come ad esempio la Pontebbana. *(m.mi.)*

IN BREVE

INTERROGAZIONE

Il Pd: Turismo Fvg, sedi sguarnite

TRIESTE «Perché la giunta ha interrotto i rapporti di lavoro con i responsabili delle sedi territoriali della Turismo Fvg?». Lo chiede a mezzo interrogazione Franco Brussa, paventando gravi ripercussioni per il turismo. Il consigliere del Pd definisce «inspiegabile» e «irresponsabile» la scelta della giunta di non rinnovare gli incarichi assegnati «attraverso severa selezione pubblica» ai sei responsabili delle sedi di Gorizia, Pordenone, Udine, Trieste, Carnia e Tarvisiano, lasciando sguarnite le sedi stesse.

ASSEMBLEA GENERALE

Regioni di confine, incarico a Tondo

TRIESTE Il presidente del Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo, è stato eletto vicepresidente del Comitato esecutivo dell'Assemblea Generale delle Regioni di confine. L'incarico, di durata biennale, è stato conferito a Plauen, in occasione dell'annuale incontro dei rappresentanti delle 100 Regioni di confine aderenti. La nomina di Tondo, spiega una nota della Regione, è maturata in considerazione del ruolo strategico del Friuli Venezia Giulia nelle politiche di collaborazione trasfrontaliera.

ASSEMBLEA A VILLA MANIN

Rifondazione a congresso cerca il segretario

Oggi al via i lavori ma manca ancora il candidato. Antonaz: vogliamo una gestione unitaria

TRIESTE Si apre oggi «al buio» il congresso regionale di Rifondazione comunista che, domani, dovrà designare il nuovo segretario e i nuovi organi direttivi del partito. Sarà una riunione nelle ore immediatamente precedenti all'avvio del congresso - che inizierà alle 17.30 a Villa Manin di Passariano - a definire su chi ricadrà la scelta per il segretario. La corrente che ha prevalso al congresso nazionale (quella che fa capo a Paolo Ferrero affiancato da «Essere comunisti» di Claudio Grassi) ha un'ampia maggioranza, attorno al 75%, anche se i «ferreriani» da soli si fermano al 49%. «Domani ci riuniremo per trovare uno sbocco politico con un documento che ricalchi la linea nazionale» spiega il capogruppo in Consiglio regionale, Igor Kocijancic, cui sarà affidata la relazione introduttiva. A complicare le cose c'è l'intenzione, avanzata proprio a Chianciano durante il congresso nazionale, di evitare cumuli di incarichi. Da qui nascono alcune difficoltà a trovare i candidati per la segreteria e per le altre cariche. «Proporremo comunque una gestione unitaria – afferma il consigliere ed ex segretario regionale, Roberto Antonaz – con l'obiettivo di includere tutte le anime del partito. Speriamo che l'offerta venga accolta». La linea che uscirà dal congresso, spiega Antonaz, sarà quella riassumibile con lo slogan di Chianciano: «In basso a sinistra. Vale a dire avvicinarsi alla gente in posizione critica rispetto al Governo, nazionale e regionale, e rispetto al Pd che deve ancora decidere se fare opposizione». In Friuli Venezia Giulia, Rifondazione comunista è retta, a partita da maggio di quest'anno, da un comitato di gestione dopo che Giulio Lauri era stato sfiduciato dal comitato politico. Sabato, giornata conclusiva del congresso, Rc avrà il suo nuovo segretario regionale. *(r.u.)*

IDV-CITTADINI

«Nomine, sì al garante anti-lottizzazioni»

Alessandro Corazza

TRIESTE «La giunta per le nomine è inutile». Italia dei valori-Cittadini va all'attacco, con Alessandro Corazza, all'indomani della seduta dell'organismo consiliare che ha licenziato le candidature per le commissioni paritetica e pari opportunità. «Ma l'esame è circoscritto ad aspetti meramente tecnico-formali, senza alcun riferimento alla qualità dei candidati» afferma Corazza. E aggiunge: «È doveroso cambiare metodo di amministrare la cosa pubblica, liberando la politica da vecchie pratiche spartitorie, premiando la meritocrazia». Italia dei valori-Cittadini rilancia pertanto la sua proposta di legge, ribattezzata «Nuova disciplina delle nomine di competenza regionale», già depositata in consiglio: una proposta che arriverà in quinta commissione l'11 novembre. La proposta di legge, oltre ad obbligare la Regione a pubblicare annualmente l'elenco delle nomine in scadenza, istituisce un'Autorità di garanzia per evitare il rischio di lottizzazioni.

MIBTEL

-5,754%
15871

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	19,750	20,010	Marengo Francese	110,520	129,110
Argento (per Kg.)	216,910	258,230	Marengo Belga	110,520	129,110
Sterlina (v.C)	145,640	165,270	Marengo Austriaco	110,520	129,110
Sterlina (n.C)	145,640	165,270	20 Marchi	139,440	160,100
Sterlina (post.74)	145,640	165,270	20 Dollari St.Gaude	661,060	712,710
Marengo Italiano	111,550	130,150	Krugerrand	588,760	666,230
Marengo Svizzero	110,520	129,110			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2255,25	-5,304	Londra	3861,40	-5,349	Singapore Straits T	1951,20	-5,253
Bruxelles -bel 20	1946,38	-6,540	Madrid Ibex 35	9308,20	-4,106	Stoccolma	193,30	-3,369
Dj Euro Stoxx	225,38	-5,477	Nasdaq Comp (prov.)	1637,11	0,539	Tokio Nikkey	8458,45	-11,406
Dj Euro Stoxx 50	2423,80	-5,984	New York (prov.)	8452,23	-1,465	Toronto (prov.)	8998,82	-5,828
Francoforte	4622,81	-4,912	Oslo-top25	197,02	-8,422	Vienna Atx	2080,62	-8,351
Helsinki	5792,54	-4,083	Seul Kospi 200	157,63	-9,554	Zurigo Smi	5718,53	-3,259
Johannesburg	21099,3	-3,362						

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,3507	Corona Danese	7,4528	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7086
Yen Giapponese	135,9100	Dollaro Canadese	1,6056	Dollaro Neozeland.	2,2124	Leu Rumeno	3,7868
Sterlina Inglese	0,7827	Dollaro Australiano	2,0018	Rand Sudafricano	13,6151	Dollaro Singapore	1,9993
Franco Svizzero	1,5294	Fiorino Ungherese	266,0000	Lev Bulgaro	1,9558	Corona Slovacca	30,5450
Corona Svedese	10,0475	Corona Ceca	24,8130	Dollaro Hong Kong	10,4747	Lira Turca	2,0064
Corona Norvegese	8,9000	Zloty Polacco	3,5800	Corona Islandese	305,0000	Real Brasiliano	3,0452
				Lita Lituano	3,4528	Peso Messicano	18,2345

DOLLARO

-0,866%
1,3507

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,390	1,418	-1,97
Acea	9,803	10,279	-4,63
Acegas-aps	5,076	5,126	-0,98
Acotel	50,64	55,14	-8,16
Acq. Potab.	1,349	1,508	-10,54
Acsm	1,086	1,110	-2,16
B. Sard. R Nc	10,440	11,106	-6,00
B.P. Etruria E L.	5,029	5,336	-5,75
B.P. Intra	14,228	14,198	0,21
B.P. Milano	4,454	4,688	-4,99
B.P. Spoleto	5,786	6,105	-5,23
Basicnet	1,159	1,224	-5,31
Cent. Latte To	2,205	2,238	-1,47
Chl	0,2285	0,2322	-1,59
Ciccolella	0,8254	0,9379	-11,99
Cir	0,9696	1,041	-6,86
Class	0,7997	0,8141	-1,77
Cobra	2,067	2,187	-5,49
Ergo Previdenza	4,350	4,350	0,00
Ergy Capital	0,4931	0,4955	-0,48
Ergycapital 11 W	0,1091	0,1280	-14,77
Esprinet	2,946	3,029	-2,74
Eurofly	0,4578	0,5096	-10,16
Eurotech	2,533	2,617	-3,21
Il Sole 24 Ore	2,945	3,008	-2,09
Ima	13,262	13,444	-1,35
Imm. Grande Dis.	1,279	1,308	-2,22
Immsi	0,7134	0,7382	-3,36
Impregilo	2,069	2,196	-5,78
Impregilo R Nc	5,992	6,265	-4,36
Indesit Comp.	6,827	7,156	-4,60
Luxottica	15,020	15,168	-0,98
Maffei	2,000	1,936	3,31
Maire Tecnimont	1,885	2,041	-7,64
Management E C	0,4714	0,5050	-6,65
Marcolin	1,236	1,287	-3,96
Mariella Burani	14,842	15,137	-1,95
Marr	4,210	4,378	-3,84
Pirelli & C R Nc	0,3255	0,3431	-5,13
Pirelli & C R.E.	6,588	7,233	-8,92
Pirelli & C.	0,3242	0,3387	-4,28
Poligr. Ed.	0,4621	0,4705	-1,79
Poligrafica S.F.	9,738	10,452	-6,83
Poltrona Frau	0,9665	1,002	-3,54
Premafin	1,341	1,380	-2,83
Snam Rete Gas	4,123	4,049	1,83
Snia	0,2450	0,2555	-4,11
Snia 10 W	0,0138	0,0140	-1,43
Socotherm	2,157	2,364	-8,76
Sogefi	1,858	1,940	-4,23
Sol	3,399	3,524	-3,55
Sopaf	0,2188	0,2435	-10,14

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

TITOLI DI STATO

OBBLIGAZIONI CONV.

MERCATO EXPANDI

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

BALTIC SUN II	da La Skhirra a rada	ore 6.00
UN KARADENIZ	da Istanbul a orm. 32	ore 11.00
ADRIA BLU	da Venezia a Molo VII	ore 14.00
PETAR ZRINSKI	da Bejaia a rada	ore 17.00

IN PARTENZA

ULUSOY 7	da orm. 47 per Cesme	ore 20.00
UN KARADENIZ	da orm. 32 per Istanbul	ore 22.00

LA CITTÀ PUNTO DI ARRIVO DEL CORRIDOIO DEL FAR EAST

Evergreen: quartier generale a Trieste

Da Taiwan la conferma: in Porto Vecchio la seconda sede per la Ue

dall'inviato
SILVIO MARANZANA

TAIPEI (TAIWAN) Si chiude e culmina a Taipei, capitale di Taiwan, il cerchio della manovra lobbistica che mette ora in comunicazione il Far East con il corridoio adriatico e in particolare con Trieste per quel che riguarda i mercati del centro Europa e delle economie emergenti dell'Europa dell'Est.

Taiwan che oggi vanta il grattacielo più alto del mondo, il Centouno (One-o-one) di 548 metri, e l'isola di Formosa, ex Cina nazionalista attualmente retta da un governo democratico. Qui quarant'anni fa Yung-Fa Chan fondò Evergreen ed è anche anche all'ex Lloyd Triestino che ora fa parte del gruppo con il nome di Italia Marittima, se alcune barriere politiche sono cadute, se la compagnia ha ora completamente normalizzato i rapporti con quella Cina, nazione di 1 miliardo e 300 milioni di abitanti, che oggi mantiene anche se solo nominalmente l'aggettivo di comunista. Fino a tre mesi non potevano esserci nemmeno voli diretti fra Taiwan e la Cina, ma bisognava passare attraverso lo scalo di Hong-Kong, città ad amministrazione autonoma dopo essere stata per 155 anni possedimento britannico. Da luglio però il tabù è stato rotto e tra le prime compagnie a mettere in diretta comunicazione le due Cina è stata Eva Air, brand aeronautico passeggeri e cargo di Evergreen.

Proprio tre giorni fa il fa poi il fatto più significativo con l'inaugurazione di una nuova mega-sede di Evergreen a Shanghai, il centro economico e finanziario più importante dell'Asia, che nel 2010 ospiterà l'Expo e che oggi è già attraversato da imponenti cantieri per l'esposizione universale.

Una mappa degli uomini che lavorano in estremo Oriente per il terminal container di Trieste è così ricostruita: Alberto Innocenti della società di logistica terminalistica To Delta, la stessa che gestisce il Molo VII, opera a Hong Kong, Carlo Leopaldi della Capital Logistic, casa di spedizioni e di stanza Shanghai. Entrambe sono aziende di Pierluigi Maneschi che è anche presidente di Italia Marittima e quindi raccordo di peso con Evergreen che da Taiwan appunto conferma l'intenzione di puntare su Trieste anche per la realizzazione in Porto Vecchio del secondo quartier generale europeo dopo quello di Amburgo.

> **ESPANSIONE**
>
> Inaugurato un nuovo ufficio della società a Shanghai che ospiterà l'Expo

Innocenti e Leopaldi però possono operare anche per altre compagnie marittime e si muovono tra Cina, Vietnam, Filippine, Corea, Giappone, Thailandia, Singapore per acquisire nuovi clienti per Trieste. È così che recentemente sono stati firmati i contratti che hanno portato all'attivazione di un nuovo collegamento ferroviario dal porto di Trieste a Brno. Spetta ad Antonio Gurrieri, amministratore delegato di Alpe Adria far poi funzionare i collegamenti ferroviari che dallo scalo oggi si dipanano per molte destinazioni europee. Uomo fondamentale di tutto il disegno strategico è Fabrizio Zerbini, presidente di Trieste Marine Terminal la società di To Delta che gestisce il Molo VII. Operazioni tutte possibili queste, grazie alla forte impronta di apertura verso il centro Est europeo data dal presidente dell'autorità portuale Claudio Boniciolli.

A Taiwan Evergreen ha uffici in numerosi palazzi, tutti verdi e dalla forma di parallelepipedo. In centro città c'è il quartier generale della Holding, mentre nelle vicinanze dell'aeroporto sono situati la sede e gli uffici di Eva Air con il simulatore di volo, le strutture di Evergreen International Storage and Transport, che a Taiwan dispone di terminal, magazzini, camion, pullman e distributori di carburante. E poi un gioiello di prestigio internazionale, l'Evergreen Seafarer Training Centre dove dal 1999 a oggi si sono formati oltre 23 mila ufficiali professionisti marittimi. Qui si trova la ricostruzione più grande al mondo della sala motori di una nave e un simulatore di forte suggestione a 360 gradi del ponte di comando. Gli allievi si esercitano a entrare in tutti i principali porti del mondo e gli istruttori solo semplicemente azionando una levetta sono in grado di simulare le più disparate situazioni di pericolo. Qui si addestrano anche i futuri comandanti delle navi di Italia Marittima. «Proprio la settimana prossima ci arrivano tre comandanti italiani» annuncia il capitano Lee Min Chern, vicepresidente del centro.

> **NUOVE LINEE**
>
> Grazie all'aumento dei traffici sono stati firmati nuovi contratti dei treni per Brno

Oltre che da Taiwan gli allievi vengono da Panama, dalle Filippine, dal Vietnam e appunto dall'Italia. Anche in questo campo Trieste ha perso recentemente un'occasione con il trasferimento a Genova dell'International Maritime Accademy, volta a formare marittimi dei Paesi emergenti.

NOMINATO IERI

Massimo Paniccia entra nel cda dell'Editoriale Fvg

TRIESTE Massimo Paniccia, presidente della Fondazione CrTrieste (oltre che presidente di AcegasAps e Mediocredito) che ha un'importante partecipazione azionaria nel Gruppo Espresso, entra nel consiglio di amministrazione dell'Editoriale Fvg spa da cui dipendono le due testate regionali, Il Piccolo e Messaggero Veneto, e che fa parte del Gruppo Espresso-Repubblica. La cooptazione è stata decisa ieri dal cda dell'Editoriale Fvg presieduto da Carlo Caracciolo (vicepresidente Marco Benedetto, consigliere delegato Paolo Paloschi) al termine della riunione. Paniccia, è stato scelto soprattutto, oltre che per la sua vasta esperienza, per la sua importanza a livello regionale considerati i prestigiosi incarichi ricoperti in istituzioni di primario livello economico e imprenditoriale (come industriale controlla la Solari). La sua nomina fa seguito all'uscita dal cda, avvenuta lo scorso agosto, di Fabio Tacciaria, direttore generale del Gruppo Espresso a cui sono stati affidati nuovi incarichi di prestigio.

Massimo Paniccia

RC AUTOMOBILE

Genertel abbatte i costi della polizza

TRIESTE Genertel lancia Slow Cost, la polizza auto per chi guida bene e Oliviero Toscani firma la campagna pubblicitaria.

La nuova polizza permette un forte risparmio agli automobilisti che hanno un comportamento virtuoso alla guida, si trovano cioè in una classe di bonus e non hanno causato sinistri negli ultimi due anni, consentendo di abbattere il premio fino al 50% rispetto a quanto offerto dal mercato.

Genertel con questa iniziativa intende fornire una risposta al tema del costo dell'RCAuto, abbinando alla convenienza della nuova polizza auto un sistema avanzato di indennizzo in caso di sinistro: numero verde e denuncia via internet 24 ore su 24.

Una precedente edizione della Fiera del caffè a Montebello

A NOVEMBRE A MONTEBELLO LA FIERA SPECIALIZZATA

Caffè, EspressoExpo diventa internazionale

Decollano gli espositori (+15%). Boniciolli: punto franco per la merce a Fernetti

TRIESTE È diventata internazionale TriestEspresso Expo, la vetrina dedicata alla filiera del caffè nel mondo che si svolgerà dal 13 al 15 novembre nel comprensorio di Montebello organizzata dalla Fiera Trieste Spa in collaborazione con l'Associazione Caffè Trieste e il contributo della Camera di commercio, con un seminario inaugurale il 12 novembre alla Marittima.

La conferma del riconoscimento è stata data con grande soddisfazione dallo stesso presidente di Fiera Trieste Fulvio Bronzi, che ha anche snocciolato le cifre di quello che si annuncia come un vero e proprio summit dei migliori produttori ed imprenditori del caffè di tutto il mondo: 15% in più di espositori rispetto alla passata edizione, 65 Paesi accreditati, 19 mila inviti mirati, frutto di una ricerca condotta in 80 fiere internazionali del settore, 64 associazioni del caffè, oltre 700 testate.

Un interesse così massiccio da costringere ad apportare una serie di interventi strutturali all'interno del comprensorio di Montebello tali da consentire migliori comodità e servizi agli espositori dei quali, quelli stranieri, provengono da Austria, Belgio, Croazia, Francia, Germania, Repubblica Ceca, Spagna, Svizzera, Russia, Grecia, Polona e Romania, Regno Unito, ma anche da Guatemala, India, Indonesia, Israele, Thailandia, Uganda, Cina, Usa e Rwanda. Così nel piazzale verrà realizzato un ristorante di 400 mq, la reception sarà collocata in una tecnostruttura nell'area antistante la Fiera, un tunnel metterà in comunicazione alcuni padiglioni, mentre verrà inaugurato il nuovo ascensore panoramico che collegherà i piani terra con quelli superiori.

Migliore indispensabili per una manifestazione che, insieme a quella dedicata all'olio, porta in città secondo Bronzi un indotto di quasi 2 milioni di euro e che conferma Trieste come la piazza più importante del caffè a livello mondiale. Non solo capitale dei traffici dell'oro nero, come ha puntualizzato Antonio Paoletti, presidente della Camera di Commercio, ma ora anche capitale del suo business.

Nel territorio provinciale infatti sono insediate 54 unità che danno lavoro ad oltre 800 persone. Il settore, ha detto Vinko Sandalj, presidente Assocaffè, esporta quasi un miliardo di euro all'anno con un trend di crescita di circa il 10% negli ultimi dieci anni, le importazioni incrementate del 6,74 solo rispetto al 2007, le esportazioni dell'11.23. Certo, ha aggiunto, gli operatori fanno miracoli tenendo conto che le strutture inadeguate. Prontamente ha risposto Claudio Boniciolli, presidente dell'Autorità Portuale, rimarcando che se è vero che la tradizione del caffè ha salde radici a Trieste, parimenti è necessario consolidarla nel futuro contrastando lo squilibrio dei traffici attirati dai porti sul Tirreno o da quelli dietro l'angolo, come Fiume. In che modo? Creando nuovi poli per la filiera del caffè grazie ad un nuovo piano regolatore, trovando altri sbocchi e punti franchi all'esterno come Fernetti e puntando su nuovi corridoi autostradali e ferroviari. Boniciolli ha ricordato che «il porto di Trieste ha poca terra, e deve cercare sbocchi su altre zone. È indispensabile operare all'interporto di Fernetti in regime di Punto Franco».

Il presidente dell'Ap ha spiegato che «Non c'è più la resistenza dell'Agenzia delle Dogane a spostare il Punto Franco del porto di Trieste». La decisione dello spostamento, ha aggiunto Boniciolli, spetta ora o al governo nazionale, con un decreto, o al Parlamento.

Marina Nemeth

LA TEMPESTA FINANZIARIA

Un'immagine del vertice degli imprenditori organizzato dai Giovani di Confindustria (Lasorte)

La presidente dei Giovani di Confindustria, Michela Cattaruzza e Gianni Bossi, ad Banca Ifis

Crisi, primi segnali di sofferenza a Trieste per tipografie, aziende meccaniche e edilizia

TRIESTE «Anche se a livello locale l'influenza dell'attuale situazione dei mercati finanziari si risente forse in modo più contenuto, specchio della tendenza dell'imprenditore giuliano medio a non investire e rischiare mai troppo», spiega Michela Cattaruzza, presidente del Gruppo giovani imprenditori, «è ovvio che anche il nostro territorio risenta della situazione attuale».

Cosa cambia dopo la tempesta perfetta? Dopo la recente riunione di Giunta dell'Associazione industriali di Trieste, per fare un quadro delle ripercussioni della crisi internazionale sull'economia locale, il Gruppo Giovani Imprenditori ha organizzato ieri a Palazzo Ralli un incontro per riflettere su cosa accadrà «dopo».

Non ci sono ancora dati precisi sulla crisi, ma alcuni comparti iniziano a soffrire. Si confermano, tra i settori maggiormente colpiti a livello locale, quello tipografico, delle costruzioni meccaniche e, con riserva, l'edilizia. Il settore farmaceutico invece è tra quelli ad aver subito il minor contraccolpo.

«Se da un certo punto di vista la crisi del mutuo, in seguito all'aumento dei tassi di interesse, ha determinato un'evidente arresto nelle vendite degli immobili», afferma infatti Elisabetta Cividin, membro del Consiglio direttivo del Gruppo giovani, «attualmente il settore del mattone è stato da molti individuato come uno degli investimenti a lungo termine più affidabili e sicuri del momento. Ecco perché in molti hanno scelto di disinvestire nelle banche e utilizzare la propria liquidità nell'acquisto di case e appartamenti. Si tratta, tuttavia, di un fenomeno che concerne per lo più una classe medio-alta della popolazione, mentre per quanto riguarda la fascia medio-bassa si sta confermando in modo più consistente il ritorno al mondo dell'affitto».

Tra gli obiettivi dell'incontro, che ha visto la partecipazione di Gianni Bossi, amministratore delegato di Banca Ifis, banca operante in oltre 50 Paesi e specializzata nelle relazioni con le imprese, quello di coinvolgere i partecipanti per individuare degli strumenti efficaci per analizzare correttamente la propria situazione finanziaria, come il calcolo dei rischi effettivi in seguito alla forte contrazione dei prestiti bancari verso le imprese per paura di incorrere nelle insolvenze da parte dei suoi debitori. Banche che stanno affrontando una situazione assai critica e che per sopravvivere hanno bisogno di una forte iniezione di capitali.

Dall'intervento di Gianni Bossi emerge infatti che la mancanza di capitale e la liquidità tra le banche figurano tra i tre punti chiave che hanno contribuito alla congiuntura attuale: il terzo punto è rappresentato dalla recessione, i cui primi segni sarebbero stati già evidenti già molto tempo fa, e avrebbero dovuto essere già stati interpretati con largo anticipo. A questi tre pilastri si aggiungono alcune nuove normative, quali l'introduzione dei troppo rigidi Ias (gli Sandard Contabili internazionali) e l'inadeguata regolamentazione del cosiddetto «Basilea 2» (un regolamento per la concessione del credito bancario alle imprese), dove il primo avrebbe portato le imprese a risentire in maggior misura proprio nei momenti di crisi, e il secondo avrebbe contribuito a creare un'aurea di sfiducia nei rapporti tra banche e imprese.

«Positivo», ha continuato Bossi, «è il fatto che le istituzioni si sono dimostrate consapevoli di tale quadro generale, e l'intervento dei singoli governi e della stessa Bce per l'aumento della liquidità del sistema bancario sono segno che la situazione sta venendo affrontata in modo positivo». Anche Michela Marcegaglia sembra avere una visione ottimistica, invitando a vedere il bicchiere mezzo pieno: «La ripresa ci sarà sicuramente, e al contempo la crisi può rappresentare una buona occasione per creare una nuova e migliore sinergia tra banche e imprese, riportare al centro l'etica intesa come modo per quest'ultime di rappresentare con trasparenza i propri progetti e per le banche come stimolo per sostenere le aziende sane con progetti sani».

Nel frattempo si svolgerà oggi l'incontro operativo tra Regione, Friulia, Mediocredito e Confidi per portare avanti il progetto per la costituzione di un Fondo di Garanzia per l'accesso al credito a sostegno delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia.

Corinna Opara

SCIOPERO GENERALE

Trasporti, oggi un venerdì nero: fermi autobus, treni e aerei

ROMA Si preannuncia come un «venerdì di passione» quello di oggi per la mobilità. Lo sciopero generale nazionale di 24 ore indetto dai sindacati di base, Cub, Cobas e SdL chiama all'adesione tutti i lavoratori pubblici e privati di ogni categoria, scuola e trasporti compresi e la protesta riguarda tutti i comparti della mobilità: mezzi pubblici urbani, treni, aerei, traghetti, trasporto merci e logistica. Autobus e tram a singhiozzo quindi e traffico in tilt in molti capoluoghi, anche a causa dell' effetto-annuncio che spingerà molti lavoratori e cittadini a far uso di un mezzo proprio per spostarsi.

Roma è la città in cui muoversi sarà più difficile: oltre allo sciopero generale infatti, i sindacati hanno indetto una manifestazione nazionale che partirà dalle 10 da piazza Esedra per concludersi alle 14 a San Giovanni. Oltre 300 i pullman in arrivo, previsti decine di migliaia di partecipanti.

L'astensione riguarda anche il trasporto ferroviario, anche se le Ferrovie hanno fatto sapere che «non ci sarà alcuna ripercussione sulla circolazione dei treni a media e lunga percorrenza», così come verranno salvaguardate le fasce orarie dei treni pendolari a più alta frequenza.

Trasporto aereo e ferroviario dovrebbero essere i comparti meno coinvolti dalla protesta (anche se in Alitalia Sdl è molto presente), le maggiori ripercussioni saranno sul trasporto locale. Solo nella Capitale, lo sciopero dei lavoratori del trasporto pubblico locale sarà di 8 ore (dalle 8,30 alle 16,30), per favorire gli spostamenti; nel resto d'Italia l'astensione sarà di 24 ore, con articolazioni diverse a livello territoriale. Le fasce di garanzia saranno comunque rispettate. Tra le rivendicazioni alla base della protesta, maggiore salario, stop alla precarietà, più sicurezza sul lavoro, rilancio della scuola, della previdenza e della sanità pubblica, forte impulso alla contrattazione nazionale e reintroduzione della scala mobile per lavoratori e pensionati.

Ecco le modalità dell'astensione. **TRASPORTO FERROVIARIO**: addetti agli impianti fissi e uffici: intera giornata; restante personale: dalle 9.01 alle 17.00.

TRASPORTO AEREO: 8 ore, dalle ore 10.00 alle 18.00 (tranne personale di terra non soggetto alla 146/90).

TRASPORTO MARITTIMO: dalle ore 8.00 alle 16.00.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE: articolato a livello territoriale col rispetto delle fasce protette, che variano da città a città. A Roma, mezzi a singhiozzo dalle 8,30 alle 16,30.

I disagi tuttavia non riguarderanno solo la mobilità, a incrociare le braccia saranno infatti anche gli altri settori, tra cui sanità, pubblica amministrazione, scuola. E per scuola, università e ricerca parte da domani un mese di fuoco. Tra scioperi, occupazioni e manifestazioni l'intero mondo della formazione e della ricerca scientifica verrà attraversato proteste e mobilitazioni contro le riforme messe in campo dall'esecutivo. Domani i Cobas della scuola scendono in piazza ripromettendosi di fermare la didattica in tutta Italia. La manifestazione nazionale si svolgerà a Roma. Nelle scuole superiori si preannuncia una tre-giorni, dal 21 al 23 ottobre, di occupazioni e autogestioni. Il clou della protesta è previsto per fine mese: il 30 ottobre incroceranno le braccia gli aderenti alla Flc Cgil, Cisl e Uil scuola, Snals Confsal e Gilda degli insegnanti.

Oltre alla scuola, altra categoria da cui i sindacati di base si attendono grande partecipazione è quella del pubblico impiego, «tra i settori maggiormente esposti agli attacchi diretti dell' esecutivo» spiega Sdl Intercategoriale.

Contratti, Marcegaglia: «Avanti con o senza Cgil»

Confindustria dà pieno mandato alla presidente. Da lunedì iniziano gli incontri tecnici

ROMA La Confindustria andrà avanti sulla riforma del modello contrattuale con o senza Cgil. La Giunta straordinaria riunita a Milano per esaminare proprio il nodo della riforma, ha dato pieno mandato al presidente Emma Marcegaglia a proseguire il negoziato con tutte le parti che avranno intenzione di farlo. «Io e Bombassei - ha sottolineato la stessa Marcegaglia - abbiamo ottenuto mandato pieno a continuare la trattativa. Ovviamente l'obiettivo è trovare un accordo con tutte le parti, anche con la Cgil. Ma il mandato - ha puntualizzato - è a proseguire, se necessario, anche per un accordo separato». La porta di Viale dell'Astronomia resta dunque aperta, ma non all'infinito: «Noi l'aspettiamo ma se la Cgil non arriva - ha detto ancora il presidente degli industriali - si faranno altre scelte». Anche perchè i tempi, resi più stretti dalla crisi finanziaria che ora si riflette anche sull'economia reale, «non potranno essere troppo lunghi», tenendo conto dell'attuale «fase di allargamento del tavolo anche ad altre associazioni».

«Abbiamo preso un buon orientamento», ha commentato l'ad di Fiat, Sergio Marchionne. L'allargamento, che alla fine porterà a sedersi di fronte al governo, è iniziato proprio oggi con l'incontro tra sindacati e Confcommercio, che vuole inserire nelle linee guida già condivise da Confindustria, Cisl e Uil elementi specifici legati ai servizi. Un settore che - ha spiegato il presidente dell'associazione Carlo Sangalli - «rappresenta più del 40% del pil e dell'occupazione e che ha le proprie peculiarità» da prendere in considerazione. La riunione, giudicata positivamente dai sindacati, sarà quindi seguita a partire da lunedì prossimo da una serie di incontri tecnici. «È stato un primo incontro, un'istruttoria. Aspettiamo che si allarghi il tavolo», ha spiegato il segretario generale della Cgil, Guglielmo Epifani, che insiste nei distinguo rispetto agli industriali e delle altre sigle confederali. Una posizione che Cisl e Uil sperano possa essere rivista. «Spero che sia la discussione con Confcommercio che quella con la Confindustria suggerisca a tutti senso di responsabilità - è il messaggio del segretario generale di Via Po, Raffaele Bonanni - C'è chi a fatica tenta di trovare soluzioni e chi invece non le trova mai. Tutti sono importanti, ma nessuno è indispensabile».

» IN BREVE

NUOVE STRATEGIE

Telecom crolla a quota 0,9 euro e la Telco guarda ai capitali arabi

MILANO Telecom abbandona quota 0,9 euro e i soci Telco, guardando il titolo della loro controllata riprendere la discesa verso i minimi, tornano a riflettere sul tema della svalutazione mentre in Borsa, dopo l'ingresso dei libici in Unicredit e l'allarme opa del presidente del consiglio Silvio Berlusconi, si guarda alle prossime mosse dei capitali arabi. Telecom scivola così a Piazza Affari a 0,83 euro (-3,24%) ma il presidente Gabriele Galateri ribadisce la necessità di guardare ai fondamentali dell'azienda pur non negando che a questi prezzi la preoccupazione per un'opa ostile è «ragionevole» e le misure di difesa a cui sta pensando il Governo «quanto mai opportuni». «Penso sia innegabile la discesa dei prezzi che si vede da qualche tempo - ha detto Galateri - Penso però si debba mantenere l'occhio attento ai fondamentali delle aziende».

CHIESTO UN TAVOLO

Regione, no unanime dei sindacati al taglio degli incentivi sul lavoro

TRIESTE Lavoro, no dei sindacati al taglio degli incentivi: urgente un tavolo sulla crisi. Le segreterie regionali di Cgil, Cisl e Uil ritengono grave e non condivisibile la decisione con cui la Giunta regionale ha cancellato i regolamenti della legge regionale 18/2005 sul Buon Lavoro. La cancellazione, che riguarda gli incentivi per le assunzioni, per le stabilizzazioni e per la promozione delle nuove attività imprenditoriali, non è stata accompagnata da alcuna scelta né da alcuna proposta alternativa. Aver cancellato incentivi che avevano permesso a circa 6 mila persone di vedere un miglioramento delle loro condizioni di lavoro e di vita, tanto più in un momento difficile come quello che attraversiamo, significa non aver consapevolezza della crisi nel Nord-Est.

Ogilvy&Mather
Fiesta. The New Ford.
Fiesta
Unica nel design. Unica nella sua categoria.
Design innovativo e tecnologia sorprendente uniti alla sicurezza e all'affidabilità di sempre. Fiesta. The New Ford. È adesso.
Fiesta € 10.000 con ecoincentivi
sabato 18 e domenica 19
FordFiesta
Feel+
Ford
www.fiestathenewford.it

Il barista nella foto è Marco Chiurato, Artista del Gusto nella Pasticceria Chiurato, Marostica (VI)
Foto Maurizio Galimberti PROGETTI NUOVI
UN ESPRESSO ECCELLENTE
È FATTO ANCHE DI GESTI. DI
SAPIENZA. DI STUDIO. DI PASSIONE.
GLI ARTISTI DEL GUSTO
Il caffè è scienza, arte, rito, cultura. È anche piacere dei sensi, sapienza dei gesti. I baristi illy che sono Artisti del Gusto lo sanno bene. Se cercate l'eccellenza andate a conoscerli.
Un barista diventa Artista del Gusto quando sa offrire non solo una tazzina perfetta, fatta nel modo giusto e con la macchina ideale, ma qualcosa in più: una passione, una dedizione e una competenza speciali. Tutto questo si traduce naturalmente nell'arte di accogliervi e coccolarvi... di stupirvi, anche, accompagnandovi a scoprire il mondo illy, dove arte e scienza dell'espresso si incontrano. Cercate gli Artisti del Gusto su www.illy.com/artistidelgusto
Artisti del Gusto
illy
illy
To illy by Maurizio Galimberti
ARCHIVIO NORDEST
2008

PROMEMORIA

La crisi finanziaria fa volare in Germania le vendite del «Capitale», il libro scritto da Karl Marx nel 1867 per analizzare il modo di produzione capitalistico. «Marx è di nuovo di moda», ha detto Joern Schuetrumpf, il manager della casa editrice berlinese Karl-Dietz che pubblica le opere di Marx e Friedrich Engel in tedesco.

Un libro di disegni di Adolf Hitler sarà in vendita dalla settimana prossima nella Repubblica ceca. Il volume nasce da una iniziativa dell'imprenditore Radomir Fiksa. Il libro contiene oltre 100 acquarelli raffiguranti paesaggi di campagna e chiese.

INTERVISTA ALLO SCRITTORE MAROCCHINO

L'autore del «Razzismo spiegato a mia figlia» punta il dito contro l'ignoranza: «È quella che moltiplica i pregiudizi»

Lo scrittore Tahar Ben Jelloun, marocchino di origine che è vissuto in Francia per 35 anni, fotografato da Basso Cannarsa

Ben Jelloun: «L'odio contro l'Islam alimenta il fanatismo musulmano»

di SERGIO BUONADONNA

Tahar Ben Jelloun, lo scrittore nato in Marocco ma vissuto esule in Francia per 35 anni (solo da poco è tornato a Tangeri grazie alle aperture democratiche di Mohammed VI), impegnato da sempre nella lotta contro il razzismo e per la tolleranza, racconta al «Piccolo» le sue preoccupazioni per il clima pesante che serpeggia in Italia da alcuni mesi. Delitti, aggressioni, pestaggi, tutto questo alimenta l'intolleranza nei confronti del nero, del diverso, dello straniero aggiungendosi ad un anti-islamismo ideologico che turba anche un pensatore laico come lo scrittore marocchino.

Più volte candidato al Premio Nobel per la letteratura, Ben Jelloun ha scritto libri bellissimi come «Notte fatale», «Creatura di sabbia, «Le pareti della solitudine», «Il libro del buio».

«Il razzismo è una malattia nata con l' uomo e con lui continua a vivere – commenta amaramente Ben Jelloun -. Ma attenti è l'ignoranza la cosa peggiore, produce paura, moltiplica i pregiudizi e genera razzismo. E' per questo che insisto tanto sull'importanza dell'educazione. Le civiltà non si scontrano, circolano e si influenzano reciprocamente. E' solo l'ignoranza a far credere che in atto ci sia uno scontro di civiltà».

Ben Jelloun, quanto razzismo c'è ancora nel mondo e a quali temi è legato? Si è più razzisti per il colore della pelle, per le etnie diverse dalla tua, o per religione?

«Sicuramente oggi ci sono più leggi e movimenti di pensiero per tentare di fermare il razzismo. Ma resto convinto che questo male sia nella natura dell'uomo. È una malattia, ogni tanto si sperimentano medicine per combatterla, ma c'è in tutti i Paesi e da sempre».

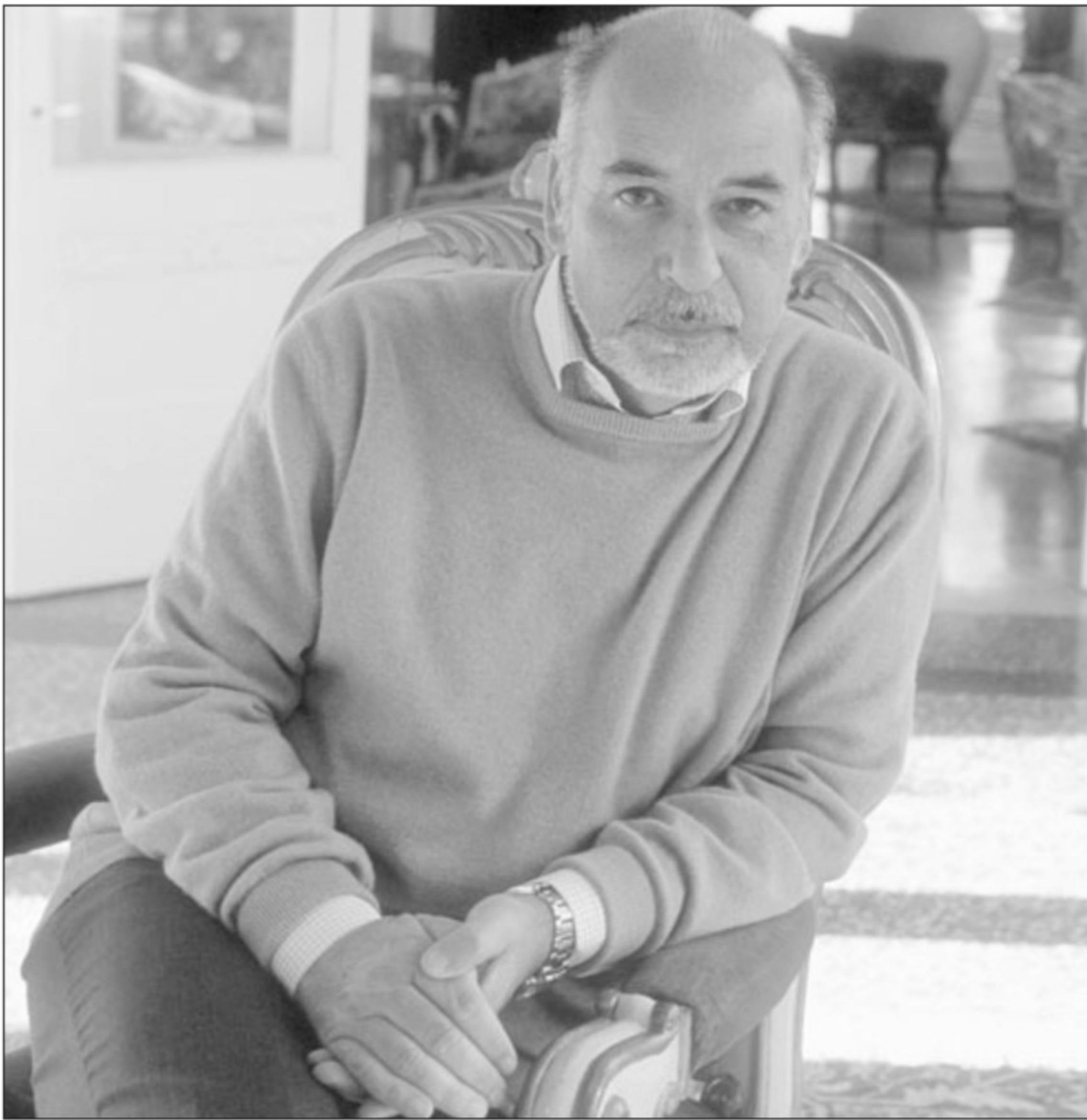
Lei è stato premiato dalle Nazioni Unite per il suo libro «Il razzismo spiegato a mia figlia». Cosa si può raccontare a un giovane per vaccinarlo da questa malattia dell' anima e della mente?

«Una cosa molto semplice: insistere sull'educazione quotidiana. Non si può pensare di parlare di razzismo una volta tanto, serve una pedagogia costante, serena, quotidiana in famiglia».

Adesso il razzismo ha preso un altro volto, quello religioso. Fa più paura, ma è più o meno pericoloso rispetto alle sue altre manifestazioni?

«Chi usa termini e concetti razzisti legandoli alla religione, lo fa solo per cercare un pretesto, perché la religione parla di amore. È amore».

In una scala di valori, quale serve di più per favorire la convivenza?

«Per me non può essere che la tolleranza».

Che cos'è il fanatismo?

«È il rifiuto del dialogo; è una forma di totalitarismo che rende impossibile ogni scambio di idee. Eppure in Occidente esiste una tendenza al rigetto dell' Islam e dei musulmani. Dall'11 settembre 2001 quest'atteggiamento si è trasformato in ideologia. Cito al proposito lo storico francese Sylvain Guggenheim secondo il quale il pensiero arabo-musulmano sarebbe incapace di razionalità, in quanto bloccato dalla pressione e dalla potenza del Corano. Guggenheim minimizza, e arriva anzi a svalutare l'importanza della produzione intellettuale degli arabi musulmani tra il IX e il XII secolo. E supera lo stesso Samuel Huntington (che ha messo sul mercato lo scontro tra civiltà) affermando l'impossibilità di un incontro tra l' Occidente cristiano e l'Islam. Dunque chiude tutte le porte, e a suo modo impugna la bandiera della supremazia occidentale, come ai tempi della conquista coloniale. A tutto questo è sottesa un' ideologia che risponde al fanatismo degli islamisti con un fanatismo non meno radicale».

«I nemici dell'Islam – dice Mohammed, il protagonista del suo romanzo " L'ha ucciso lei" (Einaudi), ai suoi figli nati in Francia – ci vedono come eterni sottosviluppati». Bisogna riconoscere che questo in gran parte è vero, ma così non c'è il rischio di alimentare maggiormente l'odio nei confronti dell'Occidente, del suo mondo, dei suoi costumi?

«La religione non è responsabile di questo sottosviluppo. Vi sono molti paesi musulmani che non sono ben sviluppati. L'odio dell'Occidente o l'odio che riveste l'Occidente verso certe manifestazioni di religiosi fanatici non ha nulla a che vedere con il sottosviluppo. La famiglia Bin Laden è molto ricca e l'Arabia Saudita è un Paese economicamente avanzato. In compenso, c'è un problema legato al modo in cui si caricano gli Arabi e i musulmani di tutti i sospetti particolarmente in fatto di terrorismo. Ma io dico che c'è ignoranza, e molti pregiudizi da una parte e dall'altra. Sì, uno scontro fra ignoranze, come sosteneva il grande intellettuale palestinese, il rimpianto Edward Said rispondendo alle tesi razziste di Hungtinton».

Il Corano è una chiave immutabile dell'Universo o no? È possibile la secolarizzazione dell'Islam?

«Il Corano è un libro sacro. È intoccabile ed immodificabile. Ma la sua lettura è libera tanto quanto la sua interpretazione. È una chiave per comprendere l'universo, ma occorre far funzionare intelligenza e ragione. L'Islam è una religione, una morale e una cultura; è integrato nella vita quotidiana. Ma lascia dei segni; sta all'uomo interpretarli in modo razionale e positivo. L'Islam non ha mai autorizzato l'azione dei kamikaze; il suicidio è proibito; la jihad non è la guerra, ma lo sforzo che il credente deve compiere su se stesso per adattarsi al mondo».

Le religioni non sono razziste di per sé. Perché invece il mondo contemporaneo accentua l'identità tra religione, Stato e razzismo inteso come intolleranza?

«Al contrario l'Islam invita i popoli diversi ad incontrarsi e a conoscersi; un versetto del Corano lo dice chiaramente. Tuttavia, pur proclamandosi l'Islam contro tutti i razzismi, ci sono Stati che praticano la discriminazione razziale in nome della religione. E per questo che insisto molto sull'educazione a partire dalle scuole primarie. Occorre che i bambini crescano avendo appreso che l'intolleranza è un errore ed una mancanza da non commettere».

«La società multirazziale è un arricchimento» ha scritto ne «Il razzismo spiegato a mia figlia», ma di questi tempi non sembra che le cose stiano andando così tranne per le industrie che assumono immigrati a basso costo.

«Si tratta di un arricchimento umano, culturale ed anche economico; il capitalismo ha sempre cercato di pagare poco il lavoro degli altri; perchè dovrebbe fare diversamente con gli immigrati ? Immaginate per un istante che tutti gli immigrati in Italia, soltanto in Italia, decidano di andarsene; abbandonano il Paese tutti lo stesso giorno. Per l'economia nazionale sarebbe una catastrofe. In Francia è stato simulata questa partenza di massa; risultato (virtuale): il Paese è precipitato, è andato in panne; niente ha più funzionato. Per fortuna era solo una finzione. Oggi l'immigrazione è integrata nello sviluppo dell'Europa; senza di essa, il continente cadrebbe in una crisi inestricabile. Allora ci si arrenda all'evidenza: l'immigrazione è una necessità e l'Europa avrà sempre più bisogno di mano d'opera straniera. Chi per intolleranza uccide, non può che pentirsi, Camorra a parte naturalmente che non sembra averne proprio l'intenzione».

Jeanne Moreau in una scena di «Eva» di Joseph Losey

DAL 22 OTTOBRE

Lo Sguardo dei Maestri recupera dall'oblio i film di Joseph Losey

La retrospettiva si aprirà con la proiezione del «Servo» a Udine e Pordenone. Poi si potranno vedere anche «Don Giovanni» e «Eva»

UDINE L'undicesima edizione della rassegna Lo Sguardo dei Maestri si intitolerà «Senza re, senza patria: il cinema di Joseph Losey». La manifestazione organizzata dal Centro Espressioni Cinematografiche di Udine, Cinemazero di Pordenone, La Cineteca del Friuli di Gemona, si terrà a Udine e Pordenone dal 22 ottobre al 29 gennaio.

Chi è Joseph Losey e perché non si parla più di lui? Negli anni '60 e '70 Losey era considerato un maestro. Oggi è pressoché dimenticato e per le giovani generazioni è quasi uno sconosciuto. Poche sono le occasioni di rivedere i suoi film. Colma, dunque, una lacuna nell'offerta di visione e ripara un penalizzante oblio la riproposta all'attenzione della sua opera attraverso la retrospettiva dello Sguardo dei Maestri, la rassegna che sarà completata da un convegno internazionale di studi a Pordenone il 23 e il 24 gennaio 2009). Questo appuntamento, al quale parteciperanno i maggiori studiosi della sua opera, storici e critici – curato da Luciano De Giusti -, cercherà di ripensarne il valore e la collocazione nella storia del cinema. Come per le precedenti edizioni la raccolta degli atti del convegno sarà pubblicata dalla casa editrice Il Castoro.

Lo Sguardo dei Maestri è un fiore all'occhiello tra le numerose e qualificate iniziative legate al cinema della Regione Friuli Venezia Giulia; è frutto del lavoro di ricerca congiunto di tre associazioni del territorio (il Centro Espressioni Cinematografiche di Udine, Cinemazero di Pordenone e La Cineteca del Friuli di Gemona), gode del supporto della Regione e dei Comuni di Udine e Pordenone e del contribut della Fondazione Crup.

Dopo aver presentato l'opera di Bresson, Buñuel, Tati, Ophüls, Dreyer, Fellini, Bergman, Welles, Resnais e nel 2007-'08 Mizoguchi, Lo Sguardo dei Maestri, giunto alla sua undicesimaq edizione, in prossimità del centenario della nascita di Losey (1909), riproporrà dal 22 ottobre al Visionario di Udine e a Cinemazero di Pordenone non l'intera filmografia dell'autore (ammontante a più di trenta film) ma una corposa selezione di 13 titoli in 9 serate con pellicole in parte restaurate, attinte dalle collezioni dei maggiori archivi cinematografici europei e americani (i tre grandi restauri presentati dalla manifestazione friulana saranno «Don Giovanni» del 1963, «Eva» del 1962 e «The Damned – Hallucination» del 1962).

Autore di un cinema colto, Losey ha una formazione prima di tutto teatrale. Dopo le prove nell'ambito del cinema classico di genere, si afferma come uno degli autori della modernità, declinata nella forma originale del suo stile e piegata in maniera personale a dar voce ai temi ricorrenti della sua poetica.

PERSONAGGI. LUNEDÌ CI SARANNO I FUNERALI

Morto Alfonso Mottola, il fotografo di Mascherini

Nato a Parma si era trasferito a Trieste quando aveva tre anni, aprendo in seguito un negozio

TRIESTE È mancato l'altro ieri Alfonso Mottola, fotografo di fiducia e grande amico di Marcello Mascherini e titolare fino al 1999 di un noto negozio di fotografia, «Foto Astra» in via Carducci 10, fondato nel dopoguerra e oggi sede della Galleria Cartesius.

Lo conobbi anni fa nella villa di Sistiana dello scultore in occasione dell'allora prossima pubblicazione del catalogo generale del maestro. Mottola fece un intervento deciso nel ricordare l'amico: rammentò, parlando dei «Fiori» contorti e drammatici, uno dei temi preferiti dell'ultimo periodo, che negli anni precedenti alla fine l'artista era molto insicuro, per timore di essere superato dalle avanguardie. «Alcuni fiori - ricordò Mottola, che fu anche suo confidente e segretario - traevano origine da certi ciottoli che raccoglievamo insieme in un torrente vicino a una fonderia di Verona: forme arrotondate che, tradotte in cera, Marcello poi elaborava, tagliandole a metà».

«Con lo scultore - ricorda il figlio minore Claudio - c'era un rapporto di grande stima reciproca, lui fu tra i pochi veri amici di mio padre e quando mancò, fu un'enorme perdita dal punto di vista umano e artistico. Mio padre seguiva molto la realizzazione delle sculture in fonderia, ne era affascinato. E c'era molta creatività reciproca anche nell'allestire le mostre, perché tutte, a partire da quella di San Giusto, sono state realizzate in collaborazione tra di loro».

C'era, però, anche l'attività professionale e creativa di Mottola: «In negozio - rammenta Claudio assieme al fratello maggiore Roberto (la terza figlia Cristina vive in America) - i compiti erano suddivisi tra i tre fratelli: Mina curava il settore commerciale, Silvano, finchè visse, le prime documentazioni cinematografiche legate al mondo medico, mentre mio padre era il fotografo-artista e si dedicò via via sempre di più alle monografie di artisti cittadini e non. Fu così che divenne amico di Mascherini, Rosignano, Spacal, Biagio Marin e altri e conobbe molti personaggi dell'arte e della cultura locale come Stelio Crise e Carlo Ulcigrai».

Nato a Parma nel 1921, figlio di un militare di carriera campano e di una signora parmense, Mottola si era trasferito a Trieste a 3 anni. Nel ricordo dei figli era ottimista e coraggioso, sanguigno, buono ma combattivo «e ci ha trasmesso valori importanti quali rettitudine e onestà».

È stato autore di molti libri fotografici in bianco e nero, tra cui «Umile Carso», «San Giusto», «Le trincee del Carso» e tre volumi su Padova, di varie pubblicazioni su congressi, manifestazioni mediche e artistiche e di fotografie industriali e pubblicitarie per la Illy e l'Italcementi. E poi le sue foto, che stampava in bianco e nero. Tra i soggetti preferiti, la gente umile e l'architettura. Tutte le sue macchine fotografiche e il laboratorio sono oggi ereditate, come la passione, dal nipote Riccardo, che ne prosegue l'attività.

Oltre ai tre figli, lascia l'amatissima moglie Annamaria. I funerali, lunedì alle ore 9.40 al Cimitero via Costalunga.

Marianna Accerboni

Alfonso Mottola, il fotografo amico di Marcello Mascherini

DISCHI. IL CANTASTORIE IERI A MILANO

Capossela canta la maturità «da solo»

In tour dal 31 ottobre con i fenomeni da freak show ritratti da Davide Toffolo

MILANO Per scaramanzia o per modestia, Vinicio Capossela non presenta «Da solo», in uscita oggi, come il disco della maturità, ma nel suo linguaggio funambolico ammette che al suo centro c'è proprio «il traghettamento del sé alla compiutezza della propria natura». Una natura sfaccettata e anticonformista che trova un'eco sonora nel Mighty Wurltizer, in uso ai tempi del cinema muto, «che non è un vero strumento, ma tutto ciò che gli strumenti sognano d'essere», e una piena rappresentazione visiva nei fenomeni da freak show ritratti da Davide Toffolo, che serviranno da sfondo ai concerti che inizieranno dal 31 ottobre.

Ieri, al Verdi di Milano, Capossela ha presentato dal vivo il suo nuovo lavoro e, da bravo cantastorie, ha incantato tutti raccontando che «per nostalgia dell'inverno, di cui la foschia anche qui al Nord è l'unica memoria, ho scritto dei pezzi sul mio inverno, che è un pò come il racconto di Natale di Dickens, una resa di conti con la vita, sulla propria natura, quando si vede qualcosa che si allontana e lo si vede meglio grazie alla distanza». La forma migliore per questa nuova visione di sé è «l'inno, che ha una sua piccola solennità per quando bisogna farsi trovare in piedi rispetto ai colpi della vita». Perfettamente in linea con questo intimismo, la scelta di mettere al centro del cd, «come un focolare», il piano e la voce, senza orpelli. Intorno, a costruire un universo sonoro magico e immaginifico, un coro di quelli che Capossela chiama «strumenti inconsistenti», come la sega musicale, il theremin o la chitarra a pedale, a fare da «placenta sonora».

«Questo disco ha molto a che fare con la mia vita, con la capacità di essere sinceri con se stessi» conclude l'artista.

Il maestro Dan Ettinger dirige il «Requiem tedesco» di Brahms oggi e domani al Teatro Verdi

A PORDENONE

Dedicato alle mafie il Festival dell'inchiesta

Dal 29 ottobre al 2 novembre film incontri, mostre

PORDENONE Si svolgerà a Pordenone, dal 29 ottobre al 2 novembre, la seconda edizione di Le voci dell'inchiesta, originale festival promosso da Cinemazero con Università degli Studi di Udine, Facoltà di Scienze della formazione, Corso di laurea in Scienze e tecnologie multimediali, per la Direzione Artistica di Marco Rossitti. Gli spazi di Cinemazero - l'Aula Magna Centro Studi - saranno, ancora una volta, il cuore della manifestazione, che offrirà al pubblico l'occasione di confrontarsi con le inchieste più attuali e intense. Filo conduttore del festival 2008 sarà il tema delle mafie, e proprio alle attività mafiose ed al loro impatto sulla vita sociale e politica del nostro paese sarà dedicata un'ampia retrospettiva cinetelevisiva, integrata da iniziative in collaborazione con associazioni impegnate nella lotta alla mafia, tra tutte l'Associazione Libera presente a Pordenone anche per l'omaggio che il festival vuole rendere a Peppino Impastato nei trent'anni dalla scomparsa. L'edizione 2008, inoltre, presenterà in prima assoluta un progetto di stretta attualità direttamente prodotto dal festival «Le voci dell'Inchiesta», che si è fatto promotore di un'inchiesta fotografica di rilevanza nazionale, «Un paese di primule e caserme», sul tema scottante della riconversione delle aree militari in Friuli Venezia Giulia: l'inchiesta verrà presentata in anteprima venerdì 31 ottobre, a Pordenone, nel corso della manifestazione.

Curzio Maltese

L'edizione 2008 del festival ospiterà le opere e i registi che meglio hanno trattato il tema delle mafie, purtroppo trasversale a molte delle manifestazioni della nostra società. Coi film di Gianfranco Mingozzi, Salvo Cuccia, Gianni Bisiach, e di altri autori, ci si muoverà nei meandri della malavita organizzata, cercando di capirne le varietà tipologiche, il funzionamento, le strutture, le ripercussioni sociali ed economiche. Ma il festival si apre anche all'estero, mostrando alcune inchieste straniere dedicate alle mafie nel mondo. In evidenza, per questa edizione 2008, anche una fotografia di fama mondiale che dal 1974 si trova a documentare la sua città, scattando foto dei delitti di mafia: Letizia Battaglia, affiancata dal procuratore antimafia di Agrigento Roberto Scarpinato, sarà protagonista, venerdì 31 ottobre, di un incontro pubblico sul tema «Mafie. In prima linea contro la mafia», condotto dal giornalista Saverio Lodato.

Fiore all'occhiello dell'edizione 2008 saranno i numerosi ospiti d'eccezione, tra i quali il giornalista e scrittore Corrado Stajano, il politologo Gianfranco Pasquino, il giornalista e scrittore Curzio Maltese, e il maestro del cinema neorealista Luciano Emmer, al quale sarà dedicata una retrospettiva-omaggio.

MUSICA. OGGI E DOMANI

Al Verdi il Requiem di Brahms monumento sinfonico diretto dal maestro Dan Ettinger

«È una esecuzione di estrema difficoltà per la forza di resistenza che richiede soprattutto al coro»

TRIESTE «Ecco, io vi dico un mistero: Non tutti moriremo, ma tutti saremo mutati, in un momento, in un batter d'occhio, al suono dell'ultima tromba», è scritto nella Prima lettera ai Corinzi. Un verso che, ispirandosi alla Bibbia luterana, Johannes Brahms ha infuso nel suo «Ein deutsches Requiem op. 45». Lo dirigerà il maestro **Dan Ettinger** (dal 2009 nuovo direttore musicale del Mannheim Opera House, in Germania) nel concerto della Stagione Sinfonica in programma oggi, alle 20.30, e domani, alle 18, al Teatro Verdi.

Assieme all'Orchestra e al Coro della Fondazione lirica triestina, diretto dal maestro **Lorenzo Fratini**, saranno in scena il soprano **Eteri Gvazava** e il baritono **Markus Werba**.

«Il Requiem di Brahms è vocalmente di una difficoltà estrema - dice Dan Ettinger - per la forza di resistenza che richiede al coro. Lo stesso vale per i solisti. È un equilibrio di canto e intima preghiera con un'ampia orchestrazione, per cui bisogna cantare a piena voce per emergere dall' orchestra. È un Requiem in tedesco, non in latino. Scrivere in tedesco è, per certi versi, molto più poetico. E comporre poesia richiede una maestria diversa dal comporre musica religiosa».

Ora lei è direttore d'orchestra, un tempo era un baritono e nasce come pianista.

«Ho sempre voluto fare il direttore d'orchestra e da ragazzino avevo la bacchetta. Avevo anche un libro che insegnava i movimenti di base, li studiavo perché ero curioso. E ogni volta che andavo ai concerti o alle opere tentavo di imparare guardando. La tecnica è necessaria per poter comunicare bene con i musicisti con cui si lavora. Ma c'è poi un tutto un mondo dietro l'arte di dirigere, del quale fanno parte l'abilità musicale, il carattere, l'ispirazione, la filosofia e la psicologia del lavorare con la gente».

Daniel Barenboim e Placido Domingo, due nomi significativi per lei.

«Già quand'ero cantante inseguivo sempre il sogno di lavorare con il Maestro Barenboim, perché sentivo una connessione con la sua arte. Mi invitò a Berlino come suo assistente e immediatamente diventai Kapellmeister alla Staatsoper. Da lui traevo ispirazione non solo per la musica, direi anche per la vita. Placido mi ha invitato a Los Angeles. Appartiene alla stessa generazione e allo stesso genere di grandi artisti. Artisti con i quali è molto facile comunicare. Pur avendo raggiunto il successo, sono disponibili e hanno il cuore aperto agli altri musicisti e alle altre persone, ricevendo molto in cambio».

Maria Cristina Vilardo

APPUNTAMENTI

TRIESTE

■ **COMMEDIA ALL'ARMONIA**
Oggi e domani, alle 20.30, e domenica alle 16.30, al teatro Pellico di via Ananian per la stagione dell'Armonia la compagnia Quei de Scala Santa replica la commedia brillante «L'ultima casa de Scala Santa».

■ **CONCERTO IN PIAZZA DELLA BORSA**
Oggi, alle 20.30, in piazza della Borsa nell'ambito di «Gesti e sapori» si terrà il concerto dei Tillamook. Domani, alle 20.30, Mike Sponza Band Featuring con l'armonicista e cantante ungherese Matyas Prikojski.

■ **OMAGGIO A NELIDA MILANI**
Oggi, alle 20.30, nella sala Ariston La macchina del Testo presenta il monologo «Crinale estremo» di Nelida Milani, con Elke Burul e Stefano Vattovani. Riduzione teatrale e regia di Gianfranco Sodomaco. Ingresso libero.

GORIZIA

■ **CONCERTO CLASSICO**
Domani, alle 17, nella sala dei Musei Provinciali per «Gorizia classica» concerto di Alex Bastianutto sassofoni e Luca Marcossi piano.

■ **«TREN DE VIN» A KOMIGO**
Domani, alle 20.30, al Kulturni dom di via Brass 20 va in scena «Tren de vin» ovvero «Ombre in stazione» di Cadorin & Pernotto, con la compagnia trevigiana «Fortifluidi».

SLOVENIA

■ **I LAIBACH A CAPODISTRIA**
Domani sera a Capodistria concerto industrial-elektro-rock dei Laibach.

BIGLIETTI ANCORA DISPONIBILI PER IL «DELIRIO»

Beppe Grillo oggi al PalaTrieste suggerirà anche come risparmiare

TRIESTE Beppe Grillo *(nella foto)* non smette mai di stupire. Nonostante le numerosissime critiche ricevute e i tentativi di oscuramento, lo showman è ritornato più forte di prima con il nuovissimo spettacolo «Delirio», che fa tappa oggi, alle 21, al PalaTrieste. dopo il tutto esaurito registrato nei giorni scorsi a Pordenone, Padova e Udine. Per lo show a Trieste - organizzato da Azalea Promotion in collaborazione con il Comune -, che recupera la serata originariamente in programma il 5 ottobre e poi rimandata a causa di un attacco febbrile che colpì l'artista, ci sono ancora biglietti disponibili.

Oltre ai temi scottanti dell'attualità («Il Paese è in pieno delirio. I nostri dipendenti in Parlamento sono dentro un manicomio. I pazzi non sanno di esserlo e credono che i veri pazzi siano i sani di mente. Non abbiamo alternative alla democrazia fai da te, all'autogoverno, al presidio del territorio, alla partecipazione a ogni decisione che riguarda la collettività»), Grillo presenterà anche molte novità che permettono ai cittadini di risparmiare e combattere in maniera autonoma la crisi che ci attanaglia.

FESTIVAL. AUTORI REGIONALI

Bulfon e Romitelli protagonisti alla Biennale Musica di Venezia

VENEZIA È stata probabilmente una felice combinazione a far puntare i riflettori di una delle serate della **Biennale Musica** di Venezia sulle «radici» più recenti della creatività musicale del Friuli Venezia Giulia, declinando su un terreno di scambio interdisciplinare il tema portante del festival, ovvero il rapporto con il tempo, attraverso le suggestioni di fotografia, letteratura e storia del rock.

Protagonista del concerto è stato l'ensemble tedesco **Unitedberlin** diretto da Andrea Pestalozza, gruppo di abili cesellatori del suono, impegnati in un florilegio di espressioni sul filo conduttore della ricerca timbrica, quella delle suggestioni spettrali nelle atmosfere sonore ispirate al respiro umano di Gérard Grisey, oppure nei delicatissimi equilibri dell'Hommage di Dufourt, scritto per un film di Larreux sul fotografo Charles Nègre.

Per il giovane compositore udinese **Stefano Bulfon** è stato il debutto alla Biennale di Venezia con la prima esecuzione italiana del brano «Il rovescio del sublime», ispirato a un'immagine di Italo Calvino: «Gli interessi letterari rappresentano probabilmente le radici più profonde della mia formazione. Sul piano più strettamente compositivo coltivo l'attenzione per la forma e l'aspetto timbrico attraverso lo studio della genesi del suono, partendo dalla considerazione che ogni suono può essere riproducibile e la realtà può suonare». Quella di Bulfon è una personalità musicale in evoluzione, come rappresentato dal senso di ricerca del fluire narrativo e timbrico del brano per 12 strumenti. Nei suoi orizzonti c'è la musica elettronica, approfondita al prestigioso centro Ircam di Parigi, al quale è stato legato anche il percorso artistico del goriziano **Fausto Romitelli**, prematuramente scomparso nel 2004. Il concerto si è concluso con il suo brano «Lost», scritto su tre testi poetici di Jim Morrison, una scelta legata al mondo musicale al quale il compositore non ha mai smesso di attingere. Ne deriva una affascinante fusione di generi, dove la ballata postmoderna convive con accenti di sinfonismo e il canto (quello del soprano Laura Catrami) vive di un continuo interscambio con strumenti e parlato.

Rossana Paliaga

PREVENDITE DAL 21 OTTOBRE

Sabato 21 febbraio il tour degli Oasis farà tappa al Palaverde di Treviso

TREVISO Dopo le date in Canada, Gran Bretagna, Messico e Stati Uniti il tour europeo degli Oasis, supporto del nuovo album «Dig Out Your Soul», che partirà il 12 gennaio a Nantes e si concluderà a Parigi il 3 marzo, farà cinque tappe in Italia. Il primo concerto nel nostro paese è previsto per il 2 febbraio al Datchforum di Milano. Nel Triveneto - annuncia Azalea Promotion, che organizza l'evento in collaborazione con Live Nation - gli Oasis saranno di scena al Palaverde di Treviso, sabato 21 febbraio 2009.

Una scena di «El amanecer de un sueño» dello spagnolo Freddy Mas Franqueza, oggi in concorso al Miela. A sinistra Maria Sabina, l'indigena messicana al quale è dedicato il documentario di Nicolás Echevarría

FESTIVAL. DOMANI LA CERIMONIA DI PREMIAZIONE AL TEATRO MIELA

Storia di María Sabina, che guariva con i funghi

La racconta un'opera di Nicolás Echevarría a Trieste nella rassegna del cinema latinoamericano

TRIESTE In attesa di conoscere i vincitori delle sezioni ufficiali, domani sera al Teatro Miela, il Festival del cinema latinoamericano snocciola oggi gli ultimi titoli del concorso principale e sembra confermare una selezione più coraggiosa e versatile rispetto alle scorse edizioni. Lo dimostra anche «**Palabra por palabra**» dell'argentino **Edgardo Cabeza**, passato ieri in concorso, una sorta di «Funny Games» dove però il male è quasi giustificato dal dolore dei due carnefici, feriti fisicamente e moralmente dal terribile conflitto delle Malvine.

Il regista sviluppa una doppia riflessione sulla guerra e sulla compassione come componenti dell'animo umano, sviluppando una storia del presente (due soldati irrompono nella casa di una madre e di un bimbo) e del passato del 1854 (una decana delle infermiere di campo cura i militari britannici feriti nella guerra di Crimea). A tratti action, a tratti immerso nella rievocazione storica, il film dimostra la crescente sperimentazione di generi del cinema latino, soprattutto da parte dei suoi autori più giovani.

Oggi prosegue la bella retrospettiva su **Nicolás Echevarría**, documentarista di grande sensibilità anche nei lavori di taglio più antropologico come «**María Sabina**», emozionante testimonianza sull'indigena più celebre del Messico, depositaria degli antichi riti di guarigione con i funghi allucinogeni. «Il film è stato girato nel 1979», ha raccontato Echevarría. «Lei era già molto anziana, è morta nel 1985. Ho avuto la fortuna di assistere a due intere sessioni di cura anche se a quel tempo praticava meno, e si lamentava del fatto che i turisti, soprattutto negli anni Sessanta e Settanta, volessero provare i funghi solo per fare un'esperienza, separandoli dalla loro tradizione sacra».

E infatti lo straordinario documentario (purtroppo nella copia francese, e in parte non tradotto) spiega come per la sciamana i funghi siano sinonimo di saggezza, rapporto col divino, preghiera. Questa sera, alle ore 20, il Festival proporrà invece uno dei film di fiction di Echevarría, «**Cabeza de vaca**» del 1990, una storia basata sulle cronache del conquistatore spagnolo Álvar Núñez «Cabeza de Vaca», che raccontò appunto lo scontro di culture fra indigeni e conquistadores. Il film ha anche rappresentato il Messico nella competizione per i Premi Oscar.

Questa mattina alle ore 11 (e in replica alle 22) sarà proposto «**SOS Ex**» del debuttante argentino Andrés Tambornino, su due ex coppie sorprese in barca da una tempesta, e alle 16 lo spagnolo «**El amanecer de un sueño**» di Freddy Mas Franqueza, storia di formazione di un bambino cresciuto dal nonno. Alle ore 18, per la retrospettiva su Francisco Lombardi, il festival propone il film più noto e amato dalla critica fra quelli del regista peruviano: «La boca de lobo», del 1988, storia di un gruppo di militari che fronteggia un movimento rivoluzionario peruviano rischiando di coinvolgere i civili. La vicenda è ispirata ai fatti reali della strage di Soccos, avvenuta nel 1983.

Le proiezioni in Sala Birri cominciano alle 9.30 del mattino e proseguono al pomeriggio, dalle 15.30 alle 20.10, con i cortometraggi e documentari della sezione «Salon España». Alle 20.10, fuori concorso, un altro documentario di David Riondino, «Otello all'improvviso», sui poeti improvvisatori cubani.

Elisa Grando

IN BREVE

AVEVA VINTO UN GRAMMY

Si è spento Neal Hefti il musicista di Batman

WASHINGTON È morto in California il musicista e compositore americano Neal Hefti, autore di colonne sonore che hanno fatto la storia della televisione americana, come quella della serie dedicata a «Batman». Aveva 85 anni.

Genio musicale e talento eclettico, Hefti oltre a «Batman» ha firmato la musica di celebri serie tv come «La strana coppia», molto famosa in America.

Hefti, originario di Hastings, nel Nebraska, iniziò la sua carriera musicale suonando la tromba. Le sue collaborazioni hanno sempre lasciato il segno: si è esibito con Woody Herman, Count Basie e Frank Sinatra. È stato premiato con un Grammy per la colonna sonora di «Batman».

OGGI AL FESTIVAL

A Grado due incontri e un giallo a teatro

GRADO La prima edizione del Festival letterario «Grado giallo», inauguratasi ieri all'Auditorium Biagio Marin, prosegue oggi, alle 10.30, nell'aula magna della Scuola Media Marco Polo con l'incontro con il critico teatrale Angela Felice e lo scrittore di noir Loriano Macchiavelli sul tema «Come leggere il giallo a scuola». Alle 17.30, nella Biblioteca civica Falco Marin gli scrittori Carmen Iarrara e Massimo Marcotullio parleranno di «Scrittori del mistero».

Infine, alle 21, all'Auditorium Biagio Marin per la sezione «Il giallo a teatro» andrà in scena «La casa del parco», dramma giallo di Giuseppe Romualdi, proposto a leggio - con la riduzione e la regia di Paolo Quazzolo - dall'Associazione Amici della Contrada di Trieste. Interpreti: Marriella Terragni, Giorgio Amodeo, Franco Korosec, Sara Zanni, Julian Sgheria.

TEATRO. FINO AL 2 NOVEMBRE ALLA SALA BARTOLI

Marin sull'onda di poesia e musica

TRIESTE C'è poesia e poesia. Quella scritta in dialetto ha risonanze più limitate di quella scritta in lingua, ma una diversa profondità. Perché è più vicina alla voce, cioè al corpo. Chissà se pensieri simili fioccano nella testa degli spettatori intenti, in queste sere, ad ascoltare la voce di Biagio Marin (1891-1985) che legge – o forse recita a memoria – alcune delle proprie liriche.

«La vita xe fiama» (dal titolo di una raccolta del poeta di Grado) si replica nelle due prossime settimane alla Sala Bartoli e restituisce agli spettatori di oggi il lieve e persistente omaggio che Roberto Damiani e Furio Bordon crearono una quindicina di anni fa, per dare forza anche di teatro, ai versi e alla vita di un poeta che aveva scelto di esprimersi attraverso la propria voce più autentica, che è la voce natale, la voce della terra - o delle acque - che ci hanno formati, la voce degli affetti più duraturi, dell'immediatezza della felicità, ma anche del dolore, quando è più atroce. Di esprimersi cioè attraverso il dialetto.

Quando «La vita xe fiama» debuttò sul palcoscenico del Rossetti, nel 1992, c'era Gastone Moschin a prestare il proprio timbro ai versi in dialetto «graesàn». Oggi c'è Massimo De Francovich, ancor più vicino per ragioni biografiche a quella koinè del nordest che meglio può intendere la natura particolare di questa letteratura, che non è solo poesia di laguna. A quel paesaggio di acque e di barene e a quella vita esigua di pescatori, l'ispirazione di Marin deve moltissimo, ma la sua scrittura resta ugualmente spendibile sul piano nazionale, come suggerì Pier Vicenzo Mengaldo ospitandolo nella rosa dei «Poeti italiani del Novecento», e anche internazionale, come auspicò chi ne propose la candidatura al Nobel, qualche decennio fa.

Altrettanto incisiva è questa nuova versione dello spettacolo, in cui viene ripreso anche il tessuto musicale, affidato ora come allora a Severino Zannerini (il violoncello era lo strumento preferito da Marin) che inanella partiture di Bach, Tartini, Corelli... Sui tre schermi scorrono immagini in movimento della laguna: increspature dell'acqua e orizzonti documentati da Piero Pieri, che bene si accordano, per pulizia, essenzialità, colore, alle liriche. Mentre le immagini compongono un'iconografia degli affetti (la moglie Pina, il figlio Falco caduto in guerra a 24 anni, le ultime stagioni del poeta, ormai quasi cieco, il cui sguardo rivive in alcuni intensi ritratti di Renzo Sanson) che procede via che De Francovich alterna i versi graesani alle pagine in italiano dei diari. Repliche fino al 2 novembre.

Roberto Canziani

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 18-21.

STAGIONE SINFONICA 2008. Sesto concerto musica di Brahms, direttore Dan Ettinger, soprano Eteri Gvazava, baritono Markus Werba. Orchestra e Coro del Teatro Verdi: oggi, ore 20.30 (turno A); sabato 18 ottobre, ore 18 (turno B).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Campagna abbonamenti per richiesta nuovi abbonamenti e vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

SALA BARTOLI. Ore 21.00 LA VITA XE FIAMA. Omaggio a Biagio Marin a cura di Roberto Damiani. Regia di Furio Bordon. Con Massimo De Francovich - 1h.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**

Ore 20.30 TRAMACHI di Roberto Curci, con Ariella Reggio, Gianfranco Saletta e la compagnia stabile della Contrada. Regia Francesco Macedonio. Parcheggio gratuito (Fiera di Trieste, ingresso P. De Gasperi). Durata 2.10'. CAMPAGNA ABBONAMENTI IN CORSO. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ **TEATRO MIELA**

Fino a domenica: Festival del cinema latino americano XXIII edizione. Ingresso € 5. Programma e informazioni: www.cinelatinotrieste.org.

■ **TEATRO L'ARMONIA - TEATRO SILVIO PELLICO - di via Ananian**

Ore 20.30 la Compagnia teatrale «Quei de Scala Santa» con la commedia L'ULTIMA CASA DE SCALA SANTA. Testo e regia di Silvia Grezzi. Prevendita biglietti al Ticketpoint di corso Italia 6/5 e alla cassa del Teatro dalle ore 19.30 (tel. 040393478).

GORIZIA

■ **TEATRO KULTURNI DOM**

Ore 20.30 18.o FESTIVAL TEATRALE INTERNAZIONALE «CASTELLO DI GORIZIA» oggi, venerdì 17 ottobre, QUESTI FANTASMI di Eduardo De Filippo, compagnia MA CHI M'O 'FFA FA' - NAPOLI. Una valanga di risate! Prevendita Libreria Antonini - Gorizia. Tel. 0481-30212. Interi: € 10 - Ridotti: € 8.

■ **TEATRO VERDI**

23 ottobre, ore 20.45 Concerti per pianoforte. Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia. Direttore Andres Mustonen. Pianoforte Ramin Bahrami. Programma: Arvo Pärt, Oriente Occidente; Wolfgang Amadeus Mozart, Concerto n. 20 in re min. per pianoforte e orchestra, KV 466; Ludwig van Beethovan, Sinfonia n. 2 in re maggiore, op. 36. Informazioni: 0432227704 (lun-ven dalle 11 alle 15); www.sinfonicafvg.it. Prevendite: Teatro Verdi di Gorizia, lun-sab dalle 17 alle 19; tel. 048133090.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE**

www.teatromonfalcone.it

Campagna abbonamenti 2008/2009. Sottoscrizione nuovi abbonamenti (prosa, musica, contrAzioni, CARD «IL MIO Teatro») presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 10-12 17-20, tel. 0481-790470), Ticketpoint-Trieste, Appiani-Gorizia, Ert-Udine.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

www.teatroudine.it

Stagione 2008/2009. Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16 alle 19.

22 ottobre (1.o turno); 23 ottobre (2.o turno); 24 ottobre (3.o turno); 25 ottobre (4.o turno) ore 20.45 (Abb. Prosa 12, Abb. 6 formula B). Domenica 26 ottobre 2008 - ore 16 (abb. Pomeriggi). Fabrizio Celestini & Andrea Maia - Ati Il Sistina IL LETTO OVALE, di Ray Cooney e John Chapman, con Maurizio Micheli e Marialaura Baccarini, Pierluigi Misasi, Lisa Angelillo, Adriano Evangelisti, Lusiana Pedroso, Valeria Brambilla, Alessandro Marrapodi. Regia di Gino Landi.

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI e NAZIONALE**

WALL-E 16.30, 17.00, 18.10, 18.45, 19.50, 20.30, 21.30, 22.15
Della Disney-Pixar.
Domani e domenica anche alle 15.30. Domenica anche alle 11.00 e 14.30 a solo 4 €.

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it.

WALL-E 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
Proiezione digitale.

■ **ARISTON**

La MACCHINA del TESTO presenta
CRINALE ESTREMO 21.00
di Nelida Milani con Elke Burul e Stefano Vattovani. Riduzione e regia di Gianfranco Sodomaco. Ingresso libero.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

WALL-E 15.50, 16.20, 17.00, 17.50, 18.20, 19.00, 19.50, 20.20, 21.15, 22.00
dai creatori di «Alla ricerca di Nemo» e «Ratatouille» a Cinecity con proiezione digitale ore 15.50, 16.20, 17.50, 18.20, 19.50, 20.20, 22.00 (domenica anche matinée a 4,50 € ore 10.45, 11.15, 11.45, 12.45, 13.30).

VICKY CRISTINA BARCELONA 16.10, 18.05, 20.00, 22.00
di Woody Allen, con Scarlett Johansson, Penelope Cruz, Javier Bardem.

THE MIST 22.15
tratto da un romanzo di Stephen King, dal regista de «Le ali della libertà» e «Il miglio verde»
(Domenica anche matinée a 4,50 € ore 12.50).

DISASTER MOVIE 16.15, 18.15, 20.15, 22.00
dai registi di Scary movie.
(Domenica anche matinée a 4,50 € ore 11.00, 13.00).

THE WOMEN 18.00
con Meg Ryan e Eva Mendez.
(Domenica anche matinée a 4,50 € ore 13.00).

MAMMA MIA! 15.50, 17.55, 20.00, 22.05
con Meryl Streep, Pierce Brosnan, Colin Firth.
(Domenica anche matinée a 4,50 € ore 10.50).

ZOHAN - TUTTE LE DONNE VENGONO AL PETTINE 15.50, 20.10
con Adam Sandler.

L'ARCA DI NOÈ
Domenica matinée a 4,50 € ore 11.00, 12.50. Animazione.

LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE 22.15
con Jet Li e Brendan Fraser.
(Domenica anche matinée a 4,50 € ore 14.00).

KUNG FU PANDA
Domenica matinée a 4,50 € ore 10.45. Animazione.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Tel. 040-767300. Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

VICKY CRISTINA BARCELONA 16.15, 18.10, 21.15
di Woody Allen, con Javier Bardem, Penelope Cruz, Scarlett Johansson, Rebecca Hall. Presentato fuori concorso al 61° Festival di Cannes (durata 97').

LA CLASSE-ENTRE LES MURS 16.00, 18.30, 21.00
di Laurent Cantet. Palma d'Oro al 61° Festival di Cannes 2008 (durata 128').

Mattinate per le scuole da lunedì 13 ottobre.
Per prenotazioni: 040-767300.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it.

MIRACOLO A SANT'ANNA 17.00, 19.30
di Spike Lee con John Turturro, Valentina Cervi.

THE HURT LOCKER 22.00
di Kathryn Bigelow con Ralph Fiennes, Guy Pearce, David Morse. Dal Festival di Venezia il dramma della guerra in Iraq.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it.

LEZIONE VENTUNO 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
di Alessandro Baricco con William Hurt.

BURN AFTER READING - A PROVA DI SPIA 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
di E. e J. Coen con Brad Pitt e George Clooney.

Da domani alle 15.30: KUNG FU PANDA e L'ARCA DI NOÈ.
A solo 4 €.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it.

MAMMA MIA! 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Meryl Streep e Pierce Brosnan.

WALL-E 16.30, 18.10, 19.50, 21.30

LA MUMMIA - LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE 16.30, 20.15

NO PROBLEM 18.15, 22.20
con Salemme, Rubini, Panariello.

DISASTER MOVIE 16.30
dai creatori di «Scary movie».

IL PAPÀ DI GIOVANNA 18.15
Il capolavoro di Pupi Avati. Un trionfo al Festival di Venezia.

ZOHAN - TUTTE LE DONNE VENGONO AL PETTINE 20.15, 22.15
Divertentissimo con Adam Sandler, Mariah Carey.

■ **SUPER**

IL CIRCOLO DELLE ORGE VIZIOSE 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

WALL-E 16.30, 17.30, 18.20, 20.00, 22.00

THE MIST 20.10, 22.15

MAMMA MIA! 17.30, 20.00, 22.00

DISASTER MOVIE 17.50

NO PROBLEM 20.10, 22.00

VICKY CRISTINA BARCELLONA 17.40, 20.00, 22.00

Lunedì 20 e martedì 21 ottobre rassegna Kinemax d'autore «Pa - Ra Da» di Marco Pontecorvo - Venezia 2008.

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Informazioni tel. 0481-530263

WALL-E 16.45, 18.40, 20.15, 22.10

MAMMA MIA! 17.30, 20.00, 22.00

VICKY CRISTINA BARCELLONA 17.45, 20.10, 22.10

I cantieri di Danzica in crisi fra i servizi di «Estovest»

I cantieri di Danzica, che danno lavoro a circa 80 mila persone e che sono i più grandi d'Europa, devono affrontare una seconda, delicata fase di privatizzazione. Migliaia sono i posti di lavoro a rischio. **«Estovest»**, la rubrica della Rai di Trieste a cura di Giovanni Marzini e Viviana Valente, in onda domani, alle 11.15 sulla terza rete tv, dedica uno speciale alla realtà degli storici stabilimenti di **Danzica** dove negli anni '70 cominciò la protesta di Solidarnosc.

Nel servizio di Gian Paolo Girelli e Renato Orso le voci degli operai e i termini del piano di ristrutturazione che sta provocando contrapposizioni tra governo e sindacati e anche all'interno dello stesso Solidarnosc.

Uno scandalo sta scuotendo l'Ungheria. I giornali parlano di «magyar polip», **la piovra ungherese**, e rivelano l'esistenza di un servizio segreto parallelo e di un giro di intercettazioni illecite nei confronti di uomini politici e di governo. Nel servizio di Viviana Valente e Marino Macchi i riflessi dello scandalo sulla situazione politica alla vigilia della presentazione in parlamento della manovra finanziaria da cui dipende la tenuta del governo.

Lucio Giudiceandrea analizzerà poi la situazione politica in Austria all'indomani dell'improvvisa scomparsa di **Jörg Haider**, registrando le reazioni e le paure degli abitanti di uno dei quartieri popolari di Vienna.

La musica è un linguaggio universale: l'**Orchestra giovanile** dell'Iniziativa Centro Europea da dieci anni ne interpreta l'essenza. Andrea Vardanega e Roberto Aita hanno seguito le prove del concerto con cui l'Orchestra giovanile dell' Ince ha festeggiato il primo decennio di attività.

L'Orchestra giovanile dell'Ince

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 21.05
SULLA BUFERA FINANZIARIA

Oggi torna «Mi manda Raitre», il programma storico della terza rete in difesa dei diritti del cittadino e del consumatore, condotto da Andrea Vianello. La prima puntata partirà dalla bufera finanziaria con un occhio particolare ai risparmi delle persone.

RAIDUE ORE 23.05
ITALIANI DIVERSI

Gianfranco Jannuzzo è il protagonista dello show «Nord & Sud», proposto da Palcoscenico, programma di Giovanna Milella e Felice Cappa. Insieme a Renzino Barbera, l' autore teatrale siciliano racconta le diversità degli italiani usando i dialetti.

RAIDUE ORE 9.15
LE VETTE IN TV

Elisa Rigaudo, medaglia di bronzo nella marcia alle recenti Olimpiadi di Pechino, sarà l'ospite d'onore della seconda puntata di Tgr Montagne, l'unico settimanale della televisione espressamente dedicato al mondo delle vette.

RAITRE ORE 12.25
INVESTIMENTI ALTERNATIVI

La grande crisi finanziaria e il crollo delle borse hanno scatenato la caccia agli investimenti alternativi. È ripartita la corsa all'acquisto dei bot. E il mattone? È questo l'argomento centrale della puntata di «Cifre in chiaro».

I FILM DI OGGI

ERCOLE L'INVINCIBILE
di Alvaro Mancori con Dan Vadis, Spela Rozin, Carol Brown.
GENERE: MITOLOGICO (Italia, 1965)

LA 7 14.00

Ercole, innamorato di una fanciulla, deve superare alcune prove: uccidere un drago, vendicare il padre della ragazza e vincere un esercito. Una fatica. Tipico esempio del filone dei film mitologici con uso di culturisti.

NICK MANO FREDDA
di Stuart Rosenberg con Paul Newman, George Kennedy, J.D. Cannon.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1967)

RETE 4 15.55

Nick Jackson, ex militare, viene condannato ai lavori forzati per una bravata. Tenta la fuga varie volte, ma viene sempre ripreso e punito duramente. Solido copione al servizio di un Newman d'annata.

CRYNG FREEMAN
di Cristophe Gans con Mark Dascacos, Julie Condra, Rae Dawn Chong.
GENERE: THRILLER (Can/Fran/Usa, 1995)

RAIUNO 03.55

Un killer, addestrato dai «Figli del drago» all'imperturbabilità, perde il controllo quando si innamora di una ragazza. Esibizioni di arti marziali per una pellicola ispirata a un fumetto manga.

FUNERAL PARTY
di Frank Oz con Matthew MacFadyen, Rupert Graves, Peter Dinklage, Daisy Donovan.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2007)

SKY 1 17.25

Gran Bretagna. Daniel attende l'arrivo della salma del padre nella villa di campagna in cui ancora vive (benché sposato) con la madre. Purtroppo il feretro è sbagliato e gli uomini delle pompe funebri debbono tornare indietro.

FEARLESS
di Ronny Yu con Jet Li, Nakamura Shidou, Sun Li, Dong Yong.
GENERE: AZIONE (Usa/Cina, 2006)

SKY MAX 17.15

Huo Yuanjia, personaggio realmente esistito, è un giovane e brillante talento nelle arti marziali, di cui però non ha compreso fino in fondo il significato: invece di abbracciarne il reale spirito, le utilizza per acquisire fama e fortuna.

PROVA A VOLARE
di Lorenzo Cicconi Massi con Riccardo Scamarcio, Alessandra Mastronardi, Antonia Catania.
GENERE: DRAMMMATICO (Italia, 2003)

SKY 1 23.05

Alessandro, ventenne, si viene a trovare in una brutta situazione: è orfano e il peso derivante dal doversi occupare dell'azienda di famiglia è troppo gravoso, perciò decide di fuggire e di trovare lavoro come cameraman.

RAIUNO

06.00 **Euronews**
06.05 **Anima Good News**
06.10 **Incantesimo 9.**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina.** Con Michele Cucuzza e Eleonora Daniele.
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
07.35 **Tg Parlamento**
08.00 **Tg 1**
08.20 **Tg 1 Le idee**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
10.00 **Verdetto Finale.**
11.00 **Occhio alla spesa.** Con Alessandro Di Pietro.
11.30 **Tg 1**
12.00 **La prova del cuoco.** Con Antonella Clerici
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa italiana.** Con Caterina Balivo.
16.15 **La vita in diretta.**
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
18.50 **L'Eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Affari tuoi.** Con Max Giusti.

21.10 VARIETA'

> I migliori anni
Quinta puntata della sfida fra decenni con Carlo Conti.

23.15 **Tg 1**
23.20 **Tv7**
00.20 **L'appuntamento.**
00.50 **Tg 1 - Notte**
01.30 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
02.00 **Non è m@i troppo tardi**
02.35 **SuperStar**
03.10 **Overland 7 - Ritorno in Siberia**
03.55 **Crying Freeman.** Film (fantastico '95). Di Christophe Gans. Con Mark Dacascos e Julie Condra e Yoko Shimada.
05.45 **Euronews**

RAIDUE

06.00 **Videocomic**
06.10 **Focus.**
06.15 **Tg 2 Medicina 33**
06.20 **L'isola dei famosi.** Con Filippo Magnini.
06.55 **Quasi le sette.** Con Stefania Quattrone.
07.00 **Cartoon Flakes**
09.15 **TGR Montagne**
09.45 **Un mondo a colori**
10.00 **Tg2punto.it**
11.00 **Insieme sul Due.** Con Milo Infante.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 Costume e società**
13.50 **Tg 2 Sì, viaggiare**
14.00 **Scalo 76 - Cargo.** Con Federico Russo
14.45 **Italia allo specchio.** Con Francesca Senette.
16.15 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio.
17.20 **The District.** Con Craig T. Nelson e Lynne Thigpen e Jayne Brook
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
18.50 **L'isola dei famosi.** Con Filippo Magnini.
19.35 **Squadra speciale Cobra 11.**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 FICTION

> Terapia d'urgenza
Ottava puntata della fiction dal titolo «Nozze di sangue»

22.50 **Tg 2**
23.05 **Palcoscenico presenta: Nord & Sud.**
00.55 **L'isola dei famosi.**
01.15 **Tg Parlamento**
01.25 **Wolff - Un poliziotto a Berlino.**
02.25 **Tg 2 Costume e società**
02.35 **Zanussi racconta Woityla, la Polonia, la chiesa e Karol Waityla**
03.30 **Cercando cercando**
03.50 **2 minuti con Sofia**
03.55 **Alla gallina abbuffata**
04.15 **NET.T.UN.O**
05.45 **Quasi le sette.**

RAITRE

06.00 **Rai News 24**
08.05 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
09.05 **Verba volant**
09.15 **Cominciamo bene - Prima.** Con Pino Strabioli.
09.55 **Cominciamo bene.** Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gati.
12.00 **Tg 3**
12.25 **Tg 3 Cifre in chiaro**
12.45 **Le storie - Diario italiano.** Con Corrado Augias.
13.05 **Terra nostra.**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **TGR Leonardo**
15.00 **TGR Neapolis**
15.10 **Tg 3 Flash LIS**
15.15 **Trebisonda.** Con Danilo Bertazzi e Giulia Cailotto e Vittorio Ciardo e Paolo Roman e Liyu Jin e Matteo Ripaldi e Giusto Lopiparo e Elena Castagnoli.
17.00 **Cose dell'altro Geo.** Con Sveva Sagramola.
17.50 **Geo & Geo.**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Blob**
20.10 **Agrodolce.**
20.35 **Un posto al sole.**

21.05 ATTUALITA'

> Mi manda Raitre
Continua la battaglia in difesa dei diritti dei cittadini.

23.10 **Tg 3**
23.15 **Tg Regione**
23.25 **Tg 3 Primo piano**
23.45 **Pianeta Files.**
00.35 **Tg 3**
00.55 **Vado a vivere da solo**
01.25 **ApriRai**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRASFRONTALIERA**
20.25 **LA TV DEI RAGAZZI. Pesem mladih 2008**
20.30 **TGR**
23.00 **TV TRASFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

07.05 **I Robinson.**
07.30 **Charliès Angels**
08.30 **Hunter.** Con Fred Dryer
09.30 **Febbre d'amore**
10.30 **Bianca.**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **My Life.** Con Angela Roy e Gerry Hungbauer e Joachim Raaf.
12.40 **Un detective in corsia.** Con Dick Van Dyke e Barry Van Dyke e Joanna Cassidy.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Hamburg Distretto 21.** Con Thomas Scharff e Sanna Englund e Frank Vockroth.
15.55 **Nick mano fredda.** Film (drammatico '67). Di Stuart Rosenberg. Con Paul Newman e George Kennedy e Robert Drivas e Lou Antonio e Dennis Hopper.
18.40 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter - Röhl
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Tempesta d'amore.**
20.20 **Walker Texas Ranger.**

21.10 SOAP

> Tempesta d'amore
Continuano le avventure sentimentali di Simon, Viktoria e compagni.

23.20 **Speciale Tg 4**
00.25 **Cuba Libre - La notte del giudizio.** Film (drammatico '93). Di Stephen Hopkins. Con Emilio Estevez e Cuba Gooding jr
02.30 **La leggenda di Genoveffa.** Film (avventura '62). Di Arthur Maria Rabenalt. Con Rossano Brazzi.
03.50 **Peste e corna e gocce di storia.** Con Roberto Gervaso.
03.55 **Blue Murder.**
04.40 **Terra nostra 2 - La speranza.**

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.40 **Mattino Cinque.**
10.00 **Tg 5**
11.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa, Franco Senise, Fabrizio Bracconeri, il giudice Santi Licheri.
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.** Con Ronn Moss
14.10 **CentoVetrine.** Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini e Pietro Genuardi e Morena Salvino e Anna Safroncik e Fabio Galli e Marianna De Micheli e Serena Iansiti e Glenda Cima e Ivan Bacchi e Luca Ferrante.
14.45 **Uomini e donne.** Con Maria De Filippi.
16.15 **Amici**
16.55 **Pomeriggio Cinque.** Con Barbara D'Urso.
17.55 **Tg5 minuti**
18.50 **Chi vuol essere milionario?.** Con Gerry Scotti.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Striscia la notizia - La voce della supplenza.** Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

21.10 VARIETA'

> Paperissima
Ritornano le papere e gli errori da tutto il mondo con Scotti e la Hunziker.

23.00 **Matrix.** Con Enrico Mentana.
01.15 **Tg 5 Notte**
01.45 **Striscia la notizia**
02.30 **Amici**
03.15 **Tg 5 Notte**
03.45 **Squadra Med - Il coraggio delle donne.** Con Rosa Blasi
04.30 **Otto sotto un tetto.** Con Jaleel White
05.30 **Tg 5 Notte**

ITALIA 1

08.15 **Casper**
08.30 **Scooby Doo**
09.05 **Starsky & Hutch.**
10.10 **Supercar.** Con David Hasselhoff e Edward Mulhare.
11.10 **Pacific Blue.**
12.15 **Secondo voi.** Con Paolo Del Debbio.
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.35 **MotoGP - Quiz**
13.40 **What's My Destiny Dragon Ball**
14.05 **Tutti all'arrembaggio!**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Paso Adelante.** Con Monica Cruz e Edu del Prado e Silvia Marty
15.55 **Wildfire.** Con Micah Alberti e Shanna Collins
16.50 **My Melody sogni di magia**
17.10 **Spiders riders**
17.35 **SpongeBob**
17.50 **Frog**
18.05 **Batman**
18.30 **Studio Aperto**
19.05 **Tutto in famiglia.** Con Damon Wayans e Tisha Campbell - Martin e Jennifer Nicole Freeman
19.35 **La talpa**
20.30 **La ruota della fortuna.**

21.10 TELEFILM

> CSI: Miami
Settimo episodio della nuova serie dal titolo «Reazioni a catena».

22.10 **Life.**
23.05 **Dexter.**
00.10 **Six Feet Under.**
01.10 **Studio Sport**
01.20 **Grand Prix: Sintesi delle prove Sintesi delle prove**
02.15 **Studio Aperto-La giornata**
02.25 **Tre minuti con Mediashopping**
02.30 **Ciak Speciale**
02.40 **Talent 1 Player**
03.00 **Shopping By Night**
03.25 **A - Team.**
04.50 **Il ginecologo della mutua.** Film (commedia '77).

LA7

06.00 **Tg La7**
07.00 **Omnibus.**
09.15 **Omnibus Life.**
10.10 **Punto Tg**
10.15 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
10.25 **Mai dire sì.** Con Pierce Brosnan e Stephanie Zimbalist e Doris Roberts.
11.30 **Matlock.** Con Andy Griffith e Julie Sommars e Nancy Stafford e Michael Durrell e David Froman.
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Cuore e batticuore.** Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
14.00 **Ercole l'invincibile.** Film (avventura '64). Di Al Worol (Alvaro Mancori). Con Dan Vadis e Spela Rozin
16.05 **MacGyver.** Con Richard Dean Anderson e Dana Elcar e Bruce McGill.
17.05 **Atlantide - Storie di uomini e di mondi.** Con Francesca Mazzalai.
19.00 **Stargate SG - 1.** Con Richard Dean Anderson
20.00 **Tg La7**
20.30 **Otto e mezzo.** Con Lilli Gruber e Federico Guglia.

21.10 ATTUALITA'

> Le invasioni barbariche
Il talk show dei confronti a tu per tu.

23.55 **Victory.** Con Paolo Colombo.
00.55 **Tg La7**
01.20 **25ª ora - Il cinema espanso.** Con Paola Maugeri.
03.20 **Otto e mezzo.** Con Lilli Gruber e Federico Guglia.
04.00 **Alla corte di Alice.** Con Cara Pifko e Michael Healey e Michael Murphy e Tom Rooney.
05.00 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
05.05 **CNN News**

SKY 1

06.05 **The History Boys.** Film (drammatico '07). Di Nicholas Hytner. Con Samuel Anderson e Stephen Campbell Moore
08.15 **Disturbia.** Film (thriller '07). Di D.J. Caruso. Con Shia LaBeouf
10.05 **Come tu mi vuoi.** Film (commedia '07). Di Volfango De Biase. Con Cristiana Capotondi e Nicolas Vaporidis e Giulia Steigerwalt e Niccolò Senni.
12.00 **The Invisible.** Film (fantastico '07). Di David S. Goyer. Con Justin Chatwin e Margarita Levieva
13.50 **Cemento armato.** Film (thriller '07). Di Marco Martani. Con Nicolas Vaporidis e Giorgio Faletti
15.50 **SMS - Sotto mentite spoglie.** Film (commedia '07). Di Vincenzo Salemme.
17.25 **Funeral Party.** Film (commedia '07). Di Frank Oz. Con Matthew Macfadyen
19.20 **Premonition.** Film (thriller '07). Di Mennan Yapo. Con Sandra Bullock e Julian McMahon e Nia Long

21.00 FILM

> Una parola per un sogno
La piccola Akeelha sogna solo una vita normale.

23.05 **Prova a volare.** Film (commedia '07). Di Lorenzo Cicconi Massi. Con Riccardo Scamarcio
00.45 **The Invisible.** Film (fantastico '07). Di David S. Goyer. Con Justin Chatwin e Margarita Levieva e Marcia Gay Harden e Chris Marquette e Alex O'Loughlin.
02.30 **The History Boys.** Film (drammatico '07).
04.25 **Speciale: La chiave**
04.45 **L'ora di punta.** Film (drammatico '07).

SKY 3

08.20 **Joe Somebody.** Film (commedia '02).
10.00 **Un ponte per Terabithia.** Film (fantastico '07).
11.40 **La nemica della porta accanto.** Film Tv (thriller '06).
13.15 **Hotel a cinque stelle.** Film (commedia '06).
15.00 **Quale amore.** Film (drammatico '05).
16.40 **Jerry Maguire.** Film (commedia '96). Di Cameron Crowe. Con Tom Cruise
19.00 **Incontri d'amore.** Film (commedia '05).
21.00 **Notte prima degli esami oggi.** Film (comm. '06).
22.50 **Il colore della libertà.** Film (drammatico '07).
00.55 **Sky Cine News**
01.10 **Ho voglia di te.** Film (drammatico '06).
03.05 **Jerry Maguire.** Film (commedia '96).
05.25 **Sky Cine News**
05.40 **Quale amore.** Film (drammatico '05).

SKY MAX

09.55 **Il prezzo della fortuna.** Film (thriller '00). Di Luca Bercovici.
11.40 **The Enemy.** Film (azione '04). Di Du - yeong Kim.
13.35 **Mai con uno sconosciuto.** Film (drammatico '95). Di Peter Hall. Con Antonio Banderas e Rebecca De Mornay.
15.05 **Men of Honor - L'onore degli uomini.** Film (drammatico '00). Di George Tillman Jr.. Con Robert De Niro e Cuba Gooding Jr.
17.15 **Fearless.** Film (azione '06). Di Ronny Yu. Con Jet Li e Shido Nakamura
19.05 **Perfect Stranger.** Film (thriller '07). Di James Foley. Con Halle Berry e Bruce Willis e Giovanni Ribisi
21.00 **La terza madre.** Film (horror '07). Di Dario Argento. Con Asia Argento e Cristian Solimeno
22.50 **Ghost Son.** Film (thriller '06). Di Lamberto Bava. Con John Hannah

SKY SPORT

16.30 **Campionato italiano di Serie A: Fiorentina - Juventus Fiorentina - Juventus**
17.00 **Permette... signora**
17.30 **Fan Club Milan: Sampdoria - Milan 2007/2008 Sampdoria - Milan 2007/2008**
18.00 **Fan Club Inter: Inter - Roma 2007/2008 Inter - Roma 2007/2008**
18.30 **Special100one**
19.00 **Euro Calcio**
19.30 **Preview Champions**
20.00 **Fantascudetto**
20.30 **Prepartita**
20.45 **Campionato italiano di Serie B: Ancona - Modena Ancona - Modena**
22.45 **Postpartita**
23.00 **I signori del calcio**
24.00 **Special100one**
00.30 **Fantascudetto**
01.00 **Fan Club Inter: Inter - Roma 2007/2008 Inter - Roma 2007/2008**

MTV

14.00 **Lazarus.**
14.30 **Mtv Confidential**
15.00 **TRL - Total Request Live.**
16.00 **Flash**
16.05 **Into the Music**
17.00 **Flash**
17.05 **Into the Music**
18.00 **Flash**
18.05 **Lazarus.**
18.30 **Lazarus: The Soundtrack**
19.00 **Flash**
19.05 **Mtv Confidential**
19.30 **My Super Sweet Sixteen**
20.00 **Flash**
20.05 **Clueless**
21.00 **Pussycat Dolls Presents: Girlicious**
22.00 **Buzzin**
22.30 **Flash**
22.35 **MTV Live**
23.30 **A Shot at Love with Tila Tequila**
00.30 **The QOOB Show**
01.30 **Into the Music**
03.00 **Insomnia**
05.40 **News**

ALL MUSIC

06.30 **Star Meteo News**
09.30 **Rotazione musicale**
10.00 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
12.00 **Inbox**
12.55 **All News**
13.00 **Inbox**
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 **All Music Loves...**
16.00 **Rotazione musicale**
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **Rotazione musicale**
19.30 **The Oblongs**
20.00 **Inbox**
21.00 **Stelle e padelle.** Con Flavia Cercato e Pier Cortese.
22.00 **Deejay chiama Italia.** Con Linus e Nicola Savino.
23.30 **Mono**
00.30 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

09.30 **Il meglio di formato famiglia**
10.40 **Don Matteo 4.**
11.05 **The Flying Doctors**
12.00 **Tg 2000 Flash**
12.45 **La provincia ti Informa**
13.10 **Il Rossetti**
13.30 **Il notiziario meridiano**
13.50 **... Tutti i gusti**
14.30 **A casa del musicista**
14.50 **Volley Time**
15.10 **Documentario**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.00 **Ditelo al sindaco**
19.30 **Il notiziario serale e sport**
20.20 **Snaidero passione basket**
20.30 **Notiziario regione**
20.55 **Triestelovejazz**
23.02 **Il notiziario notturno**
23.30 **Lavoro donna**
23.50 **Diana: La principessa del popolo.** Film Tv (biografico '98).

■ Capodistria

13.45 **Programmi della giornata**
14.00 **TV Transfrontaliera - TG R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **L'universo è...**
15.00 **Zona sport**
15.30 **Un incubo d'altri tempi.** Film (drammatico)
17.00 **Paese che vai**
17.30 **Fanzine**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **TG Sport**
19.30 **Tuttoggi attualità**
20.00 **Metalcamp 2008**
20.30 **Itinerari**
21.00 **Gli ultimi giorni di: Indira Gandhi**
21.55 **Tuttoggi**
22.10 **Mappamondo**
22.40 **Spezzoni d'archivio**
23.35 **Pallacanestro**
23.55 **Tuttoggi**
00.10 **Tv Transfrontaliera - TG**

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 **Basta un poco di zucchero.**
09.00 **Triesteoggi News 24 Mattina**
09.20 **Televendite**
10.20 **Tvm News Regione**
10.40 **Mattinata con Tvm**
12.30 **Italia oh!.**
12.45 **In tempo reale**
13.45 **Tg nazionale Odeon**
14.00 **Televendite**
19.00 **Viaggione**
19.30 **Cucinone.**
19.45 **Triesteoggi News 24**
20.00 **Basta un poco di zucchero.**
20.30 **Tg nazionale Odeon**
20.45 **Due tempi col "Bamba".**
22.00 **Sessolosapessi, intime rivelazioni.** Con Simona Minarini.
23.15 **Tg nazionale Odeon**
23.40 **Triesteoggi News 24**
01.15 **Viaggione**
01.30 **Tvm News Regione**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: L'Italia che va; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.02: GR 1 Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.44: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho preso il trend; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: La medicina; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.09: RadioUno Music Club - "Vinicio Capossela in concerto"; 23.00: GR 1 - Affari; 23.05: RadioEuropa; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 24.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: RadioUnoMusica: Canta Napoli; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Amnèsia; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «L'oro bianco. L'avventura del sale»; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.30: GR 2; 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00: I concerti di Radio2: Speciale Italia Wave; 24.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Terzo Anello. Musica; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello. I mostri sacri; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fantasmi; 24.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tgr Giornale radio del Fvg - Onda verde Regione; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.25: Sperimentazione friulano; 12.30: Tgr Giornale radio del Fvg; 13.34: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accesso; 15: Tgr Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tgr Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: la fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali: Radio chiama cinema; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Tre pre tre; 10.20: Libro aperto: Marisa Madieri: Verde acqua - 15.a pt; segue Music box; 11: Studio D: Invito al cinema; Appuntamenti del week end; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'angolino dei ragazzi; segue: Music box; 14.40: Rubrica linguistica; 15: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Jazz e dintorni; 18: Avvenimenti culturali; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.00: News; 8.20: Lateral; 9.00: I capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Megamixo; 15.20: Undercover; 15.45: Whatever; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Vibe; 21.00: Capital Party; 24.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.00: Platinissima; 9.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.30: Ciao Belli; 15.00: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 22.00: B Side; 23.00: Dance Revolution; 24.00: The Bob Sinclair Show; 1.00: House Nation; 2.00: Deejay Night; 4.00: Deejay Podcast.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale-notturno ogni ora!).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.15: Caleidoscopio istriano (in diretta con radio Pola/Pula); 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: Cabala calcistica; 09.00: Speciale economia; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 9.33: Foyer (Performance, eventi e spettacoli); 10.00: Anticipazioni Spazio aperto; 10.10: Che tempo farà? Previsioni Osmer fine settimana; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Il giardino di Euterpe; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR, in collegamento con la redazione; 12.15: Sigle single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiacchieradio; 13.15: Secondo Casadei; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.40: Reggae in pillole; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: Etnobazar; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria sera; 20.00: Scaletta musicale; 20.30 Spazio aperto (replica); 21.30: Speciale economia (replica); 22.00: Doctor music; 23.00: Anima e corpo (replica); Magazzeno bis; 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

Appuntamenti

Trieste

Immagini del cambiamento
Fino a mercoledì nella Sala «Arturo Fittke» di Piazza Piccola 3 mostra del concorso fotografico «Immagini del cambiamento» organizzata dal Club Zip. Orario 10-13 e 17-20.

Silvio Zago
Fino al 24 ottobre alla galleria Poliedro di via del Bosco 30/a, personale di Silvio Zago. Orario: 10.30-12.30 e 17.30-19.30 (domenica chiuso).

Michelangelo Guacci
Prosegue fino al 31 ottobre alla Biblioteca Statale l'antologica di Michelangelo Guacci, ideata e curata da Marianna Accerboni. Orario: da lunedì a venerdì 8.30 - 18.30, sabato 8.30 - 13.30. Prorogata anche la sezione alla Galleria Cartesius, con acquarelli e inchiostri. (da martedì a sabato 10.30–12.30/16.30–19.30).

Stazione Rogers
Alla Stazione Rogers in Riva Grumula 14 mostra Blu Mare, Ernesto Nathan Rogers. Da lunedì a venerdì 8-14.30 e 17-22, sabato 8-23 e domenica 10-18.

Factory Art
Alla Factory Art di via Duca D'Aosta 6/a, «Adius», personale di Andrea Contin. Fino al 15 novembre, orario martedì-sabato 17-20.

Udine

Arte in Friuli
Alla Chiesa di San Francesco «Testimonianze d'arte in Friuli. Capolavori della Fondazioen Crup». Fino al 30 novembre (orario 10-19, lunedì chiuso).

ARTE. ALLA GALLERIA PLANETARIO DI TRIESTE

Città e ritratti della mente di Bruno Chersicla

Fascino e mistero nelle sculture multiple di legno create dall'artista triestino

«Raccordosei», opera in acrilico su multistrati realizzata quest'anno da Bruno Chersicla

Particolare di piazza Unità «vista» da Chersicla

L'artista triestino Bruno Chersicla

TRIESTE È una collezionista di legno, alta più di 2 metri, sobriamente colorata e assisa su uno sgabello da architetto, ad accogliere i visitatori dell'ultima mostra triestina del pittore, scultore e jazzista **Bruno Chersicla**, alla Galleria Planetario in via Filzi 4 (primo piano), fino al 30 novembre. La signora, ideata e realizzata dall'artista «site specific», nei giorni precedenti la vernice, ha tra le mani una sua scultura e, a farle compagnia, poco più in là compare, secondo la filosofia degli «**abbinamenti improbabibili**» tipici di Chersicla, nientemeno che la silhouette lignea di Humphrey Bogart a colloquio via cellulare con Lilian Caraian, Enzo Cogno, Claudio Palcic, Nino Perizi e Miela Reina, protagonisti di «**Raccordosei**», gruppo d'avanguardia al quale Bruno partecipò nella Trieste degli anni '60-'70... rievocati sinteticamente in un «ritratto della mente» multiplo e lievemente misterioso, che prelude alla chiarezza d'intenti, al fascino e all'unicità di una mostra che si dipana, accattivante e originale, negli ampi spazi della galleria, come un grande affresco di contemporanea, asciutta bellezza. E che, pur nascendo dalla creatività di un artista formatosi ai corsi di arredamento e di decorazione navale dell'Istituto d'arte «Nordio» di Trieste, narra senza decorare, ma affonda invece l'acuto sentire negli uomini e nelle cose, traendone l'essenza con semplicità quasi disarmante e con la non comune capacità di rinnovarsi di continuo e di raccontare la vita in guisa di uno scenario in perenne evoluzione, come l'esposizione triestina testimonia efficacemente.

Peculiarità che hanno senz'altro condeterminato il conferimento a Chersicla del **Premio delle Arti** nell'ambito del XX Premio delle Arti Premio della Cultura, istituito nel 1988 da Montanelli. Assegnatogli il mese scorso a Milano, città nei cui pressi il pittore risiede da decenni in un'ex filanda della Brianza trasformata in casa-studio, il premio, votato da una giuria internazionale presieduta da Carlo Franza, è stato così motivato: «Espressione della cultura artistica contemporanea, le proposizioni di Bruno Chersicla travasano oltre l'idea di funzione dell'oggetto estetico, il fattore di ardua progettualità, unitamente a una storia della vita e del mondo, dell'uomo e delle sfere che riguardano il simbolo e il mistero che tali forme evidenziano, ricavando non solo lusinghieri giudizi dalla critica ma ponendosi segnale di lucido e ironico interprete della realtà».

Addentrandosi nel salone del Planetario, che rappresenta il cuore della mostra, si attraversa ancora l'immaginario sensibile di Chersicla e si incontra il suo ricordo del mare e l'attenzione mai sopita per Trieste, evidenziati da accostamenti cromatici e scelte compositive efficaci ed eleganti, che «comunicano», attraverso tagli prospettici speciali, la maestosità e la memoria delle navi e del porto vecchio. Si entra così nelle «**città della mente**», geniali mix tra una città immaginata e un luogo reale: legni incisi, che sembrano gigantesche lastre d'incisione, colorati ad acrilico con strati di pittura sempre meno trasparenti, «perché - sottolinea l'autore - non voglio essere condizionato dal legno», e disegni a grafite su carta. E accanto, a popolare idealmente le sue «città della mente» finemente surreali, l'artista ha disposto misteriosi personaggi giganteschi o più piccoli volti senza occhi, dal pensiero e dall'intimità scomponibile: sono gli ingegnosi «**ritratti della mente**», ludici, ironici ma inquietanti, e più in là i quartetti composti dalla famiglia con cane, dai toreri nell'arena, dal complesso musicale con chitarra.

Il congedo avviene grazie a Caterina, una **cameriera-robot** ispirata a un film di Sordi: elegante totem dell'ospitalità, che ti offre, ineffabile, una buona tazzina di caffè. Tutto tridimensionale e al di là del reale, come insegnano Kafka e Freud e, per altri versi, altri miti della cultura mitteleuropa ed europea.

Marianna Accerboni

FILM

IL FILM PREMIATO A CANNES

La classe di Laurent Cantet un incubo da Palma d'oro

Una scena del film di Laurent Cantet «Entre les murs», premiato al Festival di Cannes

La classe - Entre les murs

Regia di Laurent Cantet
con Cherif Bounaïdja Rachedi, François Bégaudeau, Juliette Demaille

di DANIELE TERZOLI

È un mestiere difficile quello dell'insegnante, tanto più se la classe a cui ci si rivolge è composta da un gruppo multietnico di adolescenti nel XX arrondissement di Parigi. Laurent Cantet non è nuovo al cinema di impegno sociale: suo il film «Risorse umane» sul lavoro nelle fabbriche, il problema della flessibilità e la questione delle 35 ore. Questa volta il regista affronta la questione con la complicità di Fançois Bégaudeau, un vero insegnante di scuola già autore di un libro diaristico sulla propria esperienza, diventato anche l'interprete principale del film.

L'azione si svolge entro le mura delle aule scolastiche seguendo il metodo di un professore di francese che cerca di aggredire l'attività didattica senza pregiudizi. Ecco allora che diventa possibile anche il confronto, e talvolta lo scontro, con dei ragazzini in larga parte figli di immigrati e faticosamente alla ricerca di un loro equilibrio. Nessun romanticismo stile «L'attimo fuggente», ma piuttosto una coraggiosa presa di coscienza della realtà e delle sue sfaccettature: è questa la base su cui il regista ha lavorato per oltre un anno, con un gruppo di ragazzi presi direttamente dalla scuola e proiettati sullo schermo con stile che rimanda al cinema verità.

Le fasi della vita scolastica sono ricostruite una per una, dall'incontro del professore con i suoi colleghi alla ripresa dell'anno scolastico, passando poi per il lavoro in aula, il tentativo di far leggere ai ragazzi il diario di Anna Frank, la costruzione degli autoritratti, il ricevimento dei famigliari. E l'incidente in classe, che farà tremare le mura dalle fondamenta. In pratica, una serie di dinamiche in cui chi opera nel mondo della scuola non farà troppa fatica a riconoscersi, ma che tocca ovviamente da vicino anche genitori e studenti di tutto il mondo occidentale. Il problema centrale, poi, è quello del linguaggio e delle difficoltà di comunicazione: questione allo stesso tempo generazionale, culturale, etnica.... insomma, davvero troppo per un solo insegnante, destinato a sua volta ad entrare profondamente in crisi ma non per questo rassegnato ad arrendersi. È il film di Cantet, palma d'Oro al festival di Cannes e campione d'incassi oltrealpe, risulta promosso a pieni voti.

The Mist

Regia di Frank Darabont
con Thomas Jane, Marcia Gay Harden, Andre Braugher, Laurie Holden

Dalla raccolta «Scheletri» di Stephen King arriva sullo schermo un dignitoso horror capace di far sintesi delle atmosfere del maestro. La nebbia del titolo inizia a diffondersi dopo una misteriosa tempesta, e nasconde un nemico mostruoso con cui si confrontano militari e civili in un crescendo di tensioni. E dietro a tutto, l'ombra di un devastante progetto. Un'oscura metafora della società USA contemporanea, delle sue fobie e contraddizioni, come nel miglior cinema americano dell'incubo.

Vicky Cristina Barcelona

Regia di Woody Allen
con Scarlett Johansson, Penelope Cruz, Javier Bardem, Rebecca Hall

Ancora un sorprendente cambio di set, per un Woody Allen che invecchiando regala continue sorprese: abbandonata l'amata New York in favore di Londra, è ora la volta di una luminosa Barcellona, teatro di un classico triangolo amoroso che coinvolge Javier Bardem, Penelope Cruz e Scarlett Johansson, nuova musa del regista. Al centro di tutto, due amiche che si innamorano dello stesso uomo: la semplicità della commedia, però, nulla toglie al sempre impeccabile e pungente stile di scrittura di Allen.

Una scena dal film «Miracolo a Sant'Anna»

Miracolo a Sant'Anna

Regia di Spike Lee
con Derek Luke, Laz Alonso, Valentina Cervi, Matteo Sciabordi

Un conto in sospeso da 40 anni. Questo si porta dietro un fante americano che durante la seconda guerra mondiale si ritrova coinvolto, assieme ai suoi commilitoni, negli avvenimenti che portarono alla strage di Sant'Anna di Stazzema perpetrata dai nazisti. Flashback si inanellano per raccontare un momento della Grande Storia, fatta non solo di conflitti e di battaglie, ma anche di razzismo, di tradimenti, di diserzione. Un quadro sulla campagna di liberazione che con difficoltà convince chi ha rosselliniana memoria.

Mamma mia!

Regia di Phyllida Lloyd
con Meryl Streep, Pierce Brosnan, Colin Firth, Stellan Skarsgård

Un tuffo nell'atmosfera trasognante di una piccola isola mediterranea, ritmato dalle intramontabili hits degli Abba, il gruppo svedese degli anni '70 da cui nacque la versione teatrale. Sono proprio quelle melodie e quei refrain a presentarci i personaggi di questo liberatorio musical dal ritmo danzante, immerso in suggestive e curatissime scenografie e location. Un film che certo concede ampio spazio al sentimentalismo ma sa regalare emozioni sincere grazie all'interpretazione del cast, strepitoso al femminile. Meryl Streep insuperabile, ma i comprimari non sono da meno.

Wall-E

Regia di Andrew Stanton

L'emergenza rifiuti sembra non essere solo un problema italiano: ne sa qualcosa, Wall-E, ultimo robot rimasto sulla Terra a comprimere immondizie dopo che la razza umana ha abbandonato il pianeta, dimenticandosi però di spegnere il piccolo automa. Il nuovo film di animazione Pixar Disney è già un classico, grazie alla forza del suo personaggio centrale: ma il film segna anche una rivoluzione sul piano tecnologico, imponendo sullo schermo una realtà fantascientifica imperniata sulla società delle macchine.

TRE MOSTRE INDIPENDENTI VISIBILI FINO AL 7 DICEMBRE

Utopie contemporanee esposte a Villa Florio

Si inaugura domani nello Spazio Pubblico Arte Contemporanea di Buttrio

«Etant Donné» di Barbara Fassler e, a sinistra, l'installazione del croato Aleksandar Garbin allo Spac di Villa Toppo Florio

BUTTRIO Domani, alle 19, nello Spazio Pubblico Arte Contemporanea di Villa di Toppo Florio a Buttrio (Udine), si inaugura la mostra d'arte contemporanea «**Un Bel Posto per Dimenticare**», progetto composto da tre mostre indipendenti che interpretano, da prospettive differenti, alcuni aspetti della contemporaneità osservati attraverso il concetto di utopia. L'inaugurazione verrà preceduta, alle 18, dall'incontro tra critici, artisti e pubblico per presentare i singoli percorsi creativi ed autoriali proposti in mostra.

«**Permeabilità**», a cura di Branka Bencic, raccoglie il lavoro di sei artisti croati - Tomislav Brajnovic, Alen Floricic, Aleksandar Garbin, Goran Petercol, Silvo Saric e Robert Sosic - che avvraverso installazione, video e fotografia creano non solo una lingua individuale ma anche l'ambiente contestuale dell'opera, stabilendo una relazione con il mondo artistico e quello extra-artistico.

La «**Sezione Equatoriale**», a cura di Paolo Toffolutti, propone un remake aggiornato di una precedente mostra avente lo stesso titolo e in parte gli stessi autori, per ripensare con nuovi contributi il «non luogo del colore» tra arte e vita. Antonio Catelani, Roberto Da Lozzo, Barbara Fassler, Matteo Fato, Lucio Pozzi, Luca Scarabelli, Nelio Sonego, Elisa Vladilo rielaborano la percezione e il significato del colore al di là della pittura e delle sue stagioni, per penetrare la soglia del politico e del cognitivo mediante l'uso del fotomontaggio, della fotografia, della pittura, dell'oggetto e della loro combinazione su superfici oggetti ambienti e comportamenti.

Un'utopia di specie - tra comportamento animale e umano - viene invece osservata da Samuele Belloni, Ilaria Del Monte, Ericailcane + Virgilio Villoresi, Andreas Schwarzkopf nella mostra «**Animals**» a cura di Matteo Chini.

La mostra resterà aperta, con ingresso libero, fino al 7 dicembre sabato e domenica dalle 16 alle 20. Info: 347.2713500.

MOSTRE

TRIESTE

■ **Roberto Tigelli**. La mostra è aperta fino al 25 allo Spazioart.

■ **Carlo Domeneghetti** Fino al 10 novembre all'Antico caffè Stella Polare mostra di Gian Carlo Domeneghetti, dedicata al fascino dei fiori. Orario 7-21, domenica chiuso.

■ **Adriano Morettin** Aperta alla sala Comnale d'Arte di Piazza dell'Unità la mostra di Adriano Morettin «Un'ondata di colori». Fino al 3 novembre, orario 10-13 e 17-20.

■ **Peter Cvelbar** Si inaugura domani, alle 20.30, alla Galleria d'Arte Milko Bambic in via di Prosecco 131 a Opicina, mostra fotografica «Scannellature, Solchi e tracce nella pietra» di Peter Cvelbar. Fino al 7 novembre, da lunedì a domenica 10-12 e 17-19.

GORIZIA

■ **Fotoincontro** Fino a domani al Kulturni dom collettiva fotografica internazionale «10° Fotoincontro». dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 18.

PROMEMORIA

Oggi, alle 10.30, all'assessorato alla Protezione Sociale di via Mazzini, si terrà la presentazione dell'attivazione del beneficio comunale Tarsu, nell'ambito dell'attuazione della Carta Famiglia. Saranno presenti gli assessori alla Protezione Sociale Carlo Grilli e alle Risorse Economiche Giovanni Battista Ravidà.

Inizia oggi, all'Università degli Studi di Trieste, il 51° convegno nazionale dell'Associazione italiana insegnanti di geografia, dal tema «Dalla dissoluzione dei confini alle Euroregioni, le sfide dell'innovazione didattica permanente».

LA NUOVA LEGGE REGIONALE SUL COMMERCIO

DOPO L'OK IN COMMISSIONE LE CATEGORIE ALL'ATTACCO

In senso orario: le scale mobili del centro commerciale «Torri d'Europa»; il consigliere regionale Piero Tononi (Pdl); alcune commesse servono i clienti all'interno di un negozio di abbigliamento femminile

I negozi: senza domeniche 500 posti in meno

Il «Giulia» non esclude azioni legali. Tononi e Bucci (Pdl) contro Ciriani

di MATTEO UNTERWEGER

«Con il tetto di aperture a 29 domeniche, nelle settimane di chiusura perderemo il 30-40 per cento del nostro fatturato, o quantomeno la sua quota più consistente. Inoltre, centinaia posti di lavoro saranno a rischio». Alla denuncia, ribadita ancora una volta, seguirà la protesta. I centri commerciali cittadini si scagliano contro la nuova legge sul commercio, voluta dall'assessore regionale Luca Ciriani, passata l'altro giorno in commissione e pronta all'esame del Consiglio regionale. Un dissenso che si manifesterà probabilmente non solo a parole, ma anche, se possibile, attraverso azioni legali. Come quelle che non esclude il direttore de Il Giulia, Paolo Fontana: «Al momento non ho in mano elementi per confermarlo - dice - ma se ravviseremo gli estremi, presenteremo i dovuti ricorsi». «Contestiamo la volontà di andare a tener chiusi proprio i centri commerciali, facendoci perdere la fetta più ampia del fatturato - continua Fontana -. E poi, quando aprirà il Silos, non solo saremo penalizzati ma anche discriminati rispetto a un concorrente?». Il riferimento è al fatto che parte dell'edificio destinato a ospitare il centro delle Coop Nordest rientra parzialmente nel perimetro del centro storico, dentro cui - secondo la bozza Ciriani - permarrà totale libertà sul numero di aperture domenicali.

«Proteste? Ci stiamo pensando - gli fa eco il direttore delle Torri di Europa, Angelo La Rocca -. Con questa legge, andremo a perdere il 30-40 per cento degli incassi settimanali. In un anno verrà meno un mese pieno di lavoro. Saranno 500 i posti a rischio in città».

Dal canto suo, il presidente della Camera di commercio, Antonio Paoletti, conferma la necessità di «trovare un compromesso fra le parti», aggiungendo come «sia impensabile tornare indietro dopo 12 anni di aperture domenicali. Trieste è una città turistica per cui il fatto di chiudere i centri commerciali alcune domeniche, considerando che sono caduti i confini e che in Slovenia si stanno aprendo nuovi centri, significa spingere ancora di più la gente a fare acquisti nella vicina Repubblica». Donatella Duiz, numero uno dei dettaglianti locali, spiega: «Personalmente difendo gli interessi dei piccoli commercianti. Ma non vogliamo fare la guerra con i grandi centri. Forse possono essere trovati degli accordi per un'alternanza nelle aperture».

«Se la legge sul commercio rimane così com'è Trieste perde oltre 500 posti di lavoro nel settore». A sostenerlo sono anche i consiglieri regionali del Pdl Maurizio Bucci e Piero Tononi nel 'day after' l'approvazione in commissione del ddl Ciriani. «Nel programma si parlava di 20 aperture ma eravamo tranquilli sul mantenimento dello status di città turistica», afferma Tononi replicando a chi richiama al programma elettorale del presidente Tondo. Il voto di astensione espresso in commissione dai due esponenti giuliani (a cui in aula si aggiungerebbero quelli di Piero Camber e Bruno Marini) non cambierà se non verranno apportate delle modifiche al testo. Tononi e Bucci avevano già proposto in commissione degli emendamenti in questo senso trovando l'appoggio del Pd che, per convinzione o per opportunità politica, aveva votato quegli emendamenti rischiando di mandare sotto la giunta, salvatasi per un paio di voti. «In aula ripresenteremo gli emendamenti e speriamo di convincere qualcun altro a votarli», aggiunge Bucci. Per i consiglieri triestini del Pdl quello della giunta «è un testo creato per il quieto vivere tra i centri del Friuli», una legge «contro i centri commerciali per cercare di ravvivare il piccolo commercio. Era più di destra la legge Bertossi», concludono.

(ha collaborato Roberto Urizio)

Nessun «Mercatino etnico» per i senegalesi

Omero (Pd): «C'era una mozione che impegnava il Consiglio, sospettiamo motivi razziali»

di ELENA ORSI

Niente mercato etnico per i senegalesi di Ponterosso, nonostante una mozione che impegnava a trovare una sistemazione alternativa. La denuncia viene dal capogruppo del Partito Democratico Fabio Omero. La querelle, come si ricorda, era partita lo scorso primo luglio, in coincidenza con l'avvio della nuova regolamentazione dell'area. Da qui era nata la protesta dei senegalesi sfrattati e una raccolta di firme di solidarietà,con oltre 7mila adesioni. Alla fine, una mozione in Consiglio comunale aveva messo d'accordo maggioranza e opposizione con l'idea di prevedere un mercato etnico. Adesso però l'opposizione denuncia la «marcia indietro» di Rovis. «Trinceratosi dietro il parere dei dirigenti comunali – spiega Omero – l'assessore ha detto 'no', anche se la proposta formulata dal Pd e condivisa da buona parte della maggioranza era il risultato di incontri che i democratici avevano avuto con lo stesso Rovis e i rappresentanti degli ambulanti e con i tecnici del Comune». La mozione prevedeva infatti una risposta entro 45 giorni, risposta che è arrivata ed era negativa, ma solo da parte dei tecnici. «Abbiamo quindi richiesto, entro un altro mese, un'espressione politica, e tutto ciò che abbiamo avuto è stata la rilettura del parere tecnico da parte di Rovis» spiega ancora Omero. «Lo stesso assessore ha detto no, nonostante i senegalesi avessero dimostrato un profondo rispetto per l'istituzione, a cui chiedevano solo di poter continuare a lavorare, e nonostante l'evidente fallimento del mercatino di prodotti tipici del Carso in piazza Ponterosso». Secondo il Pd, il parere contrario è un assurdo, a questo punto. «La mozione per la creazione di un mercato etnico non me la sono inventata io – spiega ancora Omero – è stata condivisa, tra l'altro, anche con Piero Camber, capogruppo di Forza Italia. Se dopo due mesi gli uffici rispondono che l'istituzione di un mercatino etnico è in conflitto con le leggi comunali e regionali, significa che dietro questo parere c'è una chiara volontà politica della destra a cui Rovis, gli uffici e Camber hanno dovuto sottomettersi. A questo punto comincio a credere che la scelta di non creare un mercatino etnico sia dovuta al colore della pelle degli ambulanti. Soluzioni alternative, come segregare i senegalesi al Mercato coperto, puzzano di apartheid».

Ma l'assessore Paolo Rovis, da parte sua, ribadisce che non di scelta politica si è trattato, bensì di rispetto delle leggi. «Gli uffici hanno ravvisato che la legge regionale non prevede un mercatino etnico, e contempla solo quelli con prodotti tipici. Per cui per i senegalesi, come per gli altri operatori, rimane valida la possibilità del mercato coperto». Rovis rivela anche che dagli altri ambulanti era arrivato l'avviso che, nel caso in cui il Comune avesse rispettato la mozione, sarebbero partiti i ricorsi. «Che, viste le premesse, avrebbero sicuramente vinto» conclude Rovis.

La raccolta di firme a favore degli ambulanti di piazza Ponterosso

CASO ISTAT

Vlach: «Sulla delibera non solo la mia firma»

«Non mi sono espressa in merito al ritiro di quella delibera nè sono stata io la sola a firmarla. In sede di giunta è stata discussa e in sede di giunta, semmai, dovrà ripassare». Secco il commento, ieri sera, dell'assessore con delega alla Statistica Marina Vlach in merito al caso Istat, che nei giorni scorsi ha determinato la «scomparsa» di Trieste dalla rosa delle città-campione ai fini del calcolo inflattivo. L'altro giorno, la commissione Finanze del Municipio ha congelato la liquidazione dei rimborsi ai sei ex rilevatori chiamati a raccogliere i dati nei mesi di luglio e agosto. A opporsi al provvedimento è stata Fi, che per bocca del vicecapogruppo Everest Bertoli ha interrogato Vlach per sapere «se la giunta ha intenzione di ritirare per i dovuti aggiornamenti» la delibera fuori bilancio da 8.881 euro con cui il Consiglio comunale verrà chiamato a svincolare o meno la cifra.

«La riunione di giunta, oggi (ieri, *ndr*), non c'è stata a causa dell'assenza del sindaco - ha concluso l'assessore - quindi non ho alcuna novità da comunicare rispetto a quanto riferito in sede di commissione. C'è un'inchiesta in corso, si tratta di una questione delicata, e credo che in questa fase sarebbe più opportuno tacere». *(ti.ca.)*

L'assessore Marina Vlach

IL PROGETTO DEL RIGASSIFICATORE A ZAULE

A sinistra l'amministratore delegato di Gas Natural Rafael Villaseca. A fianco l'area ex Esso, la zona individuata dal colosso spagnolo per sistemare l'impianto

Il progetto che Gas Natural vorrebbe realizzare a Zaule, sotto la protesta in Consiglio comunale di alcuni attivisti contro il rigassificatore

Gas Natural: ok da Roma entro fine mese

«Siamo fiduciosi, date tutte le garanzie al Ministero dei Beni culturali»

«Attendiamo la firma del decreto che riteniamo possa avvenire attorno alla fine di questo mese». Gas Natural, il colosso spagnolo promotore del progetto rigassificatore nell'area ex Esso di Zaule, non nasconde il proprio ottimismo. Attraverso le parole del responsabile delle relazioni esterne, Giuseppe Muscio, la società conferma di essere in continuo contatto con le stanze dei bottini a Roma: «Stiamo lavorando con il Ministero dei beni e le attività culturali, cioè crediamo di aver risposto in modo esaustivo alle loro richieste». Dopo il parere favorevole della Commissione «Via» (valutazione impatto ambientale), spetta ora infatti al dicastero del ministro Bondi, oltre che a quello di Stefania Prestigiacomo (Ambiente), dare l'assenso o meno all'operazione.

Gas Natural tenta quindi di superare quel «no» ribadito più volte dalla Soprintendenza locale, motivato da una consolidata volontà di salvaguardare la zona sul piano dell'impatto ambientale. «Essendo il paesaggio un bene tutelato dalla Carta costituzionale si ritiene non superabile il parere negativo già espresso», aveva sottolineato una volta di più il Soprintendente Monti un mese e mezzo fa.

Dovesse arrivare davvero in tempi brevi l'eventuale fumata bianca da Roma, i delegati iberici potrebbero fissare subito una nuova visita in città. «In effetti, penso che sarebbero previsti dei nuovi sopralluoghi. Con Trieste vogliamo stabilire un legame forte», dice ancora Muscio.

DA ROMA Il sottosegretario all'Ambiente, Roberto Menia, dal canto suo, si limita ad osservare come «sia necessario attendere l'esito dell'ultimo tavolo tecnico con la Slovenia che si terrà in questi giorni per avere novità». E, quanto ai dubbi manifestati dalla vicina Repubblica, osserva: «Sulle questioni di un possibile impatto ambientale transfrontaliero, legato secondo le autorità slovene alla realizzazione non solo del rigassificatore a Zaule ma anche di quello in mezzo al mare, dico che in questo momento si deve ragionare su un contesto singolo. E, quindi, riguarda il nostro territorio e basta. Visto che, in qualche modo, le aperture istituzionali esistono solo verso l'ipotesi dell'area ex Esso».

Sull'ottimismo di Gas Natural, Menia commenta infine: «Forse è motivato proprio dal fatto che a Roma sia stato fatto notare come il discorso in qualche modo riguardi solamente l'Italia».

> Menia: la Slovenia ragiona sul doppio impianto ma l'Italia pensa a uno solo. Oggi il fronte del «no» a Muggia

VISITA L'amministratore delegato di Gas Natural, Rafael Villaseca, e il country manager per l'Italia Daniel Lopez Jordà si erano presentati per l'ultima volta in città a metà del luglio scorso. Avevano incontrato in municipio, fermandosi per quasi un'ora, il sindaco Roberto Dipiazza ed il suo vice Paris Lippi. A proposito dell'amministrazione comunale, nessuna novità emerge da piazza Unità sull'argomento.

IL FRONTE DEL NO Se da una parte Gas Natural confida in riscontri confortanti dalla capitale, dall'altra il fronte che si oppone al progetto continua la sua battaglia. Proprio questo pomeriggio alle 17, nella sala «Millo» a Muggia, si terrà un dibattito dal titolo «Rigassificatore di Trieste: le ragioni del no». L'incontro è stato organizzato dai comuni di Muggia e San Dorligo della Valle e vedrà intervenire i rispettivi sindaci, Nerio Nesladek e Fulvia Premolin, oltre che il primo cittadino di Capodistria, Boris Popovic. Le successive relazioni di Dario Predonzan (Wwf), Lino Santoro (Legambiente) e Livio Sirovich (Ogs) mireranno - secondo gli organizzatori - a fornire «un'adeguata informazione alla cittadinanza» e un «approfondimento sulle possibilità di reazione, eventualmente anche sul piano giudiziario.

RICERCHE Il tutto segue alla questione degli studi sull'«effetto domino», scaturita in un botta e risposta sulle pagine del Piccolo fra Fabio Bevilacqua, responsabile del lavoro firmato dal Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Ingegneria delle Georisorse (Cinigeo, cui hanno preso parte le Università di Bologna, Cagliari, Roma La Sapienza e Trieste), e Livio Sirovich, geologo e ricercatore dell'Ogs. Quest'ultimo aveva dichiarato come le uniche documentazioni in possesso della Regione fossero quelle contenute in un testo di 46 pagine che trattava solamente delle conseguenze di eventuali incidenti ed incendi esterni. Bevilacqua, però, aveva poi precisato di aver condotto una ricerca condotta su tre filoni sono: l'effetto domino da insediamenti industriali verso l'impianto di rigassificazione, quello verso gli insediamenti industriali e infine l'effetto domino dai pontili di attracco di impianti limitrofi verso l'impianto di rigassificazione e viceversa. Una posizione confermata anche da Gas Natural Italia. *(m.u.)*

LE RDB: CI SCUSIAMO CON I CITTADINI MA NON C'ERANO ALTERNATIVE

Oggi sciopero generale dei sindacati di base

Annunciati disagi per trasporti, scuola e uffici pubblici. Centinaia di triestini a Roma

di DANIELE BENVENUTI

«Sarà lo sciopero generale caratterizzato dalla maggior adesione di tutta la storia del sindacalismo antagonista italiano». Questa la certezza dei sindacati autonomi che, per la giornata odierna, hanno indetto 24 ore di mobilitazione in tutta la penisola. Anche Trieste e gli altri capoluoghi del Friuli Venezia Giulia saranno interessati dall'agitazione e particolari disagi si preannunciano soprattutto nei settore dei trasporti e degli uffici pubblici ma anche nella scuola.

Il capoluogo giuliano, tuttavia, non dovrà fare i conti con alcuna manifestazione pubblica ma solo con gli effetti di un'astensione dal lavoro che si preannuncia comunque massiccia. I coordinatori regionali delle tre organizzazioni sindacali di base (Cub, Cobas e Sdl intercategoriale) hanno infatti confermato le modalità della protesta per tutte le categorie dei lavoratori pubblici e privati. Per quanto concerne il **trasporto ferroviario**, gli addetti a impianti fissi e uffici incroceranno le braccia per l'intera giornata mentre il rimanente personale si asterrà dal lavoro dalle 9.01 alle 17. Otto, invece, le ore di stop per gli addetti del **trasporto aereo** (dalle 10 alle 18) e del **trasporto marittimo** (dalle 8 alle 16).

In merito al **trasporto pubblico locale**, invece, mezzi bloccati in provincia dalle 2.30 alle 6, dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 2.30. Trieste Trasporti ha fatto sapere che le fasce di servizio garantite saranno quelle dalle 6 alle 9 e dalle 13 alle 16 mentre, per quanto riguarda le altre ore della giornata odierna, dipenderà dall'adesione alla protesta da parte dei singoli autisti. Non potendo fare delle previsioni, sarà possibile ottenere indicazioni aggiornate (con l'approssimazione di un'ora circa) anche telefonando al numero verde 800016675 o andando sul sito internet www.triestetrasporti.it.

Anche in città previsti disservizi nei trasporti locali

Stop per l'intera giornata, invece, per quanto concerne **trasporto merci e logistica** alla pari della **pubblica amministrazione** e, nello specifico, **scuole, università, enti locali e agenzie fiscali**. Anche gli uomini dei **vigili del fuoco** a servizio giornaliero saranno fermi per 24 ore mentre il personale operativo turnista (aeroporti compresi) si fermerà dalle 10 alle 14. La **sanità**, infine, sarà coinvolta dall'inizio del primo turno fino al termine dell'ultimo, anche se saranno garantiti i servizi minimi essenziali, le emergenze e i contingenti minimi.

«Alla manifestazione romana saranno presenti anche alcune centinaia di lavoratori triestini - ha confermato Willy Puglia, segretario provinciale della Federazione trasporti delle Rdb - Molti sono partiti con il treno, altri a bordo dei numerosi pullman». L'adesione allo sciopero, anche a Trieste, si preannuncia molto forte. «Ci scusiamo in anticipo con i cittadini per i disagi - aggiunge Puglia - come già fatto anche attraverso i volantini distribuiti negli ultimi giorni. Ma le rivendicazioni rappresentano l'interesse di tutti: da un aumento dei salari al livello delle medie europee, alla fine della precarietà; dalla sicurezza sul lavoro, al rilancio di scuola, previdenza e sanità pubblica».

A livello scolastico, inoltre, i Cobas Trieste hanno invitato a partecipare all'agitazione anche il Centro studi per la scuola pubblica, il Comitato dei precari per la difesa della scuola pubblica e il Comitato triestino contro il maestro unico. «Gli istituti dei quali conosciamo già una buona adesione - hanno comunicato - sono Oberdan, Ic Lucio a Muggia, Ic Roiano Gretta, Ic San Giovanni e Ic Altipiano. Tuttavia, anche da altre scuole contiamo forti adesioni da parte di insegnanti e personale ata. Al corteo di Roma saranno presenti i cartelloni delle scuole Mauro e Saba, oltre all'emblema con la "Mafalda arrabbiata" del Comitato contro il maestro unico che ha già toccato quota 3.500 nella sua raccolta di firme».

PRIMO INCONTRO IN CIRCOSCRIZIONE

Caro prezzi, il Pd rilancia la mobilitazione

Dopo il dibattito raccolte adesioni per la manifestazione di Roma a fine mese

I seri problemi per le famiglie italiane legati all'aggravarsi del «caro prezzi», la manifestazione nazionale organizzata dal Partito democratico per il prossimo 25 ottobre e le future iniziative programmate dalla sezione triestina del movimento tra welfare e turismo.

Questi alcuni degli argomenti principali sui quali si è discusso nel tardo pomeriggio di ieri negli spazi del «Filo incantato» di via Favetti 1 dove il Circolo 3.a circoscrizione «Roiano-Gretta-Barcola-Cologna-Scorcola» ha ospitato il primo incontro pubblico del Pd. L'appuntamento ha visto protagonisti il segretario provinciale Roberto Cosolini e il segretario regionale Bruno Zvech, ospiti del segretario di circolo Fabrizio Monti.

Una fase dell'incontro di ieri pomeriggio con i vertici del Pd

Nella sala collocata all'angolo con strada del Friuli 43 (di fronte a villa Cosulich), circa una sessantina di simpatizzanti e cittadini si sono ritrovati per confrontarsi e discutere insieme ai vertici del partito in merito ai progetti che il Pd sta avviando a livello cittadino, regionale e nazionale. Inoltre, visto il recente avvio della campagna di tesseramento 2008-2009, è stato possibile anche provvedere a una ventina di nuove sottoscrizioni oltre ad alcune adesioni in vista del viaggio nella Capitale in occasione della manifestazione nazionale in programma l'ultimo sabato di questo mese.

«La prima uscita ufficiale del Pd in questo circolo - ha commentato Roberto Cosolini - si è trasformata in un proficuo e interessante incontro con i numerosi ospiti che sono stati informati sulle nostre iniziative. L'attività è piuttosto intensa e basta navigare su internet, dando un'occhiata alla "home page" del nostro sito, per trovarvi subito quattro o cinque opportunità di riscontro. Questa è la filosofia di un partito che vuole radicarsi sempre di più non solo nella città ma anche nell'intero territorio provinciale».

Per quanto concerne il caro prezzi, l'obiettivo «è quello di promuovere azioni utili nei confronti delle istituzioni e del mercato affinché il potere d'acquisto dei cittadini, attualmente insostenibile, possa essere aiutato per il bene delle famiglie». In relazione invece alla manifestazione del 25 ottobre a Roma, Cosolini ha anticipato che «dal Friuli Venezia Giulia partiranno ben 14 pullman e che, nell'ambito di un'affluenza nazionale che si preannuncia notevole, anche la rappresentanza triestina sarà di tutto rispetto». *(da. ben).*

FERRIERA

Failms-Cisal: «Chiediamo garanzie serie sulla ricollocazione»

Interviene anche la Failms-Cisal sulla questione della chiusura della Ferriera, chiedendo «certezze occupazionali a tempo indeterminato» per tutti i lavoratori coinvolti in un possibile processo di ricollocazione. «E non parlo di promesse, ma di un testo scritto e firmato – spiega Luigi Pastore – che prevede il ricollocamento di tutti i dipendenti più l'indotto, ovvero mille lavoratori. Faccio presente ai politici che parliamo di famiglie monoreddito, spesso con un mutuo sulle spalle». Per cui la richiesta della Failms Cisal è che ognuno debba prendersi le proprie responsabilità. «Noi puntiamo ad avere le massime garanzie in vista del ricollocamento dei dipendenti continua Pastore - anche se visto come va l'economia a Trieste ho le mie perplessità». Proprio oggi, le Rsu aziendali hanno intanto in programma l'assemblea generale con tutti i lavoratori per illustrare loro la situazione dello stabilimento nonché la bozza di studio su una possibile ricollocazione degli eventuali esuberi sul territorio provinciale. Lo studio, presentato mercoledì dall'assessore regionale al Lavoro Alessia Rosolen, prevede de un'analisi, da effettuarsi in cento giorni, quindi entro i primi mesi del prossimo anno, sulle possibilità occupazionali di varie realtà economiche del territorio triestino. *(e.o.)*

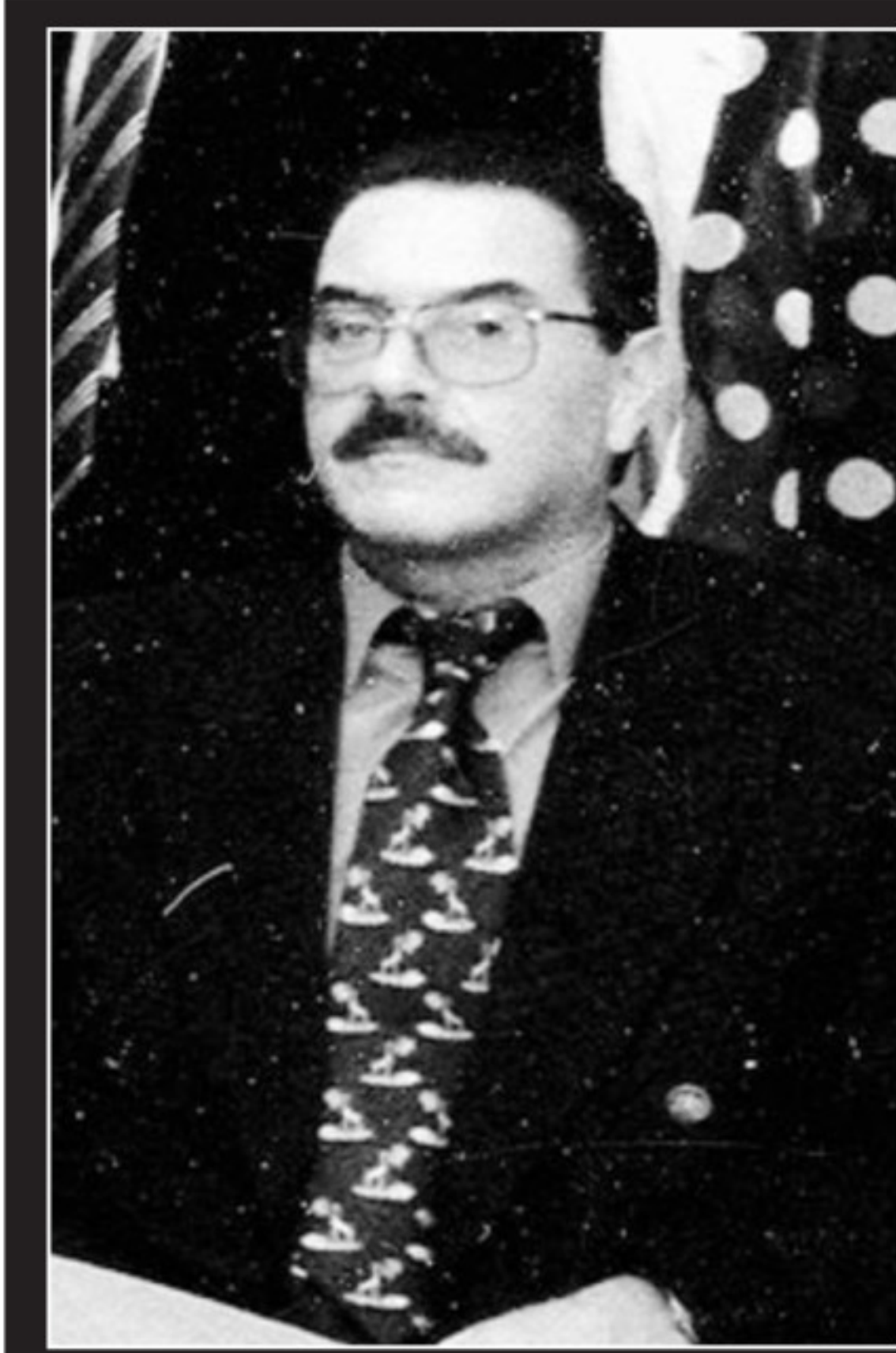
Luigi Pastore

IL DELITTO DI TURRIACO

Eriberto Lorenzetti assassinato a coltellate. Fatale un colpo alla gola. Aveva 63 anni. L'allarme dato dalla consorte

Due ex vicini potrebbero essere stati ingaggiati dalla donna per punirlo per i frequenti tradimenti

Ucciso l'ex direttore dell'Inpdap di Trieste

Fermati la moglie, in passato insegnante a Muggia, e due uomini. La pista passionale

A fianco Eriberto Lorenzetti, la vittima, ex direttore dell'Inpdap di Trieste. Sopra la moglie Giuliana De Nigris, fermata dai carabinieri, insieme a due ex vicini

Sopra l'edificio a Turriaco dove abitava la coppia. A fianco i carabinieri mettono i sigilli all'ingresso. Sotto alcuni abitanti di Turriaco discutono della vicenda (Altran)

dall'inviato
MADDALENA REBECCA

L'hanno trovato senza vita sul pavimento del salotto, in un lago di sangue. Eriberto Lorenzetti, 63 anni, ex direttore della sede triestina dell'Inpdap, è stato ucciso l'altra sera nella sua abitazione di Turriaco, a pochi chilometri da Monfalcone. Secondo gli inquirenti nell'omicidio sarebbe coinvolta anche la moglie della vittima, Giuliana De Nigris, 61 anni, pittrice ed insegnante di educazione artistica, materia in passato insegnata anche in una scuola di Muggia.

Secondo le prime ricostruzioni l'assassino, o gli assassini, avrebbero aggredito l'uomo alle spalle per poi colpirlo con un grosso coltello da cucina. Coltello che ha trapassato da parte a parte la gola della vittima.

A scoprire per prima il cadavere e a dare l'allarme in tarda serata, è stata proprio la moglie dell'ex direttore dell'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica. La donna, interrogata a lungo dai carabinieri della Compagnia di Monfalcone, nel pomeriggio di ieri è stata sottoposta a fermo di polizia. Il sospetto degli inquirenti, coordinati dal pm di Gorizia Fabrizio Suriano, è che lei sia abbia avuto una responsabilità precisa nell'omicidio del marito.

Omicidio che sembrerebbe assumere i contorni di un delitto su commissione. Assieme alla sessantunenne, infatti, sono stati fermati altri due uomini, ex vicini di casa dei coniugi, sulla cui identità non trapela ancora nulla. L'ipotesi a cui gli investigatori stanno lavorando è che i due conoscenti - entrambi, secondo altri residenti della zona, con precedenti penali alle spalle - siano stati «sollecitati» dalla De Nigris a fare una visita dai toni minacciosi al marito, con il quale la donna aveva rapporti burrascosi ormai da tempo.

Alla base delle tensioni familiari e del possibile desiderio di dar vita ad una «punizione» forse degenerata in tragedia, sarebbero state le frequenti relazioni extraconiugali di Lorenzetti. Da una di queste, l'uomo aveva anche avuto un figlio che, hanno riferito ancora i vicini, spesso gli faceva visita nella casetta di Turriaco assieme alla madre.

Una situazione che la De Nigris raccontava di vivere con grande sofferenza al punto che, da qualche tempo, aveva scelto di vivere da separata in casa, conducendo un vita completamente indipendente da quella del marito. Impossibile, per i vicini, non rendersi conto del gelo presente in quel appartamento: liti e scenate erano all'ordine del giorno. «Vivere vicino a loro era diventato un inferno – ha raccontato la giovane serba Nena Damianovich, che risiede in uno dei quattro alloggi ricavati nella stessa palazzina di viale Gramsci a Turriaco –. Un inferno che non aveva mai fine. In quella casa volavano sedie o qualcos'altro. Si sentiva sempre gridare».

Testimonianze che sembrano quindi accreditare la pista del delitto passionale. Gli stessi inquirenti, pur chiusi nel più stretto riserbo per tutta la giornata, hanno lasciato trapelare un cauto ottimismo. «Speriamo di arrivare alla quadratura del cerchio in tempi rapidi - ha affermato un carabiniere tornato in tarda mattinata sul luogo dell'omicidio -. La soluzione potrebbe non essere lontana, anche se resta ancora molto da studiare».

Da chiarire, al momento, sono proprio le singole responsabilità delle tre persone fermate. Per far luce su questo nodo centrale, gli inquirenti hanno sentito ieri decine di conoscenti della coppia e avrebbero anche esteso le indagini ad altre regioni nelle quali la vittima aveva interessi.

Originario di Anagni in provincia di Frosinone, Eriberto Lorenzetti aveva diretto la sede triestina dell'Istituto di previdenza dei dipendenti pubblici tra il 1998 e il 2002. Durante il suo mandato erano stati inaugurati i nuovi spazi dell'Inpdad in via Ghiberti, un tempo occupati da uffici e ambulatori dell'Azienda sanitaria, ed era stato perfezionato il percorso di decentramento che aveva trasferito alla sedi territoriali competenze in materia pensionistica prima in capo unicamente al Tesoro.

Dal 2002 Lorenzetti era stato trasferito nella sede goriziana dell'Istituto, in via Roma 6. Lì avrebbe dovuto prestare servizio ancora per un breve periodo: nel giro di un paio d'anni, infatti, avrebbe maturato l'anzianità lavorativa necessaria per andare in pensione. I colleghi lo descrivono come un dirigente rigoroso, autorevole ma allo stesso tempo espansivo e incapace di cattiverie. Meno precisi i racconti degli abitanti di Turriaco. In paese Lorenzetti, che aveva anche un altro figlio avuto dalla moglie residente a Verona, si faceva infatti vedere molto poco.

Di recente il sessantatrenne aveva dovuto trascorrere un periodo di riposo a casa. Era stato colpito da un infarto che l'aveva costretto ad assentarsi dal lavoro.

LE INDAGINI

Non è stata trovata l'arma dell'omicidio

Caccia all'arma del delitto, a Turriaco. L'altra sera le forze dell'ordine hanno setacciato ovunque, alla ricerca del coltello che ha colpito a morte Eriberto Lorenzetti. Nel buio della notte, ma le ricerche sarebbero proseguite anche ieri, mercoledì le forze dell'ordine, in un continuo e incessante via vai di gazzelle, hanno setacciato il possibile.

Hanno guardato anche nei cassonetti e nei contenitori esposti per la raccolta differenziata dei rifiuti. Hanno scandagliato dentro e fuori l'abitazione. E hanno cercato tra i giardini della palazzina di via Gramsci 26, ma anche nei dintorni. Hanno sondato altresì tra la vegetazione.

Ricerca dell'arma del delitto e la ricerca di eventuali altre tracce ematiche all'esterno dell'edificio, lungo lo stretto vialetto che si «incurva» fino a raggiungere l'ingresso della palazzina dell'«incubo». Un immobile che ospita più appartamenti, disposto su due piani.

E su tutto, l'estremo riserbo inquirente, tale da non lasciar trapelare alcunchè. Tanto che fino a ieri, le indicazioni, pur sempre non confermate ufficialmente a livello inquirente, facevano dedurre che di quel coltello non c'era ancora traccia.

Eriberto Lorenzetti, colpito a morte da un fendente che gli avrebbe attraversato la gola parte a parte, ha perso evidentemente molto sangue.

I carabinieri, coordinati dal Pubblico ministero di Gorizia, Fabrizio Suriano, hanno ascoltato a lungo la donna ma gli inquirenti hanno ascoltato anche gli altri due indagati, come pure hanno raccolto una lunga teoria di dichiarazioni, tra vicini e familiari.

LA TESTIMONE

La vicina: li sentivo sempre litigare

«Lui aveva avuto un figlio con un'altra donna e viveva da separato in casa»

Rapporti difficili, quelli tra Eriberto Lorenzetti e Giuliana De Nigris. E quella relazione extraconiugale dalla quale è nato un bambino.

I vicini di casa lo sottolineano nel raccontare quanto sapevano della coppia: litigavano spesso, i due continuavano a vivere insieme, ma, di fatto, avevano vite separate. Lo spiega anche Nena Damianovic, 35 anni, di origini serbe, vedova da qualche mese, da 8 anni residente nella palazzina di via Gramsci 26: «Li ho sentiti altre volte litigare, qui i muri sono sottili - ha raccontato la donna -. I loro rapporti non sembravano buoni. Sapevamo anche dell'altra relazione di lui, ho avuto modo di vedere l'altra donna, ma anche il bambino. La moglie pertanto sapeva. Di fatto, erano separati in casa».

Nena Damianovic, la vicina di casa della coppia (Foto Altran)

«È stata una notte strana e convulsa. Con i cani che, per primi, sembravano aver subito colto che qualcosa non andava. Abbiaiavano tutti in coro, quasi se la sentissero che qualcosa di grave era accaduto. Eppure - ha continuato la donna -, io non ho sentito nulla, fino almeno all'arrivo dell'ambulanza. Nessun rumore particolare, nessun lamento, nè urla. E dire che c'era silenzio, non avevo neppure la televisione accesa. Solo più tardi - ha aggiunto la vicina - ho sentito il pianto della signora, mentre stava arrivando l'ambulanza. Tutto mi è sembrato strano: mi sono chiesta come, di fronte ad una tragedia simile, nessuno ha chiesto aiuto».

La coppia abitava a Turriaco da diversi anni. La signora Damianovic aggiunge: «Anche i rapporti di vicinato non erano facili. Quell'uomo era difficile. Mi sono ritrovata anche denunciata poichè non avevo provveduto a formalizzare degli interventi di muratura nel mio alloggio».

Di quella sera da incubo, tra le finestre degli appartamenti vicini che, a tratti, si illuminavano, la signora Damianovic ricorda: «Ho visto arrivare la donna ad una certa ora, per poi andarsene. Quindi è tornata all'abitazione e sono arrivati gli operatori sanitari del 118. A quel punto l'ho sentita piangere. Alle sei del mattino è stato portato via il corpo».

CHI È GIULIANA DE NIGRIS

Lei ha soltanto due passioni: l'insegnamento e la pittura

Il marito aveva ospitato una personale nella sede triestina dell'istituto

Nata a Ferentino in provincia di Frosinone, Giuliana De Nigris si era trasferita solo da pochi anni in Friuli Venezia Giulia. Per lei era stata una sorta di ritorno al passato. Il ramo materno della famiglia, infatti, era originario dell'Istria e la donna, nelle note biografiche pubblicate in internet nel, definisce la nostra regione proprio come la «terra dei suoi avi». Dopo aver frequentato ad Anagni l'Istituto statale d'arte e, successivamente, alcuni anni d'Accademia a Roma, la De Nigris aveva ottenuto l'abilitazione all'insegnamento dell'educazione artistica nelle scuole medie. Prima di stabilirsi definitivamente in provincia di Gorizia, inoltre, aveva vissuto per un periodo a Venezia.

La scuola dove insegnava

Dopo aver insegnato a Grado e Muggia, la donna da qualche tempo era entrata a far parte del corpo docente della scuola media di Pieris, che dista appena pochi chilometri dalla casetta di viale Gramsci a Turriaco in cui viveva con il marito. Parallelamente all'insegnamento, Giuliana De Nigris portava avanti anche la sua passione per la pittura. Una personale, nel 2002, era stata ospitata proprio nella sede dell'Inpdad di Trieste, allora diretto dal marito Eriberto Lorenzetti.

Chi la conosce bene, parla di Giuliana De Nigris come di una donna e un'artista estremamente dolce e attenta. Tratti che, a detta di molti, porterebbero ad escludere un suo possibile coinvolgimento nell'omicidio scoperto l'altra sera. «Personalmente non credo che possa esser stata lei a volere la morte del marito - afferma il pittore Amerigo Visintini, suo buon conoscente -. Ricordo che lui, qualche tempo fa, ha avuto problemi di salute anche piuttosto seri. E lei l'ha curato amabilmente».(*m.r.*)

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 1

A. L'IGLOO ad.ze Tribunale piano alto primo ingresso con ascensore e affaccio verde: atrio, soggiorno con poggiolo, cucina abitabile con balcone, matrimoniale, singola e doppi servizi. Termoautonomo. Tel. 040661777. (A00)

A. L'IGLOO Campanelle alta panoramico e rifinitissimo attico bipiano: 150 mq con grande terrazza a vasca, posto auto assegnato e facilità di posteggio. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO D'Annunzio panoramico e tranquillo piano alto in signorile palazzo con ascensore: atrio, soggiorno con terrazza, cucinotto con tinello e poggiolo, due camere, servizi separati, ripostiglio e cantina. Euro 105.000. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO luminosissima mansarda con terrazza abitabile paraggi Sonnino: soggiorno, grande cucina abitabile, matrimoniale e bagno. Ristrutturata e rifinitissima, termoautonomo. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO Pindemonte immerso nel verde, tranquillissimo: atrio, soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno, grande ripostiglio, due poggioli e cantina, termoautonomo. Euro 138.000. Tel. 0407600243.(A00)

A. L'IGLOO S. Pasquale nel verde in palazzo con ascensore, luminoso: atrio, saloncino con terrazzo, cucina abitabile con poggiolo, tre camere, doppi servizi, due ripostigli. Cantina e posto auto. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO semicentrale tranquillissimo: atrio, ampio salone con poggiolone, cucina abitabile, tre matrimoniali, servizi separati e ripostiglio; termoautonomo. Euro 150.000 trattabili. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO v. Porta luminoso piccolo attico con ascensore: ingresso, soggiorno con terrazza, cucinotto arredato, matrimoniale e bagno. Ottime condizioni. Posto auto. Euro 157.000. Tel. 040661777.

CERVIGNANO centrale bicamere luminoso vista nel verde ingresso cucina soggiorno 2 terrazze 2 matrimoniali doppi servizi garage 105.000 euro. Cod. 19/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO centro bicamere termoautonomo I piano zona comoda anche alla poggiolo cantina garage 75.000 euro. Cod. 47/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO primissima periferia palazzina 4 appartamenti termoautonomi giardino posti auto. Da sistemare varie possibilità 230.000 euro trattabili! Cod. 69/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO recente rifinitissima villa 300 mq su lotto 1000 mq garage triplo cantina giardino bellissima 450.000 euro tratt. Cod. 4/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO villa introvabile 320 mq abitazione principale quadricamere unico piano più spaziosissimo piano terra. Garage giardino 900 mq 300.000 euro trattabili. Cod. 70/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it

Continua in 30.a pagina

L'obbligo di abbassare le serrande alle 23 in punto, e per un mese filato, era entrato in vigore dallo scorso luglio per i tre locali. Colpiti dall'ordinanza anti-schiamazzi del sindaco erano stati il «Tea Room» di via Cadorna, il «Tiffany Cafè» di via del Toro e la «Cantinaccia» di via Settefontane. Lo scorso luglio questi tre locali dove i frequentatori sono abituati a tirar tardi, sono stati obbligati ad anticipare l'orario di chiusura. Una decisione accolta allora con entusiasmo dai comitati anti-schiamazzi, meno dai giovani che ormai devono emigrare in Veneto e oltre per trovar svago.

«Multati e vessati, la musica è finita»: protestano i disco-bar

Un gestore: sembra un paradosso, ma adesso mi devo preoccupare di non avere troppe persone nel mio locale

A sinistra uno degli apparecchietti che servono per misurare il tasso di alcol nel sangue

La dimostrazione di una pattuglia di polizia su come funzionano i controlli anti-alcol

La chiusura del locale da sette a trenta giorni. È quanto rischia il «Cafè Il Gabbiano», il primo sanzionato a Trieste per non aver messo a disposizione dei clienti il kit monouso per l'alcoltest. Un nuovo obbligo di legge per i locali che la sera propongono musica del vivo che, a loro volta, si dichiarano esasperati dai controlli delle forze dell'ordine e dalla poca tolleranza da parte della gente infastidita da continuo via vai, musica ad alto volume e confusione. «Nell'attività di vendita e somministrazione di bevande alcoliche - si legge nel verbale redatto dagli agenti di polizia la sera del 5 ottobre scorso - dove si svolgono anche spettacoli e altre forme di intrattenimento non veniva messo a disposizione dei clienti, all'uscita del locale, un apparecchio per la misurazione del tasso alcolemico». La decisione sul tipo di sanzione da applicare spetta ora al Prefetto che ha affrontato il caso specifico proprio ieri mattina: «La legge parla chiaro - sottolinea il rappresentante del governo, Giovanni Balsamo - e noi intendiamo applicarla con buonsenso. Questo è il primo caso a Trieste e prima di prendere una decisione voglio analizzare nei dettagli i verbali, le circostanze e gli atti». «Non sapevo nulla dell'obbligo del kit - riferisce il titolare del locale Claudio Giambri - ma se mi chiudono il locale per una settimana rischio un danno economico pazzesco. Figuriamoci per un mese! In quel caso fallisco e mando a casa i miei sette dipendenti».

Sono una quindicina i locali triestini dove la sera si ascolta musica dal vivo, si assiste alla performance di qualche deejay o si mettono alla prova le proprie doti canore con il karaoke. «Noi avevamo avvisato i nostri iscritti, - riferisce il presidente della Fipe, Beniamino Nobile - la legge è chiara. Se non si interessano loro a quello che devono fare...». In realtà le testimonianze dei gestori parlano di un atteggiamento della Fipe quanto meno poco informato.

«C'era una festa studentesca - spiega Giambri raccontando quanto accaduto la sera della sanzione - e invece che un centinaio sono giunte circa 800 persone. Preso alla sprovvista - precisa - ho chiamato un amico per vigilare fuori dal locale. Verso mezzanotte due agenti in borghese si sono palesati e hanno fatto un controllo: mi hanno chiesto del kit alcoltest, hanno aperto cassetti, ispezionato il magazzino, verificato se possedevo bottiglie contraffatte e, tutto questo, mentre avevo centinaia di persone nel locale. Mi hanno pure multato perché il mio amico fuori dalla porta non era regolarmente assunto. Un disastro. Paradossalmente ora, invece di sperare in un successo del locale dopo 5 mesi di nuova gestione, temo l'arrivo di troppi clienti».

«A Trieste è impossibile lavorare - gli fa eco il dj Manuel che, la sera della Barcolana, era tra gli organizzatori della serata in cui il «Round Midnight» di via Ginnastica ha ospitato l'artista Frankie Hi Energy - e da parte della forze dell'ordine c'è spesso un atteggiamento indisponente. Quella sera - ricorda - erano arrivati giovani da tutto il Nord Est e, poco dopo l'una, i carabinieri mi hanno invitato a spegnere la musica. Io ho abbassato al minimo ma loro mi hanno obbligato a spegnere completamente. E la festa è finita».

E mentre le lamentele da parte dei gestori dei locali si moltiplicano, quelli che lo scorso luglio sono stati raggiunti dal provvedimento anti- schiamazzi cominciano a soffrire. «Vendo l'attività - riferisce Massimo Cera de "La Cantinaccia" perché quel provvedimento mi ha creato grossi problemi. Il mio lavoro era mirato al pubblico che si muoveva dopo una certa ora, ero specializzato in cene a tarda ora, mentre dopo quel mese di chiusura anticipata, la gente si è disabituata a venire da me. Pensano che adesso alle 23 io chiuda».

Laura Tonero

Oltre 9mila controlli e 109 persone salvate grazie a «Mare sicuro»

Trentotto imbarcazioni soccorse, per un totale di 109 persone tratte in salvo, ben 9293 controlli effettuati, che hanno portato alla comminazione di 346 verbali amministrativi, all'accertamento di 53 notizie di reato e al sequestro di 872 chilogrammi di pescato.

Sono solo alcuni dei numeri di «Operazione mare sicuro 2008», l'iniziativa promossa dalla Capitaneria di porto con i Comuni costieri della regione per garantire una maggior sicurezza a bagnanti e diportisti durante la stagione estiva. Il numero di controlli, rilievi, illeciti e sanzioni è risultato superiore a quello del 2007: i verbali sono aumentati del 45% e le notizie di reato addirittura dell'89%.. Due i dati in netta diminuzione, quello delle imbarcazioni soccorse (da 50 a 38, pari al 25% in meno) e delle persone (da 138 a 109, -22%), un calo «dovuto alla maggiore presenza delle nostre pattuglie, che ha funto da deterrente», ha precisato il comandante Domenico Passaro, che ieri ha illustrato il bilancio dell'operazione assieme all'assessore regionale alla sicurezza Federica Seganti e ai sindaci dei cinque Comuni coinvolti. Per quanto riguarda l'area triestina, dall'11 giugno al 21 settembre sono state tratte in salvo 34 persone e un'unità da pesca. I controlli effettuati sono stati ben 4.437, circa la metà di quelli realizzati in tutta la Regione: gli interventi repressivi sono stati 33, i verbali amministrativi 32, mentre è stato accertato un unico reato. *(e.l.)*

> La Guardia di finanza ha sequestrato quest'estate circa 872 chili di pescato

Era agli arresti domiciliari, ma beveva un birra al bar Arrestato dai carabinieri

«Non vedete che sto bevendo una birra. Non disturbatemi». Ha pronunciato queste parole Giorgio Radioni, 52 anni, l'altra sera in un locale di Muggia. Davanti a lui c'erano due carabinieri del nucleo radiomobile, venuti a cercarlo a casa perchè era agli arresti domiciliari. Inevitabili le manette. L'uomo è stato accompagnato direttamente in carcere, accusato di evasione. Pochi mesi fa Radioni era stato arrestato al termine di un inseguimento a Basovizza. L'uomo era alla guida di una Mercedes proveniente dalla Slovenia. Giunto a Basovizza è incappato in un posto di blocco dei carabinieri. Ha dapprima rallentato poi ha dato gas tentando di investire un militare che all'ultimo momento si è scansato. Subito è scattato l'inseguimento. La Mercedes è stata tallonata dalle 156 dei carabinieri. Il conducente nel tentativo di seminare gli inseguitori ha imboccato le strade del centro abitato dirigendosi a tutta velocità in campagna seguendo le strade secondarie. A seguirlo, c'erano sempre le auto dei carabinieri a sirene spiegate. A un certo punto la Mercedes si è immessa su una strada sterrata che porta verso la zona boschiva. Ed è stato in quel punto che il conducente è stato bloccato e quindi arrestato.

IL BILANCIO

Crescente successo dell'iniziativa

SERVIZIO FINANZIATO DALLA PROVINCIA IN COLLABORAZIONE CON L'AZIENDA SANITARIA

Overnight da record: quasi 16mila utenti in tre mesi

Barduzzi: «Un intervento di prevenzione che gratifica le famiglie e i ragazzi»

I giovani affollano l'interno del bus per raggiungere Sistiana

Un gruppo di volontari insieme a un autista e ad alcuni giovanissimi che hanno approfittato del servizio

Folla per il bus Overnight in piazza Oberdan

È un consuntivo estremamente positivo quello riguardante «Overnight», un progetto giunto alla sua terza edizione voluto e sostenuto economicamente dalla Provincia di Trieste in collaborazione con l'Azienda per i Servizi Sanitari Triestina che si è concluso lo scorso 6 settembre e che ha coinvolto oltre 15mila giovani del comprensorio triestino e isontino.

Il bus gratuito che da piazza Oberdan ha consentito a migliaia di giovani di raggiungere Sistiana e di ritornare a casa in tutta sicurezza ha riscosso il successo non solo dei più giovani ma anche delle loro famiglie.

A presentare i risultati di questa significativa campagna estiva per la sicurezza di adolescenti e giovani adulti c'erano ieri, a Palazzo Galatti, gli assessori provinciali triestini Ondina Barduzzi e Dennis Visioli, l'assessore provinciale goriziano Licia Rita Morsolin, Antonia Contino per il Sert triestino, Giacomo Fiorese per Sierra Service, il presidente dell'Apt isontina Paolo Polli e tanti altri operatori dell'Azienda Sanitaria triestina e delle Cooperative Sociali che si sono impegnate nel progetto.

«Tale coinvolgimento e tale impegno di forze e risorse – hanno puntualizzato gli assessori Barduzzi e Visioli – hanno permesso di concretizzare un'iniziativa di prevenzione che ha pochi riscontri in questa area territoriale, un intervento che oltre a gratificare ragazzi e famiglie, permette agli operatori della Sanità di interfacciarsi con più facilità con i giovani, conoscere i loro problemi, diffondere informazioni fondamentali per la loro vita».

I numeri del servizio sperimentale sono di per se esaurienti. Sono stati 15.709 (7.812 da Trieste, 2.868 da Gorizia e 5.029 da Monfalcone) i ragazzi che hanno utilizzato il bus che dal centro di Trieste conduceva alla spiaggia di Sistiana e ritorno durante le nottate dei tredici sabati compresi nel periodo 14 giugno-6 settembre.

Il servizio è stato effettuato dall'Azienda Provinciale Trasporti di Gorizia con tre pullman da 55 posti ciascuno, e è stato organizzato attraverso l'effettuazione di otto corse (andata e ritorno) con la prima partenza alle 22.15 e l'ultimo rientro alle 4.45.

Per permettere di rientrare anche ai ragazzi risiedenti nell'estrema periferia, si è provveduto a sperimentare con successo il prolungamento dell'ultima corsa verso la frazione di Opicina e il Comune di Muggia. Un'iniziativa che dovrebbe venir confermata anche in futuro.

Durante gli spostamenti, gli operatori dell'Azienda sanitaria hanno sottoposto ai ragazzi oltre 940 questionari che hanno permesso di approfondire temi e dinamiche relative alla loro vita, alla loro sicurezza, agli stili di vita, alla prevenzione e sensibilizzazione sul tema del divertimento sicuro.

Nell'assistenza ai capolinea sono stati coinvolti 97 addetti del nucleo di volontariato e protezione civile Anc «Magg. Vincenzo Morgera» e 24 operatori del servizio di sicurezza «Sierra Service».

Quali sono i fruitori di «Overnight»? Si tratta in particolare le fasce adolescenziali, per il 54 percento in quella che va tra i 15 e i 17 anni, del 34 percento tra i 18 e i 20. Hanno preso il bus notturno prevalentemente i maschi (83 percento).

«C'è un dato che ci ha confortato particolarmente – ha affermato Antonia Contino per il Sert di Trieste. Rispetto lo scorso anno sono raddoppiati i partecipanti al concorso "Guido io", iniziativa che promuove tra i ragazzi la figura del guidatore designato, quello che si assume la responsabilità della sobrietà e, quindi del trasporto dei suoi amici. Sono stati ben 688 gli equipaggi che hanno partecipato al concorso sottoponendosi all'etiltest, segno di una crescita di sensibilità nel rapporto tra divertimento e rischi sul fronte della sicurezza stradale».

Maurizio Lozei

IL PICCOLO ■ VENERDÌ 17 OTTOBRE 2008

OSPITE D'ONORE SARÀ IL PRESIDENTE DELLA CORTE COSTITUZIONALE

L'ateneo contro i tagli: dimostrazione per l'apertura dell'anno accademico

Il rettore e i presidi potrebbero rinunciare alla toga. In forse buffet e musica

di PIERO RAUBER

Allo studio anche la convocazione degli Stati generali dell'Università sugli effetti dei ridimensionamenti

Rettore e presidi senza toga, in borghese davanti alla quarta carica dello Stato, cioè il presidente della Corte Costituzionale Franco Bille. E poi niente buffet né cornice musicale. L'inaugurazione dell'anno accademico - in agenda a piazzale Europa il 5 novembre - potrebbe risolversi, come in altre città, in un freddo atto dovuto. In un silenzioso grido di dolore indirizzato al governo, granitico nella sua scelta di tagliare progressivamente i fondi ordinari per le università e a bloccare di conseguenza il turn-over delle docenze. «Quei tradizionali aspetti di pompa accademica» all'inaugurazione ufficiale, come li definisce il rettore Francesco Peroni, non erano mai mancati nella Seconda Repubblica. Ma stavolta c'è odore di protesta, pur elegante, persino in vista dell'evento formale per definizione. E proprio quest'anno che a Trieste tocca come ospite d'onore il numero uno della Consulta. Una delle più alte figure istituzionali che, a sette mesi dalla visita del Capo dello Stato Giorgio Napolitano, arriva qui per ribadire l'omaggio del Paese alla «Trieste scientifica». Una «Trieste scientifica» che tuttavia, in virtù di questa sua specificità, rischia di pagare più di altri territori la stretta ai runinetti romani.

È probabile, la protesta dei vertici universitari. Ma, tiene a sottolineare Peroni, non ancora scontata: «È una riflessione che sta circolando in Conferenza dei rettori, e che mi ha indotto a portare all'attenzione del Senato accademico l'eventualità di adottare anche qui forme che sottolineino la nostra preoccupazione». È il Senato accademico, insomma, «l'organo di governo dell'ateneo» che si riunirà martedì, cui spetta l'ultima parola. E non è l'unica.

Peroni, infatti, si è confrontato ieri con una trentina di ricercatori in un'assemblea convocata da Sergio Zilli, membro della giunta del rettore e rappresentante dei ricercatori al Consiglio universitario nazionale. Ordine del giorno, condensato da una decina di interventi: «trovare il modo, in un clima di generale distacco, di sensibilizzare la popolazione universitaria e non solo contro i tagli del ticket Tremonti-Brunetta e la riforma Gelmini, perché bisogna far capire che con meno fondi per la ricerca non crolliamo solo noi dell'ateneo ma crolla Trieste». Per questo è stata chiesta a Peroni «una presa d'atto ufficiale dell'Università», che potrebbe tradursi nella convocazione di un'assemblea aperta a docenti, studenti, mondo della scuola e cittadini, con il cappello dell'ateneo, per una riflessione sugli effetti del decreto Tremonti poi convertito nella legge 133. E con la contestuale sospensione delle lezioni. «Ben venga il richiamo a una riflessione senza etichette, l'indizione di un'assise d'ateneo può avere un impatto anche suggestivo», ha risposto il rettore. Il quale, per l'appunto, si è fatto carico di presentare la proposta al Senato accademico. La data degli Stati generali sarebbe compresa tra lunedì 27 e giovedì 30, dunque prima dello sciopero generale della scuola contro il maestro unico. E non è un caso. Già, perché - come ha fatto notare Daniele Andreozzi, ricercatore a Scienze politiche - «non è una battaglia per l'università, ma per la tenuta dell'intero sistema della pubblica istruzione». Così il gruppo riunito ieri ha promosso un'ulteriore sforzo parallelo «autogestito»: l'organizzazione di un'assemblea in città «scendendo dal colle», in cui coinvolgere sigle sindacali e tutta la filiera della conoscenza, dai maestri ai professori universitari, compresi studenti, genitori e personale amministrativo.

Un momento dell'assemblea dei ricercatori dell'Università (Lasorte)

IL CASO

ESUBERI

Ogs, in rivolta i ricercatori

Anche l'Ogs denuncia i tagli governativi che potrebbero mettere a rischio l'attività dell'istituto di ricerca triestino. In contemporanea con le altre sezioni italiani dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, si è svolta l'assemblea del personale. «L'Istituto – è stato segnalato – potrebbe trovarsi già alla fine 2008 con personale in esubero rispetto alla pianta organica ridefinita rispetto alla legge 133/2008 e per alcuni anni non potrebbe assumere personale ricercatore e tecnico, nemmeno per rimpiazzare i pensionamenti dell'anno precedente. Paradossalmente – proseguono i ricercatori – l'Infn si trova a essere penalizzato nonostante la rigorosa politica che ha caratterizzato tutta la sua storia: ancora oggi l'ente destina meno della metà del suo budget annuale (che è inferiore al costo di 10 km di Tav) alle spese per il personale, investendo la maggior parte dei fondi a sua disposizione per la ricerca e il funzionamento dei suoi laboratori».

Il personale dell'Ogs rileva anche che «i nuovi tagli vanno soprattutto a danno di una dinamica virtuosa che vede lo sviluppo di tecnologie innovative di pari passo alla realizzazione delle grandi imprese scientifiche e la contestuale filiera di formazione tecnici e ricercatori capaci di contribuire in ogni aspetto della crescita scientifica e sociale del nostro Paese. In entrambi i casi l'impegno, economico e umano, profuso per far acquisire alte competenze a questi giovani andrà perduto per l'Italia».

«Siamo perfettamente coscienti del grave momento di difficoltà e delle limitate risorse economiche a disposizione – concludono i ricercatori dell'Ogs – ma quale futuro può avere un Paese che taglia le risorse nei campi che portano allo sviluppo delle tecnologie più avanzate e costringe i giovani più dotati a doversi trasferire all'estero per poter seguire la propria professione, sviluppare il proprio talento e mettere a frutto per lo sviluppo della collettività le competenze acquisite?»

LE REAZIONI ALLA PROPOSTA DI LEGGE

Le comunità: no alle classi per stranieri

«Non è la strada per raggiungere l'integrazione. Si rischia di creare ghetti»

Un coro di «no» alla proposta di creare "classi ponte" solo per alunni stranieri. I rappresentanti delle comunità straniere di Trieste non nascondono la loro preoccupazione sul futuro ma anche l'indignazione sul provvedimento.

«Mi sembra del tutto inadeguato soprattutto se parliamo dell'importanza dell'integrazione degli stranieri nella società» commenta il presidente della Consulta comunale degli immigrati ExtraUe, Hector Somerkamp, peruviano di nascita, triestino di adozione.

«Non ci posso credere che si cercano soluzioni politiche che incidono anche sulle vite dei bambini, senza magari aver fatto una valutazione con l'aiuto degli esperti, degli insegnanti, degli psicologi» commenta in seguito Saleh Igbaria, palestinese, presidente del centro culturale Islamico della Venezia Giulia. «Con tutto quello che succede nel mondo e con tutti i problemi finanziari della scuola italiana – aggiunge – mi chiedo cosa ha spinto a scegliere come priorità del momento i piccoli immigrati, che con la loro tenerezza e purezza rappresenterebbero in realtà la miglior carta da giocare anche per integrare meglio gli adulti immigrati».

«Sono indignato e preoccupato dell'ampliamento del razzismo – aggiunge Saadi Zoubir, tunisino, da 25 anni in Italia, uno dei delegati volontari degli immigrati di Trieste al Municipio – ma come si può definire un provvedimento che confina i bambini stranieri in una classe separata con la giustificazione che è per una loro migliore integrazione? Ma cosa è successo all'Italia, dove i diritti umani come il diritto allo studio sono garantiti per legge per tutti?».

Secondo Saadi, questa norma non fa bene neanche ai piccoli italiani «perché è destinata a formare dei perfetti individualisti». Già, «perché ci complichiamo da soli la vita» ed in più, si perdono di vista le sfumature, visto che secondo le previsioni del Centro interculturale di Trieste–Cacit, guidato dal siriano Nader Akkad, anche i figli dei ricercatori americani o francesi che non si possono permettere il lusso di mandare i figli nelle scuole private, saranno colpiti da questo emendamento.

Per Melita Richter Malabotta, sociologa nata a Zagabria trapiantata da decenni a Trieste, l'apprendimento non è fatto solo dall'imparare la lingua, le tabelline, ma soprattutto dallo sviluppo delle capacità di comunicazione, di apprezzamento della «diversità (anche razziale), di ascolto che un'aula eterogenea non può che favorire. È un passo sbagliato se si vuole puntare sull'integrazione – spiega – Dobbiamo capire che l'Abc delle strategie interculturali evitano di separare gli individui e promuovono il confronto ed il dialogo, stimolando i ragazzi, facendoli sentire membri di una società che li rispetti. Invece mi sembra che quest'emendamento, come del resto anche altre mosse recenti testimoniano una tendenza di trattare gli stranieri in genere solo come forza lavoro, che non ha nemmeno il diritto di essere trattato come cittadino a tutti gli effetti».

«Assurdo – commenta Olga Castro, mediatrice culturale venezuelana – Se penso alla mia esperienza nel mio paese, non ho mai visto immigrati italiani in classe separate. Eravamo assieme ed era bellissimo senza costruire "classe di seconda mano". Ma come ci si integra senza frequentarsi, senza condividere i piccoli momenti quotidiani di cui è anche fatta una giornata scolastica? Senza imparare a conoscersi reciprocamente ogni giorno.» Insomma, per Olga Castro, si dovrebbero fare dei «ragionamenti sensati quindi concreti e che esulano da valutazioni di tipo etico utili a chiarire cosa significa apprendimento. A quell'età – spiega - i bambini imparano in maniera velocissima ed i piccoli stranieri seguono comunque anche corsi intensivi di italiano (spesso come "corsi doposcuola", *n.d.r.*) che non sono una nuova invenzione. Superata una fase di rodaggio breve si va poi a regime».

In più, secondo la mediatrice dell'associazione Interethnos la potenzialità di apprendimento reciproco che da il contatto tra un piccolo immigrato e un piccolo italiano, ma anche tra i genitori stranieri e italiani ha del miracoloso. Una domanda la pone infine Franco Codega, ex preside dell'Oberdan, una delle figure di spicco nelle scuole triestine, attualmente consigliere regionale Pd: «Non tiriamo troppo la corda rischiando di creare dei ghetti anche all'interno della scuola?. In questo contesto, c'è anche chi non si stupirebbe di proposte future su classi per bambini musulmani, ebrei o meridionali».

Gabriela Preda

SANTA MARIA MAGGIORE

Commosso ricordo di mons. Pelaschiar

Si è svolto nel tardo pomeriggio di ieri, nella chiesa di Santa Maria Maggiore, un incontro di preghiera per ricordare la figura di monsignor Libero Pelaschiar, deceduto marzo scorso. Nato a Trieste nel 1923, era stato ordinato sacerdote nel 1946. Laureato in Filosofia e Pedagogia, monsignor Pelaschiar era stato per anni docente all'Istituto diocesano di Scienze religiose ma aveva insegnato anche dalla cattedra del Petrarca e di altre scuole superiori cittadine. Responsabile del Progetto culturale Cei e promotore delle attività del Servizio diocesano per la cultura (ha promosso a lungo le giornate di studio a Borca di Cadore), lascia un segno profondo grazie all'importanza dell'azione pastorale svolta nell'ambito della Chiesa triestina, in particolare per il ricordo di amicizia e umanità rimasto nei cuori di numerose generazioni di giovani e di studenti giuliani. *(d.b.)*

AZIONE DIMOSTRATIVA

Stand Up degli studenti contro la povertà

Stamani alle 11.30 in una decina di scuole superiori tremila studenti parteciperanno allo Stand Up, ossia si alzeranno in piedi per un minuto e alzeranno la voce «per ricordare al governo nazionale e alle istituzioni locali – spiegano i promotori – il mantenimento degli impegni presi a livello internazionale per sradicare la povertà nel mondo».

Le scuole coinvolte sono i licei Oberdan, Petrarca, Carducci, Dante, Preseren, Galilei e gli istituti Volta, Carli, Da Vinci-Sandrinelli.

L'iniziativa è promossa a livello locale dai giovani del Gruppo interscolastico Nientescuse.it e si collega alla mobilitazione mondiale contro la povertà e per il perseguimento degli obiettivi di sviluppo del Millennio promossa dalla campagna del Millennio delle Nazioni Unite «No excuse 2015».

Nautico, annunciate nuove proteste

Nel mirino degli studenti il nuovo orario provvisorio senza le modifiche richieste

Giornate calde all'istituto Nautico, dove da settimane è in corso una mobilitazione studentesca contro i vertici della scuola, «rei» – a loro avviso – di aver deciso di accorpare classi a indirizzo diverso per sopperire alla mancanza provvisoria di professori. Una scelta che avrebbe creato numerosi disagi denunciati ripetutamente dagli studenti, tra cui l'eliminazione di alcune materie fondamentali, come l'inglese, dall'orario provvisorio. Dopo quattro giornate di sciopero e una lettera ufficiale di protesta consegnata al collegio docenti, all'Ufficio scolastico provinciale, alla Direzione regionale e allo stesso Ministero, gli studenti si preparano ora a nuove azioni eclatanti: i ragazzi si sono riservati di decidere all'ultimo le loro prossime mosse, ma nella giornata di ieri tutto lasciava pensare a un imminente sciopero già per la mattinata di oggi. A scatenarlo, sarebbe stato il nuovo orario provvisorio consegnato alle classi, nel quale non sarebbero previsti quei cambiamenti tanto attesi dai ragazzi.

L'obiettivo della mobilitazione è quello di attirare l'attenzione della cittadinanza su un problema che persiste ormai da oltre un mese, ma anche quello di coinvolgere gli altri studenti delle scuole triestine, in modo da allargare la protesta al di fuori dei "confini" di piazza Hortis. Un appoggio importante era arrivato nei giorni scorsi dalle stesse famiglie degli studenti, che in una lettera indirizzata al «Piccolo» avevano espresso solidarietà ai loro figli, dichiarandosi preoccupati per quanto sta accadendo all'interno dell'istituto. *(e.le.)*

FRA QUALCHE SETTIMANA LA COLLOCAZIONE DEGLI ELEMENTI MOBILI

Rotatoria a Opicina, inizia il periodo test

In primavera partiranno intanto i lavori per un'analoga struttura in largo Giardino

Inizierà nelle prossime settimane la fase sperimentale per la futura rotatoria a Opicina, all'incrocio fra via Nazionale, via di Prosecco e Strada per Vienna. Il progetto è infatti già pronto; si attende solo la sistemazione dei «new jersey» bianchi e rossi, elementi spartitraffico già utilizzati nelle varie fasi che hanno portato alla realizzazione della rotatoria di via dell'Istria, che si inaugura oggi.

«Il periodo sperimentale per l'incrocio di Opicina durerà nove mesi – spiega l'assessore ai Lavori pubblici Franco Bandelli – e quindi fino a settembre del prossimo anno. Se i test che verranno effettuati dal personale dell'ufficio traffico saranno positivi, si potrà prendere la decisione definitiva. E i lavori, già finanziati con 300mila euro nel piano delle opere, potranno partire nei primi mesi del 2010».

Il progetto per questa rotatoria prevede alcune piccole modifiche all'assetto dei marciapiedi, necessarie per creare gli spazi per la prevista larghezza della carreggiata. La superficie del marciapiede all'incrocio fra via di Prosecco e via dei Salici sarà così ristretta, mentre verrà ampliata quella del marciapiede tra via dei Salici e via Nazionale.

Il monumento che ricorda l'apertura di Strada per Vienna nel 1780, voluta dal governatore di Trieste Karl von Zinzendorf, rimarrà sempre nell'area dell'incrocio ma sarà spostato sul marciapiede tra via dei Salici e via Nazionale. In proposito il Comune attende l'autorizzazione della Soprintendenza a rimuoverlo (e custodirlo in un deposito sorvegliato) per poi collocarlo nella nuova posizione.

L'area per la sosta dei taxi e quella per il carico e scarico delle merci rimarranno sul lato destro di via Nazionale (in direzione di Fernetti) ma saranno leggermente arretrate e, nel caso di quella per il carico e scarico, anche ampliate.

Alla fine la rotatoria verrà abbellita da tre stemmi di Trieste (l'alabarda in campo rosso) in mosaico, a significare che la nuova rotatoria costituirà un punto di ingresso in città.

Restando in tema di rotatorie, nella primavera del prossimo anno partiranno i lavori per quella in largo Giardino. «Attendiamo solo l'approvazione del bilancio a fine anno – osserva Bandelli – nel quale sono inseriti i 400mila euro previsti per questa opera». Tenendo conto dei tempi per bandire e aggiudicare la gara, e aprire il cantiere, il via ai lavori potrebbe essere dato entro marzo. Per i lavori saranno poi necessari almeno sei mesi, in quanto sono da rinnovare le reti (acqua, gas e fognature) nell'area sottostante l'incrocio.

E l'attesa rotatoria in via Flavia? «Siamo pronti – risponde l'assessore –. Il progetto è stato redatto tempo fa e consegnato all'Anas. Attendiamo i finanziamenti. L'Anas – aggiunge – aveva detto che i lavori non potevano partire prima dell'apertura della Grande viabilità. Ora che si sta per inaugurare i due tratti, mi auguro che l'Anas mantenga le promesse». *(gi. pa.)*

LA SCHEDA

- Il costo ammonta a 300mila euro, già finanziati e previsti dal piano delle opere per il 2010.
- Sarà spostato su un marciapiede vicino il monumento che ricorda l'apertura della Strada per Vienna nel 1780.
- Previsto un ampliamento per l'area destinata al carico e allo scarico delle merci.
- Al centro della struttura tre alabarde, a significare l'ingresso in città.

Il progetto per la rotatoria a Opicina. Fra alcune settimane il via alla fase sperimentale.

DA LUNEDI'

Nuova sede Acli a San Giacomo

Da lunedì prossimo, la sede del Progetto Habitat Microaree del Vaticano, in via dell'Istria 44 a San Giacomo, ospiterà le attività sociali delle Acli. Dalle 9 alle 11 di mattina, da lunedì al venerdì, saranno presenti, a turno nella sede, gli operatori delle Acli provinciali, che offriranno informazioni per orientare i cittadini interessati sui servizi di cui possono usufruire, quali il turismo sociale, le attività per il tempo libero, i servizi di accompagnamento e sostegno alle persone e alle famiglie. Alla presentazione di questo nuovo servizio sono intervenuti l'assessore ai Servizi Sociali Carlo Grilli, la presidente dell'Ater Perla Lusa, rappresentanti dell'Azienda Sanitaria e la referente per le Acli Valentina Benedetti.

PROTESTA DEI RESIDENTI

Via dello Scoglio pericolosa Chiesto il limite di velocità

Non si contano gli incidenti mentre l'indicazione del gps spesso tradisce i camionisti

Ci vuole un limite di velocità severo per rendere via dello Scoglio più sicura per pedoni e veicoli. Lo sostengono i consiglieri della terza circoscrizione Gianpaolo Stella (Pd) e Piero Ambroset (Udc), commentando l'ennesimo incidente verificatosi a valle della strada. Nei giorni scorsi infatti un'automobile ha perso il controllo nella parte finale di via dello Scoglio. Fortunatamente l'impatto è avvenuto con due motorini in sosta e non in transito; i due scooter sono stati colpiti in pieno e sono stati proiettati contro il vicino muretto di cinta della strada che confina con la sottostante via Giulia. I due consiglieri hanno presentato un documento che chiede il pronto ripristino del muretto, fortemente danneggiato dallo scontro con i due motorini.

Ma al di là della mozione, la preoccupazione per la viabilità di via dello Scoglio aumenta di giorno in giorno. Chi risiede lungo l'erta, che è percorribile a doppio senso di marcia dall'intersezione a monte con la via Valerio con quella a valle di via dell'Oliveto, segnala da tempo come auto e ciclomotori affrontino la discesa a velocità eccessive. «A complicare la situazione – afferma Giampaolo Stella – i passaggi impropri di alcuni camion che, traditi dal satellitare, puntualmente, si incagliano nella strettoia che sfocia in via Giulia». Il consigliere ha chiesto lumi ai competenti uffici comunali, che hanno evidenziato come l'attuale segnaletica esistente – il cartello che indica la portata massima per i veicoli in transito – risulti sufficiente. *(m.l.)*

LETTERA AL COMUNE

«Via Torino, un caos tra lavori e parcheggi»

I residenti lamentanto disagi per i cantieri, i rumori dei locali e la sosta selvaggia

Cantieri che si protraggono da tempo, situazioni di sporcizia e inquinamento, parcheggi selvaggi, difficoltà per i pedoni, schiamazzi.

Sono tutte problematiche segnalate da un gruppo di cittadini che abita in via Torino e nelle strade vicine. Stanchi di numerose situazioni di disagio hanno scritto una lettera, rivolta al Comune, elencando nel dettaglio tutte le difficoltà riscontrate quotidianamente.

Quattro i motivi principali della protesta: i lavori del museo della Civiltà istriana, giuliana e dalmata, il caos di alcuni locali della zona, le soste delle auto nei tratti pedonali e lo stato del giardino di piazza Hortis e di alcune vie e piazze vicine.

«Tra noi c'è chi lavora tutto il giorno, chi cresce bimbi di pochi mesi, chi vorrebbe godersi la pensione e chi lavora e studia in casa – scrivono i residenti –. Gioire dei nostri spazi privati negli ultimi anni è diventato veramente difficile».

Come primo punto del documento i cittadini citano i lavori all'immobile per il museo, iniziati da tempo. «Si stanno prolungando al di là di ogni ragionevole previsione – spiegano gli abitanti – la tabella in cui il termine era previsto nella primavera 2007 è scomparsa e rumore, polvere e ingombro della nostra strada sono sempre più difficili da sopportare».

Indice puntato poi sul disordine e la confusione provocati da alcuni locali della zona. «Tra piazza Hortis e lo slargo prospiciente al museo Revoltella ci sono diversi esercizi commerciali – denunciano i residenti – con tavolini, sedie e ombrelloni all'esterno, che comportano un continuo inquinamento acustico e olfattivo».

In aggiunta gli abitanti ricordano come, secondo le informazioni in loro possesso, siano pronti i lavori per una nuova pizzeria e una sala scommesse nella via, spazi che, secondo i residenti, potrebbero aumentare la situazione di traffico e il caos già preoccupante.

Un altro problema evidenziato è la sosta senza regole di auto e scooter, che si riscontra al mattino, al pomeriggio ma non solo. «Via Torino è diventata un parcheggio. A ogni ora del giorno e della notte la strada, nonostante un cartello che indichi che si tratta di una zona a traffico limitato – precisano – è ingombra di camion e altri veicoli in sosta».

Degrado segnalato poi anche qualche metro più in là. «Piazza Venezia e via Cavana sono chiuse e invase da ruspe, e il giardino di piazza Hortis è in stato di semiabbandono – denunciano – per tutti noi, cittadini come gli altri, uscire di casa è diventato un percorso a ostacoli, tornarci e restarci è quasi un sacrificio».

Molti abitanti ricordano di aver acquistato o affittato un appartamento nella via o nelle strade vicine proprio per il sito, accanto al cuore del centro storico. Aggiungono nella lettera: «Le nostre strade sono a poche decine di metri dal museo Revoltella, dal museo Sveviano e dal Sartorio, dal punto di sbarco dei crocieristi e delle linee di navigazione del porto. Siamo fiduciosi che qualcuno si occupi dei nostri problemi». Il documento, firmato da una trentina di cittadini, arriva dopo alcune segnalazioni che i residenti avevano già avanzato in passato.

Micol Brusaferro

«Ci basta che si migliori veramente la vivibilità»

Più volte era stato denunciato il degrado di piazza Hortis, con imbrattamenti ai giochi dei bambini, sporcizia accanto alle panchine e deiezioni canine, e anche della stessa via Torino, piena di camion, auto e scooter, che impedivano il regolare passaggio di triestini e turisti. Autisti indisciplinati in particolare nel tratto della strada più vicino al museo Revoltella, dove spesso le auto restano bloccate da altri veicoli. «Non vogliamo che la nostra lettera sia interpretata come una lamentela a 360 gradi – spiegano i cittadini – ma ci teniamo a precisare che i lavori, se finalizzati al miglioramento dell'aspetto della città e la sua vivibilità, trovano il nostro consenso».

Muggia, in arrivo il bollino blu: park gratis per i residenti

Vale solo per le vetture e si accompagnerà al pagamento di una quota fissa di 4 euro

MUGGIA Parte la rivoluzione del bollino blu. Ai muggesani sta giungendo la lettera che definisce i contenuti del nuovo piano parcheggi. Il testo illustra in modo estremamente dettagliato le novità introdotte e le modalità di acquisizione dei contrassegni che esposti sul parabrezza permetteranno a tutti i residenti a Muggia e ai non residenti che lavorano all'interno del centro storico di parcheggiare gratuitamente nelle aree di sosta di superficie adiacenti al centro storico dove per gli altri sarà previsto il pagamento della sosta. Il bollino vale solo per le autovetture (non ne necessitano i ciclomotori e i motoveicoli). Per ottenere il «bollino blu» gli interessati devono consegnare al Comune di Muggia l'apposito modulo (allegato alla lettera) con cui si dichiara la propria residenza a Muggia e la proprietà dei veicoli.

E' sufficiente un unico modulo anche se la persona è proprietaria di più veicoli. Il modulo dovrà essere accompagnato dall'attestazione del pagamento di 4 euro, cifra invariata anche nel caso in cui si sia possessori di più veicoli. In caso di necessità copia del modulo potrà essere richiesto all'Ufficio relazioni con il pubblico sito al piano terra di piazza Marconi 1, all'Ufficio protocollo sito al primo piano dello stesso edificio e presso la sede del Corpo della polizia municipale in piazzale Europa.

Il modulo può essere scaricato direttamente dal sito del comune di Muggia www.comunedimuggia.ts.it. In questi casi, il modulo compilato andrà consegnato a mano o tramite posta all'ufficio protocollo del Comune accompagnato dall'attestazione del pagamento di 4 euro e dalla fotocopia della carta di identità secondo le modalità sopra indicate. In tutti i casi in cui si perda la titolarità del veicolo (rottamazione, cessione a terzi, ecc.) andrà data tempestiva comunicazione scritta al Comune mediante lettera redatta su carta libera intestata al Corpo della Polizia Municipale contenete l'indicazione del titolare del veicolo e del numero di targa. Assieme alla comunicazione di cui sopra andrà restituito il Bollino Blu.

Analoga comunicazione andrà data nel caso in cui si trasferisca la residenza in altro comune. L'uso improprio del «Bollino Blu» (es.: cessione a terzi, alterazione, contraffazione, apposizione su autovettura diversa da quella per cui è stato rilasciato, utilizzo una volta cambiata la residenza, ecc.) sarà perseguito secondo le norme di legge e comporta la revoca del contrassegno. Le modalità del nuovo piano saranno illustrate alla cittadinanza in occasione di due incontri pubblici che si terrano presso la sala Milo di piazza della Repubblica il 23 ottobre alle ore 18 e il 4 novembre sempre alle 18. *(g.t.)*

A Muggia è pronta la lettera che presenta il nuovo piano parcheggi

VERSAMENTI

Ecco come presentare le richieste

Il pagamento può essere effettuato avvalendosi di una delle seguenti modalità: versamento diretto presso la Tesoreria comunale – Friulcassa SpA (Cassa di Risparmio regionale – Tesoreria Enti Udine) sede di via Roma 38 – Muggia; bonifico bancario presso qualsiasi istituto di credito a favore del conto n. 06704900051K– Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia Spa Cod.Naz. IT41 CIN O ABI 06340 CAB 12315; c/c postale n. 000010904340 intestato al Comune di Muggia – Servizio Tesoreria. Il modulo accompagnato dall'attestazione del pagamento dei 4 euro dovuti e dalla fotocopia del documento di identità deve essere riconsegnato entro il 16 novembre 2008 nei seguenti modi: via posta indirizzandolo a Comune di Muggia - piazza Marconi n. 1 - 34015 Muggia. A mano all'Ufficio Relazioni con il Pubblico sito al piano terra di piazza Marconi 1; all'Ufficio Protocollo sito al primo piano dello stesso edificio; all'Ufficio assistenza del Parcheggio Caliterna o deponendolo negli appositi contenitori entro il 16 novembre.

INIZIATIVA DEL LIONS

Santo Spirito: pulizia alla chiesa

L'edificio religioso di Duino avrà anche una nuova scalinata

DUINO Sistemazione della scalinata e pulizia degli elementi lapidei della chiesa cattolica romana di Santo Spirito di Duino. Questi i lavori promossi dal Lions Club di Duino Aurisina annunciati dal presidente dei Lions Armando Crisciani nell'ultimo incontro del gruppo avvenuto dopo la periodica riunione del consiglio direttivo.

Dopo oltre un anno di lavoro preparatorio fatto di rilievi e progetti, richieste di approvazioni ed autorizzazioni che hanno coinvolto la Curia Vescovile di Gorizia, la Sovrintendenza dei Beni Culturali ed Ambientali ed il Comune di Duino Aurisina, è stata dunque consegnata la denuncia di inizio attività. I lavori dovrebbero iniziare a breve tanto che l'inaugurazione si terrà probabilmente il 6 dicembre prossimo nell'ambito delle già programmate manifestazioni natalizie duinesi.

Quella annunciata è un'attività che verrà curata in toto dal consigliere dei Lions Roberto Filipaz, un lavoro che Crisciani ha giudicato «molto importante per il Club, sia dal punto di vista culturale che da quello sociale, nonché di visibilità per la Comunità tutta e per la Parrocchia di Duino», un intervento definito «di indiscutibile pregio artistico e di un valore economico rilevante».

L'annuncio dell'imminente partenza dei lavori della scalinata e della pulizia della chiesa di Santo Spirito è stato dato in concomitanza con la visita fatta dal governatore del distretto Lions 108Ta2, Mario Nicoloso, durante la quale è stato consegnato anche la Melvin Jones Fellowship (una targa ed un distintivo che ricordano Melvin Jones, fondatore dell'organizzazione) al vice sindaco di Duino Aurisina Massimo Romita, socio fondatore del club e membro del consiglio direttivo, il quale -ha spiegato Crisciani- «ha saputo seguire gli scopi e l'etica del lionismo in maniera encomiabile anche nell'esercizio delle sue funzioni istituzionali». *(r.t.)*

Parco Val Rosandra

BAGNOLI Verrà inaugurato mercoledì alle 18, a Bagnoli della Rosandra, il Centro visite della Riserva naturale regionale della Val Rosandra. Dopo il saluto delle autorità, alle 18.30, verrà presentato l'allestimento e l'attività del centro visite. Seguirà un breve rinfresco.

La serata verrà allietata dal gruppo femminile «Stu Ledi». Parteciperanno alla cerimonia il sindaco Fulvia Premolin e l'assessore ai Lavori pubblici, Ambiente e Progetti europei Laura Riccardi Stravisi.

DECISA DALLA GIUNTA

A sinistra il sindaco Fulvia Premolin, al centro e a destra due vedute del centro di San Dorligo della Valle

Nuova illuminazione nel comune di San Dorligo

Spesi 23mila euro per il potenziamento. Previsto anche un recupero stradale a Mattonaia

SAN DORLIGO Proseguono i lavori di interesse pubblico nel territorio di San Dorligo della Valle. Su richiesta giunta direttamente dai cittadini il Comune tramite fondi propri ha investito 23.000 euro per l'ampliamento dell'illuminazione pubblica, un lavoro che complessivamente ha visto l'introduzione di ben 15 nuovi punti luce (palo e neon) ripartiti in diversi punti del territorio. A beneficiare di questo importante intervento le zone di Dolina, Bagnoli Superiore, Frankovec e Aquilinia.

«Mettere mano alle casse comunali non è mai cosa semplice ma questo era un lavoro che andava fatto e che chiude il progetto già aperto dalla precedente amministrazione», ha commentato il sindaco Fulvia Premolin. Un altro intervento che invece dovrebbe partire a breve riguarda il recupero del relitto stradale (espressione utilizzata per indicare una strada o un tratto di questa abbandonata a se stessa) sito nella zona di Mattonaia.

Anche qui l'amministrazione comunale sta per intervenire in seguito alla richiesta pervenuta dai cittadini residenti della zona. Il tratto di strada, di proprietà della Provincia, verrà riasfaltato nella parte che viene interessata dal passaggio delle automobili; inoltre verranno tracciati dei posteggi auto e verrà risistemata anche la vicina aiuola. Interventi dunque mirati per recuperare l'area e migliorarne l'aspetto e la fruibilità. Parte della strada tornerà ad essere di pubblico accesso, grazie a questo intervento che avrà lo scopo anche di mettere in sicurezza il tratto di strada in questione. Il Comune ha poi in preventivo un ultimo importante lavoro.

E' stato oramai stilato il progetto preliminare per la riasfaltatura della strada che conduce dalla provinciale 11 all'abitato di San Giuseppe della Chiusa nella zona di Barde. Oltre a questo lavoro è in progetto poi la ristrutturazione del muretto della piazza di San Giuseppe, abbattuto recentemente da un tir di provenienza romena durante una delle tante incursioni che gli automezzi pesanti compiono nella frazione a causa delle errate disposizioni fornite dai navigatori satellitari Gps: «Purtroppo questo è un fenomeno che non riusciamo a neutralizzare nonostante le insegne installate sia dal Comune che dalla Provincia», spiega il sindaco Premolin. Il danno procurato dalla brusca manovra del Tir romeno è stato quantificato in circa 16.000 euro, una somma piuttosto ingente, come sottolinea lo stesso primo cittadino: «La cifra è piuttosto consistente, comunque stiamo proseguendo l'iter per ottenere il rimborso da parte dell'assicurazione del tir e a breve dovremmo partire con questo intervento». Al termine della riqualificazione del muro della piazza di San Giuseppe, verrà dunque riasfaltato il tratto di strada che va verso la provinciale 11, in attesa dei lavori promessi dalla Provincia che con i suoi tecnici ha fatto un sopralluogo sulla zona per valutare gli interventi necessari.

Riccardo Tosques

DA DOMANI A MUGGIA

Laboratorio teatrale riservato agli anziani

MUGGIA Il teatro visto come strumento per tramandare la memoria collettiva e coinvolgere gli anziani muggesani, rendendoli protagonisti dei racconti dei loro ricordi e loro custodi. Alla casa di riposo comunale di Muggia sta per partire un laboratorio teatrale dedicata agli anziani dell'Ambito 1.3 (che comprende i territori di Muggia e San Dorligo della Valle-Dolina). Il primo incontro informativo si terrà alle 10.30 di domani nella casa di riposo di salita Ubaldini, 5. Il teatro è anche memoria collettiva, luogo misterioso in cui il tempo smette di esistere. Un momento in cui il passato può tornare attuale e il futuro diventare possibile e visibile. C'è una parte della nostra storia recente che rischia di venire dimenticata e che rischia di scomparire insieme a chi l'ha vissuta: questo è sempre avvenuto, ma con la velocità che caratterizza la società attuale e la corsa al progresso il rischio e quello di non accorgersene nemmeno. Da queste riflessioni il Teatrobàndus ha avuto l'idea di creare un gruppo di lavoro teatrale per «allievi attori» dai 60 anni in su: esercizi di gruppo e individuali, lavoro sulla respirazione e l'uso della voce, improvvisazioni a tema o libere. I lavori sono condotti da Isaura Argese, Julian Sgherla e Giustina Testa, attori diplomati all'Accademia teatrale «Città di Trieste» del teatro stabile «La Contrada». Ma ampio spazio sarà riservato al racconto: parole, canzoni, fotografie, abiti, ricette, diari e lettere. E a qualsiasi altra cosa serva per ricordare potrà essere portata e sarà narrata, diventerà materia degli incontri e del lavoro insieme. Attraverso i racconti si cercherà di creare un testo teatrale da mettere in scena alla fine del corso, per rendere protagonisti i ricordi e i loro custodi. Il laboratorio, elaborato con la collaborazione del Teatrobàndus, è una delle iniziative del più ampio «Progetto socialità anziani» programmato a favore degli anziani dell'Ambito 1.3 e della casa di riposo, è cofinanziato dalla Provincia di Trieste e interamente gratuito per i partecipanti. Per ulteriori informazioni o contatti telefonare al 3487398293 oppure al 3389867693 o scrivere a teatrobandus@libero.it. *(g.t.)*

RASSEGNA DAL 21 AL 24 OTTOBRE

A Duino il Fotogramma d'oro

DUINO Dal 21 al 24 ottobre Duino ospiterà per la prima volta il Fotogramma d'Oro, la prestigiosa rassegna cinematografica internazionale per videomaker non professionisti. Giunta alla sua 44.a edizione, dopo un anno di sospensione, la kermesse avrà luogo all'interno dell' Auditorium «Principe Raimondo» del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico di Duino. Fortemente voluta dal direttore artistico Giorgio Grava e realizzata con il contributo del Comune di Duino Aurisina, la rassegna si avvale dei contributi della Fondazione Crup di Udine e della PromoTrieste, nonché della promozione della Federazione Nazionale Cinevideoautori e della collaborazione delle Assicurazioni Generali, del Collegio del Mondo Unito, della Cineteca Regionale del Fvg e del Lions Club Duino Aurisina. «Al direttore artistico Giorgio Grava va tutta la stima per aver portato a termine tale iniziativa, che darà sicuramente lustro al nostro territorio, in quanto per la prima volta verrà ospitato un festival del cinema di tale portata», ha commentato il vice sindaco Massimo Romita. Tra le chicche di questa edizione sono previste delle immagini di filmati di Duino degli anni '60 e '70. Entusiasta il direttore artistico della manifestazione Grava: «Questa di Duino si preannuncia come la migliore edizione da 15 anni a questa parte ed i contatti da Russia, Belgio ed altri paesi ne sono la conferma». *(r.t.)*

Una suggestiva immagine del Castello di Duino

DOMANI AL CARÀ LA VERNICE

Personale di Villi Bossi

MUGGIA Verrà inaugurata domani alle 18, al Museo d'arte moderna «Ugo Carà» di via Roma a Muggia, la mostra dedicata allo scultore muggesano Villi Bossi. Con la mostra personale dello scultore Villi Bossi il Comune di Muggia – spiega l'assessore alla Cultura, Roberta Tarlao - ha il privilegio e il piacere di ospitare al Museo d'arte moderna Ugo Carà un artista muggesano che vanta fama e riconoscimenti a livello nazionale e internazionale. Dalle sue opere emergono caratteristiche che sanciscono il profondo legame dello scultore con la natura sia nelle forme che nei materiali che predilige come il legno e la pietra. Questo amore per l'arte e per la natura Villi Bossi lo ha dimostrato anche nel paziente restauro del Castello di Muggia, luogo in cui è possibile anche ammirare le sue opere, incastonate nel maniero e in un giardino sempre curato e ordinato. Grazie anche alla disponibilità e passione della moglie Gabriella sempre più visitatori hanno la possibilità di conoscere uno dei luoghi storici di Muggia e apprezzare la produzione di un artista emblematico». L'esposizione rimarrà aperta, con orario 17-19 dal martedì al sabato e il giovedì anche dalle 10 alle 12, fino all'8 novembre. *(g.t.)*

ALL'UNIVERSITA'

Giovani creativi in mostra per divulgare i vent'anni dell'associazione de Banfield

Campagna di sensibilizzazione su volontariato e solidarietà Esposti i migliori progetti realizzati dagli universitari

I progetti che si sono classificati ai primi posti nell'ambito del concorso creativo «20 di Idee»

Giochi di parole, allusioni e illusioni culinarie, immagini pittoresche, fotomontaggi e composizioni fantasiose e immediate. Sono solo alcune delle caratteristiche dei lavori di «20 di Idee», il progetto di comunicazione sociale dedicato al ventennale dell'Associazione Goffredo de Banfield per il sostegno e l'ascolto della vecchiaia che ha visto la collaborazione dell'Università - oltre cento gli studenti della facoltà di Scienze della formazione coinvolti - con il sodalizio stesso e con l'Art Directors Club Italiano, l'associazione dei creativi della comunicazione.

I giovani partecipanti hanno realizzato cinquanta progetti una cui selezione è esposta fino al 30 ottobre (orario dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19) nella sede della facoltà di Scienze della Formazione in via Principe di Monfort 3. L'esposizione rappresenta la seconda tappa - dopo quella che a febbraio che ha visto la premiazione del concorso e una prima esposizione degli elaborati al Teatro Miela - di un cammino creativo che culminerà a novembre durante il convegno nazionale di «Pubblicità Progresso» al quale prenderanno parte anche i venti progetti finalisti.

L'obiettivo della campagna organizzata per dare visibilità ai vent'anni di lavoro della de Banfield è consistito nell'elaborazione di un progetto capace di sensibilizzare gli studenti sui temi del volontariato e della solidarietà, offrendo loro al contempo gli strumenti per l'avviamento a una professione nell'ambito della comunicazione sociale. E l'obiettivo è stato centrato: unire la formazione e la solidarietà, il lavoro, l'etica e le competenze alla sensibilità sociale.

I partecipanti, divisi a coppie tra art director e copywriter, hanno messo a punto diverse strategie comunicative avvalendosi di più media (banner su internet, manifesto, video spot, ambient media) per giungere alla produzione finale di un progetto per un annuncio stampa. «Hanno preso parte all'iniziativa - spiega Maria Teresa Cavallar, docente di grafica a Scienze della formazione, che ha curato il progetto - anche alcuni studenti di altri corsi di laurea, sempre appartenenti al primo anno accademico. La "short-list" di venti progetti riproposta all'avvio del nuovo anno universitario sarà la stessa che parteciperà al convegno di "Pubblicità Progresso"».

«Post-it» è il titolo del lavoro di Giovanni Baccara e Milica Novakovic che si è guadagnato il primo premio: «Devo ricordarmi di ricordare» è lo slogan che riassume le difficoltà incontrate dagli anziani ammalati di Alzheimer. Lo stesso tema ricorre nei due lavori di Cinzia Fedrigo e Chiara Fingolo, arrivate seconde con «Il calendario dell'Alzheimer», e di Alessio Marzolino e Marco Cedolin terzi con «Il volontariato è uno sport estremo», cartoline promozionali multisoggetto.

Oltre ai docenti e ai curatori del progetto, si è detta soddisfatta dell'iniziativa anche Anna Illy, presidente dell'associazione Goffredo de Banfield: «I lavori sono decisamente interessanti, i ragazzi hanno centrato l'obiettivo e hanno saputo dare espressione alle richieste presentate dal progetto».

Linda Dorigo

DOCENTI DI TUTTA ITALIA A CONVEGNO

Geografia tra confini ed Euroregione

Il logo dell'Associazione italiana insegnanti di geografia

Centinaia di studiosi sono in città per il Convegno nazionale dell'Associazione italiana insegnanti di geografia (Aiig), la due giorni che si apre oggi e che avrà l'Euroregione come tema portante dei lavori: «Dalla dissoluzione dei confini alle Euroregioni» si intitola infatti l'iniziativa.

Organizzato dal Dipartimento di Scienze geografiche e storiche dell'Ateneo giuliano in collaborazione con il Dipartimento Est dell'Università di Udine, il convegno - il 51.o dell'Associazione - vedrà riuniti ricercatori universitari e docenti delle scuole di ogni ordine e grado, in rappresentanza degli oltre quattromila soci dell'Aiig, che converranno nel capoluogo giuliano da tutte le regioni d'Italia.

L'obiettivo della due giorni è duplice: da un lato si mira a fare il punto sullo stato e sulle prospettive della disciplina della geografgia nell'ambito del nostro sistema educativo; dall'altro il convegno vuolte costituire un'occasione di confronto degli studiosi con le realtà peculiari delle terre di confine.

Il convegno si aprirà stamane alle 9.30 nell'edificio H3 di via Monte Valerio 12/2 e proseguirà per l'intera giornata. Nell'occasione verrà consegnato il premio intitolato al concittadino scomparso professor Giorgio Valessi. Alle 10.45 è in programma la lezione magistrale del professor Gianfranco Battisti dal titolo «Introduzione tematica sull'Euroregione», mentre alle 11.15 la mattinata proseguirà con la tavola rotonda dedicata agli «Approfondimenti interdisciplinari sul tema dell'Euroregione»: vi parteciperanno Francesca Krasna, Mauro Pascolini, Sergio Crasnich e Giovanni Radossi.

Domani invece i lavori saranno svolti nella sede della Facoltà di Scienze della Formazione (via Tigor 22).

Il programma prevede anche delle iniziative precedenti e posteriori ai lavori: sono previsti tra l'altro un viaggio di studio nei «Beni ambientali dell'Euroregione. Il punto di vista della didattica territoriale», e un'escursione in Friuli e Slovenia «Tra laghi e parchi dei tre confini». Per avere ulteriori informazioni e consultare il programma completo del convegno si può visitare il sito www.aiig.it.

«Teatro a leggìo» riparte da Shaw

È «Candida» il primo appuntamento proposto dagli Amici della Contrada

Undicesimo anno di attività per gli «Amici della Contrada» che danno il via alla nuova stagione di «Teatro a leggìo», fiore all'occhiello dell'associazione culturale che con letture recitate spazierà nella drammaturgia italiana e straniera, con particolare attenzione per l'Ottocento e il Novecento, proponendo testi che pur di grande interesse risultano poco frequentati negli abituali cartelloni di prosa. La stagione è stata presentata ieri da Paolo Quazzolo, Ariella Reggio e Alba Noella Picotti Licalsi, rispettivamente direttore organizzativo, presidente e vicepresidente dell'Associazione, e da Livia Amabilino, presidente della Contrada.

A inaugurare «Teatro a leggìo» sarà lunedì alle 17.30 al Teatro Orazio Bobbio «Candida» di George Bernard Shaw, proposta in una lettura diretta da Maurizio Zacchigna e da lui stesso interpretata assieme a Marzia Postogna, Maria Grazia Plos, Adriano Giraldi e Massimiliano Borghesi. Un testo, ha spiegato Quazzolo, «provocatorio e interessante, scelto perché rappresenta una risposta dell'autore irlandese ai temi sulla condizione femminile di fine Ottocento sollevati da Ibsen in "Casa di bambola", con cui abbiamo aperto la stagione lo scorso anno».

Il 24 novembre Paolo Puppa proporrà due delle «Lettere impossibili» che l'autore immagina scritte da grandi intellettuali del Novecento ad altre figure di spicco dell'arte e della cultura, e in questo caso da Italo Svevo a Luigi Pirandello e da Ibsen alla pianista Hildur Andersen.

Obiettivo puntato sul teatro classico il 19 gennaio, con la lettura di «Medea» di Euripide per la regia di Ulderico Manani; mentre il teatro nordamericano contemporaneo sarà esplorato il 9 febbraio con il testo di Eugene O'Neill, postumo e in gran parte autobiografico, «Lungo viaggio verso la notte», diretto da Marisandra Calacione.

Maurizio Zacchigna e Maria Grazia Plos, tra gli interpreti di «Candida»

È un omaggio alla Contrada l'appuntamento del 16 marzo con «Tango viennese» di Peter Turrini, grande successo dello Stabile privato triestino rappresentato per la prima volta nell'82, che ora rivivrà in lettura scenica con la stessa interprete di allora, Ariella Reggio, e nuovamente con la regia di Francesco Macedonio.

A chiudere la stagione, il 27 aprile, sarà «Triangolo magico», di Alessandro De Stefani, per la regia di Paola Bonesi. «Si tratta - ha sottolineato Quazzolo - di una commedia poliziesca di un autore di origine friulana che rappresenta la vasta produzione "gialla" dell'Italia degli anni Trenta, epoca in cui, a differenza di oggi, questo genere era rappresentatissimo, tanto che alcune compagnie vi si erano addirittura specializzate».

Gli interpreti in cartellone sono Ariella Reggio, Maria Grazia Plos, Adriano GiralDi, Maurizio Zacchigna, Elke Burul, Lidia Koslovich e altri professionisti.

Tra gli altri appuntamenti proposti dagli «Amici» figurano le prolusioni agli spettacoli in cartellone al Teatro Bobbio, a cura di Paolo Quazzolo, già fissate nella sala Polacco per il 27 ottobre, il 12 gennaio e il 23 marzo, sempre alle 17.30; e ancora proiezioni e conferenze. Per iscriversi all' associazione ci si può recare al «Bobbio» il lunedì e il venerdì dalle 10 alle 12, e il mercoledì dalle 16 alle 18. La quota associativa è di 15 euro, 13 per gli abbonati alla Contrada. Stasera alle 21 intanto l'Associazione, per il Festival letterario «Grado Giallo», presenterà all'Auditorium Biagio Marin la lettura del dramma poliziesco «La casa del parco», di Giuseppe Romualdi, diretto da Paolo Quazzolo e interpretato da Mariella Terragni, Giorgio Amodeo, Franko Korosec, Sara Zanni e Julian Sgherla.

Annalisa Perini

«CLASSICA PER I GIOVANI», SCUOLA TRIESTINA PREMIATA

Il «Turco in Italia» rivisitato dai bambini

C'è anche una scuola elementare triestina sul «podio» della quarta edizione del concorso «Classica per i giovani». Le seconde A e B dell'istituto Emo Tarabochia si sono aggiudicate il terzo posto con il lavoro intitolato «Il Turco in Italia». Il concorso, aperto a tutte le scuole del Friuli Venezia Giulia, si propone di sensibilizzare i più giovani all'amore per la musica classica, incoraggiandoli a inventare un programma radiofonico o televisivo destinato ai loro coetanei.

La manifestazione è organizzata dal comitato Classicals@fastmail.fm, coordinato da Liliana Servadei Davanzo, con il patrocinio dell'Ufficio scolastico regionale, della Regione, del Centro Unesco di Trieste e del Distretto 108 Ta2 del Lions Club International, e con il sostegno del Teatro Verdi.

Foto di gruppo delle classi premiate (Silvano)

Le premiazioni - grazie anche ad alcuni sponsor - si sono svolte l'altro pomeriggio all'auditorium del palazzo dell'Allianz. In giuria Liliana Servadei Davanzo, Marisandra Calacione, Katia Kralj, Noella Picotti Licalsi, Giorgio Vidusso, Guido Zaccagnini e il sovrintendente del Verdi Giorgio Zanfagnin. Ai ragazzi della scuola Tarabochia è andata una targa offerta dalla Regione e alla loro insegnante, Pierpaola Ramani, una targa offerta dal Centro Unesco che rende merito a chi nelle scuole lavora per diffondere questa cultura musicale.

I bambini delle due classi triestine hanno raccontato la creazione del loro progetto, che ha trasformato l'opera in un colorato riassunto audiovisivo composto dai loro disegni e dalle loro voci narranti. Terzo posto, ex aequo, per la terza C della scuola media Feruglio dell'Istituto comprensivo Tavagnacco di Feletto Umberto, per «Quadri di un'esposizione», spiritoso progetto di animazione. Secondo posto per le classi terze A e B dell'Istituto comprensivo Cordovado di Bagnarola di Sesto al Reghena, con il cortometraggio «Maestro Haydn... che sorpresa». Al primo posto si sono classificate le classi seconde della scuola media Fermi di Caneva, con la videoproiezione «Il carnevale degli animali», premiata con un'opera del pittore udinese Giorgio Celiberti.

Tutte le classi premiate assisteranno alla prova generale di un'opera al Teatro Verdi. Per gli insegnanti volumi e dischi di musica classica. *(a.pe.)*

17 OTTOBRE

- **IL SANTO** Sant'Ignazio
- **IL GIORNO** è il 291.o giorno dell'anno, ne restano ancora 75
- **IL SOLE** Sorge alle 7.24 e tramonta alle 18.15
- **LA LUNA** Si leva alle 19.27 e tramonta alle 10.54
- **IL PROVERBIO** La timidezza è un grande peccato contro l'amore.

50 ANNI FA — IL PICCOLO

17 ottobre1958 *di R. Gruden*

● A seguito di un'iniziativa della Camera di commercio, prossimamente verranno svolti a Trieste degli esperimenti di volo con elicotteri. Le prove saranno effettuate per inserire la città nei nuovi servizi aerei.

● Inaugurato l'anno della «Dante Alighieri» presso il Circolo delle Assicurazioni Generali, con una prolusione su Arturo Toscanini. L'oratore è stato l'avvocato umanista Camillo Giussani.

● Con apposito decreto, è stato stabilito che i giovani nati nelle classi dal 1926 al 1931, analogamente a quanto avvenuto per quelli nati dal '32 al '36, saranno sottoposti a visita di leva, venendo subito posti in congedo.

FARMACIE

■ **DAL 13 AL 18 OTTOBRE**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via dell'Istria 33	tel. 040/638454
via Belpoggio 4	040/306283
via Flavia di Aquilinia 39/C	040/232253
Fernetti *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	040/212733

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via dell'Istria 33	
via Belpoggio 4	
piazza Giotti 1	
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia	
Fernetti *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	040/212733

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza Giotti 1	040/635264

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
μg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	μg/m³	102,8
Via Carpineto	μg/m³	122,9
Via Svevo	μg/m³	109,4

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	μg/m³	45
Via Carpineto	μg/m³	56
Via Svevo	μg/m³	64

Valori di OZONO (O_3) μg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Piazza Libertà	μg/m³	47
Monte San Pantaleone	μg/m³	50

LOTTO

Fonte: Ansa

BARI	61	19	43	5	65
CAGLIARI	87	40	68	47	84
FIRENZE	23	14	57	61	18
GENOVA	36	76	65	13	74
MILANO	1	63	88	35	62
NAPOLI	22	70	36	55	13
PALERMO	82	27	42	9	26
ROMA	20	81	71	22	84
TORINO	12	82	51	60	84
VENEZIA	70	26	58	62	37
NAZIONALE	58	7	17	45	75

(Concorso n. 125 del 16/10/2008)

1 20 22 23 61 82 Jolly **70**

Montepremi €	14.231.403,88
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	91.300.000
Ai 2 vincitori con punti 5+ €	1.423.140,39
Ai 49 vincitori con 5 punti €	43.565,53
Ai 6134 vincitori con 4 punti €	348,01
Ai 246.248 vincitori con 3 punti €	17,33

Superstar (N. Superstar 58)

Nessun vincitore con 6 punti. Nessun vincitore con 5+ punti. Nessun vincitore con 5 punti. Ai 22 vincitori con 4 punti € **34.801.** Ai 878 vincitori con 3 punti € **1733.** Ai 14.021 vincitori con 2 punti € **100.** Ai 91.038 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 193.690 vincitori con 0 punti € **5.**

● I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
● Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
● Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

>>> PICCOLI AMICI CERCANO CASA

❶ Linda, anziana e cieca

❷ Jenny, cagnolina dolcissima

❸ Tigre attende affetto

❹ Low avrà una nuova casa

GILROS, CAPOFONTE, GATTILE

Tear e Fear hanno trovato famiglia Tanti i mici in attesa di affetto

Buone notizie per alcuni piccoli amici che hanno trovato casa. Sono Ben, il cucciolone incrocio husky; e Bor, giovane incrocio terrier, proposti nelle scorse settimane dall' associazione il Capofonte Onlus. Attendono ancora una nuova famiglia Jenny, cagnolina adulta, dolcissima e mansueta, adatta anche a persone non più giovani; e Medo, giovane incrocio labrador, docile e molto amante delle lunghe passeggiate. Info: tel. 040 571623, www.ilcapofonte.it.

Buone notizie anche dal Gattile: Sissi, bellissima gatta bianca e nera, e otto micetti hanno trovato famiglia e affetto; rimangono in attesa quattro gattini di due mesi e i simpatici Tigre e Birba (via della Fontana 4, orario 9-12 17-20, tel. 040 364016).

Belle novità anche dal Gilros, dove vengono sistemati i cani Linda, anziana cieca che va a fare compagnia al simpatico Pippo fino a qualche mese fa al canile, e i piccoli Tear e Fear, che a breve andranno a vivere fuori città. Vengono adottati assieme, e potranno così adattarsi più facilmente. Anche Jack, american staffordshire terrier ha trovato famiglia: ora vive con una femmina della stessa razza e un piccolo cane maschio già ospite al Gilros e poi adottato.

Occorre invece trovare casa a Emma, meticcio di taglia media femmina di circa dieci mesi, che la proprietaria non riesce più a gestire: vivace ed esuberante, un po' ansiosa, ha bisogno di un giardino o di tante passeggiate e corse. Trova finalmente casa Low, bassottino proposto tempo fa, adulto, simpatico, socievole e docile: saprà dimostrare affetto alla nuova famiglia.

Altri cani sono ancora alla ricerca di amore e coccole: citiamo Charlie, Ciro, Lucky, Matt, senza dimenticare gli altri sfortunati ospiti del canile di Opicina. La struttura è convenzionata con il Comune, pensione e centro addestramento; i gestori sono disponibili per consulenze. Per info e foto dei cani www.villaggiovacanzedelcane.com; l'indirizzo è Strada di Prosecco 1904, tel. 040215081.

Da segnalare infine che un cittadino ha trovato il 12 ottobre un cane (*foto*) in via di Romagna e lo ha consegnato al canile.

ADOTTATI E BENIAMINI

Il simpatico Medo attende ancora un nuovo padrone

Tear, assieme all'amico Fear, ha finalmente trovato una casa

Birba attende una famiglia che lo coccoli: si trova al Gattile

Il cane trovato in via di Romagna: è stato consegnato al canile

Settanta sagome di africani: «Persone» in piazza Sant'Antonio

Sarà inaugurato stamattina alle 11 in piazza Sant'Antonio l'evento intitolato «Persone - Africa società civile cambiamento».

Promossa dalla Regione e dal Comune insieme a una serie di organizzazioni (Cipsi, Chiama l'Africa, Ipsia Trieste, Accri, Arci, Comunità di San Martino al Campo, Istituto Maritain, Associazione Senza confini, Ics, Mosaico, Anno Uno, Uisp, Associazione terre di mezzo e Villaggio del fanciullo), l'iniziativa itinerante si articola nell'esposizione di settanta sagome a grandezza naturale di africane e africani che rappresentano diverse identità e attività: dai professionisti ai contadini ai musicisti. L'iniziativa mira ad attivare - si legge in una nota - «un processo di partecipazione e conoscenza che riconosca il nuovo ruolo dell'Africa nello scenario internazionale». «Persone - Africa», già stata ospitata in altre città, a Pordenone qualche settimana fa era stata fatta oggetto di contestazione da parte del capogruppo della Lega Nord in consiglio regionale Danilo Narduzzi.

POMERIGGIO

● CIRCOLO CHE GUEVARA
Il Circolo di studi politico-sociali «Che Guevara» presenta oggi alle 17.15 al Circolo della stampa, (corso Italia 13) «Il mercato ha fatto flop?», conversazione sulla crisi mondiale dell'economia finanziaria. Fulvio Gon, caporedattore del Piccolo, intervista Gabriele Pastrello economista dell'Università di Trieste. Presiede Riccardo Devescovi.

● UNIONE DEGLI ISTRIANI
Oggi nella sala Chersi dell'Unione degli istriani in via Pellico 2, alle 17, alla presenza degli autori verrà presentato il libro di testimonianze, curato da Annamaria Muiesan Gàspari «Esuli. Il dovere della memoria». Ingresso libero.

● JOYTINAT YOGA AYURVEDA
Oggi alle 18.30 presentazione del programma del percorso di formazione in massaggiatori e operatori ayurvedici curato da Joytinat International College of Ayurveda, via Felice Venezian 20. Ingresso libero.

● PERSONALE DI ANICA PAHOR
Pitture e opere in ceramica, ispirate soprattutto al motivo delle foglie e firmate da Anica Pahor saranno in mostra allo Spazio d'arte della Bossi & Viatori assicurazioni, in via Locchi 19/A da oggi (inaugurazione alle 18) sino al 31 ottobre.

● CENTRO LETTERARIO
Oggi alle 17 il Centro Letterario del Friuli Venezia Giulia terrà il consueto incontro artistico-culturale con soci e simpatizzanti al centro diurno «Com.te Mario Crepaz», via Valdirivo, 11. Marijana Pavin e Chiara Maestro parleranno su «Avvenimenti, invenzioni e scoperte nel 19.o secolo». Ingresso libero.

● CIRCOLO ACLI SAN LUIGI
Oggi alle 17.30 all'interno del programma per le celebrazioni per il 50.o anniversario del circolo Acli San Luigi (via Aldegardi 15) incontro pubblico «Le Acli e le istituzioni: presente e futuro di San Luigi» con la partecipazione di tutte le realtà del rione. Domani alle 17 le manifestazioni si chiuderanno con un concerto di musica classica dell'orchestra di flauti «Trieste Flute Ensemble» nella chiesa parrocchiale di San Luigi.

● «LA SPILLA DI JANESICH»
Oggi, alle 18, alla Libreria Minerva di via San Nicolò 20, Octavio Prenz presenterà l'ultimo libro dello scrittore triestino Antonio Della Rocca, «La spilla di Janesich» (edizioni Moby Dick).

● ASSODIABETICI INCONTRO
L'Assodiabetici di Trieste organizza oggi, alle 17, nella Sala Baroncini (via Trento 8) una conferenza-dibattito dal titolo «Diabetici ad alte quote». Gli alpinisti diabetici Marco Peruffo e Daniele Mirolo, presenteranno le loro imprese e racconteranno storie di vita.

● GRUPPO TEOSOFICO
Oggi alle 19.30 nella sede sociale del gruppo teosofico triestino «Edoardo Bratina» (via Toti 3) Antonio Girardi inaugura il 101.o anno sociale con l'argomento «La meditazione alla luce del pensiero teosofico». L'attività di gruppo proseguirà regolarmente ogni venerdì non festivo alle 19.

● LECTURA DANTIS PETRARCHINA
Oggi alle 17, nell'aula magna del liceo Petrarca (via Rossetti 74) Massimo Gnezda presenterà l'ottavo canto dell'Inferno. La lettura sarà accompagnata dalla proiezioni di immagini. Sono invitati tutti gli appassionati di Dante.

● UGO PIERRI ALLA LEGA NAVALE
Oggi, alle 18, appuntamento con l'arte nella sede della Lega navale italiana nell'ex faro della Lanterna (Molo F.lli Bandiera 9) dove Vladimiro Dolgan presenterà «Itticamente», mostra del pittore Ugo Pierri che resterà aperta fino al 24 ottobre con orario 10-12 e 17-19, tutti i giorni esclusa la domenica pomeriggio. L'ingresso è libero.

● ALCOLISTI ANONIMI
Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di via Sant'Anastasio 14, alle 18, e al gruppo Alcolisti anonimi di via dei Mille 18, alle 20, si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai numeri di telefono 040-577388, 333-3665862, 334-3400231, 334-3961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

● AMICI DEI MUSEI
Oggi alle 17 nella Biblioteca statale di largo Papa Giovanni XXIII 6, per gli amici dei musei, Paolo Marini terrà la conferenza «Magritte - L'assassino minacciato».

● ASSOCIAZIONE MEDICA
Si conclude oggi (ore 17-20, sala conferenze dell'Ordine dei medici, p.zza Goldoni 10) il corso di formazione in radiologia istituito dall'Associazione medica triestina, presieduta da Paolo Cortivo. Saranno protagonisti dei «Percorsi clinico-radiologici in pneumologia» Paolo Cortivo (moderatore), Marco Confalonieri (clinico), Mario Maffessanti (radiologo) e Doriano Battigelli (animatore).

● PERSONALE DI DOMENEGHETTI
Oggi alle 18 al Caffè Stella Polare di via Dante 14 inaugurazione della mostra personale di pittura «I fiori di Dom» di Gian Carlo Domeneghetti. Interventi critici di Marianna Accerboni e Giancarlo Bonomo.

SERA

● YOGIC CULTURE
Oggi alle 20.30 «Atma gita: i canti dell'anima», serata di canti, Krthan e Bhajan con Nirvanananda e i Bhajan Sisters and Brothers all'Institute of Yogic Culture in via S. Francesco 34.

● POESIA E MUSICA AL TOMMASEO
Oggi alle 20.30 al Caffè Tommaseo serata di poesia e musica coordinata da Fulvio Marion.

● TEATRO DELL'ARMONIA
Oggi primo appuntamento della «XXIV Stagione del teatro in dialetto triestino» organizzata e promossa dall'associazione tra le compagnie teatrali triestine L'Armonia. Alle 20.30, al teatro «Silvio Pellico» di via Ananian, andrà in scena la compagnia teatrale Quei de Scala Santa con la commedia brillante «L'ultima casa de Scala Santa», testo e regia di Silvia Grezzi.

● ASSOCIAZIONE ARCHEOSOFICA
«Musica anima dell'universo» è il titolo della conferenza (con proiezione immagini) che avrà luogo oggi alle 21 nella sede dell'Associazione archeosofica in via Crispi 39/a. Entrata libera.

● MEDICINA INTEGRATA
Oggi alle 20, nello studio Therapeia di v.le XX Settembre 24, si terrà la conferenza «Relazione anima e corpo: implicazioni terapeutiche». Relatore Andrea Catanese. Ingresso libero.

● ORDINE FRANCESCANO
La Fraternità dell'ordine francescano secolare di S. Maria Maggiore, celebra la ricorrenza del 30.o anniversario della promulgazione della rinnovata regola Ofs. Frate Enzo M. Poiana, rettore della Basilica del Santo (Padova), già parroco della chiesa di San Francesco in via Giulia, terrà una conferenza oggi alle 20 nell'aula magna del Seminario vescovile in via Besenghi 16 sul tema «Perché a te, Francesco, tutto il mondo viene dietro? Con San Francesco d'Assisi protagonisti del nostro tempo».

● DANZE BALCANICHE
Il Mediterraneo Folk Club organizza un corso di danze balcaniche con Zoran Tatalovic da oggi tutti i venerdì dalle 21 alle 22.30, nella palestra del Liceo Dante (via Giustiniano 7).

DOMANI

● ARTE ISLAMICA E OCCIDENTALE
Domani alle 10.30 al liceo scientifico «Galilei» «L'arte come punto d'incontro», l'arte islamica e l'arte occidentale spiegata da Abdelwahab Meddeb, poeta e intellettuale tunisino residente a Parigi dall'età di 20 anni. Invitato da S/Paesati, Meddeb parlerà delle corrispondenze e influenze fra arte islamica e arte occidentale.

CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ Trovati occhiali da vista il 15 ottobre verso le 16 in via dell'Eremo. Tel. 3288410442.

VARIE

FONDAZIONE ANANIAN

■ Scade il 23 ottobre il termine per la presentazione delle domande per l'assegnazione dei sussidi di studio messi a disposizione dalla Fondazione Filantropica Ananian per la frequenza a corsi di specializzazione post-laurea. Per informazioni: 040-3736284 oppure www.fondazioneananian.it.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

– In memoria di Eufrasio Vidal dai colleghi della figlia Manuela: Ambrosi, Carbone, Cheni, Chinese, Corazza, Criscuoli, Delpiccolo, Fedele, Fontanive, Forestieri, Girotto, Ladavaz, Lenardon, Locont, Piccoli, Projetti, Scodellaro, Sgro, Travaglia 100 pro Abc associazione per i bambini chirurgici del Burlo.

– In memoria del marito Pietro per il compleanno (15/10) e di tutti i propri cari defunti da Nella 100 pro Emergency.

– In memoria di Ernesto De Luca per il compleanno (16/10) da Mara 25 pro ass. de Banfield.

– In memoria di Clelia Predonzan (16/10) da Claudio, Alga, Jessica 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 25 pro parrocchia di Santa Maria Maggiore.

– In memoria del pittore Guido Antoni dai cognati Danilo, Marina e il nipote Fabio 50 pro Comunità San Martino al campo (don Mario Vatta).

– In memoria di Edoardo Bossi nell'anniv. (17/10) dalla moglie 100 pro Agmen.

– In memoria di Paolo Degasperi per il compleanno (17/10) dalla mamma 25 pro Istituto Burlo Garofolo, 25 pro Centro tumori Lovenati, 25 pro Aism, 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Silvia Gerloni nel XVII anniv. (17/10) da Annamaria e Chiara 50 pro parrocchia Beata Vergine del Rosario.

– In memoria della cara mamma Rita Lonoce nell'anniv. (17/10) dalla figlia 20 pro Comunità San Martino al Campo (don Vatta).

– In memoria della cara mamma e nonna Maria Percavassi nel XXX anniv. (17/10) dalla figlia e nipoti 150 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

– In memoria di Franca Tommasini nel XV anniv. dai nipoti Gabriella e Laura 50 pro fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

– In memoria di Jolanda Zuppin dalle Bellezze al Bagno e amiche 140 pro associazione Azzurra malattie rare.

- In memoria di Gianfranca Ruzzier Petrarulo da Edda e Pino 50, da Lucy e Giorgio Biolchi 25 pro Aisla - Ass. italiana sclerosi laterale amiotrofica.

- Per il compleanno da Maria Avian 50 pro frati di Montuzza pane per i poveri.

- In memoria di tutti i miei cari defunti da Olga 50 pro chiesa di Roiano.

- In memoria di Aurelio e Carla Amodeo da Aurelio e Annamaria 50 pro ricreatorio G. Padovan ex allievi.

- In memoria di Bruno e Sergio da Ondina e Annamaria Rossa 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).

- In memoria di Laura Dedenaro dai condomini di viale Miramare 37, 100 pro Com. S. Martino al Campo (don Vatta).

- In memoria di Walter Ivis dagli amici Acrat 80 pro Centro tumori.

- In memoria di Nereo Liquasi da Mietta, Roberto, Paolo, Valentina Della Loggia 100 pro osp. Burlo Garofolo.

- In memoria del caro estinto Menotti Garofalo dalla sorella Cosima e dal cognato Italo 50 pro Centro tumori - Ts.

- In memoria di Ines Piva-Balbi da Nella e Rudi 50 pro frati di Montuzza - pane per i poveri.

- In memoria di Fabio Schillani da Nico e Adriana Trani 50 pro casa di riposo Livia Ieralla.

- In memoria di Mariuccia Stefani dagli amici di Claudio 300 pro Anvolt.

- In memoria di Albino Vaclik dalle famiglie Vidali e famiglia Brandolin 100 pro Airc.

- Per una lieta ricorrenza dai miei cari nipoti e da Olivia Mosco Ferluga 70 pro Astad (rif. animali).

- In memoria di Aldea Fait in Donadel dalle fam. Bussamanie, Crasna, Sindici, Ciacchi 120 pro Cuore amico Muggia.

- In memoria di Aldo Vecchiet dalla sorella 50 pro Ass. Amici del cuore.

- In memoria di Maria Agarinis ved. Petrini dalla figlia Renata 20 pro Cav.

- In memoria di Marina Amodeo da Mario e Nevia Marizza 50 pro Fondo Bottali.

- In memoria di Azzurra dall'infermiera Gianna (in riconoscenza a nonno Berto per il suo cuore d'oro) 40 pro Ass. Azzurra malattie rare.

- In memoria di Federica Bellome da Nada e Rita 10 pro Hospice Pineta del Carso.

- In memoria di Carlo Biagi dagli amici del campeggio: fam. Bergamaschi, Civita, Ginocchi, Laganis e Ponis 220 Ass. Esposti amianto.

- In memoria di Amleto Bittesnik dai colleghi della sorella Donatella 70 pro Airc.

- In memoria di Elisabetta e Paolo Clapiz dai figli Graziella e Giorgio 50 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Graziella e Giorgio Carciotti da Lucio 30 pro Enpa.

- In memoria di Gianfranco Curri dai colleghi di Andrea 125 pro Abio.

- In memoria di Yvonne Gaspard Savona da Fabrizio e Genny Frandoli 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

Università della terza età «Danilo Dobrina»

via Lazzaretto Vecchio 10 - Ingresso aule: via Corti 1/1

ùCorso computer: Word mattina 9.30-11.30; pomeriggio Excel 15.30-17.30.

Aula A 9.15-10.05 lingua inglese: I corso principianti - A1; aula A 10.15-11.05 lingua inglese: corso base - A2; aula A 11.15-12.05 lingua inglese: intermedio avanzato - B1; aula B 9.15-11 lingua spagnola: corso base - A2; aula B 11-12.50 lingua spagnola: conversazione - B2; aula C 9-11 dalla fotografia alla pittura - II livello; aula D 9.00-11.30, sbalzo su rame; aula 16 9.00-11.00 disegno e pittura.

Aula A 15.30-16.20 I Celti: l'influenza in Europa e nel nostro territorio; aula A 16.30-17.20 la grande guerra; aula A 17.30-18.20 le successioni - cosa sapere e come comportarsi; aula B 15.30-16.20 lingua francese: I corso per principanti - A1; aula B 16.30-17.20 lingua francese: corso base - A2; aula B 17.30-18.20 lingua francese: corso intermedio avanzato - B2; aula C 15.30-18 pittura su stoffa; aula D 15.30-17.20 piccole riparazioni di sartoria; aula 16 15.30-17.20 Tombolo; aula professori 17.30-18.20 introduzione all'Esperanto; aula Razore 15.30-17.20 capire e fare un video; palestra di v. S. Francesco 15 - III piano 9.00-10.30 ballo.

La biblioteca è aperta dalle 10 alle 11.30 ogni martedì e venerdì e al mercoledì dalle 16 alle 17. Continuano le iscrizioni con orario 9-11.30 e al mercoledì anche dalle 15.30 alle 17.

Università delle Liberetà Auser

Largo Barriera Vecchia 15, tel. 040 3478208

Liceo scientifico St. G. Oberdan-via P. Veronese 1, ore 15.30-17.30: gruppo vocale delle Liberetà Auser; 17-18 Guerre Russo-Turche del 1875 e Guerre Balcaniche del 1913; Auditorium 16-17 Corso di ecologia base. Circolo Auser di Melara - via Pasteur 41/d, ore 9.30-12 Laboratorio di pittura.

AUGURI

PIA compie 80 anni: a lei tanti affettuosi auguri da parte dei figli Fabio, Franco, Enrica, da nipoti e parenti.

GIUSEPPE festeggia 60 anni: tanti auguri dalla moglie Laura, da Virginia, Gina e da Elena con Massimiliano.

PIERO compie 65 anni: auguri da Silva, Fabrizio con Iolanda, Michela con Massimiliano e dai nipoti Christian, Carolina e Ginevra.

MILIO (Severino) festeggia 80 anni: a una persona molto speciale auguri affettuosi da Renata, Nadia, Fulvio e Roby.

PAOLO compie 50... atletici anni: auguri da Cristina e Marco, da mamma Cilla, dai parenti e dai «magnifici sei».

SONIA festeggia i suoi primi 50 anni: affettuosi auguri da Giorgio, Francesca e dai «magnifici sei».

Continua dalla 22.a pagina

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Commerciale ascensore bellissima mansarda soggiorno open space cucina matrimoniale cameretta bagno euro 185.000.
DIODICIBUS immobiliare 040363333 Elia ottimo appartamento luminoso ampio soggiorno terrazzo cucina due matrimoniali ripostiglio doppi servizi cantina euro 229.000.
DIODICIBUS immobiliare 040363333 Orsera rifinitissimo atrio ampio soggiorno cucina terrazzo matrimoniale doppi servizi/idromassaggio euro 180.000.
DIODICIBUS immobiliare 040363333 Pestalozzi mini alloggio su due livelli mansardato con terrazza a vasca matrimoniale bagno soggiorno zona cottura euro 115.000.
DIODICIBUS immobiliare 040363333 Petronio ultimo piano ascensore bellissimo appartamento ingresso soggiorno con ampio terrazzo cucina matrimoniale bagno ripostiglio euro 149.000 possibilità box auto.
DIODICIBUS immobiliare 040363333 Scala Santa vista mare ottimo quarto piano ascensore terrazzo tinello cottura matrimoniale bagno ripostiglio cantina euro 139.000. (A00)
DIODICIBUS immobiliare 040363333 Strada Fiume ottimo panoramico soggiorno cucina matrimoniale doppi servizi idromassaggio terrazzo cantina box auto euro 159.000.
DIODICIBUS immobiliare 040363333 Vecellio ottimo soggiorno terrazzino cucina matrimoniale bagno euro 119.000.
GALLERY centro appartamento con soggiorno cucina 3 stanze servizi separati ripostiglio soffitta euro 280.000. Cod. 864/P 0407600250. (A00)
GALLERY Monte S. Gabriele bilivello salone cucina 3 stanze ripostiglio terrazza portico giardino box ottimo euro 519.000. Cod. 817/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Opicina villa indipendente ampia metratura tre livelli giardino 2200 mq garage. Cod. 63/P 040213294 www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Sagrado S. Michele del Carso terreni edificabili adatti villa singola o bifamiliare. Cod. 13/P 0481790679.
GALLERY San Giusto luminoso terzo piano pari primingresso soggiorno cucina tre stanze doppi servizi lavanderia ripostiglio balconi posto auto euro 338.000. Cod. 590/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it
GALLERY terreni agricoli E3-E4 varie zone altopiano carsico. Cod. 2-3-4-5/T 040213294 www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Turriaco casa accostata da un lato con giardino di proprietà. Cod. 567/P 0481790679.
GALLERY Vermegliano rustico accostato di ampia metratura con giardino di proprietà. Cod. 540/P 0481790679.
GALLERY via Romagna vista città/mare box villino al grezzo soggiorno cuc. camera servizi cantina abitabile terrazzo giardino. Cod. 547/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it
GALLERY via Scomparini attico arredato ottimo bilivello: soggiorno cucina camera terrazze vano open space (poss. camera). Vista mare. Cod. 820/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Villaggio del Pescatore casetta accostata giardino soggiorno-angolo cottura due stanze servizi terrazza cantina euro 305.000. Cod. 533/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it
GALLERY zona Giardino pubblico mansarda soggiorno cucina due stanze bagno ripostiglio cantina euro 220.000. Cod. 575/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it
GORIZIA Lucinico solido investimento quattro anni affitto contrattualmente garantito vendesi nuova costruzione ville a schiera quadristanze soggiorno, cucina, tre bagni, scantinato, giardino, posto auto coperto, ottime rifiniture in zona verde tranquilla soleggiata. Ing. Piazza tel. 3472289463. (B00)
POZZECCO Immobiliare Altipiano zona Opicina porzione di villa bifamiliare 180 mq interni recente costruzione ottimo livello qualitativo stupendo giardino di 800 mq. Dispone di progetto approvato per ampliamento di ulteriori 65 mq accesso auto con zona parcheggio euro 570.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.
POZZECCO Immobiliare adiacenze Campo San Giacomo 3.o piano totalmente ristrutturato ottime rifiniture luminoso tranquillo atrio soggiorno cucina abitabile camera bagno ripostiglio autometano. 040660386, 0403400543, 3343538739.
POZZECCO Immobiliare adiacenze Faro della Vittoria altissimo livello qualitativo realizzazione complesso residenziale prestigioso stupenda posizione logistica 7 enti abitativi straordinaria e totale vista sul golfo e sulla città di Trieste da terrazze generosamente abitabili e giardini verdi di proprietà box doppio di 35 mq a partire da euro 450.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.
POZZECCO Immobiliare adiacenze p.zza Perugino palazzo signorile recente 5.o piano ascensore totalmente rinnovato luminoso vista aperta sul verde atrio soggiorno cucinino camera cameretta bagno ripostiglio terrazzo euro 123.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.
POZZECCO Immobiliare Costalunga/Campanelle in posizione molto tranquilla casetta rurale di 100 mq accostata da un solo lato con interventi già eseguiti che hanno riguardato una totale ristrutturazione al grezzo di tutti i suoi interni con un relativo ampliamento. Tetto nuovo garage e cortile di proprietà con accesso auto euro 220.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.
POZZECCO Immobiliare Costiera villa indipendente di circa 400 mq ampio parco secolare ampia zona parcheggio stupenda vista panoramica sul golfo adatta anche a casa di riposo d'elite bed & breakfast di alto livello oltre che alle imprese per lussuoso residence. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)
POZZECCO Immobiliare novità adiacenze via Revoltella stabile signorile 2.o piano ascensore da rimodernare doppia esposizione terrazzi 95 mq atrio soggiorno cucinino 3 stanze matrimoniali doppi servizi ripostiglio euro 155.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.
POZZECCO Immobiliare occasione zona Baiamonti molto tranquillo posizione defilata 2.o piano tre esposizioni vista aperta 125 mq interni + 20 mq di terrazze abitabili atrio soggiorno cucina abitabile 4 stanze matrimoniali bagno ripostiglio euro 165.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)
POZZECCO Immobiliare zona Viale XX Settembre epoca piano basso 130 mq cortile interno di proprietà cantina atrio salone 3 stanze cucina abitabile sala/zona pranzo doppi servizi vano lavanderia impianti tutti nuovi. Ottimo prezzo euro 159.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA ricerca operatrici estetiche diplomate per inserimento proprio organico. Richiesta max disponibilità ma serietà. Inviare curriculum con referenze fermo posta Trieste Centrale pat Ts5106361Z.
CERCASI elettricisti e idraulici con provata esperienza inviare curriculum vitae al fax 040-830552 o e-mail info@essebiimpianti.it. (D00)
CERCASI elettricisti e idraulici con provata esperienza inviare curriculum vitae al fax 040830552 o e-mail info@essebiimpianti.it. (A00)

NEGOZIO ABBIGLIAMENTO donna afferma-to assume commessa, presenza, disponibilità, professionalità solo con esperienza nel settore full o part time. Scrivere fermo posta Trieste Agenzia 21 CI 0182880AA. (A6246)

NOTA concessionaria auto ricerca per la filiale di Trieste un venditore esperienza nella vendita auto. Requisiti: possesso del diploma, conoscenza lingua inglese, età inferiore ai 35 anni. Inviare cv a fidity@fidity.it o fax 0432490139.

ALFA Romeo 156 2.0 T.S. 1997 Km 109.000 gr. sc. met. c. lega clima ABS Concinnitas tel. 040307710.
ALFA Romeo 156 Sportwagon 1.9 Jtd 115 cv dist. 2004 Km 100.000 gr. met. pelle Concinnitas tel. 040307710.
ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 km 155.000 nero met. alcantara c. lega Concinnitas tel. 040307710.
AUDI A3 1.6 Ambition 3p 1997 Km 101.000 visone met. lega alcantara Concinnitas tel. 040307710.
AUDI A4 Avant 2.0 Tdi 170 cv quattro 2007 km 12.000 gr. vulcano Bixeno, Naviplus, S-Line ext int. gar. Audi 4 anni Concinnitas tel. 040307710.
AUTOMATICA Terios 4x4 Daihatsu 1500 Sx 10/2006 Navigatore Omaggio. Clima/Abs/Radiocd Accessoriatissimo. Garanzia Fabbrica. Minirate euro 94. Oppure Zeroanticipo. Sabati 10-12.30 Alpina-Hyundai - 3319382002.
FIAT Barchetta 1.8 16v 2000 km 83.000 verde met. Concinnitas tel. 040307710.
FIAT Panda 4x4 1.2 8v Climbing 2006 km 21.000 argento 5 posti, pack clima, CD Concinnitas tel. 040307710.
HONDA CRV 2.0 2.000 km 150.000 verde met. clima ABS CD Concinnitas tel. 040307710.
HYUNDAI I 10 Clima/Abs/Radiocd, 2008, 3,5 metri; Garanzia 3/5/6 Anni. Minirate euro 89, Aprile-2009. Oppure Zeroanticipo. Sabati 10-12.30 Alpina-Hyundai - 3319382002.
JEEP Cherokee 2.8 Limited 2006 km 29.000 argento C/aut. pelle grigia CD Concinnitas tel. 040307710.
LANCIA Ypsilon 1.2 8v Oro Plus 2007 km 15.000 argento/blu cerchi lega 16", bicolor, CD Concinnitas tel. 040307710.
MERCEDES Vito 110 2.0 Cdi furgone 2004 km 12.000 giallo 3 posti Concinnitas tel. 040307710.
NAVIGATORE Omaggio. 4x4 Landrover Freelander 1700 Benzina. Clima/Abs/Tettuccio. Prezzo Trattabile. Minirate da euro 79. Oppure Zeroanticipo. Garanzia. Sabati 10-12.30 Alpina-Hyundai - 3319382002.
NAVIGATORE Omaggio. Come nuova: Jaguar 2,0 Stationwagon Turbodiesel 2006. Bassissimo chilometraggio. Tutti accessori. Fatturabile. Garanzia. Minirate euro 148, Aprile-'09. Alpina-Hyundai - 3319382002.
NAVIGATORE Omaggio. Consumi bassissimi: Hyundai - Accent 1400 Turbodiesel 2008 - Clima/Antifurto/Abs. Permute. Fatturabile. Minirate euro 89, Aprile-2009. Sabati 10-12.30 Alpina-Hyundai - 3319382002.
NAVIGATORE Omaggio. Hyundai 4x4 Santafè Turbodiesel 5-7 Posti Climautomatico/Pelle/Full. Prestigio, Comfort, Prestazioni e bassi consumi. Garanzia 3/5/6anni. Alpina-Hyundai - 3319382002.
NAVIGATORE Omaggio. Terracan Turbodiesel 4x4, Uniproprietario 2005, clima/abs/antifurto, selleria pelle. Garantito. Fatturabile, trattabile. Minirate euro 109. Sabati 10-12.30 Alpina-Hyundai - 3319382002.
NAVIGATORE Omaggio. Tucson Prestigiosi 4x4 Benzina E Turbodiesel Clima/Abs/Antifurto. Accessoriatissimi. Minirate euro 109, Aprile-2009. Oppure Zeroanticipo. Garanzia. Sabati 10-12.30 Alpina-Hyundai - 3319382002.

Continua in 32.a pagina

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

IL CASO DEL GIORNO

Disservizi postali: troppi e insopportabili

È veramente vergognoso il servizio che offrono le Poste a Trieste. La consegna all'utente avviene quando capita - una o forse due volte alla settimana. È per questo motivo che nella cassetta delle lettere a volte si trova moltissima corrispondenza con data di spedizione molto distante dalla data di consegna. Il concetto di distribuzione è forse basato sul numero di lettere da recapitare? Un esempio: una lettera delle istituzioni inviata dalla Provincia di Trento con timbro postale sulla busta del 10.9.2008 è arrivata nella cassetta delle lettere il 3.10.2008 (si potrà obbiettare: ma arrivava da Trento) e allora una lettera inviata dalla Regione Autonoma Fvg (piazza Oberdan 6 a Trieste) con timbro postale di partenza sulla busta 22.9.2008 è arrivata a destinazione a Trieste (Cap 34137) il giorno 7.10.2008 (detta lettera conteneva un invito per la mostra di Aldo Bressanutti che ha avuto luogo il giorno 1.10.2008 alle 13.30). Questi sono due dei tanti disservizi che hanno fatto traboccare il vaso colmo, da tempo, di sopportazioni. Questi ritardi nella consegna dovuti a menefreghismo e disorganizzazione creano situazioni insopportabili quando intervengono direttamente sui rapporti di lavoro con clienti o con banche che a volte possono divenire, oltre che sgradevoli, anche onerosi.
Il servizio postale non è gratuito ma spesso anche troppo caro e insicuro.
Nei Paesi civili e progrediti la posta è sacra. Che paese stiamo diventando?

Ruggero Battaglia

PRECISAZIONE

Quanti sono i notai

«Il Piccolo» di Trieste, nella giornata del 6 ottobre 2008 a pagina 14, ha riportato la notizia che tra il gennaio 2007 e tutto giugno 2008 il numero degli studi notarili presenti nel comune Trieste è rimasto invariato.
Essendo i notai pubblici ufficiali, oltre che liberi professionisti, è necessario rendere noto alcuni dati per evitare ai lettori fraintendimenti e disguidi.
Nel gennaio 2007 erano in esercizio 20 notai. Successivamente sono andati in pensione, dopo oltre 40 anni di attività, i notai Giulio Flora, Luciano Pellegrini e Luciano Pastor.
I loro studi professionali hanno cessato l'attività notarile e, come prescrive la legge, tutti gli atti da loro ricevuti e a loro depositati, compresi i testamenti, sono stati trasferiti all'Archivio Notarile Distrettuale di Trieste (attualmente presso il Tribunale di Trieste) che ne cura la conservazione e ne rilascia le copie.
Poiché nessuno può ereditare lo studio del notaio andato in pensione, le sedi rimaste libere dovranno essere in futuro assegnate mediante pubblico concorso indetto dal ministero della Giustizia.
Attualmente, essendosi nel mese di giugno iscritto a ruolo un nuovo notaio, sono 18 le sedi notarili coperte e presso il Consiglio Notarile di Trieste e presso l'Archivio Notarile di Trieste è a disposizione la lista completa dei notai in esercizio.

Paola Clarich
Presidente del Consiglio Notarile di Trieste

ROTATORIA

Largo Giardino

Mi domando quando sarà posto fine a quell'obbrobrio realizzato «provvisoriamente e a titolo sperimentale» in largo Giardino circa un anno fa, volto a realizzare «definitivamente» la rotatoria e ciò all'evidente scopo di evitare la possibilità di incidenti veicolari.
L'opera realizzata è antiestetica, ingombrante e occupa molto più spazio del necessario. Ho sentito dire che l'edicolante del posto ha dovuto chiudere per mancanza di clientela conseguente proprio alla farraginosa struttura.
Sarebbe ora di porre fine a tale situazione che rischia di diventare, come spesso accade nel nostro Paese, definitiva. Ma se vi sono ostacoli di natura tecnica o economica si informi la cittadinanza la quale ha diritto di conoscere come stanno effettivamente le cose.
Un suggerimento: basterebbe un'aiuola spartitraffico, realizzata con gli opportuni accorgimenti, per dar modo agli automobilisti di immettersi nella direzione voluta, aiuola che sarebbe in armonia con il Giardino pubblico e con quella dove si trova il monumento a Rossetti, a inizio via Giuliia.

Libero Coslovich

TREDICI CASADE

Ricordo di Haider

Oggi sembra che tutti piangano la scomparsa del governatore della Carinzia – e noi non possiamo fare a meno di chiederci se quest'uomo fosse lo stesso che nell'anno 2001 venne a Trieste per il piacere di partecipare a una rievocazione storica dell'Associazione Tredici Casade, che lui aveva ammirato a Friesach, dove un esiguo ma impattante gruppo dell'associazione si era recato in veste medioevale su invito del sindaco della cittadina.
Il governatore della Carinzia (guai all'epoca a pronunciarne il nome, si rischiava l'ignominia, che purtroppo noi delle Tredici Casade – proprio per questa visita – abbiamo dovuto subire) venne a Trieste (accompagnato da due pullman di austriaci capeggiati dal sindaco di Friesach e ai quali venne rifiutato – da parte del direttore dei musei triestini – di essere ospitati dalla nostra associazione alla manifestazione al Castello di San Giusto, sempre a causa dello sgradito ospite).
Il governatore della Carinzia arrivò a Trieste, incontrò un paio di nostri esponenti politici che avevano avuto il coraggio di non scappare dalla città, poi indossò il suo bell'abito medioevale verde e marrone e rimase per quattro ore in piazza Unità ad assistere – sotto una pioggerellina sottile – alla nostra rievocazione che aveva un corteo di 700 eroici partecipanti ai quali il governatore della Carinzia non faceva paura. Tutti nazisti, come siamo stati tacciati noi, da un gentile signore, proprio su queste pagine?
Ebbene no, semplicemente esseri umani provenienti da molte parti d'Italia, dall'Austria e dalla Slovenia e appartenenti ad associazioni storiche apolitiche e apartitiche e che, come noi, fanno cultura (ebbene sì anche la rievocazione storica è cultura) con l'illusione che la cultura non dovrebbe indossare alcuna veste politica.
A seguito di questa visita, alcuni mesi dopo, alla Festa dell'Amicizia in Carinzia, il governatore fece da promotore alla firma del progetto di collaborazione tra Associazione Tredici Casade (Italia), Friesach Medievale (Austria) e Zavod Moj Aron (Slovenia).
Il ricordo che noi abbiamo di ser Joerg Haider è quella di un antico nobiluomo austriaco cordiale, aperto e gentile con tutti. Adesso, come allora, siamo orgogliosi di averlo conosciuto.

Edda Brezza Vidiz
presidente Ass. Tredici Casade

ALBUM

Cei Youth Orchestra applaudita nel concerto del decennale

Pubblico foltissimo alla Sala De Banfield Tripcovich per il concerto che nei giorni scorsi ha festeggiato il decennale della Cei Youth Orchestra, l'Orchestra giovanile dell'Iniziativa centroeuropea. Guidati dal triestino Igor Coretti-Kuret, ideatore e direttore artistico del progetto musicale, settanta musicisti, tutti ragazzi compresi tra gli 11 e i 18 anni provenienti dai 18 Paesi dell'Ince, hanno entusiasmato il pubblico eseguendo, dopo l'Inno europeo, pagine di Verdi, Mozart e Beethoven, con Bizet come bis.

POLEMICA

L'elogio alla Provincia

Leggere le parole che domenica mattina un editoriale ha dedicato alla Provincia di Trieste, ci ha per un momento lasciato credere che lo scrivente stesse parlando di un prossimo libro, di uno scenario appunto, da romanzo.
Perché purtroppo per la nostra Provincia, la realtà descritta dal celebre letterato non corrisponde al vero. Per carità di patria sorvoliamo sul piccolo particolare che il professore ha ricevuto nel 2007 e nel 2008 svariate decine di migliaia di euro dalla Provincia per organizzare una manifestazione «Teatri a Teatro», e che pertanto cotanta passione possa non essere del tutto disinteressata; sorvoliamo non solo per odio di polemica ma perché è assolutamente legittimo, sia ricevere dei soldi per una consulenza, sia parlare bene dell'ente che li dà. Pur tuttavia riteniamo corretto inserire anche questo elemento a beneficio di chi legge perché possa avere un quadro completo.
Forse, prima di addentrarsi in politica il celebre commediografo avrebbe dovuto chiedere lumi: ad esempio ai cittadini, per sapere quanti conoscono quello che la Provincia fa, perché è lecito dubitare che la politica «trionfante» sia sempre la migliore, ma è altrettanto limitato ritenere, che la politica silente di questa Provincia sia utile.
Se i cittadini che dovrebbero essere fruitori di questa politica infatti nulla sanno, è del tutto evidente che l'utilità amministrativa di questa attività sia pari allo zero (in proposito illuminante sono i sondaggi che vengono puntualmente commissionati dall'Upi). A ciò aggiungiamo da amministratori, che pur dall'opposizione vivono questa Provincia, che forse i cittadini poco sanno, perché poco la Provincia fa.
Quel poco di cui l'autore ci dice è tra l'altro suscettibile di qualche riflessione: il progetto relativo ai taxi per disabili, era stato avviato dalla precedente giunta. Semmai volessimo rintracciare un merito di questa giunta è quello di aver continuato questa meritoria iniziativa.
Proprio la manifestazione di cui il professore è direttore artistico, è lo specchio più fedele della distanza fra la Provincia e i suoi cittadini, fra la maggioranza di centrosinistra che la sostiene e un modello di buona amministrazione.
La manifestazione in oggetto costa infatti ben 600.000 euro di cui 150.000 euro dalla sola «liberale» Provincia di Trieste, e i numeri di pubblico e di incassi dimostrano quanto i risultati siano tutt'altro che «ottimi».
Tra l'altro sempre restando nel campo della cultura, «Teatri a teatro» a parte, esemplare è la vicenda del Teatro Rossetti e dei contributi provinciali (13.000 dalla Provincia per un'istituzione cittadina rinomata a livello nazionale, a fronte, lo ricordiamo, dei 150.000 che la Provincia spende per Teatri a Teatro).
Spiace anzitutto che a farne le spese sia stata l'assessore Pino, della cui perizia non abbiamo motivi di dubitare, ma a cercare il pelo nell'uovo – e neanche tanto – ammettendo e non ne dubitiamo che per il 2008 ci sia stata una «svista» (sic!), per il 2007 cosa è successo visto che il Teatro Rossetti attenderebbe ancora il contributo della Provincia?

Marco Vascotto
capogruppo An
Arturo Governa
consigliere provinciale An

TRADIZIONI POPOLARI

di LILIANA BAMBOSCHEK

Pepi Strigon e l'antica arte di imbrogliare il prossimo

Stregoneria, magia, previsione del futuro hanno fatto sempre molta presa sulla gente e, se al giorno d'oggi i maghi si sono modernizzati operando mediaticamente dallo schermo televisivo, già secoli fa a Trieste fattucchieri e «butacarte» facevano affari d'oro sulla pelle dei più creduloni.
Il prototipo di questi personaggi, diventato addirittura proverbiale, è Pepi Strigon, vissuto negli ultimi decenni dell'800, le cui vicende si possono ricostruire attraverso le cronache del tempo. Si chiamava Giuseppe Heiss ed era famoso, oltre che come «strologo» (indovino) come guaritore (liberava i polli dalla «pivida») e abile «castragati» ecc. In particolare le donne si rivolgevano a lui con fiducia: doveva avere indubbiamente un grosso carisma legato anche al suo aspetto fisico. Era un tipo ascetico con una lunga zazzera sempre spettinata, da vero «strigon». Si dedicava alla negromanzia, svelava il futuro con le carte, svolgeva pratiche magiche, scongiuri. Molte persone usavano ricorrere a lui per combattere il malocchio, le malattie, per ottenere talismani; le donne chiedevano soprattutto di poter riconquistare mariti e amanti infedeli. Ma il risultato non era così scontato, anzi spesso le previsioni si verificavano al rovescio, il male che doveva sparire peggiorava, le infedeltà aumentavano di numero.
Pepi subì numerosi processi con relative condanne ma, quando usciva dal carcere, ogni volta ricominciava da capo.
Altri personaggi simili animarono le cronache di fine secolo nella nostra città come ad esempio «Fanny la butacarte» (una certa Francesca Bergamasco) che nel 1890 fu processata per aver abusato della dabbenaggine altrui coi suoi filtri d'amore e altri vari espedienti: alle mogli tradite usava consegnare una calamita che avrebbe dovuto...trattenere irresistibilmente dentro le pareti di casa il marito fedifrago.
Un'altra fattucchiera, avvolta sempre in veli neri e circondata da un'aria sinistra, si era guadagnata il nomignolo di «la mare dei cani» perché, in seguito a una perquisizione in casa sua, avevano trovato un considerevole numero di cani e di gatti rinchiusi in una stanza. A quale scopo? Il vicinato mormorava cose strane sul suo conto: qualcuno andava dicendo addirittura che quelli non fossero animali ma, in origine, persone in carne ed ossa attirate nella sua abitazione con la scusa dello spiritismo che poi la megera, con un atto della sua magia perversa, aveva trasformato.
Fantasie, superstizioni, credenze assurde fomentate dall'ignoranza creavano un intreccio continuo con la vita quotidiana, forse troppo monotona, di quei tempi.

IL PROBLEMA

Ippica in crisi, le corse rischiano la sospensione a tempo indeterminato

Sono da sempre appassionato di ippica. Quando ero consigliere regionale avevo persuaso il presidente Adriano Biasiutti ad istituire il Gran premio Regionale Fvg di trotto che è ormai arrivato alla ventunesima edizione e si disputerà proprio sabato 25 ottobre.
Ho chiesto già da tempo al presidente on. Renzo Tondo e all'assessore regionale allo Sport Elio De Anna di istituire il Gran premio Alpe Adria fra cavalli sloveni, austriaci e italiani, per celebrare così il «trentennale» di Alpe Adria. Mi auguro che possa venire istituito già entro quest'anno, per consentire all'Unire di metterlo in programma l'anno prossimo. Devo rimproverare a «Il Piccolo» di occuparsi troppo poco dell'ippica, che è invece un settore importante, sia per quello che rappresenta l'ultracentenario ippodromo di Montebello, sia per i centri regionali di allevamento e allenamento dei cavalli, che assicurano, nel complesso, un indotto di occupazione a migliaia di persone. In particolare mi sorprende che il giornale non abbia dato notizia della crisi disastrosa che sta attraversando l'ippica e che ha unito tutti i massimi rappresentanti del trotto e del galoppo nell'esprimere a Roma, mercoledì 8 ottobre, con toni di malcontento finora mai espressi, la protesta di tutte le categorie per una situazione ormai giunta al di sopra del livello di guardia. Una delegazione è stata ricevuta dal ministro dell'Agricoltura Zaia e dal sottosegretario all'Economia Nicola Casentino, che si è impegnato a parlare urgentemente con il presidente del Consiglio Berlusconi e con il ministro Tremonti, alla ricerca di pur difficili soluzioni finanziarie.
Il Comitato di crisi ha diffuso, alla fine della giornata, un comunicato per annunciare che, non avendo potuto acquisire alcuna certezza, né per l'immediato né per il futuro, aveva deciso, oltre alla sospensione delle corse già previste mercoledì 8 e giovedì 9 ottobre, l'ulteriore «black out» di tutte le corse in Italia per dieci giorni, per poi esaminare l'evoluzione degli eventi e prendere ulteriori decisioni, tra le quali, in mancanza di risposte concrete, l'ulteriore sospensione delle corse a tempo indeterminato. È stato anche ottenuto che l'Unire sospenda sui canali tv la trasmissione delle corse estere, per cui le agenzie ippiche che si trovano anch'esse già in grave crisi, dovranno pagare i dipendenti senza incassare un euro.
Mi permetto di sottolineare l'estrema gravità di questa situazione, per invitare gentilmente «Il Piccolo» a occuparso molto più attivamente e intensamente dell'ippica, in modo da offrirle quell'appoggio e quel sostegno di cui ha bisogno dei confronti dell'opinione pubblica. Perché non sentire i fantini, i responsabili della gestione dell'Ippodromo di Montebello e qualcuno dei suoi non molti frequentatori (quando si vedono le fotografie della folla che frequentava le corse una volta, c'è da non credere ai propri occhi...), i gestori dei centri regionali di allevamento, ecc.?
Se posso, vorrei concludere con un severo richiamo ai responsabili politici della Regione che, anche in passato, sembra non si siano mai accorti dell'esistenza di un'ippica regionale da sostenere in vista dell'importante indotto occupazionale e che ora mi auguro se ne rendano finalmente conto, grazie all'eco della disastrosa crisi che finirà per raggiungere anche le loro orecchie.

Gianfranco Gambassini

PASOLINI

Il maestro e i proseliti

Dopo l'incontro di pugilato per il titolo mondiale tra Benvenuti e Griffith, il grande maestro Pier Paolo Pasolini confessò di aver tifato Griffith «prima di tutto in quanto nero e poi perché il volto di Benvenuti campeggiava nelle sedi del Movimento sociale».
Grande maestro di proseliti, a Trieste, ne ha fatto tanti, parechi, parecchi dei quali, ancora «orfani di Trieste settima Repubblica nella Jugoslavia di Tito».
La risposta dello scrittore Giovanni Arpino al grande Maestro, «imbevuto di ideologia il modo di ragionare» è tuttora valida anche per essi.

Giovanni Benssi

RICORDO

I socialisti per Owen

Robert Owen nel 150.o anniversario della morte.
Ai primi di ottobre una piccola delegazione, composta dall'addetto stampa della Federazione provinciale del Ps, Norberto Fragiacomo, e da altri simpatizzanti, si è recata nella cittadina gallese di Newtown (Powys) per rendere omaggio alla figura indimenticata di Robert Owen, di cui ricorre quest'anno, in novembre, il centocinquantesimo anniversario della scomparsa.
Owen è ricordato come il fondatore del socialismo inglese e del movimento cooperativo, ma fu anche l'uomo che impegnò tutte le sue energie e le sostanze accumulate in una vita di lavoro perr assicurare alla povera gente un'esistenza degna, costruendo scuole e case confortevoli per gli operai di New Lanark, battendosi per l'istruzione obbligatoria gratuita e l'intervento dello Stato a tutela dei lavoratori, propugnando un sistema di tassazione fortemente progressivo e l'abolizione di proprietà e profitti individuali.
Manager brillante come pochi, questo precursore di Keynes e del welfare state morì povero com'era nato, dopo aver speso la propria vita per gli altri.
Il museo a lui dedicato, di fronte al municipio di Newtown, contiene busti, quadri, fotografie, pagine autografe e altri cimeli del grande riformatore gallese.
L'ingresso è gratuito, il personale disponibile e gentilissimo: merita una visita, così come – in tempi di ipocriti e scriteriati assalti allo stato sociale novecentesco – merita di essere riproposta la «nuova visione della società» di Robert Owen, leader socialista e benefattore dell'umanità.

Norberto Fragiacomo

IL PICCOLO

PRESENTA

PICCOLE GRANDI FIABE

Una raccolta in 12 volumi di fiabe per bambini scelte tra quelle della nostra tradizione, raccontate attraverso testi semplici e scorrevoli, accompagnati da splendide illustrazioni. Per i nostri lettori una serie di libri ad un prezzo davvero speciale.
Una occasione unica per stare con i vostri bambini e per favorire ed incoraggiare la passione per la lettura fin dalla più tenera età.

IN EDICOLA
IL SECONDO VOLUME
“BIANCANEVE”
A SOLI € 3,00 IN PIÙ

DISPONIBILE VOL. 1
IN EDICOLA VOL. 2
22 OTTOBRE VOL. 3
29 OTTOBRE VOL. 4
5 NOVEMBRE VOL. 5
12 NOVEMBRE VOL. 6
19 NOVEMBRE VOL. 7
26 NOVEMBRE VOL. 8
3 DICEMBRE VOL. 9
10 DICEMBRE VOL. 10
17 DICEMBRE VOL. 11
24 DICEMBRE VOL. 12
Continua dalla 30.a pagina

OTTO Veri Posti: Hyundai Wagon Turbodiesel. Doppioclima, Abs/Esp/Antifurto, Garanzia 3/5/6 Anni. Fatturabile. Minirate Agevolate Aprile-2009. Sabati 10-12.30 Alpina-Hyundai - 3319382002.
POLO 1,4 Fulloptionals. Getz fulloptionals Km-19mila. Fiesta 1,4 Ghia Fulloptionals Km-33mila. Uniproprietario, Garantite. Minirate euro 69. Oppure zeroanticipo. Sabati 10-12.30 Alpina-Hyundai - 3319382002.
SMART Cabrio & Pulse Plus 61cv 2002 km 80.000 nero/argento strumentini Telecom capote Fendi frangivento Concinnitas tel. 040307710.
STATIONWAGON Hyundai I 30 Benzina E Turbodiesel. Clima/Abs/Antifurto/Radiocd Accessoriatissime. Garanzia 3/5/6 Anni. Minirate Agevolate euro 99 da aprile-2009. Sabati 10-12.30 Alpina-Hyundai - 3319382002.
VENDO Peugeot 206CC 1600 blu 2003 full optional ottime condizioni euro 9000 tratt. Tel. 3348861460.
(A00)
YAMAHA T max 2008 km 3.500 grigio medio Concinnitas tel. 040307710.
(A00)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 7

GORIZIA ragazza diplomata regalati un momento di benessere! Massaggi rilassanti antistress decontratturante, drenante. 3406087629 (c.f. 2047).
(Fil47)

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00 Festivi 4,20 — 9

DA GO Fin puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamento in giornata dipendenti autonomi pensionati extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai sodisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30 Festivi 4,40 — 10

A.A.A.A.A.A.A. DELICATA snella dolcissima 19 anni 3202682300.
A.A.A.A.A.A.A. MASSAGGI favolosi ed esperti tel. 0038631476777. (A4971)
A.A.A.A.A.A. MONFALCONE dolce bella giapponese per massaggio tel. 3349551189.
A.A.A.A.A.A. TRIESTE amorevole antistress come me nessuna 3337076610.
(A6269)
A.A.A.A.A.A. TRIESTE bella coccolona riservata tutti giorni 3313073765.
A.A.A.A. GORIZIA fresca snella massaggiatrice ti farà sognare 3313565686.
A.A.A.A. GORIZIA giovane bella ragazza orientale offre massaggi 3318265426.
A.A.A.A. GRADO: dolce massaggiatrice esperta ti farò rilassare 3408745255.
(C00)
A.A.A.A. MARIANNA 40 anni stupenda fantasiosa brava coinvolgente 3317521352.
A.A.A.A. TRIESTE amorevole attraente formosa dea dell'amore 3347030534. (A00)
A.A.A.A. TRIESTE bella da morire top model meravigliosa 3277756188.
(A6268)
A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda molto coccolona sexy. 3317760850.
(A6177)
A.A.A.A. TRIESTE simpatica coccolona e formosa tutti giorni 3205735185. (A6178)
A.A.A.A. TRIESTE stupenda, brava, dolce, fantasiosa, sensuale, simpatica 3280189584. (A6180)
A.A.A. GORIZIA Gilari dolcissima, ti farò sognare anche domenica 3896915670.
A.A.A. GRADO bella dolce ragazza momenti magici ti aspetta 3206632875. (C00)
A.A.A. MONFALCONE, fresca, Yulia, stupenda, sensuale dolcissima anche domenica 3338826483. (C00)
A.A.A. MONFALCONE Angelica strepitosa mulatta stupenda disponibile seducente anche domenica 3484819405. (C00)
A.A.A. MONFALCONE favolosa sensuale dolcissima meravigliosa massaggiatrice anche domenica 3485215100.
A.A. CERVIGNANO bellissima ragazza straniera offre massaggi anche la domenica 3895579736.
A.A. GORIZIA sexy, 1,78 strepitosa per momenti magici, anche domenica 3381886092.
(B00)
A.A. GRADO simpatica mora bellissima coccolona dolcissima ti aspetta 3342429116. (C00)
A.A. MONFALCONE Alessandra, favolosa, fantasiosa, fascinosa, molto intrigante, 11-19 3473553553.
(A00)
A. ALESSANDRA rumena 23 anni mora dolce bella massaggi tutti giorni 3881946549. (A6164)
A Gorizia cortese, delicata, deliziosa, dolce come il miele anche domenica 3807597880. (B00)
A Grado stupenda friulana riceve per appuntamento, momenti magici no anonimi 3297189904. (B00)
A Trieste Samara diversa molto femminile unica brava la migliore indimenticabile 3472821028. (A6194)
BELLA e dolcissima, massaggio dolce e rilassante ogni giorno. 3287851391. (A6057)
BELLA signora conoscerebbe distinti 3805023280.
(Fil1)
BENVENUTI al nuovo salone di massaggio a Sezana, con gentile personale 00386041890230. (A6099)
BIRICHINE sexi 899544571 esperta in giochi 899111719 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min vietato minorenni.
GRADO stupenda massaggiatrice bionda deliziosa tutta per te coinvolgente 9-24 3281484105.
INTRIGANTE e bellissima 35enne ti aspetta a Trieste solo distinti tel. 3381703779.
MONFALCONE Gisella, bella molto femminile, diversa, tel. 3471313172.
(C00)
TRIESTE bellissima seducente, aspetto meraviglioso, dolcissima, divertimento assicurato, esperta in giochi, 3494194311. (A6118)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aizenda agricole bar clientela selezionata paga contanti. Business Service 0229518014.

MERCATINO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 — 13

A.A.A. ACQUISTASI opere d'arte di maestri friulani tel. 3392890694.

UNA NUOVA COLLANA CON IL MEGLIO DELLA CUCINA ITALIANA. 12 VOLUMI DI GRANDE FORMATO AD UN PREZZO DI ASSOLUTA CONVENIENZA

In questi volumi tante idee originali e fantasiose, tutte testate da chef professionisti, per mettere in tavola ogni volta un piatto diverso, con l'obiettivo di diffondere il piacere e la cultura della gastronomia italiana.

IN EDICOLA
il 3° volume
antipasti
con **IL PICCOLO**
a soli € 6,90 in più

disponibile RICETTE FACILI E VELOCI	vol. 1	13 novembre PESCE	vol. 7
disponibile APERITIVI E STUZZICHINI	vol. 2	20 novembre VERDURE	vol. 8
IN EDICOLA ANTIPASTI	vol. 3	27 novembre DOLCI	vol. 9
23 ottobre PASTA	vol. 4	4 dicembre CIOCCOLATO	vol. 10
30 ottobre PIZZE E FOCACCE	vol. 5	11 dicembre MICROONDE	vol. 11
6 novembre CARNE	vol. 6	18 dicembre BARBECUE	vol. 12

OGGI IN TV

Ore 7.00 - Eurosport: Motomondiale, Gp Malesia. Prove
7.55 - Sky Sport 2: F1 Gp Cina. 2a sessione Libere
12.00 - Raitre: Rai Sport Notizie
12.55 - La7: Sport 7
14.00 - Eurosport: Tennis, Torneo Wta di Zurigo.

16.00 - Sky Sport 3: Tennis,Masters Series Madrid. Quarti
20.40 - Sky Sport 1: Calcio. Serie B. Ancona-Modena
22.00 - Sky Sport 3: Tennis,Masters Series Madrid

UNA TEGOLA SULLA TRIESTINA

Antonelli si ferma, entra Tabbiani

Per precauzione Granoche non convocato per la trasferta di domani a Brescia

Un risentimento muscolare ferma Antonelli che era tra i più brillanti degli alabardati

Tabbiani ritorna in campo dal 1' dopo l'infortunio subito nella prima di campionato

Un affaticamento nella fase di recupero per Granoche

Martin Petras andrà in panchina a Brescia

TRIESTE La Triestina parte per Brescia senza Antonelli e Granoche. I forfait dell'esterno destro e del bomber uruguaiano sono purtroppo le due principali notizie dopo l'allenamento di ieri pomeriggio disputato sotto la pioggia a Opicina, l'ultimo in terra triestina prima della partenza di stamane per Brescia.

Antonelli, dopo aver effettuato la prima parte della seduta, si è nuovamente fermato a causa del risentimento a un polpaccio che aveva già avvertito mercoledì: a quel punto per precauzione è rientrato negli spogliatoi, oggi verrà sottoposto a esami specifici e naturalmente non parte per la trasferta bresciana. Inutile rischiare di aggravare la situazione, meglio fermarsi e curare il problema.

Per quanto riguarda Granoche, nulla di allarmante: nessun problema al ginocchio operato, sia chiaro, ma solo un affaticamento muscolare, una sorta di infiammazione dovuta probabilmente ai maggiori carichi a cui il giocatore si è sottoposto la scorsa settimana in vista del rientro.

Ieri il Diablo ha fatto solamente piscina, ma si tratta soprattutto di prudenza. Insomma è uno stop per consentire al bomber di recuperare in serenità, senza stressare la zona interessata.

L'assenza di Antonelli, però, costringerà Maran a ritoccare qualcosa rispetto alla formazione che il tecnico ha riproposto con costanza nelle ultime settimane. La soluzione comunque è pronta e si chiama Tabbiani, che infatti ieri è stato utilizzato nella casella destra lasciata libera da Antonelli.

Tabbiani ha avuto un inizio di stagione sfortunato, perché si infortunò proprio alla prima di campionato, a Bari, dove rimase in campo fino in fondo nonostante una microfrattura alla caviglia.

Adesso l'esterno genoano, che aveva già giocato il secondo tempo a Pisa, ha la possibilità di rifarsi. Per il resto dovrebbe essere tutto confermato: Agazzi in porta, Minelli-Cottafava coppia centrale e Cacciatore e Rullo sulle fasce; a centrocampo la coppia Allegretti-Gorgone in mezzo, con Testini a sinistra e appunto Tabbiani a destra; in avanti Figoli a supporto di Della Rocca.

Maran potrebbe avere in serbo anche un'ulteriore novità, ma è più probabile che se la giochi a partita in corso: l'impiego di Cia sulla fascia sinistra con spostamento di Testini in avanti a supportare Della Rocca. Del resto è una soluzione già vista parecchie volte in questo avvio di campionato, con il biondo altoatesino a prendere il posto di Figoli. Ma, come detto, è probabile che sia una carta da giocare eventualmente durante la ripresa.

Ieri sono ritornati in gruppo anche Petras e Lima, di rientro dagli impegni con le rispettive nazionali, ma soltanto lo slovacco è stato convocato per Brescia. Stavolta salirà sul pullman anche Eliakwu, ormai perfettamente recuperato dopo l'infortunio muscolare che risale alla prima di campionato e che l'ha fatto tribolare per un mese e mezzo.

Oltre all'undici della formazione iniziale, e a Dei, Petras ed Eliakwu, convocati anche Milani, Piangerelli, Cia, Ardemagni e Cossentino. Uno però dovrà restare in tribuna. Restano a casa invece Antonelli, Granoche, Lima e Princivalli, che comunque si allena già con il gruppo e sarà disponibile a partire dalla prossima settimana.

Questo pomeriggio, dopo essere partiti nel mattino da Trieste, gli alabardati svolgeranno l'ultima rifinitura a Peschiera del Garda.

Domani al Rigamonti si inizia alle ore 16, arbitrerà il signor Russo di Nola, del quale l'Alabarda non ha certo un bel ricordo: nella scorsa stagione, infatti, il fischietto in questione decretò due rigori contro l'Unione nella partita che gli alabardati persero al Rocco contro il Frosinone (1-2). Grandi proteste soprattutto nel finale di gara, quando dopo aver negato un penalty alla Triestina, Russo ne fischiò poco dopo uno dall'altra parte per un fallo di Petras su Dedic apparso a tutti inesistente. La speranza è che Russo anche stavolta faccia arrabbiare il pubblico di casa.

Antonello Rodio

L'INTERVISTA

Parla il fantasista uruguaiano

Figoli: «Mi manca il gol su azione»

«Giocare assieme a Granoche mi ha emozionato moltissimo»

Figoli col pallone tra i piedi mostra velocità e buon dribbling

TRIESTE Rolando Maran non ha resistito alla tentazione, un po' per esigenze tecniche, un po' per curiosità sua e dei tifosi alabardati, alla fine domenica nella seconda parte della ripresa ha schierato in attacco sia Granoche che Figoli. Proprio quest'ultimo non vedeva l'ora di giocare a fianco del bomber che tanto ha fatto parlare di sè in Uruguay lo scorso anno.

Seguitissimo dalla sua famiglia, Figoli sta disputando un buon avvio di torneo, baciato peraltro dal gol vincente realizzato a Salerno. Con Granoche ha formato domenica una coppia tutta grinta, corsa e aggressività, messe in mostra in venti minuti di gioco. Ora al fantasista di Maran manca solo una realizzazione su azione. Pur non essendo un bomber, nel corso della sua carriera, l'uruguaiano è comunque andato a bersaglio una mezza dozzina di volte nei tornei di prima e seconda divisione del suo paese.

Figoli, come è andata domenica con Granoche?

«Bene, molto bene. Il suo rientro mi ha emozionato e sono contento che sia riuscito a fare bene».

La vittoria con il Cittadella oltre che alla classifica è stata utile anche al morale, non trova?

«E' vero, sotto questo profilo è stata importante. Tutti vedevano questa partita come una gara facile, il campo ha dimostrato il contrario. Il Cittadella si è dimostrata una buona squadra che ci ha complicato molto i piani. Dopo aver incassato il loro gol però abbiamo reagito nel modo giusto e alla fine ne abbiamo vinto».

Aver visto giocare così il Cittadella significa che in questo campionato c'è grande equilibrio, non trova?

«Sono d'accordo, tutte le squadre sono difficili da affrontare, però noi dobbiamo riuscire ad imporre il nostro gioco sempre».

Qual'è il giocatore che l'ha impressionata di più?

«Nella nostra squadra senz'altro Allegretti. Il capitano calcia in maniera straordinaria. Difficile giudicare gli altri».

Proprio Granoche sottolineava la sua capacità di inserirsi nel calcio italiano con rapidità, che ne pensa?

«Lo ringrazio. Qualche volta faccio un lavoro oscuro, che non si vede, perchè corro a marcare il loro regista non appena la squadra avversaria prova a ripartire. Diciamo che sono soddisfatto di questo inizio, mi manca solo un gol su azione. Contro il Cittadella ci sono andato vicino, di testa, nel secondo tempo, non resta che insistere a Brescia».

Giuliano Riccio

Mateo Figoli

<<< IL PERSONAGGIO

Cottafava dirige la difesa della Triestina

Cottafava: «Sempre pericoloso trovare squadre in difficoltà»

Il difensore alabardato è certo che il Brescia ha un potenziale di rispetto ma ha raccolto poco

TRIESTE Cottafava, che tipo di avversario è il Brescia che incontrerete domani al Rigamonti? «Il Brescia finora ha ottenuto meno di quello che potrebbe, visto il suo potenziale, ma ha tanti giocatori di grande valore e proprio adesso rientrano anche Caracciolo e Zambelli. Quindi sarà una squadra di tutto riguardo, difficile da affrontare. Anche se non sono partiti bene, secondo me restano tra i maggiori accreditati per rincorrere i playoff».

Che insidie presenta una sfida di questo tipo? «Quella principale è che non è certo positivo incontrare formazioni che stanno passando un momento particolare come lo sta attraversando il Brescia, soprattutto in casa loro: è un male perché essendo in difficoltà avranno una grande voglia di rifarsi, soprattutto davanti ai loro tifosi. Ma noi andiamo per fare la nostra partita: il rispetto bisogna averlo per chiunque, ma nessuna paura e nessun timore. E poi vogliamo dare continuità ai nostri risultati positivi».

Vi servirà la lezione di Pisa in modo da non ripetere la stessa prestazione dell'arena Garibaldi? «Questo è sicuro, ma anche qui troveremo un ambiente difficile, anche se a Pisa gli spalti erano certamente più caldi rispetto a quelli che troveremo a Brescia. Ma c'è la consapevolezza che dovremo dare il meglio se vogliamo portar via un risultato utile».

Avete analizzato cos'è successo in quella prima mezz'ora contro il Cittadella? «Il Cittadella aveva un modulo di gioco che effettivamente quando partiva in contropiede ci ha messo in difficoltà nella prima parte di gara. Tutto merito loro, ci abbiamo messo un po' per prendere le contromisure e poi è andata meglio. Ma avevamo visto del resto che, fra quelle in basso in classifica, il Cittadella era quella che giocava meglio. Ha fatto pochi gol, è vero, ma di occasioni ne crea parecchie».

Insomma, si può trarre insegnamento anche da quella partita? «Certo, soprattutto bisogna essere attenti a concedere poco, perché poi magari davanti a volte basta un calcio piazzato o un tiro da fuori per far gol e vincere. Ma la prima cosa è non prenderle, e quindi rischiare poco dietro. Comunque aver vinto nonostante queste difficoltà è certamente un buon segno: ogni squadra ha dei difetti da correggere e deve migliorarsi, ma aver comunque voglia di portar via il risultato in qualsiasi circostanza, è certamente un buon sintomo».

Intanto siete terzi in classifica: questa Triestina può davvero fare un buon campionato? «Noi continuiamo a guardare partita per partita, il torneo è iniziato da appena due mesi ed è molto presto per parlare. Certo, fa piacere fare risultati e raccogliere consensi, nonostante le perplessità iniziali, ma il campionato è lungo. Ora sfruttiamo il momento positivo. Quando, spero il più tardi possibile o ancora meglio mai, dovesse arrivare qualche periodo negativo, bisognerà essere bravi a conservare serenità e continuare a lavorare. In questo momento avere equilibrio è la cosa più importante». *(a.r.)*

QUI BRESCIA

Sonetti deve inventare la difesa

Nedo Sonetti

TRIESTE Brescia ancora in versione emergenza alla vigilia dell'incontro con la Triestina. Ogni decisione è rimandata all'ultimo minuto. Squalificati il portiere Viviano e il difensore Mareco, indisponibili risultano l'attaccante Possanzini, operato lunedì al menisco esterno del ginocchio destro, e i difensori De Maio, bloccato da una lesione con distacco di un frammento osseo, alla caviglia destra e Bega. L'ex alabardato è alle prese con una lesione tendinea alla caviglia destra e rientrerà sui campi solo a dicembre. Quasi guarito invece il difensore Dallamano, che in estate si è sottoposto ad un intervento di pulizia del ginocchio destro per un problema cartilagineo. Incerta la presenza del difensore Zambelli, fermatosi tre settimane fa per uno stiramento al bicipite femorale destro.

In fase di recupero il centrocampista Baronio, frenato da una tendinite e ancora dubbi per un affaticamento del centrocampista Jadid.

Il Brescia potrebbe giocare con Arcari tra i pali, Berardi, Zoboli, Martinez e Gorzegno in difesa, Szetela, Vass e Zambrella in mediana, Savio e Taddei alle spalle di Caracciolo in attacco. *(s. d.)*

L'AZZURRO IN CAMPO NEL TEST DELL'UDINESE

Quagliarella subito a disposizione di Marino

Quagliarella

UDINE Sono rientrati all'ovile tutti i nazionali bianconeri dopo gli impegni con le rappresentative ma di essi il solo Quagliarella è sceso in campo ieri nell'amichevole disputata contro il Monfalcone su uno dei campi d'allenamento del Bruseschi. Un training senza toni agonistici elevati, quello contro i cantierini, conclusosi con la vittoria 2-1 della formazione di Marino. Ad aprire le marcature è stato lo stesso Quagliarella al 14' del primo tempo, con il Monfalcone a pervenire al pareggio cinque minuti più tardi con Giraldi. Gol-partita al 20' della ripresa del primavera Tano.

Al di là del punteggio, importante è stata la riproposizione nei secondi 45' di Felipe e Zapata, ormai ex lungodegenti in fase di rientro. Non è sceso in campo invece l'argentino Tissone, che continua a soffrire dei postumi di un risentimento ad un gluteo dai quali è afflitto ormai da tempo.

Con nelle gambe di molti anche la stanchezza degli incontri internazionali, l'Udinese si appresta ad affrontare domenica il Lecce sul terreno dei salentini alla ripresa del campionato. I giallorossi stanno vivendo un discreto momento e per la capolista friulana si tratterà di affrontare con la giusta concentrazione mentale un match affatto facile. Oggi i bianconeri sosterranno un unico allenamento nel pomeriggio, prendendo poi sabato il volo per la Puglia dopo la rifinitura del mattino.

Procede spedita nel frattempo la prevendita per l'incontro con gli inglesi del Tottenham di giovedì prossimo alle 19.10.

Edi Fabris

I giocatori biancorossi istruiti da Bernardi in un time-out

Qui sopra Simone Lenardon, a destra Andrea Cigliani, particolarmente apprezzati da Benevelli

Benevelli: con Riva e Trento l'Acegas ha dimostrato di essere tra le favorite

«Lenardon è sempre molto concentrato e Cigliani è un mastino con grandi qualità difensive»

TRIESTE Si sta rivelando come una delle sorprese più belle della nuova Acegas. Andrea Benevelli, uno dei giovani di talento sui quali ha puntato il nuovo corso biancorosso, ha iniziato nel modo migliore la stagione entrando nella top ten dei punti segnati con 18,5 di media e risultando al secondo posto in quella dei rimbalzi con 9,5 carambole a partita. Cifre che da sole testimoniano le qualità del giocatore pesarese al quale abbiamo chiesto un'analisi dell'ottimo momento di Trieste.

Allora Benevelli si aspettava una partenza così lanciata da parte dell'Acegas?

Ero convinto potessimo far bene, una certezza motivata dalla qualità del lavoro che abbiamo svolto in allenamento dal primo giorno della preparazione e dall'unità di una squadra che ha dimostrato da subito di saper fare gruppo. Una qualità importante, fondamentale per superare le difficoltà che abbiamo trovato in queste prime giornate.

Ha lavorato con Bernardi a Fabriano: è già questa la sua Acegas?

La sua impronta si vede, soprattutto nel rapporto che si è instaurato tra la squadra e lo staff tecnico. Massimo fa della coesione e della forza del collettivo un suo credo, da questo punto di vista l'Acegas ha già assorbito la sua filosofia. Dal punto di vista del gioco il fatto di aver avuto qualche infortunio ha rallentato la nostra crescita. Allenarci tutti assieme può farci fare un ulteriore salto di qualità.

Arriva in questo campionato dopo un anno di LegaDue. Quali differenze ha trovato?

"In LegaDue, considerata la presenza di tanti giocatori americani, c'è indubbiamente maggior fisicità. Devo dire però che sarà perché abbiamo incontrato due delle squadre indicate tra le migliori del girone ma sono rimasto favorevolmente colpito dalla qualità del gioco espresso.

Contro Riva del Garda ha giocato da protagonista i minuti decisivi, contro Trento è rimasto in campo per 45'. Si aspettava di diventare così presto un punto di riferimento per la squadra?

Il salto di qualità rispetto alla scorsa stagione sta indubbiamente nel minutaggio che Bernardi mi mette a disposizione. Ho scelto Trieste per questo, perché sapevo che avrei avuto la possibilità di maturare anche prendendomi responsabilità importanti. Io cerco di dare sempre il massimo quando scendo in campo, so che la fiducia nei miei confronti arriva grazie al lavoro che svolgo ogni giorno in palestra.

C'è un compagno di squadra che l'ha sorpresa in questi primi mesi?

Premesso che stiamo facendo tutti un buon lavoro direi Lenardon, che non conoscevo e sta giocando davvero bene e Cigliani, un vero mastino che ha grandi qualità difensive.

C'è qualcuno, invece, che in partita non è ancora riuscito a rendere quanto in allenamento?

Secondo me no, stiamo vincendo grazie al lavoro di squadra. Ognuno di noi, seppur in modo diverso, sta contribuendo in maniera determinante.

Aveva giocato al PalaTrieste quattro anni fa con Senigallia. Che impressione le ha fatto giocare davanti ai tifosi triestini?

Una gran bella impressione perché a Trieste c'è un pubblico che in molti campi di LegaDue non si trova. Numericamente e qualitativamente: nei momenti difficili della partita s'è fatto sentire e ci ha dato una grande mano".

Lorenzo Gatto

Andrea Benevelli, uno dei punti di forza dell'Acegas allenata dal tecnico Bernardi

PREMIO. A ROMA

Il triestino Giuliani miglior tecnico di A2

Da 4 anni sulla panchina delle ragazze di Marghera A Muggia un titolo under 20

TRIESTE Miglior allenatore della serie A2, girone Nord. Con questo titolo il triestino Nevio Giuliani è stato premiato a Roma in una serata che ha assegnato gli Oscar della LegA Basket Femminile relativi alla stagione 2007/2008. Massiccia la partecipazione alla manifestazione, nobilitata dalla presenza del Commissario della Federazione italiana pallacanestro, Dino Meneghin.

Per Nevio Giuliani, ora al quarto anno consecutivo sulla panchina di Marghera, si tratta del coronamento di un percorso già ricco di soddisfazioni: «Questo per me significa un bel riconoscimento al termine di un'annata ottima – spiega il coach triestino – dove ho vinto con la mia squadra la regular season del campionato e dove sono stato scelto come allenatore della selezione Nord che ha poi vinto l'All Star Game di A2 in trasferta ad Alcamo contro la selezione Sud. Purtroppo, con Marghera non siamo riusciti a centrare la promozione in A1, condizionati anche dagli infortuni, ma continuiamo a puntare in alto, sia nel campionato sia nella Coppa di Lega, che ci vede vicini al traguardo delle final four».

Una Coppa di Lega peraltro già vinta lo scorso anno sempre a Marghera da Giuliani, profeta anche in patria ai tempi (dal 1991 al 2003) in cui allenava l'Interclub Muggia. Indimenticabile lo scudetto tricolore conquistato nel 2002 con la formazione femminile Under 20 della società rivierasca.

Nevio Giuliani

● **ABBONAMENTI** Ultimi giorni per la campagna abbonamenti della nuova Acegas. Fino a domani i tifosi ritardatari che volessero acquistare la tessera potranno rivolgersi al Ticket Point di corso Italia 6/c oppure potranno rivolgersi direttamente ai botteghini del PalaTrieste la domenica della partita contro Como.

CALCIO DONNE

Coppa Regione di serie C

Romina Milanese

Parte bene il Montebello Don Bosco

A riposo Del Gaudio e Valenti, prova maiuscola della rientrante Milanese

TRIESTE Sono il Montebello Don Bosco e la Pro Fagagna a condurre le danze nei due gironi di Coppa Regione dopo due turni. Nella manifestazione riservata alle squadre iscritte alla serie C femminile, il Montebello Don Bosco sbanca Campanelle con il punteggio di 6-0 nel gruppo B, dopo aver chiuso il primo tempo sull'1-0 grazie a un guizzo di Caporali.

Le salesiane tengono a riposo Del Gaudio e Valenti in vista dell'inizio del campionato e fanno esordire in questa stagione Romina Milanese solo nella ripresa. «L'altra domenica avevo lasciato fuori Del Gaudio e Milanese - afferma l'allenatore triestino Maurizio Ricciardi - e questa volta ho dato fiato a Del Gaudio e Valenti. Non hanno assolutamente nulla di grave, ma ho preferito tenermele buone per la prima di campionato, che ha maggiore importanza. Ci siamo iscritte alla coppa per non essere l'unica compagine a non prendervi parte e per non terminare la stagione già a metà marzo».

Le giuliane si rendono pericolose più volte contro il Campanelle, ma sono più incisive nella ripresa quando si affidano ai lanci lunghi per servire gli attaccanti così da evitare il fraseggio prolungato. «Era l'unico modo per andare in porta - aggiunge Ricciardi - viste le condizioni del campo di Campanelle. Non era possibile farlo puntando sul gioco come avevamo fatto nella prima frazione».

Milanese è autrice di tre gol, mentre Caporali chiude a quota due e Brescia mette sul piatto della bilancia un acuto.

Il rimaneggiato Tenelo Club Rivignano e la Royal Cordovado impattano invece per 1-1. Le friulane, che hanno iniziato più tardi la preparazione rispetto alla passata annata per scelta tecnica, vanno in vantaggio con Pitacco, ma ben presto Zotto risponde da par suo ed è 1-1.

Classifica: Montebello Don Bosco 6; Pro Farra 3; Rivignano e Royal Cordovado 1; Campanelle 0. Prossimo turno: Royal Cordovado-Campanelle, Montebello Don Bosco-Pro Farra, riposerà il Rivignano.

La Pro Fagagna è in testa al concentramento A in virtù del successo per 3-0 conquistato sul terreno del Mazzonetto Gemona. Vincitrici più attrezzate e superiori sul piano della qualità tanto da non concedere spazi alle avversarie. A fissare il risultato sono le reti di Cerato, Visintin e Nonino. I Fortissimi, dal canto loro, vincono a Porcia 3-1 al loro debutto, visto il turno di riposo osservato il 5 ottobre. Non sono ancora al top della forma, ma sono già graffianti in attacco come dimostrano pure i quattro legni colpiti. Il loro successo è firmato da Siojly Pugnetti, che realizza una tripletta.

Classifica: Pro Fagagna 6; Fortissimi 3; Ol3 e Mazzonetto Gemona 1; Porcia 0. Prossimo turno: Fortissimi-Mazzonetto Gemona, Pro Fagagna-Ol3, riposerà il Porcia.

La Coppa Regione tornerà appena il 22 marzo, a conclusione insomma del campionato di serie C che inizierà domenica: Fortissimi-Campanelle, Montebello Don Bosco-Mazzonetto Gemona, Ol3-Royal Cordovado, Pro Fagagna-Porcia e Pro Farra-Rivignano. *(m. l.)*

Nell'altro girone è in testa con 6 punti la Pro Fagagna

JUDO PER JUNIORES A SACILE

La Coppa Italia qualifica ai tricolori

TRIESTE Sabato al palamicheletto di Sacile sono in programma la Coppa Italia regionale di judo per cadetti, la qualificazione per la Coppa Italia junior-senior e quella per il campionato italiano a squadre. Sette i qualificati di diritto alla finale della Coppa Italia junior-senior in programma al palazzetto dello sport di Lanciano l'1-2 novembre, tanti infatti sono stati gli atleti del Friuli Venezia Giulia che sono saliti sul podio della manifestazione tricolore lo scorso dicembre a Torino. Si tratta di Davide Paro (Arashi Udine), oro nei 66 kg, Tiziano Babic (A&R Trieste), Pablo Tomasetti (Villanova), Guendalina Torcellan (Sgt), argento rispettivamente negli 81 kg, nei 90 e nei 70, Andrea Salico (Sgt), Sandra Carofiglio (Arashi Udine) e Teresa Craighero (Dojo Fagagna), che hanno conquistato il bronzo negli 81, 70 e 78 kg.

A darsi battaglia a Sacile quindi, saranno soprattutto i giovani dei juniores, che cercheranno di trarre profitto dall'assenza dei big regionali, mentre i cadetti si contenderanno sui tatami sacilesi la leadership della Coppa Italia regionale under 17.

L'8-9 novembre invece, al palasport di Spello è in programma la finale del campionato italiano a squadre e a Sacile si deciderà quale squadra rappresenterà il Friuli Venezia Giulia.

CAMPIONATO TRICOLORE PER SOCIETA' A MODENA

La Tomadin e la Cuperlo fanno volare il Cus

Le under 23 triestine trascinano le staffette universitarie. Vittoria anche per la Apollo

TRIESTE Prestigioso quinto posto delle atlete under 23 del Cus Trieste nella finale del campionato italiano di società a Modena: la squadra triestina è stata trascinata nella parte alta della classifica dalle vittorie di Rita Apollo nei 400 ostacoli in 1'02"60 e Monica Cuperlo nel salto in alto con la misura di 1,74 metri, con il significativo contributo delle medaglie di bronzo di Elisa Capotorto nel salto con l'asta (3,60 m) ed Elen Tomadin nel salto in lungo (5,54 m).

La Tomadin e la Cuperlo si sono inoltre fregiate della medaglia d'argento con la staffetta 4x100, insieme alle compagne di squadra Ilaria Santoro e Stefania Parnici. Completando il giro di pista in 49"48 la staffetta triestina è riuscita ad avere la meglio sulle avversarie romane della Fondiaria Sai, squadra che si è aggiudicata il titolo tricolore; imprendibile invece la staffetta lombarda dell'Italgest (47"93), società che si è attestata alla seconda posizione della classifica generale.

Monica Cuperlo impegnata nella staffetta

Determinanti per il buon risultato della società triestina gli egregi piazzamenti sotto al podio delle lanciatrici, con i quinti posti di Cristina Losito nel peso con la misura di 12,08 metri e Giulia Bartolich nel martello con un lancio di 45,96 metri, quest'ultima ottava classificata anche nel lancio del disco con 37,66 metri. A questi si aggiungono il buon sesto posto di Cecilia Valentini nei 3000 metri (10'49"29) e una serie di piazzamenti in settima posizione: Martina Chelleri nel giavellotto, Elisa Dudine nella marcia, Elen Tomadin nei 100 metri e Rita Apollo nei 400 piani.

Rita Apollo tra le protagoniste anche nella staffetta 4x400 conclusiva, con le immancabili Monica Cuperlo, Ilaria Santoro e Stefania Parnici: le ragazze cussine hanno suggellato la brillante posizione di classifica della società stabilendo il quinto miglior tempo in 4'01"74.

La formazione under 23 della società triestina si propone quindi ai vertici dell'atletica femminile nazionale, la migliore in assoluto tra i centri sportivi universitari italiani, a coronamento di un'ottima stagione che solo alcune settimane fa ha visto la vittoria della squadra assoluta nella finale nazionale argento. *(a. p.)*

GOLF A PADRICIANO

Ghezzi batte gli avversari di categoria e si aggiudica la Coppa Barcolana

TRIESTE Neanche la Barcolana ha fatto desistere gli appassionati di golf dall'appuntamento settimanale con il torneo di circolo. E proprio Coppa Barcolana–Impegnati nel verde è il nome del torneo che si è giocato domenica sulle 18 buche del campo di Padriciano.

Clima ottimo, poco vento, poche palle fuori traiettoria lungo il bellissimo e stretto percorso carsico, come sempre in ottime condizioni, tutto merito del greenkeeper. Sono così fioccati risultati di eccellente livello e in ogni categoria il vincitore ha dovuto giocare sotto il suo handicap, cioè il suo abituale livello di gioco.

Ha fatto il bis Giuseppe Ghezzi, dopo l'ottima prestazione al Dobner della scorsa settimana. Con 41 punti stableford ha sbaragliato il campo in prima categoria, davanti ad Alonso Cociani, secondo con 35. Primo nel lordo, cioè la classifica senza sottrazione di handicap, è risultato il veterano Andrea Garganο, sempre regolare e preciso, con 28 punti.

In seconda categoria 38 punti per Claudio Veljak, che dopo una grande carriera nella pallavolo, ora si difende piuttosto bene anche nel golf. Suo il successo, di un punto su Guido Derni, secondo con 37. E 42 punti sono stati necessari a Theodor Fuchs per far suo il primo posto netto in terza categoria. Anche in questo caso successo di misura, dato che a Maria Zini, seconda classificata, non è bastato giocare ben sotto il suo par con un ottimo 41. Adriana Grossano con 35 punti ha fatto suo il primo premio lady, mentre ancora una signora, Marina Calzi, si è aggiudicata il primo senior, sempre con 35 punti.

La stagione dei tornei di circolo continua per tutto ottobre, e parte di novembre. Domenica prossima appuntamento a Padriciano con il trofeo autosalone Girometta. Speciale la formula: Louisiana a quattro.

A sinistra Margherita Granbassi e Valentina Vezzali e al centro a casa dopo le Olimpiadi di Pechino. A destra l'olimpionica triestina poco prima della Barcolana di domenica scorsa

LA CAMPIONESSA HA APPENA LASCIATO IL GS DEI CARABINIERI

La Ginnastica vuole iscrivere la Granbassi

Margherita: «Mi piacerebbe finire a Trieste, ma ora debbo lavorare col tecnico Tommasini»

TRIESTE La società Ginnastica Triestina si dichiara pronta ad accogliere Margherita Granbassi. A poche ore dal congedo dall'Arma dei carabinieri - e di conseguenza dal Gruppo sportivo con cui aveva colto i grandi successi dell'ultimo quadriennio olimpico - la fiorettista triestina rientrerebbe nei piani di rilancio, agonistico e di immagine, anche dello storico sodalizio giuliano. Non si può ancora parlare di una vera operazione quanto di auspicio, forse di un primo segnale, giunto proprio da Trieste, la città dove ha iniziato col fioretto ma mai rientrata concretamente nelle fasi di maturazione tecnica della campionessa azzurra, emigrata ben presto a Udine e poi a Terni. Margherita Granbassi è corteggiata da vari club italiani e attualmente almeno cinque si sono fatti avanti, tra cui soprattutto la società Scherma Roma e il Circolo Schermistico Terni, i due centri che godono di maggiori credenziali.

Il primo slancio della Ginnastica Triestina, culla all'epoca della formazione di Irene Camber - storica prima medaglia d'oro italiana alle Olimpiadi nel fioretto femminile, nell'edizione del 1952 ad Helsinki - dovrebbe fare i conti con realtà organizzative probabilmente più dotate non solo sotto il profilo delle risorse ma anche nel contesto tecnico.

La notorietà della triestina, tra risultati, sponsor e visibilità, è ora comparabile in Italia ai temi mediatici di Ronaldinho dei tempi d'oro, ma necessita ancora di un degno supporto per proseguire la carriera sportiva ad alti livelli, in previsione dei prossimi impegni (Coppa del mondo e Campionato mondiale) e di un nuovo quadriennio olimpico: «Non abbiamo certo una squadra agonistica di livello - ha affermato Carmelo Tonon, il presidente della Ginnastica Triestina - ma vogliamo fare sapere a Margherita Granbassi che da noi le porte sono aperte. Nel caso dovesse trovarsi in "parcheggio" nella fase post carabinieri, deve sapere che alla Ginnastica Triestina troverà sempre una struttura dove potersi allenare. Massima disponibilità, nel segno dello sport».

Porte aperte anche per un eventuale consolidamento del rapporto: «Non siamo preparati per una operazione importante come un tesseramento - ha aggiunto Tonon - ma anche su questo si potrebbe ragionare. Una soluzione si potrebbe trovare».

Margherita Granbassi dopo un combattimento dell'anno scorso

La cartolina biancoceleste da Trieste arriva a Margherita Granbassi proprio nel momento di particolare fermento, dettato sia dall'abbandono della divisa che dalla conferma della volontà del percorso giornalistico. La campionessa ha subito replicato all'invito con una stoccata e una carezza: «So che a Trieste sono stata criticata, dagli schermi di una televisione locale, per la mia presunta scarsa gavetta giornalistica - ha sottolineato la campionessa -. Io sto semplicemente facendo la "gavetta", e sono di certo una privilegiata per viverla ora a Rai2 dopo averla iniziata da un anno a Sky. Il percorso di formazione non si deve per forza fare solo nelle realtà provinciali. Chi mi critica forse probabilmente se ne intende bene di lunga e esclusiva militanza nelle piccole emittenti».

Più serena la campionessa sulla offerta specifica giunta dalla Ginnastica Triestina: «È una bella idea che fa parte dei mie sogni - ha aggiunto Margherita Granbassi - gareggiare difendendo i colori della mia città è quanto vorrei fare nella mia carriera. Bisogna però scindere i motivi sentimentali da quelli tecnici - ha sottolineato - la mia attività sportiva non può prescindere da un nome come Giulio Tommasini, il mio insegnante (e di Valentina Vezzali) con cui ho raggiunto i risultati importanti di questi anni. Nel mio prossimo club di appartenenza il binomio non può venire meno ed è una delle condizioni più importanti per trattare il prossimo club di affiliazione».

Francesco Cardella

HOCKEY IN LINE. COPPA ITALIA

Polet a Asiago, Edera con i Pirati

Doriano De Iaco del Polet

TRIESTE Il prossimo weekend Polet ed Edera, le due triestine iscritte al massimo campionato di hockey in line, saranno impegnate nel match di ritorno di Coppa Italia. L'incontro decisamente più in salita sarà quello che vedrà opposti i Bcc Kwins Polet e gli Asiago Vipers. Il gruppo allenato da Aci Ferjanic, dopo il 6 a 2 maturato a proprio sfavore nel match al Pikelc, cercherà comunque una miracolosa rimonta sul campo dei campioni d'Italia e d'Europa in carica. Un'impresa che si preannuncia titanica nonostante il grande ottimismo che aleggia in casa Polet: «Andremo ad Asiago con l'obiettivo di correggere gli errori commessi nell'andata e potremo anche cercare di giocarcela», ha commentato il ds dei neroarancio Matteo De Iaco. Per qualificarsi i Kwins dovrebbero realizzare cinque gol, tecnicamente una cosa quasi impossibile contro una squadra come gli Asiago Vipers: «Al di là della differenza reti che ci vede in forte svantaggio l'obiettivo è quello di vincere, perché battezzare con una vittoria il nuovo campo di Asiago sarebbe davvero importante», spiega De Iaco. Il sodalizio del presidente Marino Kokorovec ha in questi giorni effettuato due nuovi innesti che andranno a rinforzare ulteriormente il roster. In porta è arrivato il giovane Andrea Gallessi, classe 1989, portiere della nazionale azzurra under 20, reduce dall'esperienza piemontese con il Monleale. In attacco invece è arrivato Fabio Corazza, 24 anni, proveniente dalla Fiamma Gorizia. Con l'arrivo di Gallessi aumenta dunque il numero di atleti appartenenti alla selezione nazionale italiana composta per ora da Stefano Cavalieri, Gianluca Cavalieri e Davide Battisti. Per la gara di domani prevista per le 20.45 l'unico indisponibile sarà Michele Poloni.

In azione Rok Simsic dell'Edera che ospiterà i Pirati di Civitavecchia già superati 8-5 nell'incontro di andata

Match decisamente più in discesa, ma da tenere comunque d'occhio, per l'Edera. I rossoneri ospiteranno i Pirati Civitavecchia, squadra che nell'incontro d'andata ha dato del filo da torcere al team allenato da Dejan Rusanov.

Forte degli arrivi di Widmann e Scudier, entrambi nel tabellino dei marcatori in quel di Civitavecchia, il collettivo triestino si prepara dunque a ricevere i laziali con la voglia di non commettere più errori e di partire concentrati sin dai primi minuti. Nel weekend infine ci sarà spazio anche per il Trofeo delle Regioni 2008. La rappresentativa del Friuli Venezia Giulia (nella quale militeranno diversi elementi appartenenti a Polet, Edera e Fiamma Gorizia) affronterà i pari età di Piemonte, Veneto, Toscana ed Emilia Romagna.

Riccardo Tosques

PATTINAGGIO

Solo dance: la Bordon al primo posto

TRIESTE Risultati abbastanza positivi sono giunti dagli atleti del Friuli Venezia Giulia reduci dal Trofeo delle Regioni di pattinaggio artistico su rotelle svoltosi a San Mariano (Pg). Nella kermesse, ideata come un vero e proprio campionato italiano riservato alle categorie Esordienti e Giovanissimi, a spiccare su tutti è stata l'atleta triestina Asia Bordon che ha raccolto il primo posto nella competizione di solo dance riservata agli Esordienti divisione Internazionale. Asia, classe 1999, passata recentemente dall'Edera, dove è stata seguita con grande dedizione dalla maestra Valentina Mocali, al Pat, con allenatori Fabio Hollan e Francesca Asselti, ha sbaragliato la concorrenza raggiungendo il punteggio di 34.80. Alle spalle della giovanissima pattinatrice si sono piazzate Alessia Orsi (Emilia Romagna, 34.30) e Giada Gaffurini (Lombardia, 31.40).

Accompagnata a Perugia dalla neo maestra Francesca Asselti, la piccola Asia ha vinto soprattutto grazie alla sua grinta che ne contraddistingue il vivace carattere. Nella categoria della divisione nazionale si segnalano invece le prove di Roberta Vidal (Gorizia), Valentina Bazo (Trieste), Matilde Sterni (Gorizia) ed Elisa Mastrofilippo (Trieste), le quali hanno occupato rispettivamente il sesto, settimo, ottavo e nono posto. Più indietro invece Sara De Pauli (Gorizia), Asia Azzano (Gorizia), Sara Dobran (Gorizia) ed Erika Pistor (Trieste). Nel libero la goriziana Ilaria Donati Della Lunga è sesta nella categoria Esordienti B femminile, ventiduesima invece la triestina Clio Martellani (Polisportiva Opicina). Negli Esordienti A maschile buon quinto posto per Andrea Mason (Gorizia) giunto quinto nel singolo e secondo assieme ad Angie Domin (103.50) per quanto concerne le Coppie Artistico. Il titolo è andato ai romagnoli Maria Chiara Cloutier e Filippo Tugnioli (107.70), terzi i marchigiani Sara Urbinati e Federico Foghetti (100.20). Negli Esordienti A femminile nono posto per Jennifer Zotti (Gorizia), tredicesima Silvia Paulin (Gorizia) e sedicesima Giulia Ballarini (Gorizia).

Nella categoria Giovanissimi femminile libero Leila Buora (Gorizia) ha ottenuto un buon quarto posto, sedicesima Samantha Pinto (Gorizia) e diciottesima Greta Primosig (Gorizia). *(r.t.)*

OGGI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso sulle Alpi e sul Friuli Venezia Giulia con precipitazioni. Attenuazione della nuvolosità nel pomeriggio. Poco nuvoloso altrove salvo nuvolosità sull'Emilia Romagna. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sulle regioni peninsulari con precipitazioni specie su Lazio, Toscana, Marche. **SUD E SICILIA:** poco nuvoloso con aumento della nuvolosità sulle regioni tirreniche e sulla Sicilia associato a piogge.

DOMANI IN ITALIA

NORD: poco nuvoloso su tutte le regioni salvo nuvolosità sulle Alpi occidentali e sull'Emilia Romagna con rovesci. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità variabile su tutte le regioni con precipitazioni sparse sulla parte orientale della Sardegna, sulle Marche, sull'Abruzzo e nelle zone interne di Lazio e Marche. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso su tutte le regioni con precipitazioni che risulteranno più deboli sulla Sicilia.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	15,3	19,2
Umidità		77%
Vento		20 km/h da S-W
Pressione	in diminuzione	1015,8

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	16,7	17,9
Umidità		71%
Vento		4 km/h da N

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	X,X	XX,X
Umidità		XX%
Vento		X km/h da X

GRADO	min.	max.
Temperatura	14,1	18,5
Umidità		88%
Vento		11 km/h da S-W

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	9,9	17,6
Umidità		82%
Vento		3,6 km/h da E-N-E

UDINE	min.	max.
Temperatura	11,5	17,6
Umidità		78%
Vento		11 km/h da E-N-E

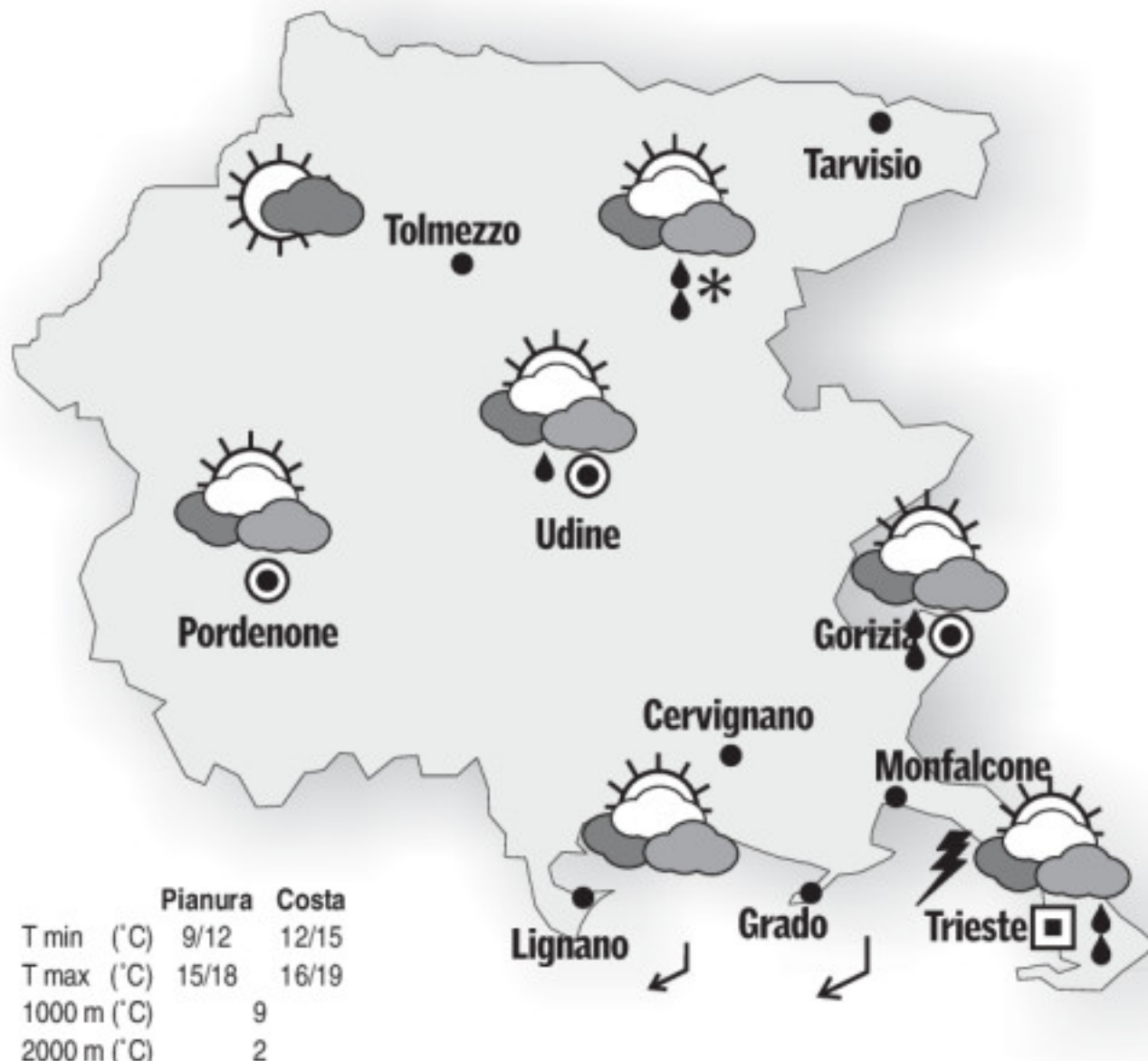
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	13	17,7
Umidità		80%
Vento		12 km/h da E-N-E

IN ITALIA

Città	min.	max.
ALGHERO	12	24
ANCONA	12	25
AOSTA	4	14
BARI	12	24
BOLOGNA	13	23
BOLZANO	8	15
BRESCIA	12	18
CAGLIARI	15	24
CAMPOBASSO	14	20
CATANIA	11	24
FIRENZE	18	22
GENOVA	18	21
IMPERIA	17	20
L'AQUILA	11	19
MESSINA	19	23
MILANO	14	19
NAPOLI	13	21
PALERMO	16	23
PERUGIA	14	22
PESCARA	10	22
PISA	17	22
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	16	26
ROMA	15	23
TORINO	10	18
TREVISO	13	18
VENEZIA	12	17
VERONA	12	18
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	9/12	12/15
T max (°C)	15/18	16/19
1000 m (°C)	9	
2000 m (°C)	2	

OGGI. Nella prima parte della giornata saranno probabili ancora nuvolosità e rovesci, specialmente sulla Venezia Giulia dove si prolungheranno di più, poi arriverà il miglioramento a partire dall'alta Carnia, con schiarite e cielo da poco nuvoloso a variabile. Probabili nevicate sulle Alpi Giulie, oltre i 2000 m cira. Nelle ore centrali della giornata inizierà a soffiare Bora da moderata a forte sulla costa.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	6/9	11/14
T max (°C)	17/20	16/18
1000 m (°C)	8	
2000 m (°C)	3	

DOMANI. Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso. Sulla costa soffierà Bora moderata al mattino, in attenuazione nel corso della giornata.

OGGI IN EUROPA

L'esteso fronte perturbato associato alla saccatura nord atlantica viaggerà anch'esso molto rapidamente verso levante e nella notte prossima scavalcherà le Alpi, scivolando con la sua coda lungo l'Adriatico e i Balcani, mentre venerdì lambirà anche il Sud Italia, prima di portarsi definitivamente verso il Mar Nero e il Caucaso.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	mosso	18,3	20 nodi E-N-E	11.01 +54	17.52 -57
MONFALCONE	mosso	17,9	15 nodi E	11.06 +54	17.57 -57
GRADO	molto mosso	18	18 nodi E	11.26 +49	18.17 -51
PIRANO	molto mosso	18,5	20 nodi E-N-E	10.56 +54	17.47 -57

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Città	MIN.	MAX.	Città	MIN.	MAX.
ALGERI	18	25	LUBIANA	6	22
AMSTERDAM	11	15	MADRID	11	25
ATENE	15	24	MALTA	17	24
BARCELLONA	16	25	MONACO	15	21
BELGRADO	14	22	MOSCA	2	12
BERLINO	12	16	NEW YORK	8	21
BONN	11	17	NIZZA	16	21
BRUXELLES	11	15	OSLO	4	7
BUCAREST	8	23	PARIGI	11	17
COPENHAGEN	10	14	PRAGA	13	18
FRANCOFORTE	13	16	SALISBURGO	6	13
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	6	21
HELSINKI	3	12	STOCCOLMA	8	10
IL CAIRO	20	29	TUNISI	17	28
ISTANBUL	14	19	VARSAVIA	7	12
KLAGENFURT	7	17	VIENNA	10	18
LISBONA	16	26	ZAGABRIA	8	23
LONDRA	9	17	ZURIGO	14	21

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Sarete capaci di una vivace trattativa, riuscendo a risolvere brillantemente una delicata controversia. Facili guadagni rafforzeranno la vostra situazione economica.

TORO 21/4 - 20/5

Riuscirete a creare intorno a voi un'atmosfera piuttosto simpatica, approfittatene per realizzare certi progetti. Cercate di essere più concreti e lungimiranti.

GEMELLI 21/5 - 20/6

L'intera mattinata dovreste dedicarla ad un solo problema, che vi preoccupa più degli altri, ma alla fine troverete la soluzione che fa per voi. Più comprensione.

CANCRO 21/6 - 22/7

I progetti di lavoro vi impegneranno più del solito. Solo chi vi sta accanto con costanza potrà darvi la felicità che tanto desiderate. Accettate un invito per la sera. Svago.

LEONE 23/7 - 22/8

Avrete grande energia nel controllare i diversi impegni della giornata, lasciate anche un po' di tempo per rilassarvi e per divertirvi. Evitate qualsiasi tipo di stress.

VERGINE 23/8 - 22/9

Comportatevi in modo da non turbare la suscettibilità delle persone che collaborano con voi. Un errore in questo momento potrebbe danneggiarvi molto, siate cauti.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Evitate facili entusiasmi e guardate lucidamente la realtà, se volete affrontarla nel migliore dei modi. Pericolose distrazioni in campo sentimentale. Prudenza.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Vi muoverete con più gioia di vivere, potrete fare un buon passo in avanti con qualche cosa di molto importante. Sempre molto favorevoli i rapporti d'amicizia.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Raggiungerete quella superiore armonia con voi stessi, da tempo faticosamente ricercata. Gli effetti di un tale equilibrio avranno ripercussioni immediate in famiglia.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Sappiate rimandare il meno possibile, in modo da essere poi più liberi per i vostri progetti personali. Fate progetti anche per i prossimi giorni. Serata molto piacevole.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Le stelle, a voi favorevoli, promettono nuove entrate e discreti guadagni. Approfittatene per impegnare i vostri soldi in un nuovo investimento. Accettate un invito per la sera.

PESCI 19/2 - 20/3

Possibilità di successo personale nel vostro lavoro. Risolverete brillantemente un incarico difficile e farete delle proposte di grande interesse. Sarete più disponibili in amore.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Poema di Virgilio - **7** 2000 romani - **9** Tra quelli di Roma ci fu anche Napoleone II - **10** La scienza all'atto pratico - **12** Il punto opposto a ENE - **14** Poco... accorto - **15** Anche, parimenti - **18** L'arresto del pallone - **20** Un collega di D'Artagnan - **21** Smisuratamente grandi - **23** Rende un problema difficile da risolvere - **25** Proverbialmente... non portano pena - **27** Prossimo a crollare - **28** Può significare presso - **29** Il Brian della musica rock - **30** La lingua dei trovieri - **31** Le divinità di Odino - **33** Come dire in mezzo - **35** Il comico Laurel (iniz.) - **36** È bagnata dal Brenta - **38** Un'antica nave da guerra - **40** Leggera sonnolenza - **41** Una frazione del giorno.

VERTICALI: 1 Si desume dalla "classe" - **2** In fondo al burrone - **3** Nell'antica Grecia era il sacrificio di cento buoi - **4** Mettere sotto accusa - **5** Giorno in due lettere - **6** Un disciolto ente assistenziale (sigla) - **8** La tutela il censore - **9** Il regista del film *Salvatore Giuliano* - **11** Centro balneare del Savonese - **13** Un intervallo musicale - **16** Sussultare per l'emozione - **17** La Miranda attrice - **18** Sciatto, sguaiato - **19** Può essere chiuso da un gemello - **22** Il nostro "dry" - **23** Iniziali di Aznavour - **24** Crea se è ispirato - **26** Sfortuna - **28** Se comprende grandi attori è prestigioso - **32** Abbreviazione di irregolare - **33** Il perfetto fra i primi - **34** S'innesta sulla siringa - **37** Apertura... a sinistra - **38** Iniziali di Rabelais - **39** Si ripetono nel parlare.

ANAGRAMMA (9=4,5)
Guerra in Russia

Tutta una trama bene preparata
per far cadere Mosca
di gran carriera e che sembrò spedita,
finché rapidamente fu fermata.

Radar

CAMBIO DI CONSONANTE (4)
Politicamente incapace

Successo l'animale non avrà
e al Parlamento non arriverà.

La Strega

LE SOLUZIONI DI IERI

Lucchetto:
terni, ernie = tè.

Anagramma:
l'amore = morale.